Gian Mauro Borsano

DOMANI DEBUTTO CASALINGO CONTRO L'ANCONA

Borsano: Toro, decolla!

TORINO ■ Domani al Comunale il Torino affronta l'Ancona. E' il debutto in B davanti ai tifosi, alla [illegible] Maratona sempre entusiasta e passionale. La gente di fede torinista si aspetta un pomeriggio festoso. Dopo le amarezze, i giorni tristi della retrocessione e dopo la caduta decisiva in casa del Lecce all'ultima giornata del campionato 88/89, nell'ambiente granata è tornata l'euforia e si respira aria di cauto ottimismo, di consapevole fiducia.

E il presidente Gian Mauro Borsano, ottimo manager e pilota di aereo, si mette ai posti di comando e impone alla squadra di «decollare subito. Perfino il clima dello spogliatoio è cambiato, i ragazzi sanno quali responsabilità gravano su di loro e sono sicuri di centrare l'obiettivo della promozione. In quanto a Fascetti, lo reputo un uomo che dice sempre ciò che pensa, un tecnico in perenne ricerca di successo, proprio come la pensa il sottoscritto, e capace di trasmettere alla squadra una grossa carica agonistica ed emotiva. Stiamo costruendo il Torino del futuro, ho la sensazione che stia prendendo forma qualcosa di grande».

Borsano presta affettuosa attenzione soprattutto ai tifosi, ai quali «vogliamo regalare le grosse soddisfazioni che meritano. Un pubblico del genere è unico al mondo, ha seguito la retrocessione con una partecipazione commovente. Ed è anche per tale motivo che esigo a tutti i costi i due punti domani contro l'Ancona».

Oggi, intanto, Fascetti deciderà sull'utilizzazione del brasiliano Muller, afflitto, da mercoledì scorso, da una contrattura ad una coscia. Come alternativa, è pronto il giovane Lantini. Il tecnico è fiducioso nel recupero dell'attaccante titolare, comunque ha precisato di schierare il bomber sudamericano «soltanto se sarà al cento per cento della condizione fisica. Non mi manca certo una soluzione di ricambio».

SERVIZIO A PAGINA 19

OGGI E' SABATO

Il giorno delle Borse

Riepilogo e confronto settimanale delle borse italiana ed estere

□ I PECCATI DI GOLA □ L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

STAMPASERA

N. 232. SABATO 2 SETTEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Gremmo, razzismo Tutta Asti insorge

LA PROTESTA

Contro la Lega Piemontèisa Partiti, sindacati e Caritas mobilitati: «No all'intolleranza»

ASTI ● Sarà una giornata carica di tensione. Razzismo e intolleranza razziale tengono banco oggi a Asti. S'incomincia alle 16 quando si svolgerà un sit-in di protesta davanti all'hotel Reale di piazza Alfieri, (lo stesso albergo da dove il generale Giuseppe Garibaldi arringava la folla), per contestare l'iniziativa dell'Union Piemontèisa, presieduta da Roberto Gremmo, consigliere provinciale torinese, che a scelto Asti per siglare l'atto ufficiale di nascita della «Lega contro la droga e l'immigrazione clandestina». Gremmo ha dato appuntamento nel salone dell'hotel Reale ad una cinquantina di seguaci, ma si prevede che saranno molti di più. Nel corso della manifestazione verrà anche presentato il bozzetto definitivo del simbolo della Lega: un teschio con una siringa in bocca.

Contro questa iniziativa si sono mobilitati, ad Asti, i partiti, le organizzazioni sindacali, i consigli di fabbrica, la Caritas, le associazioni del volontariato cattolico. Quattro ore prima del previsto intervento di Gremmo, nella sede della Circoscrizione Asti Sud, di via Artom, è stato costituito un comitato anti Lega che prenderà il nome «Comitato città aperta Asti», ad iniziativa degli «Amici della terra» e di altre organizzazioni ambientaliste.

A sua volta il sindaco, Giorgio Galvagno, (psi), ha invitato tutti i consiglieri alle 15 in municipio per esprimere «*attraverso una manifestazione, il disagio, e la condanna morale della città nei confronti di iniziative strumentali che assumono connotati obiettivamente razzisti*».

Dando appuntamento ai suoi consiglieri Galvagno ha detto: «*Asti ha assorbito negli anni passati numerose ondate di immigrazione dimostrando che con la tolleranza e la reciproca comprensione i problemi si superano. Abbinare il dramma della droga alla presenza degli immigrati di colore, reclutati dalla malavita, mi sembra strumentale*».

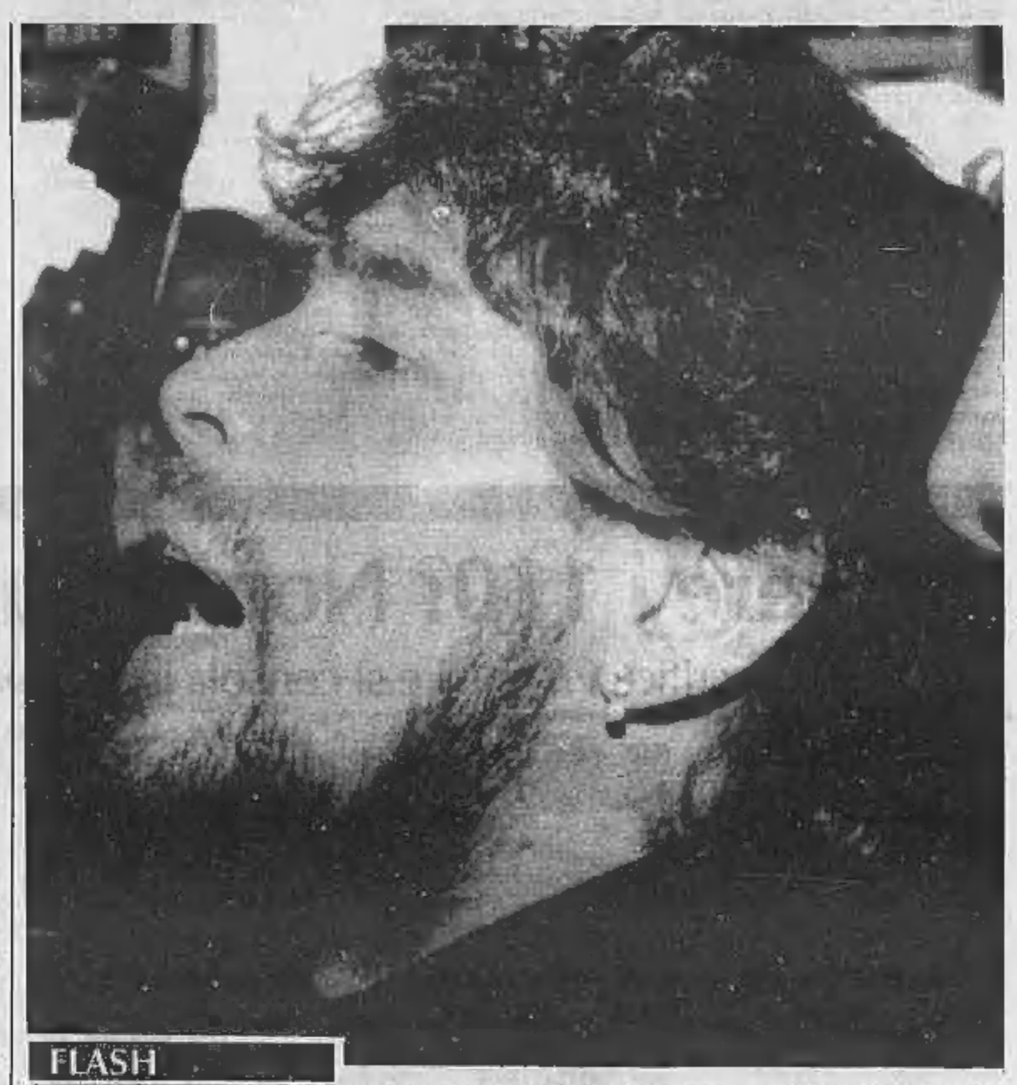
Roberto Gremmo

Il più severo di tutti nei confronti dell'iniziativa di Gremmo è stato il partito comunista. Il Pci astigiano ha diffuso una nota che tra l'altro dice: «*Il movimento del teschio non ha diritto di cittadinanza in una società che vuole essere democratica e civile*». Anche il vescovo, monsignor Poletto, ha fatto sentire la sua condanna per ogni forma di razzismo. E, a sua volta, la giunta provinciale ricordando che, nei decenni passati tanti cittadini astigiani sono stati costretti a lasciare il proprio paese per ragioni economiche ed hanno sofferto la triste condizione di emigrato, ha condannato l'iniziativa dell'Unione e ha riconfermato «*i propri sentimenti di solidarietà nei confronti degli immigrati*».

Cosa risponde l'Unione Piemontèisa? Attraverso un comunicato afferma: «*La Lega ritiene che la lotta alla droga vada condotta chiedendo leggi e provvedimenti che da un lato colpiscano le matrici mafiose del traffico di stupefacenti e dall'altro impediscano alla manovalanza dello spaccio di operare. In questo senso il pericolo rappresentato da una immigrazione incontrollata del terzo mondo viene considerato centrale*». La dichiarazione dell'organizzazione capeggiata da Gremmo ha fatto diventare le polemiche ancora più roventi.

I contrari alla Lega hanno invitato le autorità competenti «*a non concedere cittadinanza in Asti ad una iniziativa palesemente razzista*».

Vittorio Marchisio



FLASH

I CAPRICCI DI DIEGO

MARADONA CON BARBA, ORECCHINO E TONI POLEMICI SPIEGA PERCHE' NON HA PRESO L'AEREO PER L'ITALIA. NEI GIORNI SCORSI AVEVA ACCOLTO I GIORNALISTI CON SECCHI D'ACQUA

DOPO ROMA E FIRENZE

Gorbaciov a Torino Visita a novembre

Mikhail Gorbaciov: verrà a Torino con la moglie Raissa

TORINO ● Gorbaciov sarà ospite di Torino a novembre durante il viaggio che il premier compirà in Italia. La notizia rimbalza da Roma dove si sta preparando l'itinerario per il leader sovietico che sarà accompagnato dalla moglie Raissa. Gorbaciov farà tappa anche a Firenze.

Alberto Brasca, presidente delle province italiane, aveva rivolto un invito in tal senso a Gorbaciov l'8 agosto scorso. Oggi è stato reso noto che il premier ha dichiarato: «E' vivo desiderio mio e di mia moglie Raissa di fare di Roma, Firenze e Torino le tappe fondamentali del nostro viaggio».

Brasca si è incontrato con Ivan Frolov, membro dell'Accademia delle scienze dell'Unione Sovietica e consigliere culturale di Gorbaciov. Tra le ipotesi discusse nel corso dell'incontro, c'è anche quella di un meeting di rappresentanti di regioni, province e comuni italiani con lo stesso Gorbaciov nel capoluogo toscano. Frolov si è incontrato anche con il vicesindaco di Firenze, Michele Ventura.

DOMANI IN VISITA UFFICIALE

Cossiga in Piemonte

Il presidente alla giornata del Sinodo valdese

TORRE PELLICE ● Un'intera giornata tra le popolazioni valdesi per il presidente della Repubblica in visita ufficiale nelle valli Pellice e Chisone. Accogliendo l'invito della Tavola valdese, Cossiga sarà presente all'apertura del XXIX Convegno storico internazionale che ha per tema il contesto, il significato e l'immagine del «Glorioso Rimpatrio» (di cui si festeggia il terzo centenario).

Ma il presidente sarà coinvolto anche in altri momenti della vita dei valdesi: al mattino arriverà in elicottero da Caselle e assisterà al culto nel tempio valdese di Torre Pellice; quindi si trasferirà a San Germano Chisone dove si inaugura una casa di riposo per anziani. Nel pomeriggio visita al nuovo Centro culturale valdese e, dopo l'apertura del Convegno, ritorno a Roma con l'aereo in partenza da Caselle.

«*Per noi è un gesto di grande significato, perché rappresenta il riconoscimento a tutto il mondo protestante. Vuol dire che non siamo più obbligati a stare in un cantuccio. E' un ponte al dialogo che noi ricerchiamo*», dicono gli organizzatori del convegno. Quella di Cossiga è la seconda visita in provincia di Torino, dopo la sua elezione a presidente: lo scorso anno era venuto per il Salone dell'auto.

SERVIZI A PAGINA 9

MAFIA E STATO

Bobbio accusa «il nemico nelle mura»

PALERMO ■ «La nostra democrazia è una democrazia assediata, ma è difficile vincere la battaglia, liberarsi dall'assedio quando il nemico è dentro le mura»: parole pesanti come pietre, un coraggioso atto d'accusa di Norberto Bobbio sul potere mafioso annidato dentro lo Stato, scritto in una lettera aperta alle Associazioni promotrici della manifestazione di domani a Palermo in ricordo di Dalla Chiesa.

Un'analisi lucida e amara quella del filosofo torinese su questi sette anni nella lotta alla mafia: «Si sarebbe tentati di dire, nonostante gli sforzi fatti da valorosi e coraggiosi magistrati e uomini della polizia, che le cose sono come prima». Secondo Bobbio «l'abbraccio della mafia alla democrazia è un abbraccio mortale. Più del terrorismo» perché il mafioso è «un nemico subdolo che cerca alleanza e la protezione dei poteri dello Stato». Nel ricordare le molte testimonianze e notizie che ormai si hanno sulla mafia, Bobbio scrive: «A nessuno è più lecito dire "Io non sapevo"». Il riferimento è alla presenza inquietante di due Stati, «lo Stato visibile e quello invisibile, lo Stato lecito e quello illecito, lo Stato pubblico e quello segreto, lo Stato giudice e lo Stato delinquente, lo Stato della giustizia e quello dell'ingiustizia. Se ci sono tutti e due, è segno che c'è qualcuno che tiene il proprio piede tanto nell'uno quanto nell'altro».

Norberto Bobbio

SERVIZIO A PAGINA 2

NOSTRA INTERVISTA

Ferri attacca Prandini: «E' un grave errore togliere i 110, parlano le cifre»

ROMA ● Il ministro Prandini annuncia gli ultimi due week-end ai 110. Un nuovo decreto dovrebbe entrare in vigore al posto di quello voluto dall'allora ministro dei Lavori Pubblici, ma il suo predecessore Enrico Ferri critica questa scelta e avverte: «Come deputato europeo, lavorerò per far viaggiare tutti e dodici gli Stati Cee a velocità più moderata».

In una intervista rilasciata a *Stampasera*, l'ex ministro — ora con un seggio a Strasburgo e probabile capolista del psdi alle comunali anticipate di Roma — difende strenuamente il suo provvedimento.

«Il limite di 110 ha mostrato la sua validità nei momenti di maggior traffico, nei fine settimana, nei periodi di Natale, Pasqua e d'estate — sostiene Ferri —. Modificare una legge quando i risultati sono palesemente positivi, soprattutto in un settore così delicato che interessa la salute e la vita, mi sembra perlomeno singolare».

Ferri si dice sicuro di avere dalla sua anche buona parte dell'opinione pubblica: «Lo dicono recenti sondaggi che, anche su effettuati su un campione, registrano un 73 per cento di favorevoli alla velocità limitata. Io stesso per strada o in campagna elettorale ho incontrato persone maggari inizialmente brontolone, ma che alla fine mi hanno dato ragione. La velocità rimane comunque la causa principale degli incidenti stradali. Qualcuno mi smentisca, se ci riesce».

L'ex ministro Ferri

E' polemica anche sulle cinture di sicurezza. «In questo campo, prima della legge, il nostro Paese era il fanalino di coda della Cee e non solo. Nell'aprile '90 entrerà in vigore l'uso obbligatorio delle cinture di sicurezza anche per i sedili posteriori e il Regno Unito, anche in questo caso, ci ha preceduti».

SERVIZIO A PAGINA 2

Bobbio accusa: c'è chi tiene i piedi nello Stato legale e dentro la mafia

PALERMO ■ Grande mobilitazione per le manifestazioni di domani, nel settimo anniversario dell'eccidio mafioso che costò la vita al generale Dalla Chiesa, alla moglie Emanuela e all'agente Domenico Russo. Anche Norberto Bobbio, filosofo, senatore a vita, ha mandato un suo lungo messaggio: «C'è qualcuno nello Stato — scriva — che tiene i piedi anche nella mafia». Ecco il testo.

«Cari amici, vi scrivo come un cittadino qualunque, uno dei tanti cittadini italiani, che crede nonostante tutto nella democrazia, e crede che, nonostante tutto, l'Italia sia ancora una democrazia e voglia continuare a vivere democraticamente. Vivere democraticamente, che cosa vuol dire? Vuol dire almeno queste tre cose:

1) Il potere deve essere, in tutte le forme del suo esercizio, visibile. Il potere democratico è responsabile di fronte ai cittadini. Ma può rispondere o può essere chiamato a rispondere soltanto se il pubblico lo può vedere. La democrazia rifugge dal potere che si mette la maschera. Nulla è più contrario alla democrazia che il potere occulto. Nulla è invece più consono alla natura del potere mafioso che l'agire nel segreto e con la maschera sul volto.

2) La caratteristica della democrazia è un insieme di regole che permettono, o dovrebbero permettere, se ben osservate e bene usate, di risolvere i conflitti sociali senza bisogno che si ricorra alla violenza di una parte verso l'altra. In democrazia solo in casi estremi sono ammesse forme di resistenza purché non violente. Il potere della mafia invece si esercita esclusivamente con la violenza. Chiunque abbia letto storie di mafia, e quante ne sono state scritte in questi ultimi anni!, non ha bisogno di altri commenti sulla pratica continua, sistematica, del terrore e della violenza più efferata, di cui si serve il potere mafioso per ottenere i propri scopi. Uccidere un uomo per l'uomo «d'onore» è come stracciare un pezzo di carta che quando non serve più si getta nel cestino dei rifiuti. La vita di ognuno è sempre sospesa ad una decisione imponderabile che parte dall'alto. O uccidere o essere uccisi. L'assassinio come vendetta, come affermazione di dominio irresistibile, o anche semplicemente come avvertimento.

3) La democrazia è o dovrebbe essere la forma di governo e di convivenza civile in cui, attraverso la rappresentanza politica, e il voto popolare, si provvede a soddisfare gli interessi comuni e generali della collettività. Tra questi interessi generali due sono preminenti: l'ordine pubblico e la giustizia distributiva degli oneri e dei benefici. La presenza di un forte potere occulto e insieme violento rende impossibile il raggiungimento di questi fini. Dove impera il potere mafioso, la vita di ciascuno non è più sicura e gli interessi generali sono continuamente traditi. L'interesse del gruppo violento e senza scrupoli prevale su quello della pacifica società dei cittadini che si affidano allo Stato per avere ordine e giustizia.

Si è detto e si continua a dire: la nostra democrazia è una democrazia dimezzata, incompiuta, imperfetta. Ma se si riflette sul fenomeno della mafia, sulla sua potenza crescente e impunità, dobbiamo usare un'espressione molto più forte: *la nostra democrazia è una democrazia assediata*, per lo meno in alcune regioni del Mezzogiorno, e prima di tutto, bisogna dirlo senza reticenze, in Sicilia. Assediata da un nemico potente e senza scrupoli, che abbiamo lasciato crescere per cecità, o per ignoranza, o addirittura per convenienza, o per calcoli non si sa se più sbagliati o perversi. L'abbraccio della mafia alla democrazia è un abbraccio mortale. Più del terrorismo. Il terrorista è il nemico dichiarato. Il mafioso è il nemico subdolo che cerca l'alleanza e la protezione dei poteri dello Stato. L'alleanza del terrorista con lo Stato è impossibile, perché lo stesso terrorista la rifiuta. L'alleanza del mafioso con lo Stato non solo è possibile, ma è ricercata. Per anni si è continuato a dire: la mafia non esiste. La mafia è una invenzione dei dietrologi. Coloro che parlano di mafia sono dei calunniatori. Quando non molti anni fa fu ucciso Giuseppe Fava, lo ricordo benissimo, e la cancrena era ormai diventata purulenta, alcuni giornali uscirono con dei titoli (andateli a vedere): «La mafia è ovunque, non è Catania»; «La città non è contaminata dalle cosche»; «Un delitto senza logica».

Norberto Bobbio

Adesso non possiamo proprio più dire non sappiamo. Nell'atto di accusa, dei giudici di Palermo, pubblicato dagli Editori Riuniti nel 1986, si potevano leggere frasi come queste: «Le notizie fornite da... rivelano anche una realtà occulta davvero paradossale: rivelano cioè l'agghiacciante realtà che accanto all'autorità dello Stato esiste un potere più incisivo e più efficace che è quello della mafia, una mafia che agisce, che si muove, che lucra, che uccide, che perfino giudica e tutto ciò alle spalle dei pubblici poteri». Stajano avvertiva nella introduzione che si trattava di «romanzo nero che rattrappisce le cose e gela il sangue».

Pensate quante altre testimonianze di questo romanzo non sono state pubblicate. A nessuno è più lecito dire «io non sapevo». In documenti ufficiali il potere mafioso vi è addirittura definito come uno Stato nello Stato, anzi come uno Stato ancor più incisivo e più efficace allo Stato. Ma come, vi sono due Stati in Italia? Che cosa ne dicono i rappresentanti di quello che dovrebbe essere l'unico vero Stato? E' inammissibile che ci siano due Stati. Non ci può essere lo Stato visibile e quello invisibile, lo Stato lecito e quello illecito, lo Stato pubblico e lo Stato segreto, lo Stato giudica e lo Stato delinquente. *Se ci sono tutti e due, è segno che c'è qualcuno che tiene il proprio piede tanto nell'uno quanto all'altro.*

Sappiamo ormai benissimo che questo qualcuno c'è. Ma sappiamo ancora troppo poco chi sia e dove sia. Sappiamo ancora troppo poco: non è facile entrare in un universo dove i rapporti umani normali sono capovolti e il disonore viene chiamato onore, la menzogna verità, dove la vendetta sostituisce la giustizia, dove il valore supremo è la pura potenza e il criterio per distinguere bene e male, è la forza. Ho detto che la democrazia è assediata. E' difficile liberarsi dall'assedio quando il nemico è dentro le mura.

Non bisogna desistere. Il nemico va snidato, anche se il successo non è a portata di mano: 7 anni dopo Dalla Chiesa, che cosa cambierà nei prossimi mesi? Si sarebbe tentati di dire, nonostante gli sforzi fatti da valorosi e coraggiosi magistrati e uomini della polizia, che le cose sono come prima. La verità è: occorre uno sforzo generale di tutta la nazione, a cominciare dai giovani.

Norberto Bobbio

IL PARERE SUL MEETING

A Craxi non piacciono i fanatici E' finito il grande idillio tra socialisti e giovani di Cl?

Bettino Craxi

ROMA ● Intolleranza, fanatismo, irrigimentazione: parole molto dure pronunciate da Craxi per descrivere il Meeting ciellino di Rimini. «E' sempre una cosa buona che i giovani s'incontrino — dice il segretario del psi in un'intervista a «Tv sorrisi e canzoni» — l'importante è che lo facciano in piena libertà senza mai perdere la propria indipendenza e lo spirito critico. Massificazione, irregimentazione, il manicheismo ideologico, quando si manifestano e prevalgono, conducono verso il fanatismo e l'intolleranza che sono appunto il contrario dello spirito di libertà». Il grande idillio tra socialisti e il movimento popolare annunciato l'anno scorso da Cesana pare dunque oramai al tramonto. E' l'inizio del braccio di ferro tra psi e mp-cl per le elezioni romane di fine ottobre?

Per ora la risposta a Craxi non è ancora arrivata, ma alcuni giorni fa Cesana aveva precisato a proposito della «convergenza» col psi: «Non è mai stato un flirt o un'alleanza partitica, ma semplicemente la sottolineatura di alcune convergenze su: scuola, Concordato, droga e, con alcuni socialisti, anche sull'aborto».

Intanto, in relazione a un'intervista in cui De Mita rende nota una lettera inviatagli da Roberto Formigoni nel 1988 — il leader di Cl gli testimoniava «la stima» dei responsabili del movimento per d'azione che hai svolto per la dc» — Formigoni ha replicato in serata: «Nessuno nega che ci sia stata un'iniziale simpatia da parte di molti tra noi nei confronti di De Mita, come è stato riconosciuto anche pubblicamente. Purtroppo a volte i rapporti cambiano — prosegue Formigoni — e dal 1988 ad oggi la situazione è profondamente mutata, come è noto a tutti, perché le richieste di diritti elementari sono state sistematicamente ignorate». «Mi sorprende comunque — conclude Formigoni — che tutte le polemiche sui toni e sulle forme non affrontino mai i contenuti ed i problemi presentati nel "libro bianco"».

NOSTRA INTERVISTA A FERRI

Togliere i 110? Non c'è un buon motivo

L'ex ministro critica Prandini e si consola in Europa: i 12 viaggeranno meno veloci

ROMA ● Strano destino, quello dell'ex ministro Enrico Ferri. Ieri un popolare settimanale annunciava la pubblicazione dei dati relativi agli incidenti stradali e dei morti di questa estate, raffrontati a quelli dell'anno scorso (236 morti in meno nell'89), nello stesso giorno l'attuale ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, affermava che il prossimo sarebbe stato l'ultimo fine settimana «a 110 l'ora».

Eppure i numeri sembrano dare ragione all'ex ministro socialdemocratico: in quest'estate a 110 — dal 1° luglio a domenica 27 agosto — sulle strade italiane ci sono stati 30.871 incidenti; l'anno scorso 37.172, 6300 in più. Quest'anno ci sono stati 23.865 feriti, l'anno scorso 31.207, 7342 in più. Nell'estate 1989 strade e autostrade italiane hanno fatto 1027 vittime, nello stesso periodo dell'anno passato sono state 1263, 236 in più, appunto.

Stessa tendenza nel periodo non estivo. Quando non c'erano limiti, dal 1° gennaio al 23 luglio '88, nel nostro Paese vi furono 161.302 incidenti, 112.854 feriti e 4355 morti. Nello stesso periodo dell'89, con i «weekend» a 110 all'ora e le cinture di sicurezza, gli incidenti sono stati 156.919, i feriti 101.178, i morti 3607.

Le statistiche, insomma, sono dalla parte dell'ex ministro Ferri, eppure, l'esponente socialdemocratico non è stato riconfermato nel nuovo governo Andreotti.

L'ex ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri

L'onorevole Ferri si è consolato con un notevole successo personale alle elezioni europee: è stato infatti il primo eletto per il psdi nelle due circoscrizioni del Nord con 57.000 preferenze, un record. Anzi, qualcuno lo indicava proprio come il «salvatore» del partito del sole nascente, che usciva fresco fresco dalla scissione dell'Uds.

«Non è vero — afferma però senza convinzione — io c'entro solo in parte, il merito va soprattutto alla natura dei miei provvedimenti, recepiti positivamente dalla gente. Ed è per questo che francamente non capisco questo cambiamento di rotta».

L'onorevole Ferri appare stupito e amareggiato: «Il limite di 110 ha mostrato la sua validità nei momenti di maggior traffico, nei fine settimana, nei periodi di Natale, Pasqua e d'estate. Modificare una legge quando i risultati sono palesemente positivi, soprattutto in un settore così delicato che interessa la salute e la vita, mi sembra perlomeno singolare. Non sono d'accordo principalmente perché non vedo la ragione di una modifica del provvedimento. Le polemiche, più politiche che reali, non contribuiscono certo ad educare e formare la gente».

L'onorevole Ferri afferma sicuro che dalla sua non ci sono solo i numeri, ma anche l'opinione pubblica: «Lo dicono recenti sondaggi che, anche se effettuati su un campione, registrano un 73 per cento di favorevoli alla velocità limitata. Io stesso per strada o in campagna elettorale ho incontrato persone magari inizialmente brontolone, ma che alla fine mi hanno dato ragione».

Il ministro Prandini ha poi annunciato che è pronto ad affrontare anche la questione relativa alle cinture di sicurezza... «Oh bella, ma in questo caso c'è già la legge! Anche sull'uso delle cinture c'è un'esperienza consolidata, in Italia e in Europa. E anche su questo campo il nostro Paese era prima della legge, il fanalino di coda della Cee e non solo. Nell'aprile '90 entrerà in vigore l'uso obbligatorio delle cinture di sicurezza anche per i sedili posteriori e il Regno Unito, anche in questo caso, ci ha preceduti».

E sulle ipotesi di esenzioni dall'uso delle cinture in città? «Ribadisco, e di nuovo sono le statistiche che "parlano", che le cinture di sicurezza sono utili proprio in città, dove più numerosi sono gli ostacoli che si presentano improvvisi all'automobilista. Lo vada a chiedere al Pronto soccorso, e sentirà le risposte».

L'ex ministro Ferri difende dunque ancora strenuamente i «suoi» provvedimenti e rilancia: «Io credo che il prossimo passo dovrà essere quello dell'accertamento del tasso alcoolimetrico, già in uso nella stragrande maggioranza dei Paesi civili. E' una tappa necessaria, perché se è vero che i morti sulle strade sono diminuiti, è anche vero che ve ne sono ancora troppi. La velocità rimane comunque la causa principale degli incidenti stradali. Qualcuno mi smentisca, se ci riesce».

Ferri, «confinato» a Strasburgo, da dove punta a far viaggiare si 110 l'intera Europa (è anche possibile capolista del psdi al Comune di Roma), ricorda le migliaia di lettere, anche di ringraziamenti, che ha ricevuto e con questo di avere avuto la tentazione di raccoglierle in un libro; poi si mette in disparte ricordando che quello sui limiti di velocità è stato uno dei pochi provvedimenti legislativi che ha «spaccato» i partiti, che ha attraversato «trasversalmente» i rigidi schieramenti politici, che ha fatto pronunciare i deputati veramente secondo coscienza. Un avvenimento, nel nostro Paese.

Dario Celli

CONVEGNO DEGLI EX ALLIEVI

A Palermo i gesuiti spaccati sulla giunta Padre Sorge e Pintacuda grandi «assenti»

PALERMO ■ Al dibattito sull'integrazione europea organizzato dai gesuiti per i loro ex allievi c'erano due assenze prestigiose: padre Sorge e padre Pintacuda. Ovviamente non potevano passare inosservate, anche perché i congressi degli studenti diplomati nei collegi dei gesuiti (si tengono ogni due o tre anni) sono appuntamenti importanti (quest'anno sono arrivati addirittura degli osservatori giapponesi). I titolari della scuola di politica che ha incoraggiato la giunta Orlando non sono stati volutamente invitati? Si è voluto dare un chiaro segnale di «distacco» al coinvolgimento in una giunta «anomala» che governa con l'appoggio esterno del pci? I sospetti sembrano confermati.

«Il nostro è un convegno europeo, non un convegno sulla formazione politica. In questo senso l'assenza dei padri Sorge e Pintacuda è voluta ed insieme non voluta», afferma padre Uberto Ceroni, direttore spirituale delle associazioni degli ex alunni. Così è stata invece spiegata l'assenza di padre Pintacuda: «Non sono alla Zagarella perché vado ad Avellino per ritirare una medaglia al Centro studi De Gasperi. E padre Sorge è a Lavarone, al convegno della sinistra dc, quello di Martinazzoli. Guarda caso, siamo tutti e due assenti perché coinvolti dalla dc. Quale dc? Eh... Non ne parliamo».

Al dibattito palermitano non è mancato invece proprio il sindaco Orlando che è riuscito a strappare un lungo applauso citando Majakovsky per parlare della sua città sfortunata dove alcuni uomini stanno provando «a suonare un notturno percuotendo vecchio grondaia» aiutati da «questi benedetti gesuiti che non ci fanno sentire reduci o ex combattenti». Sembra che giovedì il sindaco Orlando sia andato all'aeroporto di Punta Raisi per accogliere il padre generale della Compagnia di Gesù Kolvenbach e parlare dei problemi di Palermo: avranno chiarito le «incomprensioni»?

ASSESSORATO ISTRUZIONE COMUNE DI TORINO
CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE ANNO SCOLASTICO 1989/90
Dal 4 all'8 settembre sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Formazione Musicale presso la Segreteria in via Cottolengo 26 - I piano:
lunedì - venerdì 9-12
giovedì 9-12/14-16
I corsi comprendono i seguenti strumenti e materie: archi, fiati, pianoforte, organo, chitarra, avviamento alla composizione, percussioni, didattica educazione musicale, corso professionale per educatore musicale, canto per coro lirico, jazz, pianoforte e chitarra per non vedenti, musica d'assieme.
Le iscrizioni al corso di musica d'assieme sono aperte sino al 29 settembre.
Dal 9 al 13 ottobre sono aperte le iscrizioni ai corsi di Educazione musicale di base per bambini tra i 5 e i 7 anni.
Per informazioni **tel. 566.1481 - 566.1569.**

IL MONDO IN UN TAPPETO
C.I.T.O.
TORINO via Lagrange ang. via Giolitti
MILANO viale Tunisia ang. via Settala
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

STAMPASERA
Piemonte in piazza
TAGLIANDO DI VOTAZIONE
TITOLO DELLA CANZONE PREFERITA .....
ESEGUITA DA .....
SPEDIRE A: pentagramma
VIA CARAGLIO 61 10141 TORINO

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili
Un organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio
TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)
SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Il '93 scadenza a rischio per le famiglie europee

La Commissione comunitaria afferma che l'applicazione del mercato unico (previsto alla fine del 1992) creerà seri problemi alla stabilità dei nuclei familiari nella Cee

Bambini in una scuola materna. A destra, in alto, la bandiera della Cee, e, in basso, una donna al lavoro

BRUXELLES ● Il completamento del mercato interno europeo, previsto per la fine del 1992, potrà essere un fattore di rischio supplementare per la stabilità delle famiglie. Lo afferma la Commissione europea in uno studio sulle politiche della famiglia, in cui si osserva che la dinamica creata dalla piena libertà di circolazione dei beni, dei capitali, dei servizi e delle persone «innescherà ulteriori ristrutturazioni economiche, modificherà le condizioni di lavoro, incoraggerà la domanda di mobilità e di formazione, si ripercuoterà sull'ambiente sociale e, di conseguenza, influirà indirettamente sulla vita delle famiglie». Queste, si sostiene, nel complesso si avvantaggeranno dell'aumento del tenore di vita e della diminuzione della disoccupazione che le nuove realtà economiche determineranno, ma alcune difficoltà prevedibili giustificano, almeno in un primo tempo, «una politica di accompagnamento a favore dei gruppi più vulnerabili».

Particolarmente acuto, si sottolinea, sarà il problema della ripartizione delle responsabilità familiari in un contesto di maggiore occupazione femminile, di generalizzazione delle formule di lavoro a tempo parziale e di orari «elastici». Va creato, in particolare, un sistema generalizzato di custodia dei bambini, che tenga conto anche dell'accenno ad una ripresa demografica che si sta manifestando in parecchi Paesi comunitari.

Solo quattro Paesi su dodici (Francia, Portogallo, Germania e Lussemburgo) hanno un ministero che si occupa specificamente della famiglia. In tutti i Paesi, il contesto familiare risente di tendenze che un maggior livello di occupazione e di mobilità dei cittadini tende ad acuire.

Aumentano l'età media, i divorzi, le nascite illegittime; mentre diminuiscono i matrimoni, il primo figlio nasce da coppie sempre meno giovani, i nuclei familiari diventano sempre più piccoli, e cresce il numero delle persone che vivono sole. Ne derivano nuovi modelli familiari, sottoposti a maggiori rischi di discontinuità e di rottura di quanto non accadesse negli scorsi decenni.

Le famiglie — si sostiene nel documento comunitario — devono poter disporre di un sistema normativo che non le penalizzi: dall'abolizione del cumulo fiscale (ancora esistente in quattro Paesi Cee, mentre in altri esiste comunque un certo svantaggio quando entrambi i coniugi lavorano) a facilitazioni per il «rientro in carriera delle donne che hanno smesso di lavorare». Le problematiche familiari debbono infine trovare soluzioni in specifiche politiche «per agricoltura, integrazione socio-professionale dei minorati, istruzione e formazione lavoro».

IERI IL COLONNELLO ERA TROPPO IMPEGNATO E...

De Michelis non aveva tempo per aspettare Gheddafi

TRIPOLI ● Il ministro degli Esteri Gianni de Michelis è rientrato ieri sera a Roma con qualche ora di ritardo per colloqui, inizialmente non previsti, con il «numero due» libico Jalloud (oltre un'ora) e con il premier Omar Montasser (quasi un'ora e mezza). Con Jalloud il titolare della Farnesina ha fatto un «esame della situazione». Il colloquio ha mostrato la comune volontà di Italia e Libia di «attivare in un prossimo futuro il discorso sul piano bilaterale».

Il «numero due» libico ha insistito con de Michelis affinché si trattenesse a Tripoli fino a oggi, in modo da consentire un incontro anche con il colonnello Gheddafi. Quest'ultimo, che per l'anniversario della rivoluzione ha accolto a Tripoli centinaia di ospiti stranieri tra cui 23 capi di Stato, ieri infatti non ha trovato il tempo, a causa degli impegni ufficiali, per incontri di carattere bilaterale. De Michelis, che non ha potuto rinviare a oggi il ritorno a Roma ed ha precisato che incontri di questo tipo non erano comunque previsti, ha affermato che si riserva di «estendere gli incontri bilaterali quando saremo sicuri di poter discutere le questioni nel merito». Montasser ha caldeggiato la riunione della commissione mista.

La presenza alle celebrazioni di Tripoli, avvenuta su invito del governo libico e dopo che della questione si era occupato il consiglio dei ministri a Roma, è stata — ha spiegato de Michelis in un incontro con i giornalisti — una prova della «disponibilità» italiana al dialogo con la Libia. L'andamento delle celebrazioni, «anche se ovviamente la cosa più importante non era il loro andamento», ha consentito a de Michelis di constatare «l'evoluzione positiva della Libia».

Il ministro degli Esteri ha osservato, in particolare, che il discorso del colonnello Gheddafi al palazzo del congresso generale del popolo — che ha ascoltato dal—a prima fila degli ospiti stranieri - è stato «tutto sommato moderato» e che il leader libico ha usato «toni meno accesi» che nel passato. «Personalmente — ha osservato de Michelis — mi ha molto colpito veder discutere insieme il presidente siriano Al Assad e Arafat».

La presenza a Tripoli di molti esponenti arabi moderati (mancavano re Fahd d'Arabia Saudita e re Hussein di Giordania, entrambi però rappresentati ad alto livello) conferma, secondo molti osservatori, come si sia all'inizio di un «nuovo corso» della politica libica. L'Italia segue l'evoluzione dell'atteggiamento libico con grande attenzione («E' un diritto ed un dovere perché siamo di fatto la quarta frontiera della Libia», ha osservato de Michelis). La posizione italiana «rimane quella tradizionale, non subisce modificazioni, prende atto delle posizioni della Libia: non è questione di essere più o meno filolibici — ha detto de Michelis —, le nostre sono constatazioni basate sui fatti».

Il ministro degli Esteri ha osservato che «non ci sono stati in quest'ultimo periodo, come hanno sostenuti tutti, fatti di terrorismo e questo lo vediamo con piacere». Allo stesso modo, ha aggiunto, non si può ignorare che dove la Libia aveva in corso guerre (il Ciad) ora c'è la pace; dove le frontiere erano chiuse (Tunisia) ora sono aperte; e dove non c'erano relazioni diplomatiche (Egitto) ora ci sono.

MINACCIANO DENUNCE CONTRO LA POLIZIA

Velisti francesi condannati per «oltraggio» in Sardegna

LA BAULE (Francia) ● I velisti francesi Marc Pajot e il suo compagno d'imbarcazione Marc Bouet hanno dichiarato ieri, appena rientrati a casa, che intendono presentare appello contro la loro condanna subita mercoledì scorso in Italia a sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena per «oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale». «Noi — hanno detto Marc Pajot e Marc Bouet — andremo in Cassazione a Roma, se sarà necessario».

Marc Pajot, il più noto velista francese, e il compagno d'imbarcazione Marc Bouet erano stati arrestati il 25 agosto a Palau, nella Sardegna Nord-orientale, dove partecipavano con l'imbarcazione «Milene V» al campionato mondiale dei maxi-yacht a Porto Cervo, sulla Costa Smeralda.

Nella zona del porto di Palau erano stati fermati da agenti del locale commissariato di polizia che avevano contestato loro alcune infrazioni al codice stradale (in sei dietro un'auto che ne poteva portare al massimo cinque, percorrevano una strada con divieto di transito): i due velisti avrebbero reagito ed erano stati arrestati. Processati per direttissima, erano stati condannati, con la sospensione condizionale della pena e subito scarcerati.

Il velista francese Marc Pajot

Marc Bouet ha detto che «vi sono menzogne vergognose nella versione degli agenti», ed ha aggiunto che l'accusa si è servita contro di loro «di testimoni professionisti. Al momento del fermo, gli agenti ci hanno puntato contro le armi e siamo rimasti segregati sino a quando un commissario non ci ha ascoltato e in totale abbiamo passato in detenzione 36 ore prima di comparire in giudizio».

Marc Bouet ha affermato che la situazione è degenerata quando egli aveva cercato di riavere i suoi documenti e un poliziotto gli si è gettato contro.

ACON
1° CORSO DI
INTERPRETAZIONE TAROCCHI
L'astrologa «Ginevra» Piera Bottino in collaborazione con il «Centro Studi Acon» organizza il **1° Corso di interpretazione Tarocchi** con possibilità di iscrizione all'Albo professionale europeo dei consulenti operatori dell'astrologia.
Frequenza settimanale con inizio nel mese di settembre.
Iscrizioni a numero chiuso con scadenza il 30 settembre 1989.
Per ulteriori informazioni:
Piazza Castello, 29
Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 6521.452
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a sabato: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

3 ANNI DI GARANZIA TOYOTA ITALIANA
LJ70

LIRE 31.854.000 CHIAVI IN MANO
LJ70 Telone AUTOBLOCCANTE 25% COMPRESO NEL PREZZO
TOYOTA
1° in Giappone 3° nel mondo
TORINO - LAMBORAUTO 011/595685-501883 Off. Ass. Canton 011/3298452
ALESSANDRIA - ARAR 0143/840235 - BIELLA CARIOLA 015/28866 - CUNEO MATTAUDA 0171/769813 - NOVARA TOPCAR 0321/392343 - AOSTA AUTOVAL 0165/361024 - SAVONA OFF ROAD CENTER 019/800544 - VERCELLI LUCAR 0161/210596

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere
TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

Scambi elevati Fiat in primo piano Olivetti al palo

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di Elio Biancato

RIALZO

PIAZZA AFFARI
28 AGOSTO
2 SETTEMBRE
+ 0,4%

LUNEDI' 28

La settimana di Piazza Affari si conclude con un contenuto apprezzamento dell'indice. Il tono positivo del mercato è impresso dalle blue chips. In particolare evidenza le Fiat. In progresso i valori del Gruppo De Benedetti, con la capogruppo Cofide che ha registrato un rialzo del 4,34. Indice Comit: 536,93.

MARTEDI' 29

Confermati i prezzi della vigilia. Lieve arretramento a fine seduta. Al centro dell'attenzione i titoli Fiat. Le ordinarie sono balzate al di sopra delle 12 mila lire, a listino. Fortemente ridotti gli ordini dall'estero. Seduta disturbata da un black-out del tabellone elettronico. Indice Comit: 731,43.

MERCOLEDI' 30

Prudenza, alla vigilia della liquidazione dei saldi di fine mese. Ma il volume degli scambi si mantiene su posizioni di buon livello. Spunti positivi per le tre Bin, Comit, Credit e Banco Roma. Tra i valori guida Generali, mentre Fiat perde quota rispetto al tetto delle 12 mila lire. Indice Comit: 730,73.

GIOVEDI' 30

Riprende la corsa. Nuovo massimo dell'anno. Toni positivi sin dalle prime battute, con livello di scambi in ulteriore ripresa. Molto richieste le Fiat, che chiudono a 12.042. Decisa battuta d'arresto per i titoli del Gruppo De Benedetti, in attesa di quanto l'ingegnere dirà in assemblea Olivetti. Indice Comit: 734,84.

VENERDI' 1

Attività discreta, ma le prese di beneficio hanno riportato il listino poco lontano dai livelli della vigilia. Al nuovo massimo dell'anno le Fiat a 12.189 lire che hanno fatto da traino all'intero listino. Insistente attività su Gemina. Calo di interesse per Ifil. Ancora al ribasso i valori De Benedetti. Indice Comit: 734,12.

Il Toro è stato presente anche questa settimana a Piazza Affari. Sia pure in rialzo di un modesto +0,40%, la quota continua a migliorare settimana dopo settimana le sue posizioni. Dall'inizio dell'anno il progresso è pari al 23,6%, considerato che proprio oggi il mercato ha denunciato un frazionale arretramento. Elevatissimo anche il volume degli scambi alla media di oltre 300 miliardi al giorno in controvalore. In termini percentuali il titolo più scambiato risulta Gemina che in una settimana ha aumentato il volume degli scambi del 240% con oltre 25 milioni di azioni passate di mano. A mantenere vivo l'interesse per la Borsa sono stati soprattutto i valori del gruppo Fiat, mentre l'area Olivetti è apparsa penalizzata. Realizzati i bancari e irregolari gli altri gruppi. Ieri, inoltre, Mediobanca ha deliberato un aumento di capitale in forma mista. Infine, al centro dell'attenzione si sono imposte Standa, Credito Varesino, Setemer, Nba e Cattolica del Veneto.

TITOLI ORSO

BNL RNC	— 8,33
ITALCEMENTI RNC	— 7,62
MONDADORI PRIV	— 7,55
DE FERRARI RNC	— 7,23
DE FERRARI ORD	— 7,18
OLIVETTI RNC	— 6,97
SMI ORD	— 6,36
ITALCABLE ORD	— 6,33
PIRELLI C. ORD	— 5,15
FISCAMBI RNC	— 5,06

TITOLI TORO

TERME ACQUI RNC	+ 19,45
SETEMER	+ 14,29
SAES RNC	+ 13,99
SAES ORD	+ 13,97
STANDA ORD	+ 12,54
GEROLIMICH ORD	+ 12,39
CR. VARESINO	+ 9,83
FMC	+ 9,15
FIRS. ORD	+ 7,75
MAGNETI MARELLI RIS	+ 7,64

De Ferrari e Ciga, via agli aumenti

MILANO ● Partiranno il 13 settembre e si concluderanno il 16 ottobre prossimi gli aumenti di capitale di due società quotate alla Borsa valori, la Ciga del gruppo Aga Khan e l'acquedotto De Ferrari Galliera che fa capo alla famiglia Parodi.

L'operazione De Ferrari porterà il capitale della società da 9,3 a 18,7 miliardi mediante emissione di 18,7 milioni di azioni del valore nominale unitario di 500 lire, di cui 11,18 milioni di ordinarie e 7,53 milioni di azioni di risparmio.

I titoli saranno offerti in opzione ai soci al nominale in ragione di una azione nuova ogni vecchia posseduta delle rispettive categorie.

Sarà invece composto interamente da ordinario l'aumento di capitale della Ciga, che farà salire il capitale della società alberghiera da 120,5 a 164,3 miliardi.

Verranno emessi 43,8 milioni di azioni del valore nominale di 1000 lire da offrire in opzione agli azionisti di tutte le categorie e agli obbligazionisti in ragione di 4 azioni nuove ogni 15 vecchie possedute e di 16 azioni nuove ogni 100 obbligazioni Ciga 9 per cento '88-'95 possedute.

Il prezzo unitario di offerta è fissato in 2500 lire, di cui 1500 lire di sovrapprezzo: in totale quindi la società incasserà 109,5 miliardi.

TITOLI	01-09	25-08	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
Alivar	12500	12650	-150	-3,17	18100	8210
Bonifiche Ferr.	35990	34500	+1490	+4,31	36300	23510
Eridania	7945	7815	+130	+1,66	7974	2580
Eridania r. n.c.	4500	4680	-180	-3,85	4765	2200
Zignago	8730	8700	+30	+0,34	8750	4050
Alleanza Ass.	46720	45500	+1220	+2,83	74137	30300
Alleanza r.	41750	40400	+1350	+3,34	73845	29290
Assitalia	17100	16200	+900	+5,55	25400	14240
Ausonia	2220	2270	-48	-2,16	3403	1220
C. Latina	16820	17200	-600	-3,49	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6690	6850	-160	-2,34	7783	4100
Fata	15290	15260	+30	+0,19	16590	12950
Firs	1943	1803	+140	+7,77	2103	1535
Firs r.	785	769	+16	+2,08	950	701
Generali	47250	47200	+50	+0,10	117953	39850
Italia Assicurazioni	13400	13670	-270	-1,95	21034	6976
L'Abeille	124500	121100	+3400	+2,80	152000	79200
La Fondiaria	65300	63280	+2020	+3,19	91000	49000
La Previdente	26110	26150	-40	-0,15	42500	19950
Lloyd Adriatico	20290	20600	-310	-1,51	32500	13950
Lloyd Adriatico r.	10700	10900	-200	-1,84	15890	6290
Milano Ass.	27100	25700	+1400	+5,44	59800	16950
Milano Ass. r. n.c.	12899	12400	+499	+4,02	26000	9550
Ras	32995	32495	+500	+1,53	55720	27400
Ras r. n.c.	14850	14500	+350	+2,41	33737	12510
Ras r. n.c. 1.1.89	14610	14300	+310	+2,16	14610	13080
Sai	21320	21190	+130	+0,61	31381	12126
Sai r.	8800	8750	+50	+0,57	10500	8250
Toro	26890	26100	+790	+3,02	33600	2110
Toro p.	16400	16200	+200	+1,23	22000	9350
Toro r.	11400	11300	+100	+0,88	21800	7050
Unione Sub. Ass.	31600	32400	-800	-2,47	32400	22690
Unipol p.	19251	19260	-9	-0,05	27270	14300
Vittoria Ass.	24450	25480	-1030	-4,05	25850	18330
B. Agr. Milanese	14000	14300	-220	-1,54	14800	7990
Banca Catt. Veneto	8190	8100	+90	+1,11	8190	2970
Banca C. V. r. n.c.	4290	4370	-80	-1,84	4379	2599
Banca Comm. Ital.	5440	5560	-120	-2,16	5560	1950
Banca C. Ital. r. n.c.	3535	3708	-163	-4,39	3885	1950
B. Manusardi	1555	1600	-45	-2,82	2250	1000
B. Mercantile	11899	11600	+299	+2,57	12850	7790
Banca Toscana	6597	6150	+447	+7,26	8000	3800
B. Chiavari	7795	7660	+135	+1,76	7950	3060
Banco Lariano	5789	5640	+149	+2,64	5789	2350
Banco Napoli r.	18250	18700	-450	-2,41	20250	13800
Banco Roma	2400	2489	-89	-3,58	15900	1779
B. Sardegna r.	13900	13400	+500	+3,73	13900	9050
Bna	10190	10200	-10	-0,10	17000	5690
Bna p.	4489	4625	-129	-2,79	6910	1930
Bna r. n.c.	1908	1955	-18	-0,93	3169	1850
Bnl r. n.c.	10500	11900	-1500	-9,34	22648	10450
Credito Comm.	4560	4560	+100	+2,19	5900	2590
Cr. Fondiario	7195	7010	+185	+2,63	7195	2900
Credito Italiano	2879	2950	-71	-2,41	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	1868	2540	-97	-2,30	2575	1181
Credito Lombardo	3900	3800	+100	+2,63	4550	2501
Cred. Varesino	5460	5960	+500	+9,83	5460	3200
Cr. Varesino r. n.c.	2795	2740	+55	+2,00	3001	1990
Interbanca	0	0	—	—	44500	14800
Interbanca p.	58350	60700	-2400	-3,95	61000	9000
Mediobanca	27500	27470	+30	+0,10	282500	13400
Nba	4489	4275	+214	+4,99	4499	2040
Nba r. n.c.	1890	1825	+65	+3,56	2420	1055
Cart. Ascoli	5170	4910	+260	+5,29	7530	2990
Binda	2011	2049	-38	-1,86	3950	1454
Burgo	16420	16350	+70	+0,42	16499	9000
Burgo p.	14230	14150	+80	+0,56	14230	7050
Burgo r.	16250	15900	+350	+2,07	16250	9470
Ed. Espresso	24250	23450	+800	+3,41	26510	7423
Fabbri p.	4100	4130	-30	-0,73	4190	1480
Mondadori	29900	30500	-900	-2,95	31800	14250
Mondadori p.	21810	23580	-1780	-7,55	24850	7810
Mondadori r. n.c.	11450	11992	-542	-4,52	13049	5680
Poligrafici Ed.	5095	5090	—	—	6100	3099
Calp	4299	4190	+109	+2,60	4350	2455
C. Augusta	5300	5330	-30	-0,57	5650	3600
C. Barletta	9250	9430	-180	-1,91	9790	7580
C. Marone	5060	5080	-20	-0,40	5220	2891
C. Marone r.	3170	3155	+15	+0,47	3285	2001
C. Sardegna	7200	7350	-150	-2,05	8830	5000
C. Siciliane	9130	9200	-70	-0,77	12900	6400
Cementir	3790	3830	-40	-1,05	4310	2230
Italcementi	136600	136900	-2700	-1,94	139875	71350
Italcementi r. n.c.	62400	67550	-5150	-7,63	67700	33410
Unicem	28080	28595	-515	-1,81	29300	16120
Unicem r. n.c.	14730	14700	+30	+0,20	26480	7550
Auschem	2600	2555	-55	-2,08	2676	1540
Auschem r. n.c.	2150	2220	-70	-3,16	2240	1501
Boero	9510	9660	+150	+1,73	9630	4660
Caffaro	1491	1507	-16	-1,07	1510	599
Caffaro r.	1488	1480	+9	+0,61	1495	600
Enichem A.	3001	2970	+31	+1,04	3080	1175

TITOLI	01-09	25-08	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
F.M.C.	3100	2840	+260	+9,15	3340	1715
Fidenza Vet.	9125	9260	-135	-1,46	9260	5990
Italgas	2699	2700	-1	-0,04	2809	1060
Manuli Cavi	4750	4635	+115	+2,46	4650	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3186	3250	-64	-1,91	3290	1300
Marangoni	7550	7625	-75	-0,99	8700	4670
Mira Lanza	83000	84400	-1400	-2,18	85150	29600
Montedison	2570	2590	-20	-0,78	3000	1010
Montedison r.	1418	1440	-24	-1,57	1630	535
Montefibre	1642	1710	-68	-3,98	2720	1285
Montefibre r.	1106	1121	-15	-1,34	1640	961
Perlier	1321	1369	-48	-3,51	2270	1100
Pierrel	2950	2893	+57	+1,97	3156	975
Pierrel r. n.c.	1250	1220	+30	+2,45	1470	556
Pirelli Spa	3955	4078	-123	-3,02	5227	1870
Pirelli Spa r.	3925	4005	-80	-2,00	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2505	2490	+15	+0,60	3072	1220
Recordati	14300	14490	-230	-1,60	14750	8150
Recordati r. n.c.	6700	6899	-199	-2,89	7150	3150
Saffa	10662	10650	+12	+0,11	10699	5780
Saffa r.	10625	10520	+105	+0,99	10650	5750
Saffa r. n.c.	5250	6160	+90	+1,46	6470	4360
Salag	5750	5850	-70	-1,20	5984	1691
Salag r. n.c.	2685	2625	+60	+2,28	2750	1060
Sicilgesso	0	48000	—	—	48000	18200
Sicilgesso r.	0	37500	—	—	39000	19000
Snia Fibre	1986	1952	+34	+1,74	2690	1335
Snia	3365	3390	-25	-0,74	4940	1621
Snia r.	3390	3420	-30	-0,88	4950	1645
Snia r. n.c.	1790	1770	+20	+1,12	2660	1154
Snia Tecnop.	7601	7500	+101	+1,34	7601	4600
Sonn Biom	11378	11520	-142	-1,24	14630	7400
Vetrerie Ital.	6610	6501	+109	+1,67	6650	2900
La Rinascente	7150	7000	+150	+2,14	7370	2900
La Rinascente p.	3730	3690	+40	+1,08	4100	2000
La Rinasc. r. n.c.	3788	3658	+130	+3,56	4400	2145
Standa	31500	27990	+3510	+12,54	32590	9750
Standa r. n.c.	11350	10550	+800	+7,58	11490	3720
Alitalia	2750	2720	+30	+1,10	2810	615
Alitalia p.	2070	2085	-15	-0,72	2188	387
Alitalia r. n.c.	1700	1700	—	—	1750	1142
Ansaldo Tr.	5576	5730	-154	-2,69	5850	3500
Ausiliare	11290	11120	+170	+1,52	12276	5410
Autostrade To-Mi	14650	15100	-450	-2,99	22250	5000
Autostrade p.	1241	1282	-41	-3,20	1360	1090
Gewiss	16970	17000	-30	-0,18	19490	3060
Italcable	16400	16440	-1040	-6,33	20038	9700
Italcable r. n.c.	10790	10901	-111	-1,02	17884	8740
Selm	2810	2787	+23	+0,82	3807	1045
Selm r.	2684	2598	+86	+3,31	3980	1179
Sip	3715	3640	+75	+2,06	3715	1771
Sip r. n.c.	2740	2801	-62	-1,88	2943	1599
Sirti	10899	10800	+99	+0,91	11700	7920
Sondel	1249	1190	+59	+4,95	1254	505
Tecnomasio	3149	3192	-41	-1,29	3193	1181
Acqua Marcia	705	688	+17	+2,47	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	535	508	+27	+5,31	537	320
A. Marcia r. 1-4-87	464	453	+11	+2,43	465	320
Ame Fin.	0	0	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	7600	7950	-350	-4,41	7950	3300
Avir Fin.	9620	9740	-120	-1,24	9740	900
Bastogi	430	429	+1	+0,23	705	150
Bonif. Siele	37900	38790	-890	-2,35	50850	17750
Bonif. Siele r. n.c.	10000	10090	-90	-0,90	16400	7801
Brioschi	1540	1444	+96	+6,64	1540	550
Buton	4780	4850	-70	-1,45	4895	2210
Cem. Fin.	4219	4350	-131	-3,02	4350	1787
Cir	6190	6270	-80	-1,28	7155	3100
Cir r.	6120	6220	-100	-1,61	7350	3100

TITOLI	01-09	25-08	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
Cir r. n.c.	2830	2960	-130	-4,40	5765	1638
Cofide	6550	6239	+311	+4,98	6710	3375
Cofide r. n.c.	2225	2215	+10	+0,45	2341	159
Comau	4000	3940	+60	+1,52	4850	1951
Editoriale	3590	3560	+30	+0,84	3830	1615
Euromobiliare	6700	6690	+10	+0,14	12000	5820
Euromobil. r. n.c.	2220	2150	+70	+3,25	5090	1870
F. C. Nord	14800	14700	-100	-0,69	21010	12600
Ferruzzi Agr.	3687	3695	-8	-0,30	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2900	2990	-90	-3,02	4200	1755
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1642	1705	-63	-3,70	1705	448
Ferruzzi fin.	3450	3445	+45	+1,30	3545	2600
Ferruzzi fin. w.	1260	1176	+84	+7,14	1715	769
Ferruzzi pr.	1798	1750	+48	+2,74	1799	1041
Fidis	8000	8379	+241	+2,87	12004	5070
Fimpar	2805	2758	+47	+1,70	3400	1100
Fimper r. n.c.	1320	1300	+20	+1,53	1332	720
Fin Breda	4058	4020	+75	+1,86	13000	3650
Fin Breda warr.	284	272	+12	+4,41	349	200
Finarte	6100	6098	+2	+0,03	6125	2219
Finrex	1481	1520	-39	-2,57	1680	1010
Finrex r. n.c.	735	731	+4	+0,54	930	485
Fiscambi	6800	6700	+100	+1,49	9740	6000
Fiscambi r. n.c.	2301	2450	-149	-6,09	3645	1600
Fomara	3230	3130	+100	+3,19	3230	2120
Gaic	24000	24300	-300	-1,24	45200	21000
Gemina	2438	2297	+141	+6,13	2694	1005
Gemina r.	2390	2280	+110	+4,82	2588	981
Gerolimich	133	119	+14	+11,76	169	84
Gerolimich r. n.c.	95	91	+4	+4,39	128	76
Gim	12900	13485	-585	-4,34	16453	4700
Gim r. n.c.	3540	3750	-210	-5,61	4200	2100
Ifi p.	27400	27500	-100	-0,37	29500	14320
Ifil	8000	7520	+480	+6,38	8100	2490
Ifil r. n.c.	3099	3050	+49	+1,24	3099	1550
Iseli	2240	2280	-40	-1,76	2529	1290
Italmobiliare	203100	203000	+100	+0,04	205500	84600
Italmobiliare r. n.c.	90350	90480	-130	-0,15	91000	37500
Kemel	654	639	+15	+2,34	1535	440
Kemel r. n.c.	1495	1500	-5	-0,34	1750	520
Mittel	4390	4281	+109	+2,54	4783	2640
Partec. Finanz.	6451	6385	+66	+1,03	6451	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2220	2170	+50	+2,30	2285	1185
Pirelli & C.	9760	10400	-640	-6,16	10400	3840
Pirelli & C. r.	3925	3900	+25	+0,64	5020	2750
Pozzi	1500	1490	+10	+0,67	2428	960
Pozzi r. n.c.	1250	1280	-30	-2,35	1480	970
Raggio Sole	5230	5180	+50	+0,96	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	3440	3370	+70	+2,07	3590	1800
Rejna	14250	14550	-300	-2,07	19000	10300
Rejna r. n.c.	29150	29010	+140	+0,48	29510	14000
Riva Finanz.	9600	9500	+100	+1,89	12750	6500
Saes	3533	3100	+433	+13,96	3533	1300
Saes gott. p.	9715	9612	+103	+1,07	9715	2850
Saes r.	1744	1530	+214	+13,98	1744	838
Schiapparelli	1315	1349	-34	-2,53	1401	494
Serfi	7840	7850	-10	-0,13	8200	4810
Setemer	39990	35000	+4990	+14,26	40000	6700
Sifa	3207	3285	-81	-2,47	5620	1815
Sifa r. n.c.	1739	1700	+39	+2,29	4496	1324
Sisa	2770	2770	—	—	2825	1400
Sme	4455	4579	-124	-2,71	4721	1510
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3845	3599
Smi	1545	1650	-105	-6,37	2999	1010
Smi r.	1190	1209	-19	-1,58	2750	920
So.pa.f.	5165	5100	+65	+1,27	5190	2260
So.pa.f. r. n.c.	2620	2610	+10	+0,38	2635	1180
Sogefi	5250	5299	-49	-0,93	5430	2760
Sirti	5000	5060	-60	-1,56	5080	2084
Stet risp.	4340	4065	-25	-0,62	4510	2210
Terme Acqui	3480	3375	+105	+3,11	3480	1781
Terme Acqui r. n.c.	1220	1030	+190	+18,44	1220	570
Triplo	4749	4810	-61	-1,27	4810	2238
Tripcovich	9290	9250	+40	+0,43	10560	5410
Tripcovich r. n.c.	3600	3600	—	—	6100	2460

TITOLI	01-09	25-08	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
Unione Manifatture	3240	3280	-40	-1,22	3400	300
Aedes	18150	17650	+500	+2,83	18150	6530
Aedes r.	8380	8380	—	—	8480	3530
Attività Immobiliari	6900	4950	-50	-1,02	6900	3105
Calcestruzzi	19300	19400	-100	-0,52	19500	8850
Cogefar	6748	6789	-40	-0,59	7850	3710
Cogefar r.	3530	3515	+5	+0,13	4320	2000
Del Favero	6200	6130	+70	+1,14	6300	3300
Grassetto	14945	15190	-245	-1,62	21000	8350
Imm. Metanopoli	1571	1619	-48	-2,97	1625	960
Risanamento	37500	36400	+1200	+3,29	37600	12650
Risanamento r. n.c.	17540	17680	-140	-0,80	18050	6200
Vianini	4300	4215	+85	+2,01	5730	2825
Vianini Ind.	1433	1502	-69	-4,60	1615	1000
Vianini Lav.	4055	4148	-84	-2,27	5138	2540
Vianini r. n.c.	3235	3350	-65	-1,97	4480	2350
Aeritalia	3770	3850	-80	-2,08	6471	1945
Aeritalia warrant	830000	630000	—	—	845000	220000
Danieli & C.	9600	9500	+100	+1,05	9680	3420
Danieli & C. r. n.c.	5199	5201	-2	-0,04	5240	2320
Dataconsysi	13400	13850	-450	-3,25	14800	6850
Fasma	3630	3750	-120	-3,20	3770	2070
Fiar	25990	24700	+690	+3,50	26050	9770
Fiat	12189	11880	+329	+2,77	13345	7532
Fiat p.	7760	7730	+50	+0,64	8350	4650
Fiat r.	7480	7480	-20	-0,27	8610	4780
Fochi Filippo	3340	3140	+200	+6,36	3340	1565
Franco Tosi	31950	31850	+100	+0,31	32550	12710
Gilardini	5780	5980	-200	-3,35	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3980	4100	-120	-2,93	15800	3880
Ind. Secco	1575	1560	+15	+0,96	2640	820
Magneti M.	3751	3490	+261	+7,47	4344	2040
Magneti M. r.	3885	3405	+260	+7,63	4330	2035
Merloni	3385	3440	-55	-1,60	3545	1090
Merloni r. n.c.	2090	2115	-25	-1,18	2900	1950
Necchi	3995	3979	+16	+0,40	4100	2100
Necchi r.	4020	3970	+50	+1,25	4400	2150
Necchi r. warr.	405	401	+9	+1,99	510	30
Nuovo Pignone	5920	6055	-135	-2,23	6080	4100
Nuovo Pignone w.	360	364	-4	-1,10	380	250
Olivetti	9270	9560	-290	-3,04	14780	5700
Olivetti p.	5700	6000	-300	-5,00	8690	4030
Olivetti r. n.c.	5950	5439	-379	-6,97	8060	4040
Pininfarina	13970	14000	-30	-0,22	18280	6615
Pininfarina r.	13520	13570	-50	-0,37	18500	7980
Rodriquez	10310	9980	+330	+3,30	11900	6500
Safilo	10440	10760	-320	-2,98	10760	4650
Safilo r.	10290	9950	+350	+3,55	11900	4450
Saipem	2741	2780	-39	-1,41	4758	2070
Saipem r.	2601	2660	-59	-2,22	4651	2060
Saipem r. w.	611	649	-38	-5,88	1055	115
Sasib	6169	6137	+32	+0,52	7830	2940
Sasib p.	6080	6200	-120	-1,94	7090	2950
Sasib r. n.c.	3875	4049	-174	-4,30	4581	2173
Tecnost	3145	2970	+175	+5,99	3200	1725
Teknecomp	1558	1500	+58	+3,86	2819	945
Teknecomp r. n.c.	1190	1198	-8	-0,67	1605	761
Valeo	8780	9100	-320	-3,52	9200	4815
Westinghouse	34000	34890	-890	-2,55	44500	27250
Worthington	1925	1822	+3	+0,15	1951	1050
Cartier. Metall. Ital.	6100	6030	+70	+1,16	6250	3350
Dalmine	425	427	-2	-0,47	443	180
Europa Metalli	1589	1622	-33	-2,04	1622	571
Falck	10599	10310	+289	+2,80	10895	4450
Falck r.	10150	10090	+60	+0,59	10850	4450
Metalf	5758	5700	+58	+1,01	6500	2500
La Magona	12900	12900	—	—	14000	7800
Benetton	10240	10135	+105	+1,03	20468	5310
Cantoni	7490	7500	-110	-1,45	9700	5260
Cantoni r.	5530	5586	-56	-1,62	9639	4400
Cucirini	3195	3290	-95	-2,89	3295	1500
Eliolona	4340	4300	+40	+0,93	4350	1900
Fisac	10700	13201	+499	+4,89	10930	3240
Fisac r.	10200	9800	+400	+4,08	10200	3880
Linificio	2287	2310	-23	-1,00	2390	1930
Linificio r. n.c.	1686	1680	+6	+0,31	1930	1445
Marzotto	6700	6510	+190	+2,23	8700	3880
Marzotto r.	6589	6530	+99	+1,16	6801	4000
Marzotto r. n.c.	6545	6100	+445	+7,29	6870	2787
Olcese Venezziano	4300	4055	+245	+6,04	4730	1910
Rotondi	38000	34199	+1801	+5,29	38300	15000
S. It. Manufatti	6901	7050	-149	-2,12	14200	2970
Stefanel	6550	6250	+300	+4,80	7499	5660
Zucchi	10930	10739	+191	+1,77	11200	6553
Zucchi r. n.c.	10050	12750	+300	+2,35	15200	7500
Acq. De Ferrari	12990	13995	-1005	-7,19	13995	2750
A. Di. Ferrari r. n.c.	3850	4150	-300	-7,23	4385	1660
Acque Potabili	18590	17410	+1180	+6,77	20000	5110
Ciga	5295	5250	+45	+0,85	5295	3005
Ciga r. n.c.	2780	2700	+80	+2,22	2771	1251
Jolly Hotel	16100	16200	-100	-0,62	16200	10200
Jolly Hotel r.	15350	15370	-20	-0,14	15580	10000
Pacchetti	745	761	-16	-2,11	761	108

Wall Street record Bene Parigi e Londra Scivolata a Tokyo

Al fixing, il Dow Jones dei titoli industriali segnava 2752,09 punti. La seduta è stata particolarmente eccitante per gli operatori del prestigioso listino azionario newyorkese, in linea con quelle che erano le attese della vigilia. Il calendario prevedeva la diffusione di numerosi indicatori congiunturali americani, tra i quali faceva spicco l'unemployment: i dati occupazionali.

Partita in sordina (sotto di due punti rispetto al fixing di giovedì, a quota 2437), Wall Street ha innestato la quarta successivamente all'annuncio che la forza lavoro statunitense è cresciuta ad agosto di circa il doppio rispetto alle previsioni (110 mila i nuovi iscritti a libro paga dei settori «non agricoli» contro un'attesa di sole 50 mila unità) con il tasso di disoccupazione generale solidamente allineato al 5,2 per cento, come nelle rilevazioni dei precedenti mesi, mentre gli analisti ne avevano previsto una salita al 5,3 per cento.

Un dato che allontana qualsiasi ammorbidimento della politica creditizia da parte della Federal Reserve ma che — e da qui la fiducia degli investitori — sembra dimostrare come i timori di recessione divampati all'inizio dell'estate possano ritenersi accantonati.

Nelle precedenti sedute il tono di fondo della Borsa newyorkese si era mostrato palesemente incerto. Il brillante avvio di ottava, che aveva spinto il Dow Jones a bissare il record storico — salito nell'occasione a 2743,36 punti dai 2734,64 fatti segnare il 24 agosto — lasciava difatti il campo ad un'intonazione prevalentemente votata a posizioni di attesa.

Modeste flessioni si erano alternate a rapidi recuperi, con il prestigioso indice delle 30 blues chips industriali comunque saldamente sopra quota 2700. Il clima di attesa, chiaramente dipeso anche dall'incombere degli indicatori diffusi ieri, non comportava peraltro una penalizzazione del volume degli scambi che, salvo nella seduta di giovedì, si era mantenuto intorno ai 175-200 mila titoli trattati, con una particolare predilezione per i comparti farmaceutico, automobilistico e delle compagnie aeree, che era volso il nuovo primato assoluto per il Dow Jones transportation a quota 1529,52.

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 18-8-1989	VENERDI' 25-8-1989	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.722,19	2.752,09	+ 0,72	+ 0,61	1,33	+28,14
FRANCOFORTE	Faz	663,49	666,31	+ 0,43	— 0,11	+ 0,32	+19,46
PARIGI	Cac	423,10	425,40	+ 0,53	— 0,16	+ 0,37	+29,11
AMSTERDAM	General	205,50	204,70	— 0,39	— 0,06	— 0,45	+19,68
BRUXELLES	General	8.469,62	8.503,03	+ 0,39	— 0,14	+ 0,25	+14,49
LONDRA	Financial Times	1.981	1.992,70	+ 0,59	— 0,09	+ 0,50	+30,52
TOKYO	Nikkei	34.735,21	34.348,82	— 1,11	— 0,72	— 1,83	+ 9,10
ZURIGO	Sbv	713,90	704,40	— 1,33	— 0,14	— 1,47	+21,41
MADRID	Generale	320,18	322,46	+ 0,71	— 0,06	+ 0,65	+11,80

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

L'intonazione interlocutoria è prevalsa a lungo anche sulle principali piazze europee, che hanno peraltro concluso la settimana sotto il segno di un generale progresso dei valori. Le migliori soddisfazioni sono venute dalla Borsa parigina (526,40 ieri l'indice Cac, è il nuovo massimo storico) felicemente stimolata dalla riduzione dei tassi di interesse a breve e, soprattutto, dalla decisione (maturata giovedì) del ministro delle Finanze Pierre Bérégovoy di ridurre le imposte sui redditi societari a partire dal prossimo anno fiscale. Sempre da Parigi, fa intanto notizia la decisione di Jean-Marc Vernes di non replicare con una contro-Opa sulla C.ie Industrielle alla Offerta Pubblica di Acquisto lanciata dal gruppo Suez nei giorni scorsi. Intervistato sull'argomento dal canale televisivo «Europe 1», Vernes ha dichiarato di aver scelto «la miglior formula che mi assicurerà la vittoria» e di aver informato le autorità di Borsa riguardo all'intera operazione. Si tratta, in verità, di una transazione globalmente complessa, i cui risvolti interesseranno da vicino anche la Borsa tedesca, giacché la C.ie Industrielle sta varando l'acquisto di una primaria Compagnia assicurativa operante in Germania, la «Colonia». La rinuncia di Vernes alla contro-Opa è quindi motivata da stretti motivi di liquidità, giacché l'operazione, inevitabilmente conclusa a prezzi elevati, avrebbe potuto conseguentemente penalizzare la C.ie Industrielle nel tentativo di acquisizione della Compagnia assicurativa tedesca. Intanto, la SBF ha deciso di sospendere la quotazione del titolo Compagnie Industrielle.

Tra le Borse europee, insieme a Piazza degli Affari e Parigi, hanno particolarmente brillato Madrid, Londra e Francoforte, tutte e tre giunte ieri ai massimi stagionali dei rispettivi indici di base. Più incerta Zurigo, vittima di un brusco scivolone nel corso della seduta di mercoledì, alla cui origine è stato un improvviso allarme sul fronte dei tassi di interesse interni. Debole la Borsa di Tokyo: il Nikkei è scivolato indietro di 400 punti. Decisivo il negativo impatto derivante dalla nuova risalita del dollaro, che ha ripetutamente sfondato la soglia dei 145 yen, ai livelli massimi degli ultimi 3 anni.

Danilo Sacco

PER LE COLF

E' nato il contratto poliglotta

E' stato stampato in nove lingue dal sindacato Filcams della Cgil

ROMA ● E' un segno dei tempi, del nuovo volto del mercato del lavoro in Italia: un contratto poliglotta per colf, baby-sitter e camerieri stranieri. In un libretto di 126 pagine i punti principali del contratto di lavoro domestico sono infatti stati tradotti in eritreo, francese, somalo, spagnolo, filippino, inglese, portoghese e singalese.

L'iniziativa, la prima del genere, è della Filcams-Cgil (Federazione italiana lavoratori del commercio, alberghi, mense e servizi): «Un aiuto concreto per far conoscere ai lavoratori stranieri i loro diritti; abbiamo ovviamente tenuto conto delle lingue più parlate», spiega il segretario generale aggiunto Roberto Di Gioacchino.

Il contratto poliglotta è stato stampato in 10 mila copie e sarà diffuso a partire da questo mese. Il primo di una collana: il prossimo sarà il contratto dei pubblici esercizi. Il «contratto poliglotta», come precisa Di Gioacchino, rientra in un piano organico della Cgil di tutela sindacale «per superare la ghettizzazione degli stranieri». Da circa due anni sono nati all'interno della Cgil diversi comitati per lavoratori stranieri che operano soprattutto nelle grandi città.

E si scopre che su centonovantamila iscritti alla Filcams-Cgil, «più di diecimila sono stranieri, con una rappresentanza del 5 per cento dei delegati ai nostri congressi».

Le colf provenienti da Paesi extracomunitari saranno più tutelate?

Difficile avere dati precisi, ma secondo stime attendibili sono almeno trecentomila le collaboratrici familiari straniere che lavorano in Italia «ed è la categoria dove c'è una situazione contrattuale più regolare rispetto ad altre perché in questo caso gli stranieri hanno un minimo potere contrattuale sul mercato del lavoro italiano».

Preliminare all'applicazione del contratto di categoria è ovviamente l'autorizzazione ad entrare in Italia.

«L'attività di tutela per gli stranieri è doppia perché su di loro c'è un doppio capestro: il lavoratore che rivendica i suoi diritti è facilmente ricattabile perché se perde il lavoro perde anche il diritto d'asilo in Italia», ricorda Di Gioacchino.

«Non è facile per noi contattare i clandestini: hanno talmente il terrore di essere espulsi che hanno paura di rivelare anche a noi la loro presenza», conferma Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil (da un mese ha creato un coordinamento nazionale per i diritti dei lavoratori stranieri).

Un problema complesso, spesso drammatico, quello degli immigrati. Un compito non facile per le organizzazioni sindacali che si ritrovano a dover fronteggiare nuove e pesanti forme di sfruttamento che vengono ad aggiungersi al dramma di due milioni di disoccupati. Eppure, come è ormai noto, non si trovano italiani disponibili a svolgere determinati lavori, tanto che diventa indispensabile in vari settori ricorrere agli stranieri. Ma si calcola che per ogni extracomunitario in regola con i permessi di soggiorno e di lavoro, almeno dieci sono clandestini. Sono tutti coloro che non sono riusciti a dimostrare entro il 30 settembre dell'88 di essere entrati in Italia prima del 27 gennaio dell'87. Oppure coloro che non sono riusciti, in base a una norma che permette al cittadino straniero di lavorare legalmente in Italia, di munirsi presso il consolato italiano nel Paese d'origine di un visto preventivo «per motivi di lavoro subordinato». In pratica chi venga chiamato da una specifica impresa italiana. Una pratica quest'ultima impossibile per la maggioranza degli stranieri. Ora, sull'onda dell'emotività per l'assassinio del sudafricano Jerry da più parti si chiede una sanatoria per risolvere la posizione dei clandestini.

Stefanella Campana

IL DEFICIT DELL'ERARIO

Sarà un affare per lo Stato mettere in vendita i beni?

Da qualche tempo si parla, con sempre maggiore interesse, della vendita dei beni immobili dello Stato quale mezzo per tamponare, almeno in parte, il deficit dell'erario. I beni vendibili sarebbero tanti ed il loro valore sarebbe ammontato qualche anno fa a 851 mila miliardi di lire. Esiste, ma non è particolarmente grave, un problema giuridico la cui soluzione dovrà indicare le procedure per arrivare all'alienazione; ma trattandosi di materia regolata dal codice civile una qualsiasi legge dello Stato sarà sufficiente a prevedere il tutto.

Piuttosto, si tratta di stabilire con esattezza quali beni possano essere venduti; secondo un rilievo che ci sembra esatto e al fine di evitare le brutture che (nonostante la proprietà dello Stato) sono state messe in essere, sarà bene escludere dalle vendite il lido del mare, le spiagge, le rade ed i porti, nonché tutte le acque che oggi sono definite pubbliche. Per non ingenerare equivoci si deve anche precisare che le proposte di vendita non devono riguardare gli immobili funzionali per lo Stato.

Due sono gli argomenti a favore della vendita: lo Stato, come ha rilevato la Corte dei conti, è un pessimo proprietario ed un pessimo amministratore. Alleggerendo il suo patrimonio (è questo il secondo argomento) potrà dedicarsi con impegno alla valorizzazione degli immobili residui. Però procedere simultaneamente alla vendita dei tanti immobili dello Stato non può che provocare comunque disastrose conseguenze sull'economia; anche senza ricordare le vendite dei beni nazionali durante la Rivoluzione francese, è bene chiarire che un'alienazione immediata di tutto il patrimonio pubblico immobiliare vendibile non sarebbe auspicabile neppure per lo Stato. Anche per i fabbricati ed i terreni il prezzo è dato dalla domanda e dall'offerta, ed un aumento considerevole dell'offerta non può che deprimere il mercato, abbassando i prezzi e quindi lo stesso incasso dello Stato.

Non dimentichiamo poi che, nonostante la sovranità dello Stato che per legge ordinaria — nei limiti della Costituzione — può stabilire quello che crede, il valore di un immobile è dato anche dalla sua destinazione attuale e dalla sua possibile destinazione futura; così la vendita di una caserma non ha alcun senso se non viene determinato preventivamente l'uso alla quale essa può essere destinata; se cioè essa può essere distrutta costruendo poi case di abitazione o se il fabbricato rimane vincolato per l'insediamento di comunità.

A questo punto si inseriscono nella vicenda gli enti locali, padri delle disposizioni urbanistiche, che spesso hanno fame di acquisto minore però della capacità di buona amministrazione immobiliare. La creazione di un'azienda apposita o di un fondo immobiliare pubblico crea pericoli gravi, aspettative certamente deluse e sospetti di favoreggiamenti; tutto deve procedere invece alla luce del sole anche se con capacità manageriale.

Ci sembra che le difficoltà siano tante e tutte da non trascurare; se non si vuole che lo Stato incassi meno del valore di quello che vende, occorre conservare ed anzi accrescere questo valore e ciò è possibile solo in tempi lunghi. Una piccola fetta del patrimonio immobiliare dello Stato può essere venduta ogni anno senza danni; ma la vendita dev'essere preceduta da un esame attento della situazione del posto ove si trova l'immobile e della sua destinazione futura. Gli enti locali dovranno giocare un ruolo non trascurabile. Ma i tempi lunghi vogliono dire che ogni anno solo una piccola quota dei deficit di gestione può essere coperta da vendite non sconsiderate.

Gianfranco Gallo-Orsi

Se non
te ne importa
niente
dei destini
del mondo,
compra questo
bellissimo
disco di musica
rock.

Se non
te ne importa
niente
della musica rock,
fai qualcosa
per i destini
del mondo.
Compra
questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation del miglior rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.
Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.
È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.
Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato della sua vendita servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Wasserboye, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° ____
CAP ____ Loc. _____ Prov. ____

GREENPEACE
Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4.800 la riga. **Rubrica 6: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 3000, dirigenti L. 3600. Rubriche 9 e 11 (domanda) L. 3400.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITAUTO portando il libretto della vostra auto camion roulotte incasserete subito l'intero valore anche se acquistata a rate. Nessuna spesa anticipata. Prestitauto tel. 011 505.963.
A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo anche con cessione quinto già in corso, mutui prima casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino. Tel. 011 502.241 - 887.664.
A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3961.
A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti. Tel. 011 837.248.
PRIVATO finanzia subito senza cambiali artigiani commercianti ed anche dipendenti protestati. Tel. 518.000.
VOI pensate come spenderli, a darveli ci pensiamo noi velocemente firma singola anche a protestati. Tel. 011 383.773.
VOI pensate come spenderli a darveli ci pensiamo noi velocemente firma singola anche a protestati. Tel. 011 383.773.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.
ABBIGLIAMENTO tabella IX - X 2 locali arredo nuovo affitto L. 239 mila cedo L. 45 milioni. Tel. 361.008.
BAR super centrale con alloggio incasso L. 2 milioni 200 mila al dì vera fortuna per persone competenti. Clavi 548.231.
PIETRO MICCA negozio ben vetrinato mq 55 adatto qualsiasi attività buon affare cedesi. Clavi 548.231 - 512.390.
S. REMO Dolceacqua cediamo rinomato importante prestigioso ristorante bar gelateria. Tel. 0184 56.856.
TABACCHI centralissimo levata L. 5 milioni in zona fortemente commerciale cedo dilazionando. Clavi 548.231 - 512.390.

4 Terreni

BORDIGHERA a km 4 mare terreno di mq 3000 con piccola casetta vista mare L. 48 milioni. Tel. 0184 251.616.

5 Locali e negozi

offerte

A. UTIP 518.966 libero Barriera Milano via Rimarossa box mq 18 più area di fronte di pertinenza mq 12, affare.
AFFITTASI corso Racconigi 6, ampio negozio su 3 piani mq 150 con richiesta buonuscita. Tel. 747.729.
LOCALE adatto magazzino o box capienza 3 auto altezza mt 3 via Vigliani vendo. Tel. 505.000.
NEGOZIO libero di 3 vani e servizi 1 vetrina via Monastir (Mirafiori) vendo. Tel. 505.000.
PORPINO luminosi locali nuova costruzione uso magazzino totali 950 mq cortile privato con annessa abitazione e ufficio vendo Firminter. Tel. 557.0621.
VIA della Rocca libera in bella casa d'epoca vendesi negozio mq 100. Luciana Vola. Tel. 566.1395.
VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 55.17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ELETTRICISTI MECCANICI addetti manutenzione impianti in sede, cerca industria prefabbricati 30 km da Torino. Tel. ore ufficio 0172 541.72.
GOVERNANTE abile stiro guardaroba e conduzione casa signorile libera cerca persona sola Torino cintura. Scrivere: Publikompass 2002 - 10100 Torino.
MAGAZZINO mobili cerca esperto telegramma restauratore. Tel. 568.1349. Orario negozio.
MOBILIFICIO Grugliasco cerca giovani operai patente C. Telefonare dalle ore 19,30 alle 20,30 al 624.852 - 627.0449.

impiegati

AGENZIA immobiliare ricerca personale già esperto acquisizione/vendita. Offresi forti utili e prospettive. Tel. 749.722.
ARCHITETTO esperienza pluriennale progettazioni civili ed industriali corredati di particolari costruttivi anche per ferro e legno cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2649 - 10100 Torino.
AZIENDA cerca responsabile amministrativo esperienza contabile, controllo gestione sistema informativo. Offre adeguate condizioni economiche e carriera. Scrivere inviando dettagliato curriculum a: Publikompass n. 2647 - 10100 Torino.
AZIENDA in espansione ricerca ambosessi dinamici bella presenza anche primo impiego spiccate attitudine contatto con il pubblico. Tel. 549.538.
AZIENDA leader settore senza 35/55enne evoluta massima serietà cultura per lavoro di ufficio part time in Torino. Tel. 011 319.8522.
CASA di riposo cerca addetta/o 28-40 anni. Si richiede capacità direttiva libera/o da impegni massima disponibilità. Tel. 0141/800.177.
CERCHIAMO giovani diplomati/e massimo 25enni milanesanti per inserimento proprio settore. Tel. 011 760.4262 - 967.6392.
ESPERTA/O segretaria tecnico commerciale pensionata/o o part time cercasi per riorganizzare ufficio società. Scrivere: Publikompass 2652 - 10100 Torino.
GEOMETRA esperto/a preventivi perizie contabilità pratiche enti pubblici cerca società Torino per costruzioni civili e industriali con relativa impiantistica. Scrivere: Publikompass 2650 - 10100 Torino.
PRIMARIA società finanziaria ricerca funzionario/a, con precedente esperienza nel settore del credito, per la gestione dei rapporti con banche e società finanziarie. Scrivere: Publikompass 2648 - 10100 Torino.
PUBLIEMME 550-2035 ricerca dinamico/a volenteroso/a minimo 30enne per interviste telefoniche part time.
SOCIETA' immobiliare importanza nazionale ricerca per immediata assunzione segretaria/o. Si richiede età compresa 22-25 anni, ottima presenza personalità video sistemi, grafica ma non indispensabile esperienza di settore. Per appuntamento telefonare 505.500.
SOCIETA' in forte espansione, ricerca personale ambosessi per tutte le province del Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta. Si richiede: dinamicità e serietà. Si offre: fisso mensile L. 1 milione 400 mila più provvigioni ai massimi livelli. Telefonare per appuntamento allo 011 812.3000 - 812.3008.
SOCIETA' internazionale vendita beni durevoli selezione personale per completamento rete commerciale. Il programma comprende inserimento nell'organico interno insieme dopo corso di addestramento. Si richiede: disponibilità immediata obblighi di leva assoluti patente con auto capacità di organizzazione e contatto. Si offrono guadagni proporzionati alla capacità. La zona che ci interessa è Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 2646 - 10100 Torino.

Comincia la seconda guerra mondiale.

di ENZO BIAGI

Enzo Biagi racconta una storia "in presa diretta", accompagnata da 6000 illustrazioni e basata sulla storiografia più accreditata, ma anche sulla stampa dell'epoca, sui memoriali e gli archivi segreti delle grandi potenze. E racconta soprattutto una storia di uomini, attraverso interviste a generali e gente comune, vincitori e vinti, eroi e semplici testimoni di uno dei periodi più tragici della nostra storia. E' il momento giusto per passare alla storia: un'occasione da non perdere.

Con il primo numero in regalo il secondo, a sole 3.000 lire.

IN EDICOLA DAL 1° SETTEMBRE A FASCICOLI SETTIMANALI.

FABBRI EDITORI

tecnici

MONTATORE manutenzione esperto impianti elettrici industriali ed impiantistica elettromeccanica capace programmare operare condurre quattro squadre esterno da due uomini con saltuarie brevi trasferte Italia cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2651 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. LA più importante azienda italiana nel settore della consulenza e della produzione di apparecchiature per la sicurezza, ricerca agenti per Torino e provincia. La ricerca è indirizzata ad elementi di età compresa tra i 24 ed i 40 anni, con spiccate attitudini ai contatti umani e forti motivazioni atte a raggiungere posizioni economiche tra i 25 ed i 50 milioni annui. Le persone interessate, dopo colloquio selettivo, saranno adeguatamente preparate a concludere ordini in prima visita. La società è in grado di offrire ai suoi agenti organizzazione nel lavoro, assistenza aziendale, portafoglio clienti, possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare al n. 011 749.5088.
AGENTI funzionari vendita azienda leader prefabbricati manufatti edilizia civile-stradale, sede Piemonte, cerca per Genova, Savona, Cuneo. Offre portafoglio clienti e prodotti esclusivi. Trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a: Marchesano Ricerca, via Lamarmora 9, Torino.
AZIENDA distribuzione alimentari freschi cerca giovani venditori/trici per fornita vendita zona Torino e provincia, preferibilmente con patente C. Tel. 470.4713.
PRESTIGIOSO marchio commerciale ricerca per le filiali di Alessandria, Cuneo, Asti agenti monomandatari di età compresa tra 25-40 anni automuniti e disponibili in tempi brevi. Offresi programmazione del lavoro, guadagni superiori alla media, provvigioni e rimborsi spese, portafoglio clienti, acconti provvigionali. Gli interessati possono presentarsi in ore ufficio alla società Drasi, via XX Settembre 8, Alessandria o telefonare al n. 0131 512.53.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi in Torino zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 641.840.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese pagamento in contanti. Tel. 619.369.
ACQUISTO alloggio salottino 2/3 camere servizi bella posizione si garantisce massima serietà. Tel. 637.736.
ACQUISTO in prima cintura alloggio 3 camere cucina o villetta libera all'atto pagamento contanti. Tel. 532.409.
ACQUISTO 2 camere tinello signorile zona mezzi credito piano alto. Tel. 749.5987.
CERCO acquistare da privato libero 4/5 camere tinello casa di ringhiera ristrutturazione per contanti. Tel. 832.433.
CINTURA Torino cerco alloggio libero 2/3 camere soggiorno recente pagamento veloce. Tel. 756.883.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.
DENTISTA acquista per contanti alloggio libero 2-3 camere cucina servizi massima riservatezza. Tel. 546.338.
PICCOLO alloggio acquisto con urgenza anche da sistemare posizione centrale e pagamento immediato. Tel. 749.2047.
PRIVATO acquista libero entro dicembre 3 camere cucina casa recente decorosa pagamento contanti. Tel. 546.878.

19 Vendita alloggi

A. UTIP 518.966 libera casella panoramica collina Castiglione composta di 2 alloggi indipendenti ciascuno di 3 camere cucina bagno terrazzo posto auto e garage L. 172 milioni mutuabili.

(continua)

dal **1801** *scelta e qualità per tradizione*

BERRUTO 1801

PIAZZA VITT. VENETO, 5 - TORINO - TEL. 83.13.60

INGROSSO
E DETTAGLIO
DI CRISTALLI
E PORCELLANE
FORNITURE
ALBERGHIERE

R. FABBRICA DE VETRI E CRISTALLI

Listé Sposi

Si sceglie la più bella Chi sarà Miss Italia '89?

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE ■ Il grande punto interrogativo, per quanto riguarda l'elezione della cinquantesima Miss Italia, è il seguente: se stasera piovesse che si fa? Ieri ha scrosciato un acquazzone sulle Miss che provavano le coreografie. Il faraonico palcoscenico montato all'aperto da Raiuno è diventato scivoloso come un patinoir, le ragazze han cominciato a crollarvi letteralmente sopra e le prove sono state interrotte. Pochi dubbi invece sul nome di Laura Panighello, 20 anni, Miss Veneto, che al borsino delle previsioni è la più vicina al titolo di reginetta. Dovrebbero però inventare un premio ex aequo, perché la favoritissima ha una sosia, la diciannovenne Miss Sicilia, Daniela Formica, che viene regolarmente scambiata per lei e pensa di aiutare la candidata vincente perché tutti i giornalisti glielo suggeriscono credendo di parlare alla gemella.

A proposito di confusioni: quasi a voler pasticciare un poco le cose, l'organizzazione ha pensato bene di inserire nel mucchio una nuova concorrente, spostando il numero di identificazione alle altre, ma non a tutte. Quindi Miss Linea Sprint Campania ha il numero di Miss Ingambissime Veneto che ha ceduto il numero a Miss Eleganza Puglia e via di seguito in un crescendo di incertezza che, se non altro, incrementa gli scambi di presentazioni, anche se rende ordinari gli scambi di persona. Stamattina poi è previsto un ulteriore slittamento di numero, causa l'improvvisa defezione, ieri sera, di Manuela Di Stefano, concorrente romana che ha annunciato di non resistere allo stress e ha fatto le valigie.

Qualche bisticcio anche sulle date della più minuta storia patria: Miss Italia stasera festeggia, come è noto, il suo cinquantenario, e la cosa è resa ancor più suggestiva se si ricorda che nell'86, tre anni fa, ha celebrato il suo quarantennale. La spiegazione di un così rapido evolversi del tempo viene fornita, ed è questa: il concorso è nato nel 1939, cinquant'anni fa, ma con un altro nome, «Cinquemila lire per un sorriso», mentre nel 1946, quarantatré anni fa, ha preso la denominazione attuale. Giusto festeggiarne il quarantennale allora, e quasi giusto parlare di cinquantennale adesso. Tuttalpiù si potrà, nel '96, festeggiarne un'altra volta il mezzo secolo e magari giungere al sessantennale tre anni dopo.

Ieri la giuria delle venticinque ex Miss ha eletto le damigelle d'onore, Miss Cinema, Miss Linea Sprint e Miss Eleganza, che si chiamano rispettivamente Anna Kristina Falchi (Miss Marche), Eleonora Benfatto (Miss Trivento) e Serena Portoghese (Miss Basilicata). Le hanno elette, parrebbe, per dar qualcosa da scrivere ai cronisti che si guardano in faccia cercando le notizie che non ci sono. Non ci sono perché quest'anno — è una piccola maledizione — tutto fila liscio, un po' per colpa della Rai, troppo ben organizzata, un po' per colpa di Costanzo che, a scanso di scandaletti, ha anche preteso una dichiarazione giurata da ciascuna concorrente per garantirsi da figli e matrimoni tenuti nascosti.

Isabella Verne e Nadia Bengala: miss Italia '39 e '88 con Enzo Mirigliani

Ecco le tre favorite della vigilia. Da sinistra Anna Falchi, Eleonora Benfatto, e Serena Portoghese

Così, in assenza di colpi di scena, finisce per fare notizia anche don Franco Giuliani, il settantaduenne parroco di Montenero (Rieti) che gira per la manifestazione regalando un opuscolo, opera sua, col panegirico di Marcella Mariani, Miss Italia 1953, sua compaesana, morta in una sciagura aerea nel '55. «E' stata un esempio morale, un angelo salito in cielo prima del tempo», spiega. Le ha dedicato anche un manifesto, fatto stampare a sue spese.

Fa quasi notizia anche Loredana Vatteroni, magnifica Miss Toscana ventunenne, che ha un tatuaggio su una natica, in vista solo se il costumino da bagno viene accidentalmente spostato fino a scoprirla tutta. Lo spostamento accidentale c'è stato, ma nessuno ha osato chiedere a Miss Toscana perché e quando si sia fatta tatuare una natica. Va da sé che il tatuaggio un po' osé fa a pugni con l'immagine casa e famiglia che Miss Italia ama dare delle sue concorrenti.

Desta pettegolezzi e dietrologie l'arrivo di Katarina Miroslawa, la ballerina polacca che fu assolta dall'accusa di aver fatto uccidere l'amante per incassare un miliardo di assicurazione. Che cosa viene a fare? Niente. Pare sia qui a vedere lo spettacolo, se la pioggia ne permetterà lo svolgimento.

Pioggia o non pioggia, Raiuno stasera alle 20,30, trasmetterà comunque l'elezione, un po' in diretta e un po' in registrata. Il pubblico avrà anche la possibilità di convalidare o no il verdetto della giuria, telefonando allo 0521/252.125. I capricci meteorologici influenzeranno la scaletta dello show che sicuramente (registrato ieri) ci consegnerà fra il resto anche un sontuoso ballo delle miss con i cadetti di un'accademia militare. Il ballo avrebbe dovuto svolgersi già mercoledì, ma si è potuto apparecchiare solo ieri, si dice, perché le divise dei cadetti non erano state consegnate in tempo dalla lavanderia.

Stefano Pettinati

PRIGIONE «PARTICOLARE» A GENOVA

Sono in cella, ma è una casa i minori non vanno al Marassi

GENOVA ■ La notizia è trapelata a sorpresa. Da oltre un anno decine di minori genovesi e della provincia, imputati per reati diversi e in attesa di essere trasferiti al carcere minorile di Boscomarengo, non vengono inviati a Marassi in attesa del trasferimento.

L'anticamera non è più quindi quella di una prigione per detenuti adulti dove l'impatto è spesso traumatizzante. Tutto è avvenuto nel massimo riserbo: questa «prigione familiare» ha sede in un edificio della Genova elegante, adiacente alla centralissima via XX Settembre; nemmeno gli inquilini ne hanno fino a ieri mai conosciuto o forse neppure sospettato l'esistenza.

Due soli particolari differenziano l'appartamento per ragazzi più o meno discoli dagli altri del condominio: l'ingresso avviene dall'autorimessa (ma è soprattutto un motivo di discrezione) e le finestre delle stanze che ospitano i minori sono state bloccate. All'interno, lettini con copriletto a fiori, cucina attrezzata, mobili chiari, perfino un acquario e, naturalmente, un apparecchio televisivo. Un appartamento come tutti gli altri, normale anche nell'arredamento.

Chi è riuscito a realizzare l'iniziativa è il dott. Luigi Antignani, funzionario del ministero di Grazia e Giustizia e direttore dell'Ufficio distrettuale dei Servizi sociali per minorenni, che si è battuto per evitare a ragazzi che spesso non hanno compiuto i 15 anni una sosta, pur breve, a Marassi. Il dott. Antignani è riuscito a far comprare l'appartamento dal ministero, l'ha arredato, ha ottenuto il trasferimento di tre agenti da Boscomarengo e ha fatto funzionare questo «Centro di attesa» probabilmente l'unico in Italia.

Conoscendo la nostra burocrazia e soprattutto le storiche lentezze della giustizia, non c'è dubbio che il funzionario abbia dovuto lottare non poco. C'è riuscito, a una condizione: che l'iniziativa rimanesse segreta. «A 200 minori è già stata evitata la sosta a Marassi dove — afferma il dott. Antignani — una sola notte può segnare tutta una vita». Aggiunge il dott. Antignani: «Prima che funzionasse il nostro "appartamento", i minori venivano inviati a Marassi, non chiusi in celle comuni per evitare "certe aggressività" degli adulti e la conoscenza di un mondo dominato esclusivamente da soprusi e crudeli violenze. I detenuti minori venivano sistemati in celle singole, ma l'isolamento è anch'esso devastante sulla personalità di un ragazzo. Ricordo un ragazzino che si feriva continuamente con un chiodo o con un pezzo di lattina: quando fu trasferito a Boscomarengo aveva una decina di cerotti». Nell'«anticamera» del carcere la vita si svolge serena. Niente divise, una guardia che al mattino prepara il caffè, buoni pasti. Nelle ore libere, incontri con uno psicologo. Certo, arriverà il momento in cui i ragazzi dovranno affrontare una realtà diversa, quella del carcere di Boscomarengo.

Ma alla «prigione vera» vi arriveranno più consapevoli, più preparati, non distrutti e incattiviti dalla permanenza nella prigione di Marassi, una delle più affollate e degradate del paese e dove anche un minore (nel giro di poche ore) può essere «istruito» all'uso degli stupefacenti dei quali, poi, non si libera più.

Guido Coppini

STANOTTE A PALERMO

Voleva la polizia nel quartiere assassinato davanti alla figlia

PALERMO ■ Un consigliere di quartiere del psdi di Borgo Nuovo, uno dei quartieri-satellite di alloggi popolari di Palermo, è stato assassinato con quattro colpi di rivoltella sulla porta del suo bar, nella tarda serata di ieri. Una figlia che gli era accanto, Angela, di 16 anni, è stata risparmiata dai due killer, giovanissimi, protetti da caschi, fuggiti subito dopo su una grossa moto.

La vittima, Giovanni Lo Castro, di 55 anni, si batteva da tempo perché a Borgo Nuovo fosse aperto un commissariato di polizia con agenti capaci di sbarrare il passo alla mafia. «Così non possiamo più andare avanti», ripeteva Lo Castro ad ogni riunione del Consiglio di quartiere, facendo pesare anche in Municipio, dove vantava molte amicizie con gli assessori della giunta di Leoluca Orlando, la questione della sicurezza pubblica a Borgo Nuovo.

Da ragazzo, Lo Castro aveva rischiato d'intraprendere un brutto cammino ed era stato denunciato per furto. Ma si era subito redento e aveva cambiato amicizie sposandosi e mettendo al mondo sei figli. A Borgo Nuovo, il consigliere di quartiere socialdemocratico gestiva un bar nel quale vendeva dolci prodotti nell'annesso laboratorio di pasticceria. Nella zona, Lo Castro si era trasferito da Borgo Vecchio, il rione del centro storico fra il porto e la centrale piazza Politeama.

Borgo Vecchio è l'epicentro cittadino di varie attività malavitose e accanto al suo antico mercato popolare, nel reticolo dei suoi vicoli, accoglie rapinatori, scippatori e mercanti di droga. Trapiantato fra i casermoni di Borgo Nuovo, dove gli edifici popolari spuntano come funghi tra cumuli di detriti e spezzoni di terra incolta che dovrebbero essere invece giardini pubblici, Giovanni Lo Castro è stato tolto di mezzo perché «dava fastidio».

Su questo i carabinieri che stanno indagando non hanno il minimo dubbio. Poco tempo fa, Lo Castro era stato promotore di una petizione sottoscritta da numerosi commercianti e abitanti di Borgo Nuovo, stanchi delle frequenti rapine. La petizione era stata inviata in questura. Chiedeva l'immediata apertura di un commissariato di polizia, come recentemente è avvenuto nel rione di San Lorenzo, dove la presenza degli agenti e il continuo perlustramento delle «volanti» ha sensibilmente fatto diminuire il numero dei reati.

Quando sono giunti i due killer, il consigliere di quartiere era seduto a prendere il fresco a uno dei tavolini del suo bar. Uno degli assassini è sceso dalla moto e, da meno di due metri di distanza, ha cominciato a sparare allontanandosi con il complice dopo avere esploso il colpo di grazia nella testa della vittima.

Antonio Ravidà

A 50 ANNI DALL'INIZIO DELLA II^a GUERRA MONDIALE

TEMPO di GUERRA

EnciclopediaVideo

CRONACHE DI VITA DEGLI ANNI 1939-1945

12 Videocassette
in esclusiva dagli archivi dell'Istituto Luce vi raccontano con immagini, emozionanti, ironiche, tenere, la vita al tempo della II^a Guerra Mondiale

Una Videocassetta di 30 minuti e un Album Fotografico

L. 27.000

Ogni mese in edicola

ARMANDO CURCIO EDITORE

ISTITUTO LUCE
CINECITTÀ

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. UTIP 518.986 libero adiacente corso Montecucco da ristrut 3 camere cucina servizio L. 75 milioni 500 mila.
A. UTIP 518.986 libero in prezzo affare strada Abissano camera cucina servizio 2 arie 2 balconi casa decorosa.
A. UTIP 518.986 libero Aurora ristrutturato camera cucina bagno termo autonomo cantina L. 45 milioni dilazioni.
A. UTIP 518.986 libero Barriera di Milano in buona casa camere cucina bagno 2 arie L. 25 milioni più mutuo.
A. UTIP 518.986 libero ben ristrutturato via Monginevro piano alto camera tinello cucinino bagno dilazioni.
A. UTIP 518.986 libero Collegno in palazzina recente con giardino salone 3 camere cucina biservizi più mansarda/alo indipendente mq 80 e 2 box auto.
A. UTIP 518.986 libero corso Dante signorile recente ulteriore camera cucina e bagno L. 75 milioni mutuo.
A. UTIP 518.986 libero presso corso Regina via Pinelli 5 vani bagno 2 arie 3 balconi termo autonomo L. 114 milioni.
A. UTIP 518.986 libero signorile corso Dante camere cucina ingresso bagno ufficio o abitazione L. 75 milioni.
A. UTIP 518.986 libero via Madama Cristina corso Vittorio 3 arie 8 camere cucina biservizi volendo divisibile in 2 unità, prezzo adeguato.
A. UTIP 518.986 libero via S. Donato soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 2 arie 2 balconi L. 82 milioni.
A. UTIP 518.986 libero zona corso Umbria 2 camere cucina bagno ottima condizioni L. 75 milioni più mutuo.
A. UTIP 518.986 Madonna Campagna libero presto 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie, prezzo vantaggiosissimo.
AFFARE 537.421 libero via Garibaldi mq 310 circa da ristrutturare termo autonomo box auto cantina e soffitta.
APPARTAMENTO centralissimo signorile salone 4 camere cucina mq 190 vuoto L. 650 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
APPARTAMENTO centralissimo signorile salone 4 camere cucina mq 190 vuoto L. 650 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
ASSOCASA Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 561.2720
ASSOCASA Perella ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina termo ascensore mutuo 70%. Tel. 561.2720.
BARRIERA Milano in stabile decoroso ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Casamercatossi 852.804.
BRANDIZZO casetta indipendente su 4 lati ristrutturata mutuo 75%. Casamercatossi 852.804.

CASA A S. MAURIZIO CANAVESE
4 camere soddisfo servizi esterni cortile 60 mq L. 30 milioni e 35 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

CASAMERCATOSSI 856.479 Rebaudengo ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, dilazioni.
CASAMERCATO 85.44 Aurora ingresso 2 camere cucina bagno, cantina, completamente ristrutturato, ottimo prezzo.
CASAMERCATO 85.44 Barriera Milano ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Ristrutturato.
CASAMERCATO 85.44 Barriera Milano ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina doppia esposizione termo ascensore, mutuo 75%.
CASAMERCATO 85.44, Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato, permute.
CASAMERCATO 85.44 corso Cairoli ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia cantina.
CASAMERCATO 85.44 corso Orbassano ampio ingresso salone camera tinello cucinotta bagno 2 ripostigli cantina.
CASAMERCATO 85.44 corso Orbassano stesso piano camera tinello cucinino e ampio ingresso salone camera tinello cucinotta bagno spogliatoio 2 ripostigli cantina, ottimo prezzo, mutuo 75%.
CASAMERCATO 85.44 Corso Trapani ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ripostigli cantina.
CASAMERCATO 85.44 Crocetta ampio ingresso salone doppio 3 camere cucina 2 bagni cantina soffitta.
CASAMERCATO 85.44 Lingotto completamente ristrutturato 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ripostigli 2 cantine box auto. Vero affare, dilazioni, mutuo 75%.
CASAMERCATO 85.44 Lucento recente ingresso 3 camere cucina doppi servizi box auto, permuta.
CASAMERCATO 85.44 Madonna Campagna ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina, ristrutturato.
CASAMERCATO 85.44 Madonna Campagna ingresso camera tinello cucinino bagno cantina, rara opportunità, dilazioni.
CASAMERCATO 85.44 via Marocchetti signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina.
CENTRO storico via Garibaldi palazzo storico appartamenti 220-500 mq attività ricettive uffici albergo. Tel. 747.729.
COLLEGNO libero stabile recente soggiorno 2 camere cucine biservizi mansarda box giardino. Esim tel. 561.2666.
CORSO Duca Abruzzi - Einaudi appartamento signorile salone 4 camere cucine biservizi L. 565 milioni. Vuoto fine ottobre '89. Aurea 596.807 - 597.774.
CORSO Duca d'Abruzzi-Einaudi appartamento signorile 1° piano salone 4 camere cucina servizi adatto anche ufficio alta rappresentanza. Vuoto L. 565 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
CORSO Francia via S. Ambrogio saloncino camera tinello cucinotta vuoto L. 150 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
CORSO Matteotti angolo corso Vinzaglio libero piano alto salone camera cucina bagno L. 240 milioni. Tel. 514.496.
CORSO Monciaglieri signorile soggiorno angolo cottura cameretta servizio vuoto L. 85 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
CORSO Monciaglieri signorile soggiorno angolo cottura cameretta servizio vuoto L. 85 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
CORSO Montecucco a 50 mt corso Francia piano 7° libero soggiorno camera cucina bagno L. 104 milioni. Tel. 546.262.
CORSO Montecucco libero cucina soggiorno camera servizi 60 mq prezzo affare. Tel. 569.749.
CROCETTA vendesi ampio ingresso 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni cantina soffitta. Casamercato tel. 85.44.
DUE alloggi attigui corso Peschiera liberi recenti ristrutturati piano alto salone 2 camere cucina biservizi da L. 170 milioni. Tel. 514.496.
ESIM libera precollina zona Sassi villa bifamiliare su 2 piani volendo 2 appartamenti di mq 150 box giardino. Tel. 561.2666.
ESIM libero corso Agnelli panoramico soggiorno 2 camere cameretta cucina posto auto. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Francia (piazza Massaua) ampio 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo, dilazioni. Tel. 561.2666.
ESIM libero Lungopo Antonelli piano alto salone 5 camere cucina 3 servizi 2 posti auto termo ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero presso corso Cadore ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 512.012.
ESIM libero presso piazza Vittorio ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.
ESIM libero via Pietro Micca piano alto salone living 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012
FAILLA & BERTINETTO 502.148 piazza Nizza tutto ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 94 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Orbassano termo ascensore saloncino camera tinello cucinino bagno mq 105 L. 151 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Madonna di Campagna spazioso 2 camere tinello cucinino bagno, no ascensore L. 78 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Rivoli corso Francia medio signorile 3 camere cucina bagno L. 135 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Denina signorile soggiorno camera 2 cameretta cucina biservizi. L. 195 milioni
FININTER IMMOBILI largo Re Umberto via Antinori libero piano rialzato 2 camere servizi adatto ufficio. Tel. 551.3021.
FININTER IMMOBILI via Bibiana casa nuova signorile 90 mq occupato piano alto L. 155 milioni. Tel. 557.0021.
GERBALDI piazza Bottesini adiacente appartamento libero da ristrutturare camera cucina servizi. Tel. 287.711.
GERBALDI piazza Castello adiacente mansarda ristrutturata abitabile luminosa L. 28 milioni. Tel. 287.711.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Collegno signorile 2 camere tinello cucinino bagno panoramico.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Collegno signorile 2 camere tinello cucinino bagno panoramico.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 via Luini attico camera tinello cucinino bagno terrazzo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 via Luini attico camera tinello cucinino bagno terrazzo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 Crocetta libero salone 2 camere cucina servizi dilazioni.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 strada Lanzo recente 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 Strada Lanzo recente 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.
IL PORTICO Barriera Milano liberi stessa casa 1-2-3 camere cucina bagno minimo anticipo. Tel. 835.544.
IL PORTICO Castiglione immerso nel verde libero ingresso salone 2 camere bagno ripostiglio mansarda giardino privato, tennis piscine. Tel. 835.544.
IL PORTICO Grugliasco libero signorile recente 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 835.544.
IL PORTICO libero adiacenze via Breglio ingresso camera cucina bagno cantina termo, mutui. 835.544.
IL PORTICO libero Madonna Campagna ingresso camera cucina bagno minimo anticipo. Tel. 835.544.
IL PORTICO libero Vanchiglia minialloggio ingresso camera cucina bagno ottimamente ristrutturato mutui dilazioni. Tel. 835.544.
IL PORTICO ottimo affare in Settimo casa indipendente ristrutturata uni-bifamiliare. Mutui. Tel. 835.544.
IL PORTICO presso corso Novara libero ingresso camera cucina servizio minimo anticipo. Tel. 835.544.
IL PORTICO recente presso corso S. Maurizio ingresso 3 camere cucina bagno, dilazioni mutui. Tel. 835.544.
IL PORTICO Santhià casetta indipendente 3 camere cucina bagno giardino box auto vero affare. Tel. 835.544.
IL PORTICO Sassi in palazzina di recente costruzione salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 835.544.
IL PORTICO Settimo libero in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno. Mutui. Tel. 835.544.
IL PORTICO S. Mauro libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto. Dilazioni. Tel. 835.544.
LANZO Torinese libera panoramica casetta semindipendente su 2 piani ristrutturata giardino box 3 posti auto. Esim 561.2666.
LEINI' in palazzina del 1974 ampio ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno box. Casamercatossi 856.479.
LIBERO Borgo Vittoria spazioso camera tinello cucinino bagno sufficiente L. 5 milioni. Tel. 561.1116.
LIBERO corso Grosseto (Borgo Vittoria) ampio camera tinello bagno ascensore, dilazioni. Tel. 535.703.
LIBERO corso Rosselli (piazza Marmolada) ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno. Serim 519.801.
LIBERO corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.
LIBERO inizi corso Vercelli ristrutturato camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordest 561.2760.
LIBERO presso corso Francia ben tenuto ingresso 2 camere cucine bagno minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.
LIBERO presso via Cigna ingresso 2 camere cucina bagno 70 mq affare minimo anticipo e mutuo. Nordest 561.2760.
LIBERO presso via Cigna piano 1° ed ultimo 2 camere cucina bagno mq 65 L. 58 milioni. Serim 519.801.
LIBERO via Cumiberti (Madonna Campagna) luminoso salotto 2 camere tinello bagno mutuo. Tel. 537.118.
LIBERO via Principe Tommaso 5 camere servizio esterno piano 2° da ristrutturare. Tel. 747.729.
LIBERO via Ravenna Statuto ristrutturato ampio 3 camere cucina bagno anticipo L. 20 milioni. Tel. 561.2760.
LIBERO via Saluzzo (presso via Nizza) salone 2 camere cucina bagno lusso nuovo ascensore mutuo. Tel. 561.1116.
LUCIANA VOLA attico centralissimo (via Roma) in casa signorile mq 150 più terrazzo mq 50. Tel. 566.1395.
LUCIANA VOLA Lungo Po Cadorna in prestigiosa casa d'epoca libero mq 160 adatto studio abitazione. Tel. 566.1395.
LUCIANA VOLA piazza Gusla libero recente piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 566.1555.
LUCIANA VOLA precollina S. Mauro villa bifamiliare di recente costruzione mq 400 complessivi box multiplo giardino. Tel. 566.1395.
MADONNA di Campagna ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Casamercatossi 856.479.
MICHELINO in palazzina ingresso camera tinello cucinino bagno cantina, dilazioni Casamercato 85.44.
PIMO TORINESE soggiorno 4 camere cucina 2 servizi 200 mq circa L. 200 milioni e 150 milioni mutuo. Tel. 383.445.
POSSASCO libero recente salone 2 camere cucina biservizi box L. 112 milioni dilazionabili. Tel. 749.2047.
REBAUDENGO recente ampio ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno ascensore. Casamercatossi 856.479.
S. SALVARIO via Camperi verso Valentino piano rialzato mq 110 ristrutturato per abitazione studio vuoto L. 190 milioni Aurea 596.807 - 597.774.
S. SALVARIO via Camperi verso Valentino piano rialzato mq 115 ristrutturato per abitazione o studio, vuoto L. 215 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
TAIT 513.931 libera in posizione tranquilla e panoramica zona Cavoretto villetta di 90 mq con giardino.
TAIT 513.931 libero adiacente piazza Gusla (via Vigliani) 2 camere tinello cucinino bagno termosicurezza.
TAIT 513.931 libero Crocetta (via Giobert) da ristrutturare camera soggiorno cucina servizi primo piano.
TAIT 513.931 libero in corso Grosseto recente camera tinello cucinino ingresso bagno dilazioni e/o mutuo.
TAIT 513.931 libero Madonna Campagna (via Borgaro) 3 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni 400 mila.
TAIT 513.931 libero precollinare (presso corso Quintino Sella) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero presso piazza Rebaudengo 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie L. 67 milioni 800 mila.
TAIT 513.931 libero zona S. Donato (su corso) panoramico nono ed ultimo piano 2 camere soggiorno cucinino.
TROFARELLO ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina possibilità box. Casamercato 85.44.

VICINANZE IVREA
appartamenti ristrut 2 camere cucina terrazzino con orto privato L. 50 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VILLA di 700 mq abitabili a Baldissero Canavese L. 200 milioni e 170 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VILLE Castiglione in costruzione su 3 piani soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda box auto ampio giardino, dilazioni permute. Tel. 835.544
VILLE Castiglione inizio costruzione uni-bifamiliari soggiorno 3 camere biservizi mansarda box auto ampio giardino, mutui permute. Tel. 835.544.
VILLE S. Mauro prestigiosa inizio costruzione soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box mansarda ampio giardino. Il Portico 835.544.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati uso foresteria per referenziati. Tel. 533.914
A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati uso transitorio foresteria per referenziati. Tel. 533.914
DUE studentesse universitarie referenziate cercano un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.
STUDENTI cercano zona Politecnico/Valentino/Centro appartamento condiviso con genitori. Tel. 519.508.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi per studenti tutte le zone anche stessa casa vuoti o arredati. Tel. 507.029.
ABBRAMO ammobiliati 1/2 camere servizi per studenti zona comoda al centro. Tel. 757.264.
AMMINISTRATORE offre direttamente a referenziati appartamento vuoto o arredato. Tel. 545.526.
CORSO Pascoli (Elporto) vuoto 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 200 mila. Tel. 544.793.
MANSARDA affittasi solo studenti L. 250 mila mensili più cauzione uso transitorio. Tel. 965.7984.
MONOLOCALE affittasi a studenti L. 350 mila mensili più cauzione più spese uso transitorio. Tel. 965.7984.
VIA Bava alloggio di 2 camere cucina bagno, tutto nuovo con rate pari affitto. Telefonare 561.2537.
VIA Cava alloggio di camera cameretta cucina bagno ottimo con rate pari affitto. Tel. 561.2450.
VIA Marocchetti (Valentino) alloggio di 2 camere soggiorno bagno con rate pari affitto. Tel. 835.796.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluidinemici, carpentieri lamieristi. Tel. 903 1522.

30 Scuole e istituti

A. BIM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Camerana 8 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Sono riperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicure. Specializzatevi seriamente e questa professione presso la Sam.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 98.000.000 Yonengo (Chivasso) vecchio mulino indipendente con annesse abitazione mq 150 più portici fienili stalle mq 3600 terreno attiguo. 'La Borsa' 366.482.
AFFARE Premeno lago Maggiore appartamento termoautonomo - giardino L. 47 milioni 900 mila - mutuabili. Telefonare allo 02 345.2092.

AIRASCA CENTRO
L. 55 milioni casa rustica indipendente da ristrut mq 150 ampio portico mq 600 terreno attiguo, 'La Borsa' 366.482.

ALBENGA casa rustica pedestremente restaurata in posizione dominante mare vallata giardino, box, 180 mq totali L. 80 milioni e rate. Tel. 0182 543.035.
ALMESE casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi giardino L. 40 milioni e mutuo fondiario. I.T.I. tel. 319.2332.
ANDORA bilocale più mansarda in palazzina signorile 500 mt mare L. 125 milioni trattabili. Tel. 0182 66.071.
ANDORA proponiamo casetta indipendente con terreno e magazzino posizione dominante e soleggiata L. 38 milioni e dilazioni Ces. Tel. 0182 543.198.
BARDONECCHIA seccionale. Vicinanze Palazzo Feste vendiamo ultimi alloggi con giardino cantina e posto auto, con esclusiva campagna promozionale: ski - pass stagione 89/90! Tel. 011 512.294.
BARDONECCHIA Sica cerca per propria clientela bilo e trilocali ben esposti panoramici ristrutt. Tel. 0122 98.47 - 99.715.
BARDONECCHIA Sica vende a Melezet in grangia ristrutturata mono e bilo. Acquisto da impresa. Tel. 0122 98.47 - 99.715.
BARDONECCHIA Sica vende a Royares ben esposta grangia con piccola porzione terreno a L. 30 milioni. Tel. 0122 98.47 - 99.715.
BARDONECCHIA Sica vende Borgovecchio soggiorno camere servizio posizione meriggio L. 75 milioni. Tel. 0122 98.47 - 99.715.
BARDONECCHIA Sica vende via Verdi ingresso soggiorno cameretta servizio balconi L. 65 milioni. Tel. 0122 98.47 - 99.715.
BORGHETTO S. Spirito 300 mt mare ultimo piano ingresso 2 camere cucinotta servizi soggiorno verandato L. 22 milioni e rate. Tel. 0182 543.035.
CANTALUPA vendesi rustico con progetto di ristrutturazione. Tel. 0121 223.706.
CAPO RIZZUTO - La Castella (CZ) sul mare in esclusivo complesso residenziale adiacente costruendo porto piscina tennis, negozi ingresso custodito controviali appartamenti bi-trilocali con giardino - lamazzo posto auto prezzi a partire da L. 36 milioni con minimo contanti L. 5 milioni vendo Nazionale Immobiliare Torino 011 551.2688 - visita in loco Le Castella ufficio via Duomo tel. 0962 795.351.
CASA 6 vani vicinanze Passerà 1000 mq terreno acqua e luce vendo L. 25 milioni. Tel. 011 561.2330.
CASCINE subito abitabili a km 25 da Torino 5-6 camere bagno giardino L. [illegible] milioni e mutuo. I.T.I. tel. 319.2332.
CASELLE casa indipendente su 2 piani 3 camere cucina servizi terreno mq 1000 mutuo permuta. I.T.I. tel. 319.2332.
CASETTA adatta fine settimana garage 6 vani terreno collina pinerolese Pramollo L. 47 milioni. Tel. 011 561.2760.
CASETTA rustica collina Bagnolo Monteso 6 vani acqua luce terreno vendo L. 24 milioni. Tel. 011 501.2820.
CASETTA rustica 4 vani posizione panoramica collina Barge acqua luce terreno vendo L. 16 milioni. Tel. 011 561.2760.
CERIALE in complesso residenziale con piscina giardini spazi bambini ampio monolocale cucinino terrazza L. 18 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.035.
CERVO Ligure affare monolocale nuovo tutto vista mare lussuosamente arredato posto auto privato, termo autonomo L. 80 milioni a rate. Tel. 0182 643.196.
COAZZE rustico abitabile 3 camere cucina bagno giardino L. 35 milioni dilazionabili. I.T.I. tel. 319.2332.
COSTAZZURRA Nizza centro vicino Negresco mono-bilocali signorili prezzo costruttore. Tel. 00 33 93 883.886.
COSTAZZURRA Nizza Promenade des Anglais salone 2 stanze cucina prezzo costruttore. Tel. 00 33 93 883.886.
CUORGNE' cascina abitabile panoramica 3 camere cucina servizi vigna frutteto L. 20 milioni e mutuo. I.T.I. tel. 319.2332.
FELETTO presso casetta 4 camere cucina bagno giardino L. 20 milioni e rate pari affitto. I.T.I. tel. 319.2332.
GIAGLIETTA cerca in acquisto casa rustica o villetta con terreno in Torino e primissima cintura. Tel. 352.843.
GRATUITAMENTE telefonando allo 0184 449.072 informazioni su 2000 case nella Riviera Ligure. Italgest.
IMMOBILIARE LA TOUR Aosta Quart terreno di 8500 mq di cui 3000 edificabili L. 98 milioni. Tel. allo 0165 43.741.
IMMOBILIARE LA TOUR La Magdelaine nuovi monolocali sulle piste box da L. 49 milioni. Telefonare allo 0165 43.741.
IN Passerà privato vende alloggio 2 camere cucina bagno cantina posto auto L. 67 milioni. Tel. 0175 343.246.
LANZO casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi terreno mq 1000 mi mo contanti. I.T.I. tel. 319.2332.
MANSARDA soleggiatissima vista lago Maggiore parco L. 6 milioni contanti - mutuo dilazioni. Tel. 02 345.2092.
PEROSA ARGENTINA vendo monolocale 45 mq con servizio e terrazzo affarone L. 16 milioni. Tel. 0121 501.277.
RIVIERA PONENTE, ampio incantevole vista mare, quieta, impresa vende appartamenti precollinari con terreno e giardino, in costruzione. Tel. 0184 568.148 possibilmente sera.
S. BARTOLOMEO Mare, 200 mt mare 2 camere soggiorno arredato L. 125 milioni, mutuo. Tel. 0182 66.071.
SPOTORNO (zona residenziale) libero con giardino e box: ingresso, 3 camere cucina bagno. Tel. 019 821.336.
S. TERESA di Gallura bella villa 3200 mq terreno magnifica posizione panoramica vista golfo e Corsica L. 145 milioni. Visite dal 19/8 al 2/9. Tel. 011 650.4009.
VAL SUSA Bussoleno in centro residenziale ville a schiera mai abitate. Ottime rifiniture. Mutuo fino al 75%, permute. Casamercatossi 856.479.
VARAZZE 20 mt mare mansarda: ingresso a isola con cucina, 2 camere, bagno. Anticipo L. 50 milioni. Tel. 019 821.336.
VENDESI in Piceno villa con terreno possibile stipendio. Tel. 0121 323.706.
VILLETTA S. Damiano d'Asti 4 camere servizi taverna/lta box giardino mq 2000 vera occasione. Tel. 0141 973.035.
29.000.000 bella indipendente 4 lati con giardino bassa Val di Susa vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
29.000.000 bella indipendente 4 lati con giardino bassa Val di Susa vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
69.000.000 Castagneto Po casetta indipendente con 1000 mq di prato vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
69.000.000 Castagneto Po casetta indipendente con 1000 mq di prato vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
99.000.000 Villanova casetta indipendente di 5 vani cantina portico vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
99.000.000 Villanova casetta indipendente di 5 vani cantina portico vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CORSICA Costa Azzurra affittasi ville appartamenti per vacanze in libertà. Tel. 0175 42.135 - 45.152.
COSTA BRAVA Marbella, Ibiza affittasi appartamenti per vacanze. A.G. Viaggi tel. 0178 451.52 - 421.36.
LIMONE PIEMONTE Entrague alloggi ville trilocali arredati affitto da L. 2 milioni annue. Telefonare 0171 862.020 - 58.504.
MARBELLA ville per 15 persone con piscina privata in urbanizzazione di lusso affittasi 15-31 agosto L. 6 milioni. Tel. 0175 48.152 - 42135.
SARDEGNA garantendo traghetti affitto subito a settimane Porto Cervo e Gallura. Tel. 0182 21.186 - 21.163 sempre.
SARDEGNA garantendo traghetti e affitto settimanalmente ville appartamenti Porto Cervo e Gallura. Tel. 0182 21.186 anche festivi.
SARDEGNA garantendo traghetti e affitto ville appartamenti Porto Cervo e Gallura. Tel. 0182 21.186 anche festivi.

47 Alberghi, pensioni, residences

ATMOSFERA rigenerante località montana attigua mi 500 hotel nuova costruzione. Telefonare 0124 808.027.

50 Smarrimenti

PASTORE Tedesco femmina nome lisa smarrita 31/7 in collina zona ristorante Bastian Contrario coltore pelle anni 6 cercasi disperatamente. Lauta mancia. Tel. 883.1222.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.
ACQUISTO mobili '900 primi '900 quadri tappeti argenterie e oggetti vari. Sgombero locali. Perria tel. 878.296.
CIRCE maga in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Tel. 011 696.8772 via Muratori 13 Torino.
CIRCE maga in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Tel. (011) 696.8772 via Muratori 13 - Torino.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Murenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga

Il presidente Cossiga in Val Pellice sulla strada dell'ex eresia valdese

C'è molto fermento nelle Valli Pellice e Chisone per l'arrivo del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che trascorrerà un'intera giornata in mezzo alle popolazioni valdesi. E' un evento eccezionale perché è la prima volta che un Capo dello Stato repubblicano compie una visita ufficiale e perché la presenza del primo cittadino italiano rappresenta un riconoscimento non solo ai valdesi, ma a tutto il mondo protestante. «*Per noi* — dice l'addetto stampa Giuseppe Platone — *e per tutti i protestanti significa non vivere più in un angolo, nel cantuccio delle Valli, ma gettare un ponte verso l'Italia di cui facciamo parte. Ecco: quel ponte che si vede nelle iconografie sul "Glorioso rimpatrio" e ricorda guerre ed esili, vogliamo sia invece il simbolo del dialogo, del vivere in Italia senza essere emarginati*».

La giornata «valdese» di Cossiga è molto intensa: arrivo in aereo a Caselle e spostamento in elicottero a Torre Pellice. Verrà accolto nella sala biblioteca della Casa Valdese, quindi alle 10 assisterà al culto nel tempio valdese (con predica del pastore Paolo Ricca). Altro spostamento a San Germano Chisone, dove sarà presente all'inaugurazione, verso le 12, dell'«Asilo per anziani». Quindi pranzo da «Flipot» e un po' di riposo in vista degli impegni del pomeriggio. Poco dopo le 15 visita al Centro culturale appena inaugurato e partecipazione all'apertura del XXIX Convegno storico internazionale incentrato sul «Glorioso Rimpatrio». Cossiga probabilmente ascolterà solo la prolusione, poi dovrà riprendere l'elicottero che lo porterà a Caselle dove si imbarcherà sull'aereo per Roma.

Com'è nata l'idea dell'invito a Cossiga? Risponde Platone: «*Il professor Cossiga è un uomo di profonda cultura e apertura mentale, capace di distinguere le sue convinzioni private (è un cattolico praticante) dal suo ruolo pubblico di Presidente di tutti gli italiani. Il primo contatto si era avuto nel 1986, quando con Valdo Spini e Chiaromonte aveva partecipato a un dibattito alla Facoltà valdese di teologia a Roma, per ricordare il XVII Febbraio* [la data delle "patenti regie" con cui Carlo Alberto, nel 1848 concedeva libertà di culto - *ndr*]. *E quando la Tavola valdese lo ha invitato al Convegno storico ha accettato, partecipando ai momenti principali del nostro impegno: quello della predicazione, con la presenza al culto; quello di servizio dei diaconi alla casa di riposo; quello della cultura con il Convegno internazionale*».

La visita di Cossiga è la seconda a Torino e provincia, dopo la sua elezione alla massima carica dello Stato: vi era stato nell'88 per l'inaugurazione del Salone dell'auto. Tra i suoi predecessori, Pertini era stato tre volte: il 15 febbraio del 1983, per le vittime dello Statuto; il 12 aprile del 1984 all'incontro con i giovani del Sermig; il 15 novembre dello stesso anno per l'inaugurazione del Salone dell'automobile (in quell'occasione fu anche ospite de La Stampa). Leone era venuto solo una volta, il 10 aprile 1973, sempre per un salone dell'auto. Saragat invece era un po' di casa, essendo nato a Torino. Anche Segni era venuto una sola volta, sempre per il Salone dell'auto, il 31 ottobre 1963.

Paolo Querio

I pastori valdesi di Torre Pellice presso la casa in cui si è svolto l'annuale Sinodo

TRE GIORNI DI CONVEGNO

Studiosi d'Europa per sapere che cos'è il glorioso rimpatrio

Il XXIX Convegno storico internazionale che si aprirà domani alle ore 16,30 nel tempio valdese di Torre Pellice, alla presenza del Presidente della Repubblica, avrà per tema: «Il Glorioso Rimpatrio. Contesto. Significato. Immagine». Sono tre giornate di studi che segnano uno dei momenti più importanti, delle manifestazioni previste per il Terzo Centenario del rientro dei valdesi nelle loro Valli. Nel 1689 infatti una spedizione armata sostenuta dalle Province Unite parte dal Lago Lemano e raggiunge in 12 giorni le valli del Pinerolese, con una marcia eccezionalmente ardita, passata alla storia come la «Glorieuse Rentrée», quasi a ricordare la «Gloriosa Rivoluzione» inglese del 1688-89. L'obiettivo del manipolo era di sollevare una guerriglia nella zona franco-savoiarda per mutare gli equilibri politici e costringere il Duca di Savoia, Amedeo II, a lasciare Luigi XIV, il Re Sole: cosa che succederà l'anno dopo e permetterà ai valdesi di far nascere in Italia una Chiesa riformata protestante.

L'apertura sarà affidata al prof. Giorgio Spini di Firenze, lo studioso che per primo ha posto l'accento sul ruolo dei protestanti nel Risorgimento, e che aprirà il Convegno con una prolusione su «I Valdesi nell'Europa dell'Assolutismo e del Liberalismo». E a questa cornice si atterranno gli interventi della prima giornata, centrati sul contesto europeo del Rimpatrio valdese, vale a dire quale fu il loro peso politico nella diplomazia olandese, inglese e tedesca. Se Guglielmo III d'Orange li ha finanziati davvero. Se essi facevano parte di un piano strategico di sollevazione della Francia meridionale contro il Re Sole. Fra in nomi prestigiosi c'è Geoffrey Symcox (Los Angeles), il più insigne storico di Vittorio Amedeo II.

La seconda giornata concentrerà l'attenzione sul significato del Rimpatrio con alcuni studi inediti e curiosi: i valdesi negli Archivi Segreti Vaticani, oppure la Spagna del Seicento ed i valdesi. La stessa sera la Società di Studi Valdesi — organizzatrice dell'incontro — proclamerà i nuovi soci onorari, scelti fra quanti hanno portato un contributo importante al ricordo e alla ricerca della storia valdese.

La giornata di mercoledì 6 settembre concluderà le relazioni affrontando il tema più nuovo della serie: l'immagine del Rimpatrio nella stessa storiografia valdese e nella vasta pubblicistica straniera nata su di loro a partire dal XVIII Secolo. In altre parole di come i valdesi hanno parlato di sé e di come hanno parlato di loro quelli che venivano a visitarli.

Concluderà il Convegno il presidente della Società di Studi Valdesi, Giorgio Tourn, pastore e storico, autore della Storia dei Valdesi più letta e più tradotta (in cinque lingue) in questi anni e, infine, giovedì 7, per chi ancora lo desideri, ci sarà la possibilità di una visita guidata alla Balsiglia, in Val di Massello, a contemplare quegli speroni rocciosi che trecento anni or sono difesero i valdesi dagli attacchi franco-piemontesi. La partecipazione al Convegno è aperta a tutti, previa iscrizione (Società di Studi Valdesi, via R. d'Azeglio 2 — Torre Pellice) al costo di L. 30.000.

Lo scopo del convegno, che prosegue una riflessione sulla storia protestante dei movimenti religiosi in Italia da ormai un trentennio, è di fare un bilancio storiografico dell'avvenimento, situandolo nel contesto della politica piemontese ed europea di quegli anni.

Bruna Peyrot

PIAZZA STATUTO

Verrà restaurato il monumento al Frejus i titani di marmo torneranno a brillare

Sul monumento «*del Frejus*» in piazza Statuto, smog e ombre di degrado: ben venga dunque il restauro promosso dalla Sitaf, la società impegnata nel traforo autostradale Frejus. Dal suo direttore Francesco Froio la conferma della novità, approvata in sintonia con l'assessorato all'Arredo Urbano. Anticipa: «*Ci affideremo allo scultore romano Canevari, iniziando subito dopo l'autorizzazione ufficiale del Comune*».

E' così che i Titani subalpini riavranno il ritmo dei tempi belli. Iniziati nel 1864, quando l'architetto Giuseppe Bollati progettò qui una cornice omogenea di edifici porticati. Avrebbero dovuto confluirvi i Ministeri del Regno, ma evidentemente il Bollati era nato sotto cattiva stella: sia questi palazzi sia la nuova aula del Parlamento che portava la sua firma, difatti, dovettero cambiare destinazione causa il trasferimento della capitale a Firenze. Senza contare il precedente fallimento della ditta inglese, la *Italian Building Society*, appaltatrice dei lavori.

Il monumento eretto nel 1879, invece, rimase sempre tale e quale, a gloria della galleria ferroviaria del Frejus varata nel 1871: «*La scienza che vince la forza bruta*» il suo titolo; una specie di «*Ballo Excelsior*» materializzato il risultato.

Ha scritto lo storico Carlo Alberto Piccablotto: «*Per fare uno dei più brutti monumenti di Torino, se non il più brutto in assoluto, si misero in tanti: da Penissero di Veglio, Luigi Belli e gli studenti dell'Accademia Albertina a Biscarra, Ardy e lo scultore Odorardo Tabacchi*». Conclusione di tanto sforzo: «*Qui fu messo di tutto. Una piramide di massi tratti dalle viscere del traforo, i Titani che precipitano, l'angelo del progresso, una lapide, una cascatella e una ranocchiera*». Mentre un'altra iscrizione ricorda l'Acquedotto torinese «*creato nel 1859 con l'acqua del torrente Sangone e le sorgenti di Bruino*».

Il monumento di piazza Statuto dedicato al Fréjus sarà presto ristrutturato

Un macchio di carne al fuoco, insomma. Anche se a Roma lo scultore Angelo Canevari è pronto a spezzare una lancia in favore di questo mastodontico *profiterolle*. Sostiene: «*Il mio incarico per ora si limita ad una medaglia commemorativa della prossima autostrada e ad un cippo all'ingresso del Frejus. Se però mi toccasse occuparmi anche del monumento ne sarei felice, nonostante preveda un intervento complesso e spinoso*». Soprattutto se, come Canevari, si è convinti che «*la rara profondità plastica del complesso «sige di essere valorizzato, insieme alle tante idee raccolte nella sua massa. A partire dai materiali compositi con cui è stato realizzato, inaugurando una modernità in netto anticipo sui suoi tempi*».

Si tratta della stessa tecnica, in realtà, che un bastian contrario come il professor Piccablotto rintraccia in altri monumenti torinesi. Compresi «*quello a Garibaldi, alla spedizione di Crimea, o Vincenzo Vela*». Ma a chi frequenta piazza Statuto ciò importa poco: la storia di Torino qui è di casa; giusto dunque valorizzarla vincendo, ancora una volta, la «*forza bruta*» del distacco e dell'indifferenza.

l.r.

VIAGGIO DI NOZZE-BIS

Quattro per un matrimonio di 50 anni

Due amici campioni di ballo sposarono due sorelle per vivere felici e contenti

Tino Martinetti e Lina Rollè, Antonietta Rollè e Pietro Vignale come erano cinquant'anni fa e come sono adesso

Una festosa celebrazione di nozze d'oro, ancorata al bellissimo «*come eravamo*» riassunto in queste due fotografie.

Tra di loro, le gioie, i problemi, le ansie, le speranze e le esperienze di mezzo secolo, collegate da un vincolo d'amore e di amicizia che ha attraversato indenne tutto questo tempo, mantenendo inalterata la stessa sorridente dolcezza.

Domani, domenica 3 settembre, Tino Martinetti e Lina Rollè (la coppia a sinistra in entrambe le riproduzioni) festeggeranno il cinquantenario del loro matrimonio. E lo stesso faranno anche Pietro Vignale e Antonietta Rollè, con il risultato di una ricorrenza degna di felicitazioni ed auguri elevati al quadrato.

La storia comincia il 3 settembre del 1939. Quando due amici di infanzia cresciuti insieme (e accomunati tra l'altro da una passione per la danza e per la musica che ha permesso loro di conquistare, grazie a questo loro hobby dedicato al ballo, un ricco medagliere di riconoscimenti ufficiali) sposano due giovani e belle sorelle. I due sposi si chiamano Celestino Martinetti e Piero Vignale, rispettivamente di 24 e 27 anni; le due sposine sono Lina e Antonietta Rollè, di 24 e 20 anni.

Dopo l'inconsueta cerimonia a quattro, partiranno tutti insieme per un breve viaggio di nozze a Stresa, nell'incanto del Lago Maggiore, che confluirà in un rapidissimo ritorno dato che «*Tino*» e Piero devono presentarsi a difendere la patria dopo essere stati richiamati alle armi.

Ma la guerra finalmente finirà e arriva l'ora tanto attesa di ritornare a casa. E così che, sempre in quattro, Celestino con Lina e Antonietta al fianco del suo Pietro si ritrovano prima a crescere i figli e poi a vezzeggiare i primi nipoti nel loro pastificio di via San Donato, condotto con una «*gestione familiare*» davvero al di sopra delle righe.

Il tempo vola, alle spalle si accumulano ormai cinque decenni di vita in comune. E' così che, nella cappella di Nostra Signora di Lourdes in corso Francia 25, gli sposi di quel lontano settembre celebreranno domani il loro anniversario a diciotto carati, concludendo poi la giornata con un grande banchetto rallegrato dall'applauso di figli, generi, nuore e nipoti. Tra le congratulazioni di tanti amici, cui anche noi di «*Stampasera*» ci uniamo con cordiale partecipazione.

Subito dopo, la partenza a quattro per un secondo viaggio di nozze, questa volta d'oro.

ASSOCIAZIONI

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e prenotazioni ai corsi '89-'90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. (via Pomba 4 - tel. 830.025) ore 15-19.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER Scuola di danza, dal 1° settembre iscrizioni nuovo anno. Via Avogadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER - SCUOLA DI DANZA Dal 18 settembre stages di moderno e classico. Tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73). Iscriz. dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO. Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico '89-90. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 473.01.89).

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. piazza San Giovanni): Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da Anna Bolens. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. Tel. 521.1570.

FLAMENCO Corsi di danza anno '89/90 dir. **Paolo A. Petruno e Anna Mostacci**. Stage fine estate dal 18/29 sett. Int. e iscr. 011/472.468.

SUTKI: Stage per attori, danzatori, audizioni per tournées 1990-91 11-12-13/9. Via Avogadro 4, tel. (011) 530.614.

TANZSTUDIUM Anno accademico '89/90. Danza moderna, jazz, ginnastica per signore. Corsi differenziati per età e livelli. Corsi speciali per bambini dai 3 anni in su. Iscrizioni e informazioni in Segreteria dalle 16 alle 18. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978. Torino.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803) Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da **Loredana Furno.** Apertura delle iscrizioni c/o lunedì 4 settembre.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE Diretta da Enza Giovine. Iscr. c. M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

100% F.E. ★★★!

THE BEST DI GRANDI COME MOVIES

CINEMA
MAFFEI
PRIMA VISIONE NAZIONALE
Girato interamente a Torino
RAMBA LA BELLA E LA BESTIA
Con la nuova Ramba
per la prima volta
VALERIE SCHUBERT

La preghiera del venerdì a Maometto guardando verso La Mecca

I VU' CUMPRA'

che si alzano nel cuore della notte per montare i banchi al mercato di Porta Palazzo non leggono i giornali e non sanno chi è Roberto Gremmo di Piemont.

«Ma il razzismo, quello sì, lo conosciamo bene»

I primi due spettatori di colore al film sull'Africa nera

La preghiera del Corano e i film d'Africa

Gli immigrati di colore si incontrano in corso San Martino dove c'è la moschea

La lega di Gremmo? La possibilità di assistere ad una proiezione gratuita all'Arena Metropolis? I destinatari di queste *attenzioni* di genere assai diverso ne sono all'oscuro. Delle decine di cittadini nordafricani che ieri — venerdì che vale la nostra domenica — sono andati a pregare nella moschea di corso San Martino 2, nessuno ha poi trascorso la sera al Valentino guardandosi *Yeleen*, realizzato nel Mali.

Gli immigrati — non gli studenti, ma la maggioranza che vive nelle condizioni peggiori, gli ambulanti, i precari del lavoro nero — non leggono i giornali, facendo in parte fallire iniziative piene di «buona volontà» come quella di Sandro Signetto, organizzatore di Arena Metropolis.

Al Valentino, infatti, tra un pubblico che nell'«ora di punta» ha toccato i seicento spettatori, di cittadini africani non paganti ce n'era forse la metà. C'era Fall, 25 anni, senegalese, munito di programma, che era già stato all'Arena e sarebbe andato comunque, pagando o no. Fall è rappresentante di preziosi, lavora a Valenza. Ma il suo amico e connazionale Abdou, ambulante, non ne avrebbe saputo nulla se non l'avesse incontrato ieri sera. I giornali italiani non li compera mai.

C'era Said, marocchino, 26 anni, muratore, delegato sindacale. «*Vado spesso al cinema* — ha detto —. *Qui all'Arena è la terza volta*». Per Kenneth, nigeriano, studente di arte grafica è lo stesso. E così molti altri, in maggioranza studenti.

Dei volti magri dei nordafricani che percorrono la città a piedi per vendere accendini e cinture, invece, neanche l'ombra. Dalla moschea (autogestita ed autofinanziata) di corso San Martino, creata anni fa dall'associazione Italo-marocchina *La pace*, Mohamed El Idrissi, uno degli animatori di questa comunità, spiega: «*Chi si alza nel cuore della notte per andare a montare i banchi a Porta Palazzo o a scaricare cassette ai mercati generali è difficile che alla sera abbia anche la forza per andare al cinema. Chi non ha un posto decente per dormire, chi per mesi si rifugia su un'automobile ed ha il problema di riuscire ad allungare le gambe come vorrebbe, non ha riposo. Come può trovare il tempo e lo spirito per andare a vedere un film?*»

Per le *trovate* di Gremmo, il discorso è ancora più complicato: «*Bisogna andare a monte della questione* — continua El Idrissi — *La colpa delle degenerazioni nella situazione degli immigrati tocca in parte alle autorità locali che hanno dimenticato anche chi si è regolarizzato. Ci sono come minimo duecento "regolari" tra i marocchini che non sanno dove andare a dormire. La casa di via San Domenico è stata murata, la gente è stata messa fuori, ma si è continuato a non pensare al destino delle persone che vi abitavano, costrette a condizioni di vita subumane*».

Incivilità? «*Noi abbiamo sempre denunciato le situazioni di degrado e sfruttamento. Non si può tuttavia permettere che degli uomini vivano come bestie, dormendo dove capita. Così, come è possibile farli scendere in piazza dicendo loro che c'è anche qualcuno che li considera fastidiosi? Come si fa a mandare allo sbaraglio ragazzi che aspettano solo la possibilità di essere regolarizzati? La realtà è che bisogna pensare a leggi applicabili.*»

La sfiducia è grande. L'impressione — per chi vive quotidianamente la drammatica realtà dell'immigrazione, clandestina e non — è che le autorità continuino a palleggiarsi il problema con poca convinzione. Una situazione determinata, secondo alcuni, dallo scarso peso specifico elettorale del problema. «*Si vuole davvero una società multietnica? Allora perché non dar voce* — aggiunge El Idrissi — *a possibilità come che il consiglieri provinciali "aggiunti" alle "vere" associazioni di stranieri? Gli immigrati che vendono in strada la loro modesta merce, vivono esclusi da tutto quanto avviene intorno a loro. Ma una maggiore coscienza in questo senso può derivare soltanto dall'attenzione per le culture d'origine*».

AFRICANI

«regolari» che non sanno dove andare a dormire. El Idrissi accusa: «Si permette che vivano come bestie»

Presto uscirà un giornale dedicato agli immigrati extracomunitari, tratterà i loro problemi, darà loro voce, sarà scritto in italiano e francese. Sarà forse un primo passo verso un maggiore collegamento tra gli stranieri stessi e la nuova realtà in cui vivono.

Il responsabile dell'associazione *La pace* non nasconde però il suo scetticismo: «*Quale ambulante andrà in edicola a comperare un giornale di questo tipo, quando non riesce nemmeno a trovarne uno nella sua lingua per sapere che cosa capita nel suo paese?*»

In margine agli ultimi drammatici avvenimenti che hanno portato in primo piano le inumane condizioni di vita dei lavoratori terzomondiali in Italia, l'assessorato regionale per il Lavoro e l'Immigrazione fa sapere che è prevista per la metà di settembre l'approvazione, da parte del consiglio regionale, di un disegno di legge sugli interventi a favore degli immigrati extracomunitari residenti in Piemonte. Il provvedimento — licenziato a luglio dalla commissione lavoro — è destinato a favorire un maggior coordinamento fra gli enti locali per interventi a favore degli stranieri e il potenziamento delle iniziative già avviate.

«*In questi anni* — ha detto l'assessore Giuseppe Cerchio — *abbiamo proposto corsi di alfabetizzazione, sostegni ad iniziative culturali promosse da associazioni di immigrati e, in occasione della conferenza sull'immigrazione a Bari, abbiamo posto il problema di una cauta liberalizzazione delle licenze di vendita. In autunno, inoltre, la Regione affronterà, d'intesa con l'Alto Commissariato dell'Onu, la questione dei rifugiati*».

L'obiettivo? «*Il superamento della normativa statale attuale che limita tale riconoscimento a pochi paesi: una situazione per la quale un gran numero di cittadini, soprattutto del mediorientali ed africani, sono costretti ad ingrossare le fila dei clandestini in quanto il loro status non può essere riconosciuto*».

Anche il sindacato ha diffuso una nota sul problema dei lavoratori immigrati. Per Antonio Fontana, segretario regionale Cisl e vicepresidente della Consulta regionale dell'Immigrazione e Emigrazione, «*Il lavoro degli immigrati è portatore di benessere in una società futura che non può che essere multirazziale e pluriculturale se vuole proseguire lo sviluppo dei popoli in un clima di pace e di progresso*».

Maria Teresa Martinengo

Biglietto gratis all'immigrato

A SETTIMO

Suicida dal quarto piano dopo la morte del padre

Aveva trent'anni, faceva il decoratore. La scomparsa del padre, ucciso da un male incurabile il 22 agosto, l'aveva sconvolto. Inutile l'intervento del servizio psichiatrico dell'Usl

Non ha resistito al dolore per la morte del padre e si è suicidato. Roberto Mantica, 30 anni, un lavoro saltuario come decoratore, l'altra mattina ha scavalcato il balcone di casa sua, al quarto piano di un condominio in via Ariosto 19 a Settimo, e si è gettato nel vuoto.

Il padre, Giuseppe, 74 anni, era deceduto per un male incurabile dieci giorni fa, esattamente il 22 agosto, dopo una lunga malattia che aveva scosso profondamente il figlio. Dopo i funerali, il giovane, raccontano i vicini, si era chiuso in un assoluto mutismo, rotto solo di tanto in tanto da una frase che ripeteva con ossessione alla madre, Fernanda Uberti: «*Non ce la faccio più a tirare avanti*».

Dopo una notte insonne, l'altra mattina ha messo in atto il suo proposito. La madre ha intuito le intenzioni del figlio e ha chiamato i militi della Croce Rossa che sono accorsi con gli infermieri del servizio psicomedico dell'Usl che da tempo avevano in cura Roberto. Il giovane dapprima ha dato in escandescenze, poi si è calmato e ha costretto tutti, anche la madre, ad uscire dalla sua camera. «*La crisi sembrava superata*», hanno detto gli infermieri dell'Usl.

E invece, dopo un attimo, il dramma: Roberto è caduto nel cortile ai piedi di un amico, Giuseppe Ferro. «*Beppe aiutami*», ha fatto in tempo a mormorare il giovane, prima di svenire. Nel volo di una dozzina di metri, i fili della biancheria hanno attutito l'impatto del corpo con il cemento del cortile, ma all'«Astanteria Martini» le condizioni del giovane sono apparse subito disperate e ieri mattina è deceduto senza aver ripreso conoscenza. Roberto sarà sepolto nel cimitero di Settimo accanto al padre.

p. g.

Roberto Mantica, 30 anni

Sequestro di un ragazzo in Valsusa Condannati

Gualtiero Biagiotti, 47 anni, e Piero Aquino, 27 anni, residenti rispettivamente a Susa e a Bussoleno, sono stati condannati ieri dal tribunale di Torino a sette mesi di reclusione per aver sequestrato per un paio d'ore e picchiato Mauro Tournour, 15 anni, che avevano accusato di aver rubato una bicicletta che Biagiotti aveva regalato alla figlia.

Il pubblico ministero, Elisidoro Rizzo, aveva chiesto una condanna più pesante: un anno e sei mesi di carcere.

Il fatto accadde la sera del 23 agosto scorso. Biagiotti e Aquino avevano caricato a forza il ragazzo su un fuoristrada e, portatolo in un campo alla periferia di Susa, lo avevano trattenuto per circa due ore. Inutili le resistenze da parte del ragazzo che visse momenti di terribile paura, oltreché di percosse.

Mauro Tournour, dopo essere stato liberato, aveva raccontato il fatto ai carabinieri. I due aggressori furono fermati. A Susa e a Bussoleno la notizia fece molto scalpore tra quanti conoscevano i protagonisti della vicenda. Iuri il processo con la condanna.

I difensori hanno, tra l'altro, ricordato che l'unico scopo degli imputati Biagiotti e Aquino «*era avere notizie del furto ed eventualmente riuscire a recuperare la bicicletta che Biagiotti aveva regalato a sua figlia*».

La **Uniram System SpA** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio amministratore delegato

Ing. Bruno Ghebbano

— **Torino**, 2 settembre 1989.

I **Dirigenti, Impiegati** e le **Maestranze** della **Rambaudi Industriale SpA** partecipano commossi al dolore dei familiari per l'immatura perdita dell'

Ing. Bruno Ghebbano

e ne ricordano le grandi doti umane.

— **Torino**, 2 settembre 1989.

Annamaria e **Bruno Rambaudi** sono affettuosamente vicini a Zita, Daniela, Davide e Fabrizio in questo triste momento per la scomparsa di **BRUNO**, che resterà sempre nei nostri cuori.

Piergiorgio e **Bianca Maria Mattioli** partecipano al dolore della famiglia.

Consiglio d'Amministrazione e **Dipendenti Tutti** della **Unimec SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Bruno Ghebbano

— **Milano**, 1 settembre 1989.

Claudio e **Annamaria Rotti** profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa dipartita dell'

Ing. Bruno Ghebbano

— **Milano**, 1 settembre 1989.

Fiorella e **Piero Damichelis** partecipano affettuosamente al lutto della famiglia.

Cav. **Torresini** partecipa commosso al lutto della famiglia Ghebbano.

Lino Tizzo ricorda l'**AMICO** e **MAESTRO**.

Rosanna e **Gianni Tinto** con profonda commozione sono vicini alla moglie e ai figli per la scomparsa del grande amico

Bruno Ghebbano

— **Torino**, 1 settembre 1989.

La **Ditta Tinto** e **Collaboratori** ricordano con molto affetto e grande stima l'

Ing. Bruno Ghebbano

— **Torino**, 1 settembre 1989.

Marco e **Silvia Criscuoli** partecipano al dolore della famiglia Ghebbano per la scomparsa di

Bruno Ghebbano

— **Torino**, 1 settembre 1989.

Presidente, Vicepresidente, Consiglieri, Soci, Dirigenti, e Collaboratori Tutti dell'**Ucimu-Sistemi per Produrre** partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Ing. Bruno Ghebbano

già vicepresidente dell'associazione.

— **Cinisello B.**, 1 settembre 1989.

Sergio Vigè e famiglia partecipano al lutto per la perdita dell'amico

Bruno Ghebbano

— **Giaveno**, 1 settembre 1989.

Roberto e **Lina Taranto** sono vicini alla famiglia nel dolore per la perdita dell'amico

Bruno Ghebbano

— **Milano**, 1 settembre 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Giovanna Lemini in Vottero

anni 58

L'annunciano il marito **Ignazio**, i figli **Aldo, Franco, Sergio, Simona, Giusi** con **Adriano** e la piccola **Elena, Mauro** con **Nicoletta**, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 2 corrente ore 15 dall'abitazione via Torino 136. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle**, 1 settembre 1989.

Cristianamente è mancata

Giovanna Lanfranco ved. Stagni

Addolorati lo annunciano i figli **Andrea** e **Paolo**, la nuora **Graziella** e **Lidia**, i nipoti **Daniele, Roberto** e **Francesca**, parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e infermieristico dell'Ospedale Mauriziano per le premurose cure. Funerali lunedì 4 ore 9,15 nella Cappella dell'Ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 settembre 1989.

I **Dipendenti Labint** e **Hms** partecipano sentitamente al dolore dei familiari per la perdita di

Giuseppe Fumagalli

— **Torino**, 2 settembre 1989.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Labint Spa** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Fumagalli

— **Torino**, 2 settembre 1989.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giuseppina Pagliari

dipendente dell'istituto in quiescenza

— **Torino**, 1 settembre 1989.

Gli amici sono vicini al dolore di Marcello per la scomparsa del padre

Nicola La Rosa

Riccardo Viale
Maria Pia Macchi
Giovanni Cordero
Mario Turetta
Angelo Petroni
Giorgio Gandiona
Marilena Pochettino
Corrado Scapino
Paola Barbero
Raoul Paredes
Giulio Capitelli
Antonino Macchi
Barbara Macchi
Famiglie **Marchisio**
Eros Perlasco

— **Torino**, 1 settembre 1989.

Partecipiamo al dolore di Marcello per la scomparsa del padre

Nicola La Rosa

La Fondazione Rosselli.

— **Torino**, 1 settembre 1989.

La famiglia **Filannino** partecipa al dolore della famiglia La Rosa per la dipartita del papà

Nicola La Rosa

— **Torino**, 1 settembre 1989.

Cristianamente è mancata

Marianna Gaude in Razetto

La piangono il marito **Giovanni**, la figlia **Magda** col marito **Giuseppe Razzetto** e le adorate nipoti **Enrica** ed **Eleonora**, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Santena sabato 2 settembre ore 15 da via Milano 33.

— **Santena**, 1 settembre 1989.

E' mancata

suor Rosalba

al secolo

Gemma Bò

anni 80

Con dolore lo annunciano mamma e papà, sorella **Rita** con il marito **Elio Vincenti** e figli parenti tutti, suore **Carmelitane** di **S. Teresa**. Funerali sabato 2 settembre ore 16 in Santangelo chiesa La Consolata.

— **Torino**, 1 settembre 1989.

Vera Gianni Enrico Genchi commossi partecipano.

Cristianamente è mancata

Nella Filannino ved. Santoro

Lo annunciano il figlio **Lino** con **Franca, Mauro** e **Gabriella**, i fratelli **Savino** e **Michele**, la sorella **Ninetta**, le cognate **Giovanna** e **Pina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 16 nella Cappella dell'Istituto Pro-Senectute di Luserna Alta.

— **Luserna S. Giovanni**, 2 settembre 1989.

Ginetta, Roberto, Silvana e famiglie ringraziano la **NELLA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Tucci

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 2 ore 15 parrocchia Santa Maestro.

— **Collegno**, 2 settembre 1989.

E' mancato l'

Ing. Piero Sartorio

Ex Direttore Tecnico della Società Telco & Grafika «Val Chisone»

Addolorati lo annunciano la moglie **Assunta Santini**, i figli **Carlo** con la moglie **Antonella, Fausto**, il fratello **Fausto**, parenti tutti. Funerali parrocchia Madonna Fatima sabato 2 corr. ore 15,45.

— **Pinerolo**, 1 settembre 1989.

Partecipa al dolore della famiglia **Giuliana Filippone**.

Partecipano commossi **Vanda Demo** e figlio, **Mario** e **Lilia Ferrando**.

Beppo e **Lidia Borsello** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' tornata al Signore

Annetta Sola

di anni 102

La ricordano con affetto i nipoti, pronipoti e cugini. Un particolare ringraziamento all'affezionata e fedelissima Richetta ed al personale dell'Opera Pia Lotteri.

— **Torino**, 31 agosto 1989.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora

Carla Coscia

— **Torino**, 1 settembre 1989.

Gli amici **Aldo, Sazio, Pagano, Valery** sono vicini a Lorina Scarabello e famiglia per la morte della mamma signora

Rosa Serreuto

— **Busa**, 1 settembre 1989.

Il **Servizio Sistemi Informativi** della **Cartiere Burgo** si unisce al dolore di Gianpaolo per la perdita della mamma

Giovanna Leone

— **S. Mauro T.se**, 1 settembre 1989.

ANNIVERSARI

1957 1989

Pasquale Cerami

E' incolmabile il vuoto che hai lasciato. Tua moglie e la tua cara figlia **Manuela**. S. Messa domenica 3-9 ore 9 Bellarate (Al), martedì 5-9 Cimitero Sud ore 10.

2-9-1925 2-9-1989

Arnaldo Meliadò

Ci manchi.

1901 1989

Giampiero Fossati

Sempre nei nostri cuori con infinito amore. Mamma, papà, **Barbara**. Santa Messa 2 settembre ore 18 chiesa di Pino Torinese.

1953 1989

Michele Nicola

Ricordandoti. **Ivana** e **Annalisa**.

1924 2 settembre 1989

Lina Costa Albasio

Nel quinto anniversario della morte il suo ricordo e la sua presenza sono vivi più che mai nel nostro cuore.

1935 1989

Giovanni Buziasco

Sempre ricordato. I suoi cari.

1931 1990

Gianna Trivero

Sei sempre con noi.

1938 1989

CAV. UFF.

Adriano Panier Isatria

La moglie **Iolanda** e la figlia **Ardemia** lo ricordano con amore.

1976, scudetto: Orfeo Pianelli scende in campo dalla tribuna d'onore

TORINO CALCIO.
I «big» snobberanno il palco delle autorità?
Le risposte del sindaco e di tre ex.
«Meno generali e più colonnelli».
Le sorprese della Maratona

Le ragazze «I love» tra i fans Toro in curva Maratona durante il campionato

Prima domenica da B allo stadio Piace in Curva, meno alla Tribuna

Il Torino porta la B allo Stadio Comunale. Un'altra pagina da scrivere sulle cronache cittadine in un capitolo che era stato messo in archivio trent'anni fa, quando i granata si riconquistarono la platea della A.

«Li ricordo quei granata del compianto capitan Ferrini». I ricordi sono di Diego Novelli, l'ex sindaco. *«Non mi persi una partita di quel campionato».*

E quest'anno? Purtroppo il parlamentare comunista parte male. *«Domani non ci sarò* — dice Novelli —, *ma non perché non lo voglia, avevo già previsto di andare allo stadio quando da Roma mi è stato richiesto di rappresentare il presidente della Camera, Nilde Iotti, al sinodo valdese di Torre Pellice. Mi per il resto del campionato mi sarò».*

I «big» vanno in tribuna d'onore. Comodi, riveriti, salutati dalla «Torino che conta». Il calcio è una passione, ma per qualcuno quel palco, coperto e protetto, è anche l'occasione per mettersi in mostra, per conoscere. Quest'anno i granata non porteranno presidenti noti, per lo più da scoprire. Meno Berlusconi (Milan) e più Massimino (Messina), tanto per intenderci. Forse, i public relation ne risentiranno.

Ma davvero le partite del Toro avranno una tribuna d'onore di serie B? *«Non credo, il tifoso granata è un passionale. Certo ci sono quelli che amano la vetrina, che cercano lo sguardo dell'Avvocato, ma non penso che ci sia un calo perché si è in B».*

Eppure alle sede granata le richieste per gli inviti al palco d'onore per la prima partita cadetta con l'Ancona dimostrano che le defaillance ci sono.

Meno generali. Aumentano invece i colonnelli, i capitani. Una platea che cambia, anche se restano numerose le telefonate in cerca di «omaggi» da parte degli ufficiali dell'esercito, delle forze dell'ordine, dei comandanti della Guardia di Finanza.

All'altro centralino dell'«accesso gratis» al Comunale, quello dell'assessorato allo sport, invece, non si registrano «perdite», né di quantità, né di qualità.

«Per la verità, il numero di richieste è un po' inferiore rispetto alle altre partite del campionato, ma è così ogni anno all'inizio, molti sono ancora in ferie».

Chi sono i refrattari al biglietto che costa? *«Molti sono consiglieri comunali».*

Eccoli lì, anche se non son certo loro i beneficiati: i consiglieri comunali hanno un tesserino apposito che vale come ingresso gratuito agli impianti civici, loro gli omaggi li danno agli amici. La piccola Italia delle raccomandazioni e dei piaceri.

Chi invece paga sempre, subito e con anticipo gli abbonati. I supertifosi granata stanno raggiungendo numericamente quelli dell'anno scorso: 11.680.

Con una novità: *«Sono aumentati gli abbonamenti in curva, sono diminuiti quelli in tribuna».*

Cresce il tifo popolare, cala quello d'élite.

«Non è vero — obietta uno dei capi della tifoseria, Gino Trabaldo —. *In tribuna sono più o meno gli stessi, in curva siamo di più. E vedrete domenica che tifo».*

Che tifo? *«Ci siamo trovati ieri sera nella sede dei Fedelissimi, abbiamo deciso di alzare il volume dei megafoni, in una cornice folcloristica, ricca di bandiere e di colori. Non mi faccio dire di più: è una sorpresa».*

Ritorniamo in tribuna d'onore. Altri due ex sindaci. Un socialista e un democristiano, ma come il comunista Novelli tifosi granata. Lui, Giorgio Cardetti, salirà sul palco della B? *«No, domani no, ma solo perché ho altro da fare. Una partita non la vedo mai. Qualche volta ci sono stato da sindaco, ma non sono un accanito».*

Allora, per lei quella tribuna è solo un luogo di rappresentanza? *«Lo è anche, ma non intesa come vetrina».*

E Giovanni Porcellana? *«Io ci sarò, come sempre».*

A stringere mani? *«No, fa piacere vedere degli amici simpatici, questo sì, ma io non sono un esibizionista. Sto tra i consiglieri comunali, e in particolare tra i dc».*

Già, anche lì, come in Sala rossa. Perché, per tradizione, i dc si siedono a destra, i comunisti a sinistra. E i socialisti? *«In centro, forse un po' più a sinistra»* risponde Porcellana sorridendo, e forse alludendo alla politica situazione politica torinese.

L'attuale primo cittadino, Maria Magnani Noya (granata), va allo stadio poche volte. Quando lo fa si siede vicino al prefetto. E' il suo posto riservato. Qualche fila più in dietro l'Avvocato.

Domani saranno i loro posti? Il sindaco, per ora, ha un altro impegno. Non è detto. *«Una scappata, se riesco la faccio volentieri... Comunque il mio Torino se non è domani andrò a vederlo, e più di quando era in A».*

Luciano Borghesan

Maria Magnani Noya

Giovanni Porcellana

Diego Novelli

IRO[illegible] E IL SA[illegible]

Il Combi ospita gli allenamenti della Juventus e della ... Folgore

Fuori Rui Barros, dentro Galiardi

E' un sabato mattina. Barros esce dal «Combi» frettolosamente, seguito da Tricella. L'allenamento è terminato e devono sbrigarsi a lasciare libero il terreno di gioco perché, tra poco, in campo scenderanno — con le gialloverde della Polisportiva S. Rita Bilieri — Francesco Galiardi, Andrea Lorusso e compagni.

L'immagine presentata, anche se un po' forzata, non si discosta però dalla realtà: in effetti, da questa stagione, la Juventus non sarà più la padrona incontrastata dell'impianto Combi, ma uno dei quattro campi esistenti verrà gestito dalla circoscrizione.

«Il Combi, è un impianto comunale — spiega il sig. Giovanni Cipresso, presidente della Circoscrizione Santa Rita - Rita Mirafiori Nord — *dato in gestione alla Juventus grazie a convenzione del gennaio '86, la quale prevede però che uno dei quattro campi sia messo a disposizione dei cittadini».*

«Il fatto è — prosegue il signor Cipresso — *che questa convenzione non è praticamente stata rispettata, e soprattutto l'amministrazione comunale non si è mai fatta carico d'informare i nostri uffici dell'esistenza di tale disposizione».*

Da alcuni mesi a questa parte la situazione è cambiata, grazie all'energica opera del presidente della Circoscrizione 2. Ora, in zona ci sarà un campo in più a disposizione delle circa 10 società dilettantistiche presenti sul territorio, sempre alla disperata ricerca di spazi dove poter svolgere la propria attività.

«Abbiamo deciso — interviene Cipresso — *di affidare il terreno* gioco alla Polisportiva . *Rita Biglieri il sabato pomeriggio, perché possa giocare le partite di campionato in quartiere, e non debba andare altrove a disputarle, il che sarebbe assurdo».*

La Polisportiva, che fino allo scorso era conosciuta A.S. Folgore, è nata nel '75 presenta 8 squadre più la scuola calc Saranno 4 formazioni — probabilmente Allievi A, Esordienti, Minigiovanissimi e Giovanissimi — a giocare il sabato pomeriggio al Combi, naturalmente le squadre si alterneranno a seconda gli incontri saranno interni o esterni, per un totale di due partite.

«Alla Circoscrizione avevamo richiesto anche la disponibilità per la domenica mattina — spiega Giovanni Bonafini, direttore tecnico della Polisportiva — *purtroppo, l'impianto non è usufruibile in quanto c'è la Primavera Juventus che gioca. Comunque anche la possibilità di poter sfruttare il campo al sabato ci è già di grande aiuto. Non so se sarà possibile anche durante la settimana fare allenamenti, anche perché il campo è privo di illuminazione, così come lo spogliatoio. Sono problemi che vedremo in seguito con la Circoscrizione, per ora ci accontentiamo».*

Sovrapposizione di allenamenti, al Combi, saranno: la Juventus continuerà a lavorare indisturbata, Galiardi e amici potranno comunque dire di giocare sullo stesso campo dei bianconeri, cullando l'avverarsi di un sogno: un giorno anche compagni nella squadra della «Signora».

Debora Vaglio

Il giocatore della Folgore, Francesco Galiari, e il campione preferito Rui Barros

CONCORSI

Ragazze di bella presenza a «Un volto per fotomodella»

Per le ragazze di belle speranze (e belle presenze) le occasioni per mettersi in mostra non mancano mai, tra selezioni e concorsi vari che occupano quasi tutto l'arco dell'anno.

Infatti, mentre Salsomaggiore le più belle delle varie regioni si contendono il titolo «Miss Italia», allo «Chalet» ieri sera si è svolta la finale regionale per Piemonte Valle d'Aosta del concorso «Un volto per fotomodella» organizzato dall'agenzia fotografica Pepò e presentato da Franco Costa. Ecco un lotto di concorrenti (da sinistra a destra): Marinella Caso, Tiziana Pirelli, Elisa Damiani, Daniela Giannone, Cristina Facchin e Celestina Brandone. Le ultime quattro ragazze che hanno vinto la finale dello Chalet parteciperanno alla finale nazionale in programma ad Amalfi la prossima settimana, dal 7 al 9 settembre.

LA [illegible]

Folla al Ruffini per il pci del nuovo corso Discorsi «concreti» su sport e handicap

Pur fra qualche struttura ancora in allestimento e con i volontari impegnati negli ultimi preparativi, la Festa provinciale dell'Unità si è aperta ieri sera al Parco Ruffini, complice anche la pioggia che si è fatta viva solo dopo mezzanotte, con viali, stand, bar, ristoranti e le diverse aree-dibattito affollati da migliaia persone.

Molti hanno già consegnato, nell'area «Programma '90», il loro parere sugli uomini e i programmi per le prossime elezioni amministrative; molto ammirato lo spazio «Metaphysica» creato, con uno scenario dechirichiano, da Ricky Ferrero; stracolmo il Caffè letterario, dove sul tardi la vocalist jazz Francesca Olivero accompagnata dal trio di Aldo Rindone; successo ha ottenuto anche, sul Palco Teatro, Michele di Mauro, presentando il suo «Torabak, c'era una volta».

Anche i due dibattiti d'apertura — quello su «Qualità e tempo, le nuove frontiere del prodotto, del lavoro, della vita», nell'Area Centrale, con Vattimo, Bagnasco e Rieser, e quello «Sport, tempo libero e handicap» nella nuova Area Diritti — hanno richiamato gran pubblico.

Più interessante il secondo, anche meno seguito e reso possibile da alcuni acrobatici interventi tecnici del segretario provinciale pci Giorgio Ardito per far funzionare gli altoparlanti: non vi si parlava, e spesso tanto per parlare, di «massimi sistemi», ma di cose e problemi concreti, di progetti realizzati (pochi) e da realizzare (tanti), presenti molti protagonisti diretti che, dalla loro carrozzella, non hanno mancato di far sentire la propria voce.

Condotto da Rita Cea (Coordinamento sanità assistenza), il dibattito ha presentato due risvolti contrastanti di una realtà troppo poco nota.

Risvolto positivo: le iniziative di Sportinsieme illustrate Gino Sorgogno del Csps (Coordinamento enti promozione sportiva), che hanno visto nelle stagione '[illegible] circa 400 giovani colpiti da diverse forme di malattie o traumi invalidanti partecipare a corsi di nuoto, ginnastica rimi, yoga e a gare di ping-pong e pallavolo; quella del Comune (con Estate giovani) e della Uisp, che hanno coinvolto altre centinaia di giovani handicappati, con i soggiorni estivi, in attività di equitazione, vela, canoa, nuoto subacqueo.

Risvolto negativo: la carenza a Torino di strutture accessibili e di personale (perché, fra l'altro, alla formazione di istruttori specializzati deve occuparsi il Comune quando sarebbe molto più adatto l'Iseff). In tempi recenti la Commissione sport e handicap del Comune — che coinvolge gli assessorati allo Sport, Gioventù, Istruzione e Assistenza — ha adeguato alle esigenze degli handicappati i complessi Parri, Colletta e Gaidano: è stato però fatto notare che la Legge 13, la Finanziaria, prevede i fondi necessari per intervenire in tutte le strutture sportive ma per *«motivi misteriosi»* non vengono utilizzati.

Due giovani, un paraplegico e spastico, hanno poi spiegato con entusiasmo quanto l'attività sportiva possa dare loro in termini di riabilitazione fisica, socializzazione, *«impegno nella battaglia quotidiana contro le barriere architettoniche»* e *«grinta, per non sentirsi "diversi" in un mondo costruito a misura delle persone cosiddette normali».*

Maurizio Spatola

Il 7 settembre Stampasera esce con il Po.

Bozell

7 settembre Stampasera esce con Vista sul Po. Ritorna il grande inserto a colori che la tua Stampasera ti offre tutti i giovedì. Questa settimana Vista sul Po guarda alle sorgenti del grande fiume. Si incammina verso il Pian del Re. Sale tra pascoli e alpeggi verso il Monviso: "il re di pietra", come lo chiamano i piemontesi. Passa attraverso il primo traforo alpino, aperto nel '400, sul colle delle Traversette. Ascolta meravigliata le memorie del viaggio fatto nell'anno 1627 dall'Abate Castiglione nell'alta valle di Crissolo. E in questo numero di Vista sul Po **una cartina, formato gigante,** del corso alpino è uno splendido poster. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più tua.

Vista sul Po. Più pagine. Più ricca.

STAMPASERA

Un po' più piccola.
Un Po più grande.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

[illegible]

SITUAZIONE. Una perturbazione di provenienza nord-atlantica sta estendendo la sua influenza su tutto il Nord Italia. I suoi effetti potrebbero essere accentuati dalla formazione di un minimo depressionario sul Golfo di Genova.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso coperto con precipitazioni diffuse a tratti anche intense con fenomeni a carattere di rovescio. Visibilità ridotta a causa di foschie nelle zone di pianura.
TEMPERATURE In ulteriore lieve diminuzione.
VENTI E MARI. Venti moderati nord-occidentali, mari molto mossi o localmente agitati.
TENDENZA PER DOMANI. Inizialmente cielo nuvoloso o coperto. Nel corso della giornata probabili schiarite a partire dalla Valle d'Aosta e dal settore nord-occidentale del Piemonte. Temperatura in aumento. Venti deboli o moderati nord-occidentali. Mari molto mossi con moto ondoso in attenuazione.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA [illegible] LIGURIA

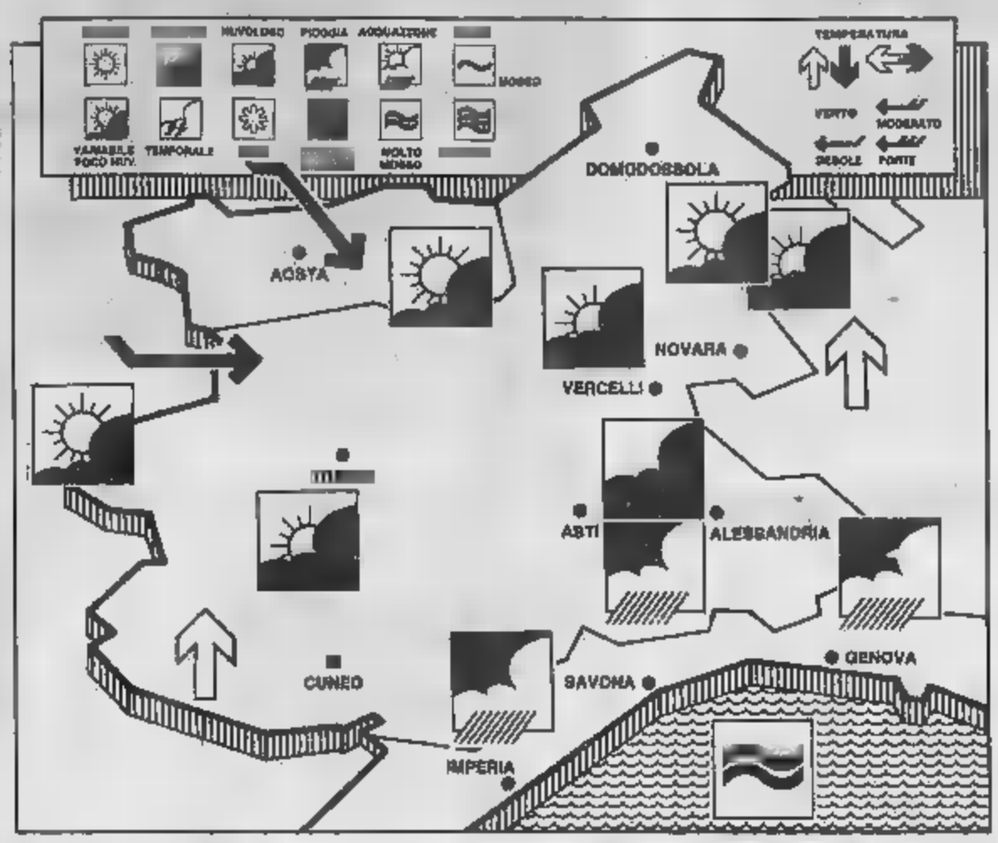
Torino	17	Novara	16
Alessandria	15	Aosta	15
Asti	14	Genova	19
Cuneo	16	Savona	19
Vercelli	17	Imperia	21

MINIME E MASSIME DI [illegible] ITALIA...

Bolzano	10	25	Torino	13	19	Trieste	10	23
Venezia	14		Milano	13	23	Bologna	14	26
Firenze	16		Pisa	16	22	Ancona	13	27
Perugia	16		Pescara	15	26	L'Aquila	10	24
Roma	14	25	Campobasso	13	22	Bari	13	25
Napoli	14	27	Potenza	11	23	S.M. Leuca	17	24
R. Calabria	18		Varese	14	28	Palermo	21	27
Catania	17		Alghero	20	26	Cagliari	22	29

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	14	19	nuvoloso	Lisbona	18	23	sereno
Atene	17	27	sereno	Londra	10	21	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	17	29	sereno
Berlino	10	21	sereno	Madrid	17	30	sereno
Bruxelles	5	18	sereno	Montreal	19	22	nuvoloso
Buenos Aires	12	20	nuvoloso	Mosca	10	11	sereno
Copenaghen	15	19	pioggia	New York	18	27	pioggia
Francoforte	10	24	nuvoloso	Parigi	14	22	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Pechino	15	29	sereno
Ginevra	6	24	sereno	Rio de Janeiro	14	31	nuvoloso
Helsinki	7	16	nuvoloso	Varsavia	10	15	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	11	21	sereno



[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

[illegible]
21 marzo
20 aprile

I rapporti con gli altri sono difficili, l'Ariete commette errori di giudizio e di comportamento e [illegible] irritabile. Anche in amore, le delusioni sono all'ordine del giorno e l'entusiasmo sentimentale lascia il posto a riflessioni un po' amare.

TORO
21 aprile
[illegible] maggio

Successi in campo sociale e possibilità di far valere opinioni e diritti. Nuovi interessi per imprese fortunate, gratificazioni improvvise e progetti a lungo termine che promettono di dare ottimi frutti. In ogni campo il Toro si sente appagato.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Felici scambi di idee, fortuna nella sfera delle amicizie e delle attività intellettuali. Momenti piacevoli anche nel campo dell'amore, ma la tendenza a più rapporti contemporanei finisce per [illegible] uno stato di confusione e di nervosismo.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Crisi di malcontento, con delusioni dagli amici e dagli amori. La possibilità di migliorare le situazioni esiste, [illegible] maggiore realismo [illegible] incrollabile fiducia in sé stessi, per catturare la fortuna che passa accanto.

LEONE
23 luglio
22 agosto

La tranquilla domenica di settembre non gratifica abbastanza chi ha sete di successo e qualche Leone potrebbe sentirsi frustrato, a dispetto delle prove di amore e di amicizia [illegible] della possibilità di svagarsi piacevolmente.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

I nati nel Segno accantonano la timidezza e vanno diritti agli scopi che si sono prefissi, con chiarezza di intenti e grinta vittoriosa. Vengono ripagati da esperienze originali [illegible] diverse dal solito, che non escludono la basilare, desiderata stabilità.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Domenica anche troppo euforica, trascorsa in compagnia di amici congeniali e di un partner ad hoc. Ma l'eccessiva spensieratezza potrebbe spingere a trascurare un obbligo, a fidarsi di giudizi affrettati e a combinare qualche guaio.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Giornata piacevole per ogni Scorpione, ricca di fatti stimolanti e [illegible] imprese fantasiose. Per molti sono possibili degli autentici colpi di fortuna, per altri è facile la realizzazione di un desiderio. A tutti viene garantito un [illegible] umore.

SAGITTARIO
[illegible] novembre
21 dicembre

Gli amici e il partner possono aiutare a far chiaro in una circostanza complessa, che innervosisce il lineare Sagittario. Occorre tenere a bada le tensioni e fidarsi delle persone care, accettando per una volta i consigli, invece di darne sempre.

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

Manca il senso sociale, i giudizi e le prese di posizione sono un po' assolutistici e rendono possibili i malintesi [illegible] gli amici e con il partner. E' necessario fare [illegible] uso migliore di quella volontà che non manca mai e che domani sarà ancora potenziale.

ACQUARIO
21 gennaio
[illegible] febbraio

Domenica positiva, con inviti imprevisti che permettono di frequentare persone congeniali e di incontrare il successo in amore. Appagamento anche e soprattutto dal punto di vista intellettuale, cosa che rende euforico ogni Acquario.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Inutile innervosirsi, se qualche circostanza non è del tutto chiara. Sarà sufficiente seguire i suggerimenti dell'intuito per non commettere errori, per dire o fare le cose giuste nel momento adatto e per catturare gratificanti fortune in ogni campo.

O[illegible]

a cura di Olg[illegible]

ARIETE La [illegible] di duttilità provoca conflitti e spinge a progetti inattuabili l'Ariete di Marzo, che fa un uso negativo della propria fantasia e commette errori di giudizio e di conseguente comportamento. Un disinganno sentimentale mette in crisi l'Ariete di Aprile.

TORO Sorprese elettrizzanti, avventure positi[illegible] diverso dal solito e consolidamento di situazioni incerte gratificano il Toro [illegible] Aprile che riesce a farsi valere ed apprezzare. Chiarezza di intenti e la volontà guidata dalla ragione portano al successo il Toro di Maggio.

GEMELLI Soddisfazioni nella routine per i Gemelli di Maggio che ricevono ottime notizie e le sfruttano a proprio vantaggio. Qualche ostacolo auto-creato con nervosismo dai Gemelli di Giugno, ma fortuna sfacciata in [illegible] per i nati tra l'8 e il 16.

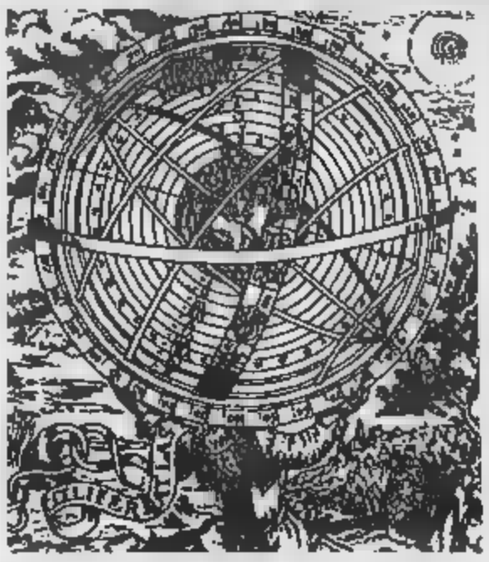
CANCRO La [illegible] di duttilità [illegible] tendenza ai progetti inattuabili possono ritardare [illegible] colpo [illegible] fortuna [illegible] Cancro di Giugno, che non si accorge [illegible] come il successo sia [illegible] portata di mano. Una storia d'amore che sta finendo riempie di malinconia [illegible] Cancro.

LEONE Settimana serena e tranquilla per ogni Leone che forse vorrebbe qualcosa di più platealo per appagare il proprio bisogno di protagonismo. Ma se i nati in Luglio sfruttano una circostanza fino in fondo e se i nati in Agosto eliminano [illegible] amore.

VERGINE Una bella sorpresa galvanizza [illegible] Vergine di Agosto, mentre sta costruendo la propria fortuna [illegible] modo stabile e concreto. Un'avventura un po' strana lascia piacevolmente interdetti i nati nei primi giorni di Settembre. Gli altri devono mostrarsi socievoli.

BILANCIA L'introversione e l'ipersensibilità nei momenti sbagliati possono nuocere alla Bilancia [illegible] Settembre, che avrebbe ottime occasioni da sfruttare ma che rischia di perderle [illegible] atteggiamenti errati. Fortuna in amore per la Bilancia di Ottobre.

SCORPIONE Impresa concreta, improvvisata o possibilità di realizzare desideri in tutti i campi per lo Scorpione [illegible] Ottobre. Il gusto per i sentieri poco battuti viene ripagato con un a[illegible] per lo Scorpione di Novembre. Magnetismo [illegible] aumento per tutti.



SAGITTARIO Routine piacevolmente attiva per il Sagittario [illegible] Novembre, a dispetto di una certa confusione mentale. Agitazione controproducente, per il Sagittario di Dicembre che, [illegible] nato tra il 10 e il 18, può [illegible] sulla serenità nel campo degli affetti.

CAPRICORNO Un po' di amarezza spinge il Capricorno [illegible] Dicembre a comportarsi con cattiveria e a fare peccato [illegible] della propria immaginazione. Ne derivano smacchi [illegible] perdite. Un disinganno in amore fa soffrire il Capricorno di Gennaio.

ACQUARIO Le aspirazioni sociali dell'Acquario di Gennaio vengono appagate da nuove, stimolanti esperienze e da belle notizie. I nati in Febbraio concentrano i propri interessi in campo sentimentale [illegible] trascorrono una settimana fortunatissima in amore.

PESCI Realizzazioni di desideri e di speranze di ogni tipo per i Pesci di Febbraio. Importanti cambiamenti in meglio per i nati nei primi giorni di Marzo, ma confusione di idee per gli altri e tensione nervosa controproducente per i nati tra l'8 e il 13.

AMORE

E la Bilancia continua ad accendersi...

Venere transita ancora in Bilancia e i nati nella seconda metà dei Segni d'Aria, fortunati in amore come nelle attività artistiche, farebbero bene ad approfittare della settimana per alimentare e rendere più stabili le storie sentimentali che li appagano [illegible] per sfogare la propria creatività che può dare dei frutti squisiti. Ci riferiamo non soltanto alla [illegible] fisticata Bilancia nata tra il 10 e il 18 Ottobre, ma anche all'eccentrico Acquario nato tra l'8 e il [illegible] Febbraio e ai geniali Gemelli nati tra l'8 e il 16 Giugno. Nessun Pianeta crea ostacoli, così gli amori sono corrisposti e felici [illegible] le professioni attinenti al lato estetico della vita regalano imprevedibili soddisfazioni. E se l'estate sta incominciando a morire, nascono fortune che renderanno fruttuoso anche quest'ultimo periodo della stagione che finisce.

LAVORO

E Marte spingerà molto in avanti lo Scorpione

Con Nettuno, Urano, Saturno e Marte in sestile, [illegible] attività dello Scorpione ricevono un incremento notevole.

Improvvisazioni felici, nate da idee lungimiranti, provocano un positivo cambiamento di rotta per i nati in Ottobre che, oltretutto, consolidano le conquiste già ottenute senza commettere errori e gettando le basi per ulteriori successi con più lontane scadenze.

Ma dobbiamo ancora aggiungere che veri [illegible] propri colpi di fortuna, inviati da Giove in trigono, possono riguardare, in modo particolarissimo, i nati attorno al 28/29.

Ai [illegible] invece, nei primi giorni di Novembre, una ventata di fantasia permette di affrontare nuove, stimolanti imprese con una sensibilità [illegible] livello decisamente superiore del solito.

LA LUNA DI [illegible]...

Il Cancro è inquieto

Venerdì grandi slanci per tutti gli Ariete d'aprile

[illegible] I pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, [illegible] i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo [illegible] conseguenze.

SABATO 2 — La Luna transita in Bilancia fino a 11°, si congiunge con Mercurio e favorisce l'equilibrio interiore, dovuto a scambi tra intuito e comprensione logica, per la Bilancia nata prima del 3 Ottobre, per l'Acquario di Gennaio e per i Gemelli di Maggio.

L'Ariete di Marzo, inadattabile e suscettibile, si lascia andare a malignità fuori luogo. Il Cancro nato prima del 2 Luglio vive in un caos di sentimenti [illegible] di pensieri; il Capricorno di Dicembre non riesce a capire gli altri.

DOMENICA 3 — La Luna transita da 11° a 23° in Bilancia, si congiunge con Venere [illegible] facilità belle storie sentimentali per i nati tra il 3 e il 18 Ottobre, ma anche per l'Acquario nato tra il 1° e il 13 Febbraio e per i Gemelli nati tra il 1° e il 13 Giugno. Poca fortuna in amore per l'Ariete nato tra il 1° e il 13 Aprile, per il Cancro nato tra il 3 e il 15 Luglio, per il Capricorno nato tra il 1° e il 13 Gennaio.

LUNEDI' 4 — La Luna transita da 23° in Bilancia a 5° in Scorpione. Durante la prima parte della giornata, soddisfazioni di carattere cerebrale gratificano i nati negli ultimi otto giorni degli intellettuali Segni d'Aria. Cioè per la Bilancia nata dopo [illegible] 15 Ottobre che fa leva sulle proprie doti diplomatiche, per l'Acquario nato dopo il 13 Febbraio che si fa apprezzare per le idee rivoluzionarie, per i Gemelli nati dopo il 13 Giugno che affascinano il prossimo con brillante dialettica. Più tardi, sono le gioie di carattere intimo a tendere euforici Scorpione, Pesci e Cancro nati rispettivamente prima del 27 Ottobre, del 25 Febbraio, del [illegible] Giugno. L'Ariete nato dopo il 13 Aprile soffre di crisi depressive nelle ore diurne, poi è il Toro, nato prima [illegible] [illegible] Aprile, a ruminare su immaginario sconfitto.

MARTEDI' [illegible] — La Luna transita in Scorpione da 5° a 16°, si congiunge con Plutone e stimola il magnetismo dei nati tra [illegible] 37 Ottobre e l'8 Novembre. Una duttilità geniale spinge all'azio[illegible] in i Pesci nati tra il 28 Febbraio e il 6 Marzo, sia il Cancro nato tra il 27 Giugno e 1° Luglio che vedono appagate le loro aspirazioni. Il Toro nato tra il 25 Aprile e il 6 Maggio si lascia andare a scatti d'ira; il Leone nato tra il 27 Luglio e il 7 Agosto [illegible] mette delle sciocchezze pur di farsi notare; il Capricorno nato tra il 25 Dicembre e [illegible] 6 Gennaio vuole rimanere in ombra e diventa scorbutico.

MERCOLEDI' [illegible] — La Luna transita da 16° a 28° in Scorpione e stimola una risoluzza [illegible] lempismo vincenti [illegible] nati tra l'8 e il [illegible] Novembre. Voglia di fare e azioni ben gestite anche per Pesci e Cancro, nati rispettivamente tra il 6 e il 18 Marzo e tra l'8 e il [illegible] Giugno. Il Toro nato tra il 6 [illegible] [illegible] 18 Maggio rumina immaginarie frustrazioni; il Leone nato tra l'8 e il 20 Agosto si sente trascurato; l'Acquario nato tra [illegible] [illegible] e il 13 Febbraio diventa ipersensibile.

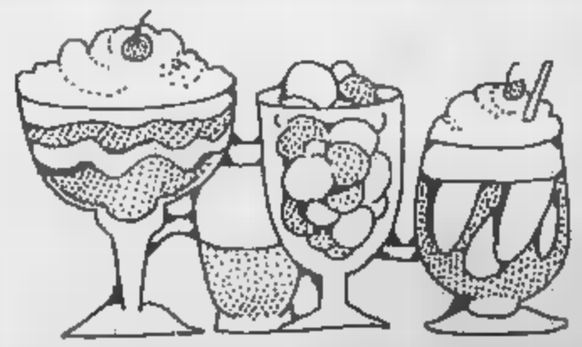
GIOVEDI' — La Luna transita da 28° in Scorpione a 11° [illegible] Sagittario. Risveglio euforico per i nati negli ultimi tre giorni dei Segni d'Acqua, cioè Scorpione, Pesci e Cancro, che godono di ottime intuizioni mattutine. Dopo di che, la sensibilità impulsiva viene imbrigliata [illegible] gestita con acume dai nati nella prima decade dei Segni di fuoco e, più precisamente, dal Sagittario nato prima del 3 Settembre dall'Ariete [illegible] Marzo e dal Leone nato prima del 3 Agosto. Un po' di amarezza caratterizza il risveglio del Toro nato dopo il 18 Maggio; il bisogno di originalità spinge i Gemelli di Maggio ad azioni bizzarre e controproducenti.

[illegible] — La Luna transita il Sagittario da 11° a 23° e accende i facili entusiasmi di alcuni nati nei Segni [illegible] fuoco, i cui slanci ci risultano miratl. Successi smaglianti, dunque, per [illegible] Sagittario nato tra il 3 e il 15 Dicembre, per l'Ariete nato [illegible] [illegible] 1° e il 13 Aprile, per il Leone nato tra il 3 e il 15 Agosto. Smacco per i Gemelli nati tra il 1° e [illegible] 13 Giugno che si sentono criticati; introversione per la Vergine nata tra il [illegible] e il 16 Settembre che soffre per una crisi di timidezza; agitazione e velleitarismo per i Pesci nati tra il 1° e il 13 Marzo che girano a vuoto.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Semifreddo delizia alle nocciole



6 rossi d'uovo, 200 gr. zucchero, 150 gr. cioccolato fondente, 100 gr. nocciole tostate, [illegible] gr. panna montata.

Sbattere a lungo i [illegible] con lo zucchero sino a renderli spumosi, unirvi il cioccolato fatto fondere a bagnomaria, amalgamare bene, unire le nocciole tritate fini ed in ultimo la panna montata girando dall'alto verso il basso per non smontarla. Mettere il composto in uno stampo da paté foderato di carta d'argento e mettere in freezer per 24 ore. Al momento di servirlo, toglierlo dal freezer e metterlo in frigo per una mezz'oretta. Capovolgere sul piatto di servizio e guarnire in superficie con qualche nocciola pestata.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - [illegible] Torino. [illegible] ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampa[illegible]

MALIGNATUTTO

Una strada, una funivia, il trenino, elicotteri addio al vallone d'Arnaz

Siamo tutti consumatori di energia, anche gli ambientalisti più arrabbiati, i verdi di tutte le cilindrate, quelli di Mountain Wilderness, gli amici dei parchi, alpinisti, escursionisti. Sappiamo che produrre elettricità, non solo in Italia, è sempre più complicato. Cadute d'acqua, petrolio, carbone, eolico (poco poco), pannelli solari (meno ancora). Sappiamo anche che l'Enel deve fare insieme due mestieri: fornire chilowatt e non guastare l'ambiente. Obiettivi spesso in contrasto. Fatte queste premesse, si può raccontare quello che sta succedendo nel vallone di Arnaz, nella valle di Viù, a monte di Usseglio.

Chi percorre il sentiero che da Margone sale al solitario rifugio Cibrario, al Pera Ciaval, storico ostello a 2[illegible] metri, può non solo rimirare la Lare e la Torre d'Ovarda, ma rendersi conto di quanti siano oggi i mezzi di trasporto usati in montagna dall'Enel. Tanto per cominciare il fondo valle è inciso da una strada, in avanzata fase di costruzione, che si suppone dovrà salire fino al lago della Rossa, dove c'è una piccola centrale e dove si sta lavorando da anni.

L'impresa usa ovviamente camion ed escavatori, e ogni tanto spara poderose volate di mine il cui boato si ripercuote a lungo tra i pendii. Poi c'è la vecchia teleferica che dalla centrale del Crot, a valle, sale fino alla Rossa. Mentre ogni tanto funziona la piccola decauville che s'inerpica, parte in galleria, pure fino alla Rossa. Infine alcuni carichi vengono trasportati a monte con un elicottero. Insomma un gran traffico. Forse è inutile storcere il naso, ma il vallone è ormai perso all'escursionista in [illegible] di silenzio. Si dirà: di valloni selvaggi [illegible] n'è tanti nelle Alpi. E' vero, ma anche di elefanti ce n'era tanti una volta, mentre adesso sono quasi una razza in estinzione.

r. sc.

Come eravamo. Lavoro femminile (1950). In una sartoria industriale torinese, quando ci si vestiva ancora alla marinara (Publifoto)

SERVIZI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		[illegible]
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7419131
	[illegible]	[illegible]
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso S[illegible]		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, corso Svizzera 164	☎ 752021
CTO, via Zuretti 29	69331
Dermatologico, v. Cherasco 23	6967141
R. Margh., inf., p. Polonia 94	636222
Molin[illegible]e, c.so Bramante 88/90	5580
M. Adelaide, l. D. Firenze 87	[illegible]
M. Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tolmo 71	703333
MaurizIano, l. Turati 62	50801
N. Astan. Martini, p. Don. Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	512488
Sant'Anna, ost. gin., c. Spezia 60	63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie domani 9-19,30

Amici, via S. Marino 37
Angiesia, via Milano 11
Baima, p.za Rivoli 11
Bernardi, via D. Jolanda 10
Borgo Rossini, via Reggio 1
Chierici, via Chiesa della Salute 105
Comunale n. 4, via Oropa 69
Comunale n. 8, c.so Traiano 24
Comunale n. 27, via S. Paolo 49/I
Gavazza, via Pietro Cossa 106
Igea, largo Toscana 50
Internazionale, via Carlo Alberto 14
Lingotto, via Nizza 354
Maria Cristina, c.so De Gasperi 65
Monterosa, c.so G. Cesare 158
Monumento, c.so V. Emanuele 84
San Salvatore, via Nizza 7
Santi Cosma e Damiano, p.za Ombrio 16
Sarpi ore 19,30-22,30
Alberosa, via R. Romoli 51
Notturne ore 19,30-9
Bonlacontro, c.so V. Emanuele 66 539.271

[illegible]ieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti [illegible]	☎ 540469
Aidel, v. Sacchi	502396
Ail, v. Stampet 36	[illegible]
Aaldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 325.690
Amnesty International, via Vigliano 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telef. Azzurro, prov. abuso inf. 051/222525	
Aido, v. P. Tommaso 38	668085
Prevenzione Aids, 13-17	1678 - 61061
Informagay	[illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abaldi, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335 8849; Ass. Idraulica, 337.920. Barbero, 706.6888; Balma, 335.2746; Bovo, 395.6380; Dora, [illegible]. Greco, 337.691; Leale, 731.007; Marinelli, 271.242; Rilelio, 377.687.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9.	☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167	322-415
Bechis, v. Sarpi 154	390 185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148	757.098
Ciat, str. Lanzo 98	220.4294
Vrizza, v. Tibone 5	679 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi.
Dr. Bechis, v. Venzenigo 174 ☎ 733642; **Dr. Bonetti,** c. Agnelli 101 396386, **Dr. Biglia,** c. Peschiera 145/b 338126; **Centro Europa,** v. Cimabue 6/a 3097509, **Dr. Donadio - Raltazzi,** v. Belfiore 61/b 6503033; **Dr. Fina,** tel. 588241 [illegible] 1413; [illegible] **Ghione,** tel. 588241 cod. 1200; **Dr. Gariglio - Panichi,** v. Gioberti 57 585373; **Dr. Giordano,** v. Chiesa della Salute 103 2052734; **Dr. Gozzelino,** v. S. Giulia 21 378518; **Dr. Lasa,** v. Boucheron 15/b 548100;
Centro Veterinario, lungo [illegible] Colletta 147, tel [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina [illegible]., 24 ore su 24	200.000
Europe Assistance	530655 - 512780

Autoriparazioni domani

PRONTO SOCCORSO
Autorizzate Fiat
Cambra, quadrilogio Autostradale, Settimo [illegible] 800.1958
Cassila, via Sette Comuni 74 610.278
Menniti, via Fea 5 [illegible]
Star, via S. Massimo 21 [illegible]
Autorizzate Lancia
Argala, via[illegible] 904.047
Narcisi, via Luca della Robbia 21 712.233
Autorip. Umberto, via Locana 13 771.4727
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6[illegible]
Hertz	6508844
Maggiore	6503013

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748
Central taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9710182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 361615 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525
Partenze: 5 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12, 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 18,30; 17,30. Feriale Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ang 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517651
Stazione P. Susa	538515

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; [illegible] 16,05; 8,00-15,30; 12.20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20, 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni ☎ 5778491 - 5778422
biglietteria. 577837[illegible]
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10.-7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 15; 15,55 - 17 (no [illegible]b dom.); 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
[illegible]no - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica: 18.30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10[illegible] (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20[illegible].

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte, piazza San Giovanni 4, tel. 5717 - 2156/2121
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, [illegible]22/844927.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Gazzetta, v. D. J[illegible]da 23/b	4474281
Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Dalari & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Il Bagatto, v. Torino 3	6122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 539222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono [illegible]55; To-Sud telefono 3195473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c [illegible] 715558
Videostar, v Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 151 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. [illegible]ulio 25 ☎ 472191
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 568540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9, 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877886: fer. 8; 9, 18,30; sab. [illegible] 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; [illegible].
M. Cappuccini, v. Giardino 35. 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23; [illegible]; [illegible]. ore [illegible]. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2367: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 18,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 10, [illegible] 19,30, dom ore 16. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23. [illegible] dom. ore 10,30. **Centro Islamico,** c. S. Marino 2, [illegible]. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. [illegible] Teresa 19/f	☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	511910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2802
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony Express, v. S. Fr. da [illegible] 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	567882
Tc Express, v. Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-13,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasso 39 [illegible]
V. Avogadro 6 [illegible]
V. Oropa 197 [illegible]
V. Bruno 1 [illegible]
V. Foglizzo 29 731035
V. Monterosa 93 857096
V. Genova 113 634041

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari [illegible] S. [illegible]lo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. [illegible] 30/d, CRT; v. Cassale 85, CRT; p. Cinducci 151/a, [illegible]; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comi; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL: v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comi; v. [illegible] 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228; S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. [illegible] 56, Cred. Ital.: v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comi; c. Orbassano 242, B. Subalpina; a. Orbassano 260/a; S. Paolo; c. Paschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Paschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pifetti 2, [illegible]. Paolo; v. Po 38, S. Roma; a. Re Umberto 51, S. [illegible] a. Re Umberto 54, Comi; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio [illegible]. S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, [illegible]; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 199; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se ti rubano il Bancomat: tel. 167822056
Bancomat Torino-Centro
B. Bogino 31, BNA; p. Castello 135, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, IBI; a. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 210, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Violli 4, Cassa Risp. Prov. Lombardo; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

[illegible]s, v. Regaizzoni 5/7, tel. 205.0005; **Balsano,** v. Modigliani 26, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9835; **Parri,** v. Tiziano 39, 835.262; **Pellerina** (Parco Carrara), a. Ap[illegible] Claudio 106, 744.030; **Sempione,** v. Gottardo 10, 205.5248; **Sospello,** v. [illegible] spello 119, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.822.

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
[illegible]. Cassio 202, IP.

Edicole

C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia [illegible]. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276; Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar [illegible]vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta [illegible] (fino alle ore 22); Via Filadelfia 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.686
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avol 3,	481.748
Club 84, M. d'Araglo 9,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Eden, Raimondo 10,	[illegible]
Garden, Val Salice 4,	655.859
[illegible] Donizetti 5;	650.3053
La Lucciola, Torento 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	890.773
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Lido Club, Moncalieri 422,	661.0949
Massaua, Massaua 9,	790.700
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	686.5350
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1166
Via Ee Rose, Bertolla 6,	669.0980
Bolllto, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	895.798
Charming, P. Clotilde 82,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Des Club, Porta 12,	890.0456
Evergreen, Sacchi 28,	541.026
Heaven, Maddalena 172.	861.0377
Hypnos, Corsoi 1,	[illegible]
Jumping Jack, Montebello 62,	321.001
Le Privè, Camerana 11,	535.352
Maryllin, via San Rocco 12, Orbassano,	[illegible]
Mac[illegible]le, Volta 8,	545.452
Mairò Cabaret, Gioberti 33,	540.541
OK Club, Susta 147,	616.169
Mon Rève, Fabrizi 71,	740.618
New York, Genova 268,	609.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.085
Pick-Up, Borgo 8,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	[illegible]
Regine, Ventimiglia 152,	537.462
Rendez-Vous, Maddalena,	861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Veglelo 1,	534 773
Templari, S. Chiara 48,	480 042
The Big Club, Brescia 26,	[illegible]
Top, Lo Chiuso 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	556.890
Varlglia, v. Sabaudia 25,	861 1288
Vogue, Andrea Doria 8,	563.771

Nights

Bar Chatham, T. Reiss 3,	☎ 545.318
Columbia, Golto 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Golto 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 58,	669.9506
Odeon, Pomba 7,	548.533
Tout-va, Rossini 14/C,	882.803

ARTE

Un cielo blu profondo le grandi montagne un candido naturalismo

Oggi alle 17, si inaugura nella Sala del Consiglio del Palazzo Comunale di Cumiana, la mostra personale di Enzo Casassa-Munt, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura. Sono, le sue, immagini di un paesaggio visto con sensibilità, con la segreta volontà di cogliere gli aspetti più interessanti della natura, delle luci sulle alte vette, dei prati fioriti a primavera, di un cielo di un blu profondo, intenso. Le grandi montagne, i declivi impervi e spogli, il rigoglio della vegetazione, offrono ch[illegible] momenti di un dipingere che appartiene a un mondo di serene sensazioni, di ricordi, di piacevoli incontri con l'ambiente, con un naturalismo visto con il candore di una riscoperta realtà. Sino al 17 settembre. *[a. mi.]*

Un paesaggio di Enzo Casassa-Munt, al palazzo Comunale di Cumiana

GALLERIE E MUSEI

ARTE GALLERY prorao al 16 settembre la chiusura della mostra di pittura «L'immagine» con opere di Luca Giordano, Tranquillo Cremona, Luigi Nono, Enrico Gamba, Gilli di Chieri, Vellani, Zolla, Golia, Lenci, Ricci ed altri. Giaveno, via Torino 4: Or. 10-12, 16-20.
GALLERIA LA ROCCA - tel. 874 644: Say, Nespolo e C.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989, Mostra «Piano Nobile» fino al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.7256.
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trionfatrice Arte di Corte nel Piemonte del '600. 27 maggio 24 settembre, orario feriali 9/19 festivi 10/13-14/19 apertura serale giovedì 20/22,30. Lunedì chiuso
ZOO - Parco Michelotti (c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Nic Sant Leonea** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci.

VALDESI

Da Torre Pellice verso l'Europa per la prima volta in tv diretta di un culto protestante

Domani domenica dalle 10 alle 11 dal tempio valdese di Torre Pellice verrà trasmesso in Eurovisione il culto di apertura del Convegno storico internazionale sul tema del «Glorioso Rimpatrio» dei valdesi in Italia.

Il Convegno storico è stato posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e patrocinato dalla Regione Piemonte e dal Comune di Torre Pellice, mentre il Culto sarà presieduto dal pa[illegible] Giorgio Tourn, con la predicazione del pastore Paolo Ricca, docente di storia [illegible] cristianesimo presso la Facoltà di Teologia di Roma. Questa occasione sarà uno [illegible] momenti centrali delle manifestazioni previste per il Ter[illegible] Centenario del rientro dei valdesi nelle loro valli e anche la prima volta che il pubblico italiano potrà assistere in diretta ad una funzione religiosa protestante.

La scelta dell'Eurovisione è stata sollecitata da numerosi Paesi europei, (specie la Svizzera che metterà a disposizione le tre reti, di lingua francese, italiana e tedesca) e vuole mettere in risalto l'importanza che questo momento ha nella vita quotidiana delle comunità valdesi di cui rappresenta una delle occasioni centrali di incontro. Generalmente si tiene la domenica mattina e viene affiancato da studi biblici comunitari settimanali do[illegible] gianto può discutere sul testo biblico ed interrogarsi sui problemi della fede.

E' particolarmente significativo che venga offerta questa occasione di conoscenza diretta della realtà valdese all'Italia, visto che la lunga e travagliata storia di questa minoranza ne è parte a buon diritto.

Bruna Peyrot

SUSA

Pretoriani e gladiatori tra le rovine di Segusium e domani corsa di bighe

Ancora una rievocazione storica a Susa: dopo il palio dei borghi ed il Medioevo, la città si accinge ora a rivivere il periodo della dominazione romana. La manifestazione, che si svolgerà oggi e domani organizzata dalla Segusium Viaggi, comprende un nutrito programma che avrà sfondo i monumenti di cui la città è ricca. La kermesse è iniziata stamane alle 10 con la sfilata per le vie del centro storico di un corteo in costume pretoriani, gladiatori, aurighi e senatori. Il saluto delle autorità avrà luogo alle 17 presso l'arena, e sarà allietato dalle musiche del coro diretto dal maestro Chiarlo.

Alle 18, si svolgerà il combattimento dei gladiatori, cui seguiranno le danze delle ballerine dirette da Monica Morra. A conclusione della prima serata, verranno presentate le bighe e gli aurighi, che gareggeranno domani pomeriggio alle ore 17,30. Non mancheranno le fiaccolate che illumineranno Segusium romana per tutta la notte, mentre accanto agli archi, in piazza Poli, verranno distribuiti assaggi di cibi d'epoca (?).

Durante le due giornate «romane», i figuranti si esibiranno in evoluzioni, coreografie e figure in auge nel periodo di Roma imperiale.

(a. au.)

PINEROLO

Per la mostra dell'artigianato folklore, cabaret, concerti Finale con la «Morte volante»

Per la Mostra Mercato dell'Artigianato a Pinerolo, oggi pomeriggio alle 16,30 a Expo Fenulli dimostrazione di «Ju-Yai-Jutsu» a cura della scuola Yoshin Ryu e del circolo «Pablo Neruda».

Alle 21, sempre a Expo Fenulli, si esibisce il gruppo folkloristico della Valle d'Aosta «Trouver Valdoten», guidato da Alessandro Boniface.

Alle 21,30 a Palazzo Vittone la Filodrammatica di Laives (Bolzano) presenta «Camera a ore, ovvero... l'amor el fa far salti, ma i soldi cora più alti...», regia di Roby de Tomas. Tra gli interpreti si ricordano Gino Cosol, Ida Docoma, Giovanni Campo, Bruno de Bortoli e Elisabetta Squercina.

Domani, invece, alle 16,30 a Expo Fenulli concerto di musica leggera con Giovanni Battaglino, Simona Fassone, Andrea Ughetto e Claudio Bonetto. Segue alle 21 una sfilata di acconciature per la moda 1989-1990, con sottofondo musicale a cura del pianista Marco Manino.

Infine alle 21,30 a Palazzo Vittone il Gruppo Culturale di Orbassano presenta «Morte Volante», commedia poliziesca ambientata negli Anni 20 e 30. La regia è di Aldo Longo.

(n. ro.)

ALMESE

Un allegrissimo settembre con balli a palchetto giochi, musica e teatro

Comincia oggi il «Settembre Almesino», che si protrarrà sino ai primi ottobre, ormai una classica delle manifestazioni della Bassa Val di Susa. Cultura, sport e svago, coinvolgeranno per più di abitanti e spettatori, che saranno gli attori principali di manifestazione, che quest'anno include anche la festa patronale e la celebrazione del 40° anniversario della fondazione del gruppo dei donatori Sangue Fidas. La kermesse, organizzata dalla Pro Loco, prevede per domani una serie di gare e giochi per bambini, che si svolgeranno in piazza Martiri.

Giovedì saranno protagonisti gli allievi della scuola media di Almese, che si esibiranno in brani musicali realizzati ed interpretati da loro, venerdì 8 settembre, il gruppo Fidas, presenterà presso il salone Paolo VI la commedia dialettale «Il sacrestano». Ogni manifestazione si concluderà balli a palchetto, mentre non mancheranno momenti dedicati alla musica classica, al revival di brani degli Anni Cinquanta e Sessanta e al cabaret. La festa patronale, dedicata alla Natività di Maria, sarà celebrata domani una processione che si snoderà per le vie paese.

a. au.

LA CASSA

Naturisti in festa alle Betulle

Oggi e domani al campo naturista de La Cassa, grandi festeggiamenti per celebrare i 20 anni del camping «Le Betulle» e il anniversario di fondazione dell'Uni (Unione Naturista Internazionale). Stasera alle 19 saranno ospiti del campo il sindaco del paese Rollo e numerosi consiglieri, oltre a Pierre Delaire, francese, in rappresentanza della Federazione Naturista Internazionale e Tom Operti, torinese, presidente dell'UNI e tra i fondatori de Le Betulle.

Oltre ai naturisti piemontesi, con amici e simpatizzanti, saranno presenti un centinaio di ospiti provenienti da mezza Europa.

STAMPASERA

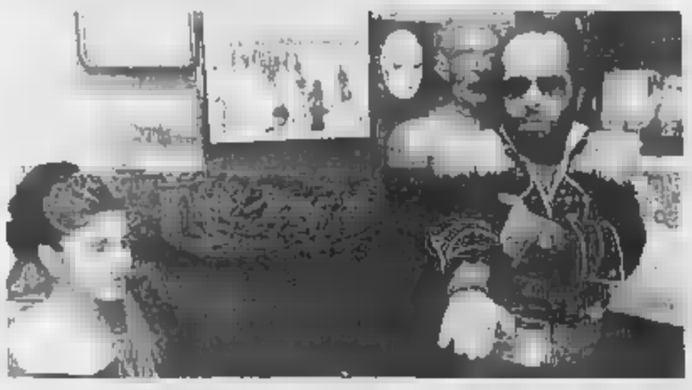
Sabato 2 Settembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

MUSEI

ARMERIA REALE: martedì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-18,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 280 opere, da Kandinskij a Chagall a Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Orario 10-22, lunedì escluso. Prezzo della mostra: Lire 9000. Tel. 656 0 .
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 (orari); 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Archeologia 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **dell'autotrasporto nella immagini del fotografo Negri** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
(Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 8-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 500 238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.



Nino Fiumara il fantasioso titolare dell'osteria Trilussa

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. . Lunedì chiuso. Prezzo Li .

AL BACIATELLE (tel. 661.11.58) Sala rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica anni 60. Ingr. e consum. L. 10.000.
CHALET DEL VALENTINO (Viale Virgilio 25, tel. 660.8756): ore 15,30 a passo di danza; ore 21 Magnolo Dre
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky. Tutti i martedì sera ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale con Rommy.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21, Orch. Edo Puma.
EDEN ESTIVO (v. Remondo 10, tel. 695.0301) ore 21 Il Meteora (se piove sala coperta).
FORTINO: stasera ore 21 riapertura.
GARDEN: ore 15,30 riapertura con il vostro pomeriggio; ore 21 Nino Gallo aspetta tutti.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 2): grande riapertura oggi alle ore 15 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21 Gianfranco la novità del liscio.
K 11 - Super Dancing del liscio (tel. 0124/617.162, **Valperga [To]**). Questa sera riapertura con Piero Broli.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette
FRENZY (Ivrea): Ballo liscio. Vincenzo Serra.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Giovedì, venerdì, sabato. Tel: - 335-2693.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Candiolo (tel. 964.3434): ore 22.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.625
MY CLUB-SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 58, tel. 669.85.96) tutte le sere (chiuso lunedì) R
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TOUT VA NIGHT CLUB (v. Gaudenzio Ferrari 0, angolo v. Rossini 14, tel. 682.609) tutte le sere sleepiesse e arte varia ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
A: L'osteria più matta di Torino, solo prenotazioni. Telefonare 514.495 - 566.1466.

CONCERTI

CASTELNUOVO NIGRA: Ety e le yeli. Ety Cohen, usignolo in Valle Sacra e Charly Cogliani: cantautori in piazza.
REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 600 (c. G. Cesare 67, tel. 28.78.71): vedere cinema.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 535.440): chiuso.
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.87): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): **Teatro dell'Angelo.** Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 79.96): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 69.56.52).
MASSAIA (v. C. Marsala 104, tel. 28.04.50): chiuso.
STALKER TEATRO (centro zona Grugliasco, tel. 41.11.497).
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 79.56.03): **St. Gréé di Viola** 1-2-3 settembre Week-end con la danza/jazz, con Don Mareolgan. Informazioni (0174) 730.121.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 79.56.03).
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): chiuso.
GARIBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46):
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): riposo.

voto

a cura di Noemi Romeo

La prima di Louisiana Dream Le romanze nell'antica Crea

Folk Italico +7

Comincia oggi e finisce il 12 settembre. In programma ci dieci giorni di feste, musica e baldoria. Il tutto nel Parco della Pellerina e all'insegna del tricolore. Perché è di folklore italiano che si sta parlando. Più precisamente della «1ª Rassegna della Cultura Popolare Regionale - Costume in allegria». In corso Appio Claudio sono state allestite alcune stre e c'è pure un ristorante che sforna piatti tipici di ogni regione (25 mila lire cena). Oggi alle c'è un concerto jazz con il -Quartett e alle 21 uno show con il gruppo Terranova del Pollino (Basilicata). Domani alle 21 esibisce il Gruppo Musicale dei Lucerini (Puglia). Ingresso: 2 mila lire.

Arte giovane +7

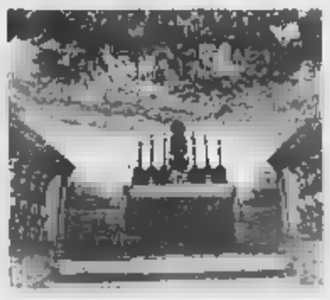
Chi sostiene che i giovani hanno idee privi di iniziative, abbia coraggio di scagliare la prima pietra. L'universo giovanile, al contrario di come spesso si pensa, fucina che sforna di continuo brillanti progetti che spaziano in diversi campi, dall'arte all'informatica, dal teatro allo sport. La prova (ma questo è solo uno dei tanti esempi che si potrebbero citare) una mostra giovani pittori e scultori che s'inaugura questa verso le 20,30 al Parco Ruffini, nell'ambito della Festa dell'Unità. S'intitola «September» (è stata organizzata dallo Zenit in collaborazione l'Arci Nova) e comprende i piccoli capolavori di tanti aspiranti Picasso. E' da vedere.

Miss Teenager ?!

Domani il concorso nazionale Miss Italia celebra 50ª edizione. le candeline verranno spente a Salsomaggiore, durante la finalissima dell'edizione 1989. E' passato infatti secolo da quel lontano 1933, quando veniva eletta la prima ragazza «più bella d'Italia». D'allora di cose ne sono successe. Ma il fascino della passerella continua a fare proseliti, soprattutto fra le giovanissime. Mentre a Salsomaggiore Terme verrà incoronata Miss Italia '89, domani , verso la mezzanotte, alla discoteca Pin Up di Volpiano si svolgerà la semifinale regionale di Miss Teenager, valevole per la finalissima del concorso Miss Teenager - Ragazza Spettacolo. Presenta Ray Orlando.

Jazz Dream +8

Due notti trascorrere suon di tromba e sassofono. Chi accetta la sfida? Oggi e domani sera all'Auditorium Horszowski di Monforte d'Alba si svolge primo festival del jazz tradizionale «Louisiana Dreams». Nel giro di 24 ore saliranno sul palcoscenico esattamente sette band jazz tra le più apprezzate. Ecco i nomi di alcune: Blues Messengers, Bovisa New Orleans Jazz Band, Olympia Ragtime Band e New Orleans Stompers Jazz Band. Lo spettacolo di questa sera comincia alle 21, domani l'inizio è previsto per le 18 e si terminerà verso mezzanotte (otto ore musicali). I biglietti per assistere alle maratone jazz costano 15 mila lire per sabato e 18 mila lire per domenica.

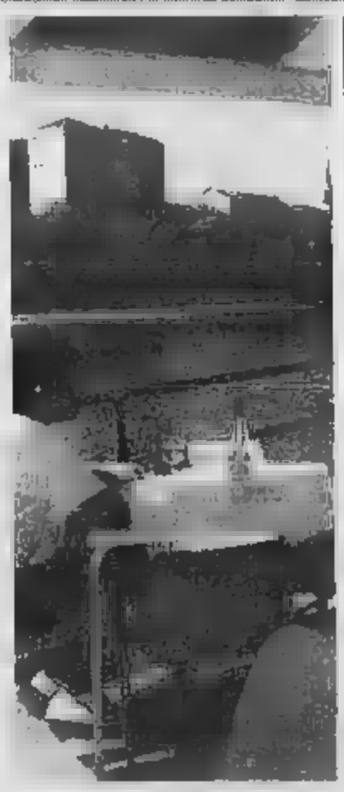


Concerto a Crea +8

Continua la rassegna «Musica a Crea», che si svolge con successo dal 9 luglio nella cornice di un bellissimo palazzo antico, la Villa del Vescovo, a Crea, località del Monferrato. Il concerto di domani pomeriggio è uno degli ultimi (ne rimangono però ancora due) e vede in scena tre validi musicisti. Si tratta di Franca Lessona, pianoforte, Armando Capri, baritono e Wally Sallio, soprano. Eseguono romanze da salotto come «Tace il labro, t'amo...», tratta «La vedova allegra», «Visione Veneziana» di Renato Brogi, «O fanciulla all'imbrunir» di Franz Lehàr, «Non t'amo più» e «Malia», composte da Francesco Paolo Tosti. Il concerto s'inizia verso le 18.

MUSICA

Hits dagli Usa Eddy Schiffer Special Clash



AZIMUT CLUB
Al circolo via Modena 58/a stasera Franco Lima presenta un mixage di brani musicali. Domani jazz con Marco Testa. Dalle 21.
CHARLESTON
Nella discoteca di via Cavalcanti 5. Oggi e domani dalle 22 hit inglesi e americani, le ultime novità.
TERRAZZA SUL PO
In c. Moncalieri 16 musica per pianoforte. Suona il maestro Eddy Schiffer. Alle 22. Ristorante aperto dalle : mila lire menù fisso.
HIROSHIMA MON AMOUR
Special The Clash all'Hiroshima, via Belfiore 24. Dalle 21.
CHEZ NOUS
Nella discoteca di strada Regio Fraylia Mezzi 47, a Moncalieri, alla console Claudio Manzoni e Massimo Barri. Ingresso 20 mila lire stasera e 15 mila domani. Ingresso dalle 21 fino alle 2,30.

CLASSICA

All'Auditorium Rai arriva l'Orchestre Française des jeunes Giromin a veul mariesse a Pecetto, Vladimir Ashkenazy a Stresa Sagra e scorpacciate di rane a Vercelli, Palio ad Airasca

METROPOLIS
Al Valentino, questa sera alle 21,30, si proietta il film «L'Orso» di J. Jacques Annaud; alle 23,30 anteprima «Cookie», di Susan Seidelman. Domani alle 21,30 è la volta di «Red e Toby Nemiciamici» di Stevens, Baman e Rich. Seguirà alle 23,15 «Indomabile» di Geoff Burrowes.
SETTEMBRE MUSICA
Nel carnet di Settembre Musica concerti: due per oggi due per domani. Alle 16 presso Tempio Valdese concerto di Billy Eidi, pianoforte, e Jean-François Gardeil, baritono. Alle 21 all'Auditorium Rai l'Orchestra Française des Jeunes, diretta dal maestro Emmanuel Krivine, suona brani di Weber e Wagner. Paul Meyer, clarinetto, è il solista. Domani alle 16 nella chiesa Santa Teresa certo per chitarra eseguito da Narc Yepes (ingresso libero). Alle 21, invece, di nuovo all'Auditorium Rai, di l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Direttore Eliahu Inbal, Lucia Valentini contralto, Gary Lakes tenore. Per informazioni, tel. 510.450/544.891.
MUSICA A STRESA
Per lo Settimane Musicali di Stresa domani alle 21,15 al Teatro del Palazzo dei Congressi suona la Symphonie Orchester Berlin. Vladimir Ashkenazy è il direttore. Biglietti: 55 mila lire. Per prenotazioni telefoniche (0323) 31.095/30.459.
GIORDY LA ROCKSTAR
Con da 6 ottave esibisce alle 21,30, domani sera, al Patio, presso i giardini pubblici di Cumiana. Propone serata di intrattenimento ad ingresso gratuito, con novità e regali per tutti.
SAGRA PECETTO
A Pecetto, per la XXXIII Sagra Valsampiestrese, alle 21 spettacolo teatrale «Giromin e veul mariesse», regia di Giorgio Pertusio (replica domani sera alle 21). Domenica alle 16 i bambini giocano l'albero della cuccagna.
CONCERTO A CAMERANA
Nella chiesa di Santa Annunziata di Camerana si svolge questa sera alle 21 il concerto degli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo.
COMMEDIA EROICA IN VERSI
Alle 21,15 alla Pro Loco di Barbania la compagnia teatrale «Del Centro» Borgo d'Ale presenta una pièce epica: il *Cyrano de Bergé* di E. Rostand.
MUSICALI
Stanno per essere aperte le iscrizioni ai corsi di formazione musicale organizzati dall'assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino. Per saperne di più telefonare al seguente numero: 566.1481 oppure 566.1369.
SAGRA A VINOVO
Continua fino a domenica la festa patronale di San Bartolomeo a Vinovo. In programma per oggi e domani ci sono due gare bocciofile.
RANE A VERCELLI
Comincia oggi la tredicesima Sagra delle rane a Vercelli: intrattenimenti e specialità gastronomiche a base rane per tutto il weekend. Per informazioni rivolgersi all'Azienda promozione turistica di Vercelli, in viale Garibaldi 90. Tel. (0161) 64.631.
PALIO DI AIRASCA
Oggi e domani Airasca do Palio dei Borghi. Si daranno battaglia i «contradaioli» dei quartieri del Daval Castello, Aurora, Stazione, Rosella e San Rocco.

Giordy sarà domani a Cumiana

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

a cura di
Enio Donaggio

Il dipinto di E.J. Boks intitolato ironicamente «Di Quaresima»

MILLE MODI

per degustare la ghiottoneria che Dumas definiva «divine orecchie di Venere»: una raffinatezza della cucina, ormai alla portata di tutti, che potrebbe accompagnarci anche nel futuro quando voleremo nei fantastici viaggi attraverso il cosmo

E' l'ora delle ostriche con tartufi e caviale...

E si scopre, da ciò che scrivono gli esperti, che si possono apprezzare ottimamente anche con una bella zuppa, magari accompagnandole con i croccanti grissini torinesi fatti in casa

Sono già due giorni che stiamo dentro un mese con la «erre», è dunque il momento di ricominciare a mangiare ostriche. Non ci sono neppure problemi di bilancio: si trovano anche nei supermercati, è garantito. Neppure a New York sono fortunati come noi: nei grandi ristoranti, le mangiano surgelate.

Noi invece aspettiamo pazientemente i mesi fatali, quelli nei quali grazie alla «erre» possiamo trovare e consumare con tranquillità le ostriche migliori.

Dalle favolose Belons, alle rotonde Marennes, alle più economiche portoghesi o veneziane; come detto, non è più questione di prezzo, quanto di come «avvicinarle». Ci vuole un vademecum, dunque, una guida sicura:

«OSTRICA MARE VIVO» (Idea Libri Editore, collana «I piccoli piaceri», lire 15.000), di Luisa Gay che nello scrivere il suo primo libro di cucina non dimentica di essere laureata in letteratura francese, ma soprattutto di esprimersi al meglio come coreografa, e quindi il sottotitolo dice ancor più del titolo: *«Dentro la conchiglia: mito e verità, sapori e profumi di ostriche e di altri frutti di mare»*.

Dal comunicato-stampa, una rassicurazione per i gourmet che non amano i voli di fantasia: in questo libro *«impareremo soprattutto a distinguere le ostriche da veri intenditori, oltre che a conoscerne il valore alimentare e le strane abitudini. Troveremo poi i consigli su gustarle meglio, crude preparate secondo qualche raffinata ricetta, e su come accompagnarle degnamente»*.

Non poche sorprese ci riserva poi la loro storia e le notizie sulla loro coltura: come ad esempio quella che fummo noi italiani a inventare e che i francesi vennero in Italia ad imparare. E l'hanno imparata così bene che per le loro «creature» (ah, le biondo Fines de Claires...!) che si delira... Tant'è che Parigi è l'indiscussa capitale dei *coquillages*, anche se l'autrice nella sua appassionante ricerca indica le altre parti del mondo in cui dominano.

Un saggio davvero colto quello della Gay: *«La regina dei frutti di mare ha qui la sua celebrazione: se ne raccontano vita, morte, miracoli, risalendo ai suoi primi adoratori accreditati, i romani, fino ai gaudenti della Belle Epoque che la scelsero a simbolo dell'amore e della baldoria»*.

Ostriche, conchiglie figlie della Luna: *«La conchiglia, metafora sottomarina del sesso femminile, con le sue valve simmetriche è un oggetto che per analogia evoca la fecondità e la nascita. E nei tre tipi di cui l'iconografia si è servito più spesso (la buccina, la Coquille St. Jacques, quella che in italiano si chiama "conchiglia del pellegrino" o "pettine", e l'ostrica) ha rivestito in tutte le culture funzioni simboliche...»*.

«La buccina, che nelle fontane vediamo brandita dai tritoni, secondo l'Induismo quando vi si soffia dentro ha la capacità di emettere il sacro suono "Aum", il monosillabo che fissa nella coscienza il procedimento della creazione specchiando il suono primordiale... Dai tempi più remoti, in tutto l'Oriente l'ostrica e la perla sono simboli Yin della femminilità e della luna... La collana, di conchiglie o di perle, è un ornamento, ma rappresenta la catena dei mondi che si sgrana per eoni, mentre il filo dell'anima che l'attraversa la tiene unita».

Filosofia e simbolismi religiosi a parte (che pure costituiscono i momenti più sorprendenti e accurati dell'opera) le ostriche restano una gioia per il palato. Come? *«Crude, palpitanti di vita, oppure gratinate, e in altre raffinate invenzioni, in compagnia di un vino spumeggiante, come vuole la regola più classica, e di un vino bianco giovane, ed è ben freddo...»*.

L'ostrica, della vita sessuale alquanto movimentata e avventurosa, offre un notevole valore energetico ed è perfetta in cure dimagranti. Si può mangiare anche in zuppa. I *grissini torinesi fatti a mano che possono sostituire vantaggiosamente i crackers, sbriciolati o passati al burro*». E ancora col tartufo, con sale di finocchio e caviale, e con gli asparagi.

Frank Herbert le celebra anche nel cosmo, nel ciclo di romanzi di fantascienza detto dal Pianeta Dune, uno dei più celebrati del genere letterario, dove uno *«stufatino di ostriche»* risulta il piatto che incanta la Madre Superiora di un inquietante ordine di suore dai poteri terrificanti. Ostriche cotte con sedano in polvere, latte molto cremoso, un ricciolo di burro nella scodella di portata, tre di sherry nel brodo di cottura e: meglio i crackers supersottili, anziché i crostini.

Sono 100 pagine di gioia, di scoperta, di raffinata ginnastica gastronomica. E accanto alle divine *«orecchie di Venere»* come le ha chiamate Dumas, altri frutti di mare: ricci, cozze, tartufi, vongole, datteri, telline... Come vedremo ne parle, grazie ad altri due vademecum dedicati ai mesi con la *«erre»*...

MOLLUSCHI E CROSTACEI

Ricette e consigli di Buona Cucina

CROSTACEI E MOLLUSCHI

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Ecco svelati i succulenti segreti dei più sfiziosi abitanti del mare

La De Agostini e la Mondadori appagano con due interessanti opere le curiosità e le aspettative di coloro che vogliono sapere proprio tutto sui prelibati crostacei e sui molluschi

Ed eccoci, nel rispetto dei mesi con la *«erre»*, ai più «sfiziosi» abitanti del mare cui la De Agostini Editore ha dedicato dei suoi manuali illustrati e colorì, così come ha fatto la Mondadori nella sua collana più economica, la «Cordon Bleu», che pure ha veste e qualità di testo e di foto valide quanto le più note pubblicazioni della

«CROSTACEI E MOLLUSCHI» (De Agostini Editore, collana *«L'angolo di cottura»*, lire 12.000), come al solito di autore ignoto, che propone 120 ricette che, nel caso specifico, sono davvero moltissime. Nell'introduzione, si specifica che vengono trattati, fra i crostacei: *aragosta* (cottura classica la lessatura, ma anche spaccata in due alla griglia, dà buoni risultati); *astaco* e *astice* (la sua carne è più pregiata quando è calda); *canocchia* (tempi di cottura brevi); *gamberetto* (si utilizza soprattutto in sughi, salse, insalate, risotti); *gambero* (sia in padella che lessati, richiedono tempi di cottura molto brevi); *granchio* (nell'uso comune, la polpa è venduta in scatola o vicina utilizzata per insalate di pesce); *granseola* (si fanno cuocere — finché il guscio è giallo si muta in rosso acceso — come le aragoste); *scampo* (nella cottura, non cambia colore).

Molluschi: *calamaro* (la sua carne si presta e è buona fritta oppure cotta al forno, in umido e ripiena); *cannolicchio* (lessato, gratinato, al forno o in umido); *capasanta* (morbido e saporito, speciale da Venezia e Laguna); *cozza* (ha polpa saporita molto adatta a salse e insalate); *dattero* (ottimo in zuppa); *moscardino* (si cucina come i polpi, ma non va confuso con i polpetti); *ostrica* (vedi sopra); *polipo* (ottimo se lessato che in umido); *seppia* (una vigorosa battuta, può renderla tenerissima); *totano* (un po' meno tenero del calamaro); *vongola* (saporita e profumata: il piatto forte è sicuramente quello con la pasta); *lumache* (quelle piccole, di mare, devono soltanto essere cotte nel loro sugo piccante, perlopiù con cipolla e pomodoro).

«MOLLUSCHI E CROSTACEI» (Mondadori Editore, collana «Cordon Bleu» facilmente reperibile sulle bancarelle dei libri usati a lire 5.000), edizione corredata da perfetti disegni in bianconero e da grandi e suggestive fotografie a colori. Ha una breve riflessiva introduzione che ricorda sia: *«Difficile dare la palma a questa o quella località per il miglior fritto misto, o zuppa di crostacei o altra preparazione.*

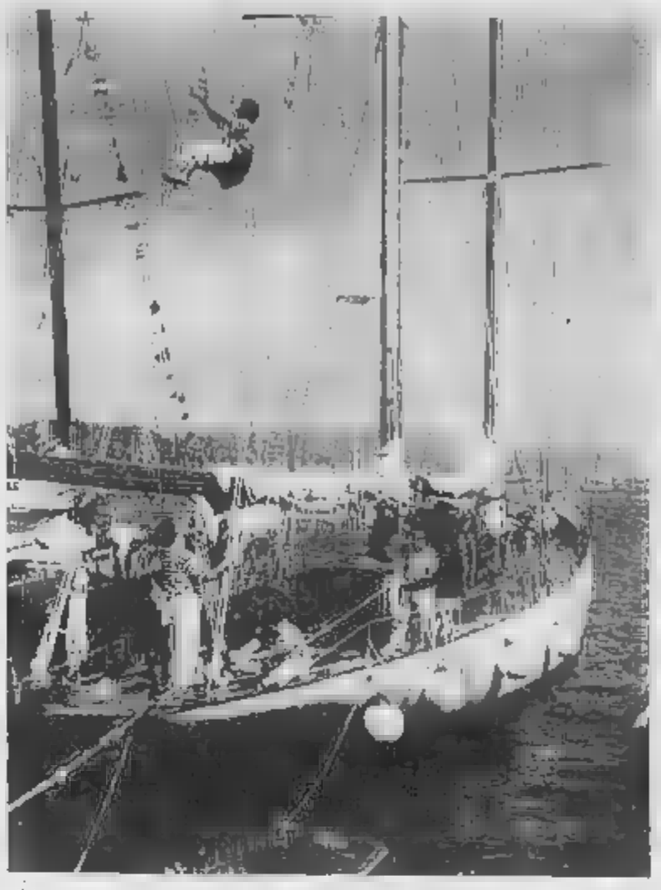
«E' anche vero che variazioni locali dello stesso piatto non fanno che aumentare l'interesse del turista e del cultore d'arte culinaria, ma l'interesse maggiore è senza dubbio sulla straordinaria varietà di molluschi e crostacei sulle nostre coste. Si va dalle sanote triestine alle cozze di Taranto, dalle granseole della Laguna veneta alle aragoste di Sardegna e così via. A tanta varietà di frutti di mare corrisponde, è ovvio, altrettanto varietà di ricette che, nel presente volume, sono state anche integrate (sono un'ottantina di ricette) con alcune preparazioni della grande cucina internazionale».

Il «razzismo» contro crostacei e molluschi (sono cari sono difficili da cucinare!), nasconde spesso una riprovevole pigrizia nel cercare di variare i soliti menù di casa. Come abbiamo già sottolineato, oggi supermercati neppure di grande nome o di eccezionali celebrazioni televisive, forniscono pesce fresco, ostriche fragranti e aragoste arrabbiate pronte ad esalare il loro ultimo respiro marino nell'acqua bollente, a prezzi spesso inferiori a quelli della buona Ma c'è comunque spazio anche per i surgelati, decisamente a prezzi popolarissimi. Quello che bisogna procurarsi, è una guida per servirli al meglio e metterci poi la giusta attenzione.

I manuali segnano certi piatti «minuto per minuto» come se fosse la partita di calcio della domenica, e forniscono foto per ciascuna fase della lavorazione: particolare essenziale per chi teme le capesante al Riesling, i polpetti in umido, il calamaro farcito con salsa di refano che lo vedete grigio e viscido, lì sul tagliere, trasformarsi poi sul piatto finale in una serie di trance allegre, colorate, appetitosissime.

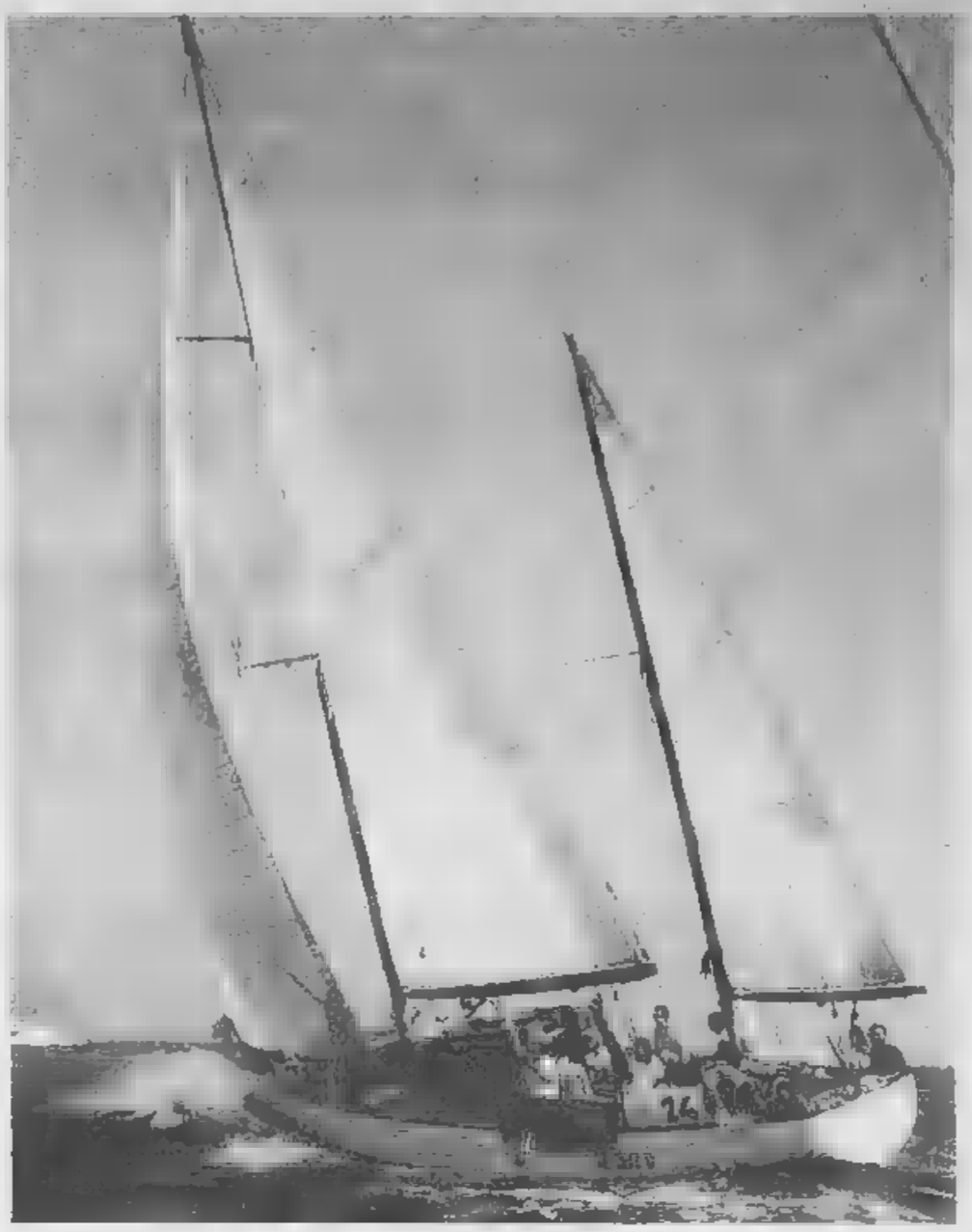
E perché tradire sempre gamberi, o gamberetti, o gamberoni, nell'esecuzione più trita con la salsa aurora, peggio con le salse *«già pronte»* in commercio? Ci sono lantissimi modi di «elaborare» dei semplicissimi gamberetti che, come pochi sanno, vanno d'accordo anche con i piranhas (come prescrive la cucina indiana). Ma si possono poi allestire in risotti eccellenti come quello *«alla creola»*, che non esige alcun ingrediente esotico per farsi gustare. E per i gamberoni: asparagi e ruccola, o tranquillamente aglio e olio.

Il con la *«erre»*, propone menù succulenti (si può tornare in vacanza senza muoversi dalla cucina), ma ci vuole un minimo di impegno, e fantasia, e il vademecum giusto. Come si dice in Sicilia: *«Cu voli manciari patiduzzi, s'avi a vagnari li pidduzzi»* che in italiano non fa rima ma la morale è chiara: chi vuole mangiare patelle, bisogna che si bagni i piedi.



Ultimi preparativi prima della partenza. Al centro: al lavoro su Tomahawk

LO SPORT DEL MARE
è per i marinai puri,
che amano le imbarcazioni
di legno, l'ottone, la tela
delle vele, con ben poche
concessioni all'elettronica



Col vento in poppa la tua barca va...

La passione per i velieri d'epoca si va sempre più diffondendo: cresce così l'interesse per le aste e per tutto ciò che concerne il restauro e i raduni delle affascinanti «signore del mare»

Sono diversi. Agli occhi di molti appaiono come strani frequentatori del mare, che, chissà perché, con tutte le comodità che offre la tecnologia della nautica, hanno scelto di soffrire. Loro, i diversi, sono gli appassionati di barche d'epoca.

Amano definirsi marinai puri, perché navigano come si faceva tanti anni fa: barche di legno, attrezzatura in ottone, vele di tela, strumentazione elettronica ridotta all'essenziale.

Una virata su questi scafi richiede uomini, forza, abilità; mantenerli in vita significa spender tempo, denaro e tanta dedizione.

Ecco perché le barche d'epoca autentiche sono una rarità, ecco perché sono pochi, e diversi, coloro che le posseggono e soprattutto, ecco perché, quando si radunano per una gara, attirano la curiosità di molti.

L'autenticità

Le barche antiche stanno diventando preziose. A fine maggio la famosa casa d'aste Sotheby's ha indetto la prima asta pubblica di imbarcazioni d'epoca e non, dipinti, oggetti d'arte nautici.

L'asta è passata alla storia per le cifre battute. Il «Vagrant», uno schooner di 23 metri del 1910, era valutato dai 3,7 ai 4,8 miliardi; l'«Anny von Hamburg», un tre alberi di 38 metri del 1914 era stimato sui tre miliardi. C'erano pure esemplari da venti milioni, ma occorreva anche un buon mastro d'ascia per ricostruirli. E c'erano anche velieri non originali, costruiti secondo i piani di vecchie imbarcazioni, copie perfette, ricalcate in tutti i particolari.

L'originalità dello scafo, delle attrezzature e degli accessori, per gli appassionati di vele d'epoca era una delle condizioni indispensabili per essere ammessi nel clan, ma poiché l'autenticità è diventata sempre più rara, difficile da realizzare e «scomoda», si è giunti al compromesso che accoglie anche chi riesce ad avvicinarsi il più possibile al pezzo originale.

Così succede che alcune barche d'epoca, come Stint della torinese Lucia Pozzo (la barca che appartenne al Barone Rosso del 1908), hanno dovuto subire, nel tempo, ammodernamenti che mal si adeguano ad un nobile legno, ma navigano in condizioni estreme, quasi del tutto senza strumentazione elettronica.

Altre invece, come Orion, del 1910, 46 metri, una delle regine del mare, perfettamente restaurate, vestite a pennello, gli interni riprodotti con gusto e maestria, dispongono di una cabina elettronica simile alle più moderne barche da corsa che i vecchi marinai non avrebbero neppure sognato.

Il restauro

Alcuni cantieri, soprattutto alla Spezia, si sono specializzati nel restauro e nella ricostruzione di barche d'epoca.

Nella cittadina ligure è stato ricostruito dal cantiere Baroncini «Tomahawk», un 21 metri varato da Camper & Nicholson nel 1939 che appartenne agli Agnelli ed ora ad Alberto Rusconi.

Vincitore di numerose gare, nel tempo ha perso sua lucentezza e il suo vigore. Il suo restauro è stato curato dallo studio Giorgetti e Magrini.

A «Tomahawk» è stato sostituito gran parte del fasciame e l'arredo interno.

L'operazione non ha sconvolto le linee interne originali, nonostante lo spazio esiguo e le esigenze di vivibilità. Rivestito a nuovo, è diventato uno dei più bei velieri del Mediterraneo.

In Piemonte c'è uno specialista del restauro, Ernesto Quaranta, di Carignano, che da anni progetta e costruisce barche rigorosamente di legno.

Dice Quaranta: «La barca d'epoca non è necessariamente una barca per ricchi, anzi spesso è facile trovare un vecchio scafo abbandonato in vendita per poche lire. Chi ha veramente la passione per questo genere di barche può restaurarla da solo o affidarsi ad un cantiere serio».

E' quanto hanno fatto tre amici, due americani ed una inglese, che facevano i marinai su una delle barche d'epoca più note, il «Puritan», del 1929.

Hanno trovato, quasi per caso, in Costa Azzurra, una barca abbandonata, maltrattata e brutta. Sotto la polvere che la ricopriva c'era in verità uno splendido veliero, Sheevra.

Era stato costruito, da uno degli architetti più famosi al mondo, lo scozzese Fife, per uso personale. Chissà come, nel corso degli anni, Sheevra era finita in Francia e poi dimenticata.

I tre marinai l'hanno comprata ed hanno partecipato al restauro in un cantiere.

Con grande dedizione sono riusciti persino a trovare il falegname che ci aveva lavorato tanti anni prima e sono riusciti, anche grazie a lui, a riportarla al suo aspetto originale. Su Sheevra si cammina scalzi, per non rovinare la coperta; sottocoperta brilla il legno lucidato a specchio come gli ottoni che adornano lampade e accessori vari.

I tre marinai dicono che Sheevra è costata tanta fatica, ma ne è valsa la pena. Ora girano per il Mediterraneo facendo charter e regate.

Vacanze e avventura

Offrire la barca in affitto ai nostalgici della navigazione d'altri tempi è uno dei modi più diffusi per sostenere i costi di manutenzione. Oltre ai privati, esistono associazioni specializzate in questo settore.

La più conosciuta ha sede a Chioggia e porta un nome che promette bene: «I venturieri». Fondata da Gian Marco Borea, dispone di una consistente flotta di barche fra cui alcuni «pezzi» di antichità. «Vistona», un ketch disegnato da William Fife nel 1937, «Four Winds», uno schooner del 1923 che per anni ha navigato in Pacifico; «Cerida», un cutter del 1938, i cui piani di costruzione sono conservati al museo marittimo di Greenwich, e «Elpis», yawl aurico del 1920 con cui Francis Chichester, famoso navigatore, attraversò più volte l'Atlantico.

L'associazione, oltre a fare scuola di vela a charter, organizza navigazioni e riunioni a scopo culturale, scientifico ed ecologico.

Regate

Le signore del mare si danno appuntamento d'estate per trovarsi e comporre, tutte insieme, affascinanti spettacoli.

Le regate sono un pretesto, in effetti per molti degli armatori e degli skipper non è tanto importante partecipare alla gara ma essere presenti alla manifestazione: voglia di far passerella e farsi ammirare, desiderio di incontrare gli altri e di confrontarsi e, in alcuni casi, anche trovare lavoro.

E intorno ai vecchi legni fioriscono altre manifestazioni: le sfilate, in cui ogni barca sfila come una modella e deve mostrare il meglio di sé, incontri e mostre sulla storia del mare e dei suoi personaggi, spettacoli e, inevitabilmente, una colorata cascata di fuochi d'artificio.

Quest'anno le signore del mare si sono date vari appuntamenti. In Adriatico a Venezia e Trieste e nel Tirreno e nel Mar Ligure alla Spezia, Porto Cervo e Imperia.

Alla fine di giugno, si è svolto il trofeo dipartimento alto Tirreno offerto dalla Marina militare. Sessanta velieri hanno attraccato alla banchina dell'arsenale aperto per la prima volta al pubblico. L'iniziativa ha avuto successo e il golfo, per qualche giorno, è stato rallegrato dai coloratissimi gran pavesi che adornavano le navi e dal silenzioso andirivieni delle eleganti signore del mare.

Il secondo raduno si tiene in questi giorni a Porto Cervo con la sponsorizzazione della San Pellegrino. Il cuore della Costa Smeralda, là dove i vip hanno eletto una delle sedi delle loro vacanze, ha battuto gli ultimi palpiti di mondanità estiva.

Oltre alle regate sono state organizzate una mostra dell'Istituto idrografico della Marina sulla strumentazione e la cartografia; tre conferenze sulla storia dello Yacht Club New York, sul Museo Marittimo Greenwich e sull'architettura delle navi da diporto con Olin Stephens.

Il raduno di Imperia chiuderà, dal 20 al 24 di settembre, le riunioni. E' la quarta volta che la cittadina ligure ospita gli yachts d'epoca. L'appuntamento a Porto Maurizio è uno dei più spettacolari. Il porto conserva ancora in parte le caratteristiche originali del vecchio borgo ligure, da Imperia sono partiti tanti marinai sui grandi velieri per le rotte commerciali in tutto il mondo. E' l'ambiente giusto per accogliere gli amanti del mare, anche se il porto turistico denuncia alcune carenze.

Nelle scorse edizioni migliaia di persone hanno sfilato in banchina davanti alle 80 barche meggiate, molte delle quali provenivano dalla Francia. E poi, irresistibile, è stato il richiamo della nave scuola Palinuro, per visitare la quale molti si mettevano in coda dal mattino presto.

Anche quest'anno, promettono gli organizzatori, ci sarà di nuovo la Palinuro, superba e generosa ad accogliere i visitatori. Le gare in mare quattro, dal giovedì alla domenica, e ciascuna di esse è intitolata ad un fiore in omaggio ai floricoltori della Riviera.

Come sempre, dopo le regate per le quali sono in palio i trofei offerti dagli sponsor Agnesi, Carli e Cassa di Risparmio, sono previsti, spettacoli e sorprese in banchina, teatro, musica e un concerto della fanfara della Marina militare.

Imperia sarà anche il punto di incontro per la flotta Sangermani. Il cantiere, costruttore di barche prestigiose per armatori importanti come Rothschild, Alfiata, Falck e Lancia, ha promosso un trofeo speciale per i soci del club al quale aderiscono anche i proprietari di barche costruite a Lavagna.

Irene Cabiati

In alto, di fianco al titolo, un ketch, mentre naviga di bolina larga, sta affrontando delle prove alle regate di giugno alla Spezia.
Qui di fianco, sempre alla Spezia, in primo piano Puritan (costruito nel lontano 1938).
Sullo sfondo le altre «regine del mare» poco prima della partenza

stasera ore 20,30 RAIUNO

sfilata spettacolo

conbipel
shearling pelle pellicce

nello show televisivo

miss italia 89

sarà presentata la nuova collezione
autunno-inverno

conbipel
shearling pelle pellicce

venti punti vendita in italia
per informazioni telefono 0141-907656 (catalogo omaggio)

RITORNO AL COMUNALE

Il presidente-pilota: «Sono in sintonia con le ambizioni di Fascetti e chiedo ai granata di battere l'Ancona. Il pubblico ci segue con immutato amore e merita la nostra riconoscenza»

A sinistra: il presidente Gian Mauro Borsano pretende i due punti domani contro l'Ancona; a fianco: l'allenatore Fascetti conta di recuperare il brasiliano Muller (nella foto sotto) afflitto da una lieve contrattura ai muscoli flessori di una coscia. Sull'utilizzazione dell'attaccante oggi la decisione

Borsano ai posti di comando «Toro, è tempo di decollare»

Il dirigente vuole cancellare subito la triste esperienza vissuta a Lecce nell'ultima giornata della scorsa stagione: «C'è un clima nuovo nello spogliatoio e mi sento tranquillo»

Attorno alla gestione Borsano il campionato '88/'89 ha allacciato una collana di nodi contraddittori: prima quelli delle speranze, poi, via via, delle paure e delle delusioni, dei sospetti e delle rabbie. Fra questi stati d'animo è maturata l'esperienza dell'ingegnere e pilota Gian Mauro, atterrato sulla pista calcistica con un cuore gonfio di amore e di dedizione, di ottimi propositi e di progetti che dovevano rifondare una struttura che si era ormai deteriorata.

E nelle prime frasi del nuovo presidente-pilota, piene di fervore e di incantesimi, si leggeva l'ansia di contrassegnare quell'incontro romantico con il Toro attraverso un rilancio, una salvezza che avrebbe ridato serenità alla società ed ai tifosi. Il resto della storia è stato scritto nelle ultime pagine del campionato, con l'epilogo triste di Lecce, dove il modo con cui è maturata la sconfitta decisiva ha «offeso a morte» il presidente Borsano. E quale oggi torna appena ne qui capitoli pieni di mestizia ed apre le ali verso il futuro, in cui è sicuro di scoprire una realtà fatta di successi da regalare ad un pubblico straordinario.

Il successo, una spia sempre accesa nell'animo del presidente, un denominatore che lo accomuna ad Eugenio Fascetti, allenatore che scommette la propria testa sulla promozione e che definisce il suo Toro un turbo-diesel bisognoso soltanto di tempo per provare le alte velocità. A Borsano piace Fascetti, l'intesa nasce soprattutto in una chiave ambiziosa. Borsano non ha difficoltà ad ammettere di essere «*in ansiosa attesa di risultati, con ottimismo ma cautela. Mi piace restare con i piedi per terra, anche se adoro le favole orientali dove si vola sopra un tappeto. Però, in quel modo, si rischia di cadere e di farsi male. Perciò la mia fiducia ha radici logiche. Stiamo costruendo il Toro del futuro. E' come una sensazione strana, che mi porta a pensare che stia prendendo forma qualcosa di grande. E mi piace Fascetti, condivido il suo entusiasmo, il suo lavoro costante, la irriducibile voglia di vincere. E' un uomo che dice ciò che pensa. Ed è capace di trasfondere nella squadra il suo eccezionale temperamento. Ora si respira un'atmosfera diversa nello spogliatoio, purtroppo festosa, l'anno scorso c'era una mentalità sbagliata*».

In che senso?

Borsano non vorrebbe riaprire parentesi dolorose, indugia, poi con voce tranquilla spiega che «*nell'ambiente c'è un clima di sicurezza consapevole, una ferma certezza di superare ogni ostacolo, al punto che i giocatori hanno accettato un certo premio legato alla promozione e uno che riguarda il rimanere, stabilmente e per tutto il girone di ritorno, in testa alla classifica. Ciò significa che credono in quello che fanno, conoscono la responsabilità che oggi ricadono su di loro*».

In circa sei mesi di gestione, quali fotogrammi sono passati davanti al presidente Gian Mauro Borsano. In quali errori vorrebbe non ricadere e quali esperienze hanno lasciato il sogno più negativo sulla sua pelle? La risposta è rapida e il presidente localizza gli sbagli in «*un paio di dichiarazioni da me rilasciate verso la fine del campionato e che suscitarono molto scalpore. L'amarezza genera spesso un certo tipo di reazioni. Per il resto, rifarei le stesse cose. Per quanto concerne la tappa più triste del mio cammino di dirigente del Torino, ricordo la sconfitta di Lecce. Sapevo che saremmo andati incontro a difficoltà quasi insormontabili e che la squadra di Mazzone era attrezzatissima per renderci durissima l'esistenza, non mi sarei mai aspettato quell'inerzia quasi generale di un Torino che era già sull'orlo del baratro*».

Domani c'è la partita del debutto al Comunale, contro l'Ancona. I due punti sono d'obbligo, il pubblico è totalmente recuperato e restituito agli antichi entusiasmi. Cosa pensa Gian Mauro Borsano? «*Che non discuto nemmeno sulla vittoria. E che è di ripagare questo pubblico meraviglioso che ci ha abbandonato un secondo. Pensate che i nostri tifosi hanno partecipato alla retrocessione con affetto commovente. E, di solito, circa 2000 persone seguono la squadra durante gli allenamenti. Se non è amore questo! Un amore comunque da ripagare e da tenere sempre vivo. E' un tesoro raro e molto grande, di cui poche squadre hanno la fortuna di potersi nutrire*»

Angelo Caroli

OPERATO APPENA VARATO

Al Milan è già record, ma di menischi L'Inter ritrova Matthaeus e si rasserena

MILANO — Il Milan campione d'Europa continuerà a essere italiano per molto tempo ancora. Solo Rijkaard darà un tocco di colore al Diavolo. Per il resto è solo grazie alla previdenza di Berlusconi che ha acquistato tanti rincalzi. Sacchi potrà contare solo su giocatori casalinghi per tappare i buchi provocati dagli incidenti fisici. Alla defezione di Gullit, infatti, che resterà lontano per almeno altri due mesi, senz'altro più delle sei settimane di riposo quasi assoluto prescrittegli dallo specialista belga Maertens, prima di forzare nuovamente il ginocchio destro la cui cartilagine deve riformarsi, si è aggiunto ieri, quasi improvvisamente, lo stop dell'altro olandese Van Basten, operato di menisco al ginocchio sinistro dallo stesso specialista Maertens.

La notizia dell'intervento chirurgico sull'articolazione del ginocchio del contravanti, anche lui come Gullit da alcuni giorni in Olanda presso il fisioterapista Ted Troost per curare l'infiammazione di un tendine, è giunta come un fulmine a ciel sereno a Milanello dove la squadra si stava allenando per prepararsi alla sfida di campionato di domani con la Lazio, la prima partita che il Milan disputa nella nuova stagione a San Siro davanti al suo pubblico.

Come è già successo per Gullit, il comunicato diramato dalla società rossonera che annunciava l'intervento chirurgico su Van Basten è risultato dopo alcuni accertamenti lacunoso e impreciso. Secondo il Milan, la decisione di operare il contravanti è stata presa ieri stesso dopo un controllo effettuato da Maertens, alla presenza del medico sociale Monti. Sembra, invece, stando a quanto hanno dichiarato i portavoce della clinica di Pollomberg, nei pressi di Lovanio dove è stato effettuato l'intervento, che già venerdì scorso lo stesso dottor Monti avesse sottoposto la cartella clinica del contravanti all'esame dello specialista e che questi avesse già diagnosticato la necessità di intervenire subito in artroscopia per eliminare l'ispessimento del menisco.

Sacchi e gli altri dirigenti rossoneri hanno fatto invece finta di essere rimasti molto sorpresi dalla decisione di Maertens, sostenendo che nessuno finora aveva mai accennato alla possibilità che Van Basten avesse un menisco in disordine.

Forse i responsabili rossoneri erano convinti che le cure alle quali era stato sottoposto il giocatore da parte del fisioterapista Troost riuscissero a scongiurare l'intervento, ma visto che il dolore non scompariva hanno dovuto «subire» la decisione dell'intervento e perdere così Van Basten per altri due mesi. Adesso il contravanti è già rientrato in Olanda e si trova ad Amsterdam in compagnia del collega Gullit. Lunedì sarà a Milano dove incomincerà la rieducazione i medici rossoneri.

Sono così quattro i giocatori rossoneri che sono stati operati di menisco da quando Sacchi, due anni fa, si è accomodato sulla panchina del Milan. Oltre ai due olandesi, sono finiti sotto i ferri del chirurgo anche Ancelotti e Virdis, che però ha preferito farsi curare per conto suo in Francia dal professor Bousquet. Un altro record per il tecnico di Fusignano che si aggiunge allo scudetto e alla coppa dei campioni conquistati dal Diavolo sotto la sua direzione. «*Questi incidenti* — ha subito dichiarato il tecnico — *non sono la conseguenza degli allenamenti ai quali vengono sottoposti i giocatori. E' tutta colpa della sfortuna che continua a bersagliare la nostra squadra*».

Resta comunque il fatto che nessun'altra formazione può vantare un elenco così lungo di incidenti e infortuni che a rotazione hanno colpito, in modo più o meno grave, tutti i giocatori. I più bersagliati restano senz'altro proprio i due olandesi che da quando sono arrivati a Milano hanno disputato meno della metà delle gare giocate dagli altri compagni.

Così da domani contro la Lazio e almeno fino a novembre, il Milan dovrà affidarsi all'unico straniero rimasto, Rijkaard, le cui condizioni fisiche, però, non sono al massimo in quanto anche lui lamenta una lieve infiammazione tendinea, e ai due attaccanti nostrani Borgonovo e Simone.

Tutto tranquillo, invece, in casa nerazzurra. All'Inter, dove per scaramanzia tutti si affannano a fare ripetuti scongiuri, l'infermeria è completamente vuota perché anche Serena ha ripreso a lavorare dopo due giorni di sosta per smaltire una contusione alla gamba sinistra. Così domani a Bologna Trapattoni, che avrà a disposizione anche Matthaeus il quale ha scontato finalmente i tre turni di squalifica rimediati nella scorsa stagione, potrà schierare la formazione tipo nella speranza che il ritorno del tedesco a centrocampo possa rendere più incisivo un attacco finora poco prolifico.

Nino Sormani

L'olandese Van Basten dovrà restare fermo per quaranta giorni

ESPLODE LA POLEMICA CHE INFIAMMA I TIFOSI

E' ora che la Samp e il Genoa mettano il «silenziatore»

Il botta e risposta di questi giorni tra Scoglio, Spinelli, Vialli e Mancini non ha certo fatto del bene ad una situazione che era già preoccupante: e il 1° ottobre c'è il derby in campionato

GENOVA — Attacchi e contrattacchi, dichiarazioni pungenti e repliche feroci. Dopo cinque anni di tregua forzata dovuta al fatto che il Genoa vivacchiava in serie B, la rivalità tra le due squadre cittadine è riesplosa improvvisamente e sta assumendo proporzioni preoccupanti. Una situazione che rischia di diventare incontrollabile e pericolosa. L'aggressione a Victor potrebbe essere soltanto il primo, grave segnale di una guerra senza senso.

E invece di gettare acqua sul fuoco, i protagonisti sembrano averci preso gusto ad attizzare la polemica: prima Spinelli ha accusato Victor di irresponsabilità per essere uscito da solo dallo stadio subito dopo il derby, come se i dintorni di Marassi dovessero essere considerati una giungla piena di serpenti e di bestie feroci.

Poi Scoglio ha attaccato Vialli, «colpevole» di avere rilasciato una dichiarazione tecnica sulla sua squadra. Non contento, se l'è presa anche con Mancini. Ironica e sferzante la replica dei due: «*Meglio non rispondere a quel signore che crede di avere inventato il calcio*». Ma non è finito. Nel giro di poche ore, ieri sera, è arrivata la controreplica di Scoglio. L'allenatore del Genoa, informato delle parole pronunciate da Vialli e Mancini in mattinata, non ha atteso di leggere le loro dichiarazioni sui giornali di oggi e ha addirittura diramato un comunicato-stampa con frasi pesantissime nei loro confronti.

I tifosi intelligenti, che fortunatamente sono la maggioranza, assistono attoniti e sconcertati a questa guerriglia verbale. Ma il rischio è che le frange violente, quei ragazzotti che, tanto per intenderci, hanno circondato Victor subito dopo il derby e lo hanno colpito con calci e pugni, possano prendere alla lettera le parole dei loro idoli e passare alle vie di fatto, come già avvenne dopo la sconfitta della Sampdoria nella finale di Coppa delle Coppe, quando si verificò un vero e proprio scontro armato che si risolse con una decina di feriti e diciotto arresti.

La situazione è difficilmente sanabile a questo punto. Tra meno di un mese è in programma il derby di campionato. Quel giorno potrebbero verificarsi fatti incresciosi se nel frattempo non si correrà ai ripari. Ma è difficile, molto difficile. I rapporti tra le due società, che fino a mercoledì scorso, si sono improvvisamente raffreddati. A Mantovani non è piaciuta la dichiarazione di Spinelli che ha la Sampdoria per l'aggressione di Victor: «*La spagnola* — ha detto il presidente del Genoa — *doveva essere trattenuto dai suoi dirigenti e uscire insieme ai compagni dallo stadio, sotto la protezione dei servizi d'ordine*». In questo clima, il calcio giocato trova ben poco spazio. La gente attende ogni giorno un nuovo capitolo di questa telenovela insensata: «*Cosa dirà Scoglio? Cosa replicherà Vialli?*».

Le partite di domani (la Sampdoria ospita il Bari, il Genoa gioca la Fiorentina) sembrano non interessare nessuno. Ormai si vive solo nell'attesa del derby di campionato, in programma il 1° ottobre. Per quella data, fortunatamente, lo stadio Marassi dovrebbe essere ultimato. L'agibilità sarà di 44 mila posti e le Forze dell'ordine più facilità di manovra per dividere due tifoserie rivali. Ma è quello che può avvenire fuori dallo stadio che preoccupa. Vialli ha detto a chiare lettere che mercoledì scorso si sono verificate gravissime

«*Il nostro compagno Victor è stato aggredito a trenta metri dallo stadio, in una zona che avrebbe dovuto essere sotto controllo*». E così, Genova rischia di assomigliare sempre di più a Liverpool. Anche qui c'è un porto in crisi, anche qui il calcio è diventato sfogo di frustrazioni profonde e irrisolvibili. Anche qui bande di giovani senza futuro si aggrappano alle bandiere delle squadre per combattere guerre insensate. A questo punto dovrebbero essere i protagonisti a cercare di fermarla, prima che sia troppo tardi. Invece ogni giorno continuo lo stillicidio di ripicche. E' ora di dire basta.

Renzo Cerboncini

SuperVialli

La Juve vuole vincere a Verona, ma ha il problema del gol. Zoff si affida ancora alla coppia Barros-Schillaci

Cercasi bomber tuttofare

Il tecnico bianconero, dopo gli esperimenti di coppa, restituisce il posto al portoghese. Intanto Boniperti pensa al futuro e opziona il centrocampista paraguayano Neffa

Schillaci

Fortunato

Zoff

E' una Signora in cerca di sicurezza quella che domani pomeriggio, in una sfida che negli Anni Ottanta è diventata tradizionale, affronterà il Verona.

I gialloblù, sul campo, non hanno mai fatto grandi favori alla Juve; lo dice il bilancio degli scontri. Da quando il Verona di Bagnoli è tornato in A ci sono state 7 vittorie e tosto e 6 pareggi. Però, proprio nei momenti di bisogno, il Verona ha saputo, suo malgrado, cedere il passo alla titolata rivale. Accadde in Coppa Italia nell'83 e poi in Coppa dei campioni nell'85. In entrambe le occasioni a decidere fu Platini.

Ma quel che più ha reso amichevoli i rapporti tra Juventus e Verona in questi anni sono stati i rapporti di scambio per i giocatori. Da una sponda sono passati all'altra in tanti e ben quattro veronesi sono attualmente titolari della squadra di Zoff.

Di cosa ha bisogno in questo momento la Signora? Già si è detto: due punti di sicurezza. Non tanto per il campionato, dove praticamente nessuno le chiede di mettere kappaò il resto della compagnia, quanto per la Coppa che si preannuncia con tutte le sue difficoltà tra appena dieci giorni. In mezzo ci stanno tre partite (Verona, Fiorentina e Ascoli) nel corso delle quali dovranno essere fatte importanti scelte, senza dimenticare che proprio nel match di andata in Polonia Zoff dovrà fare a meno di Galia, Bonetti e Tricella squalificati. E quello arretrato è stato finora il reparto più encomiato, il meno discusso della compagine bianconera.

Per Verona, Zoff ritorna al duo di punta costituito da Barros e Schillaci. Inutile nascondere che l'impressione destata dalla Juve dalle punte, negli ultimi impegni, è quella di una squadra con tre uomini interessanti (il terzo è Casiraghi), in grado di andare a rete, ma anche quella di una squadra che non ha un unico uomo in grado di finalizzare il lavoro della squadra. Insomma, ci sono tre giocatori che non riescono a fare quel che dovrebbe essere contemplato nel carnet di un solo bomber.

A questo punto la Juve deve cominciare a dare segnali di svolta. Con tutto il rispetto e la simpatia per quel che il Verona ha rappresentato negli Anni Ottanta, la squadra di Bagnoli vive un momentaccio, prima di tutto societario, che non le consente di essere competitiva, anzi. La differenza è quindi sostanziale ed impone alla Juve atteggiamento che conforti i tifosi.

I criticati Barros e Schillaci, sotto l'ispirazione di Zavarov in gran forma, al «Bentegodi» devono provare a ripetere quell'impresa che dall'82 in poi è riuscita una sola volta: vincere.

Anche il pubblico ha bisogno. Che in questo momento desti più emozione Torino in serie B, rispetto ad una Juventus che dopo l'acquisto di Alejnikov è stata nuovamente magnificata alla critica, è sintomo di un malessere che vive tra il popolo bianconero. La campagna abbonamenti parla chiaro: il Toro aumenta, la Juve diminuisce; il Toro addirittura sorpassa la Juve. Tutto diventa insomma difficilmente interpretabile.

La gente ha dimostrato di voler premiare chi agisce subito, piuttosto che chi promette un ritorno nel futuro. E questo punto la squadra di Zoff, per attirare a sé la propria tifoseria, non ha altra carta che il successo. Le vittorie sul campo che lenirino i turni importanti di Coppa e verso la parte alta della classifica in campionato necessarie. Solo questo: è molto semplice, anche se tremendamente difficile da realizzare.

A stimolare comunque l'appetito del tifoso bianconero giunge in queste la notizia che Boniperti ha messo le mani sulla giovane promessa paraguayana Gustavo Neffa, 17 anni, sborsando circa 400 milioni per l'opzione. Il centrocampista potrebbe essere dirottato in prestito ad una società italiana.

p. s.

Ora Maradona ha un debito di 8 miliardi

Maradona nei guai

Gli sberleffi di Maradona, come gli assist di Eduardo, finiscono mal.. L'ultima trovata dell'argentino è stata a dir poco geniale. Questa volta infatti, ha annullato la prenotazione sul solito volo per l'Italia, ma è salito sull'aereo e non avendo trovato posto in prima classe ha salutato tutti ed è tornato a terra. Un altro rinvio che sa di sporta provocazione. Partirà oggi, sempre che i posti assegnatigli siano di gradimento.

Prima del lieto imbarco da Buenos Aires, Diegutto si esibito per la felicità della figlia Dalmita, lavando con un secchio d'acqua sotto giornalisti che stazionavano sotto casa sua. Poi all'aeroporto, prima della non partenza, è scoppiata un'indegna gazzarra, con pugni e calci tra reporters argentini ed il clan di Maradona. Una giornalista ha rimediato un pugno sul naso.

Quando arriverà a Napoli Maradona troverà una sorpresa. Il presidente Ferlaino infatti sta valutando tutte le mosse da compiere per monetizzare il ritardo del bizzoso campione. Multe e riduzione dello stipendio non possono superare i 25 milioni, così si battono altre strade. In base al contratto quadriennale stipulato con la Diarma, la società che gestisce l'immagine di Maradona, il Napoli dovrebbe versare al giocatore oltre dieci miliardi. Ferlaino chiederà risarcimento del trenta per conto per inadempienza contrattuale. Ai 3120 milioni ricavati si dovrebbero aggiungere i cinque miliardi che il Napoli ha già anticipato al ribelle e che ovviamente intende farsi restituire. In totale otto miliardi.

Il caso Maradona finirà ora davanti al consiglio di disciplina della Lega che lo esaminerà tra tre settimane. Il giocatore ha tempo fino al 10 settembre per inviare le sue controdeduzioni. Per la causa civile invece bisognerà attendere fino al 14 novembre, giorno in cui è stata fissata la prima udienza. Il legale del Napoli, avvocato Montemurro, prevede una soluzione caso tempi molto lunghi.

I A STASERA CONTRO LA CECOSLOVACCHIA

Che sorpresa a Cuneo In finale c'è il Torino

Una formazione dell'Oxford, costretta alla resa dal Torino di Naretto

CUNEO — Per il terzo anno consecutivo una formazione cecoslovacca è in finale nel torneo internazionale di calcio juniores Città di Cuneo. E' la nazionale, già presente all'appuntamento più importante nel 1987 quando perse dall'Atalanta. A contenderle il titolo nella 18ª edizione della manifestazione sarà la squadra Berretti del Torino, guidata da Riccardo Naretto.

Ben accreditati alla vigilia, ma forse non fino a questo punto, i granata si sono dimostrati una squadra molto compatta e ben assortita, sicuramente in grado di affrontare un avversario ostico e severo come quello dell'Est. La prova generale i torinesi l'hanno sostenuta in semifinale piegando, quasi umiliando, irrisoria facilità l'Oxford di David Moss.

E pensare che gli inglesi, con il loro gioco veloce e spumeggiante, erano stati fino a quel momento la vera rivelazione del torneo, indicati ormai quasi unanimemente sicuri protagonisti in finalissima. Il Toro invece ha sovvertito ogni pronostico chiudendo già la partita nel primo tempo, con una rete lampo di Carloto, con il raddoppio dello stesso giocatore e con il terzo acuto confezionato da Gabasio. Tre begli exploit, che hanno definitivamente scardinato la resistenza del team britannico.

Già nella serata precedente, comunque, l'Oxford aveva zoppicato di fronte ai danesi del Lingby, vittoriosi dopo i calci di rigore, ma eliminati poiché in ritardo nella classifica del girone di un punto. Proprio quest'ultima formazione, unitamente agli stessi inglesi, ha impressionato gli osservatori per la sua vivacità, uscendo di scena senza mai avere subito una sconfitta nei tempi regolamentari.

Decisiva a suo svantaggio la rete subita dal Monaco nell'incontro inaugurale del girone. Ma in proposito pesa un'alquanto discutibile decisione arbitrale di recuperare in modo ingiustificabile ben 4' nel secondo tempo. Il Lingby comunque, rimarrà nel ricordo degli sportivi cuneesi con stima e simpatia.

L'avversaria del Torino, giudicata da Naretto *«imprevedibile, spietata, concreta»* la nazionale cecoslovacca, che già sfiorò il successo nell'87. Allora venne battuta dall'Atalanta, vittoriosa anche nella scorsa edizione e quindi in possesso del trofeo biennale consecutivo «Città di Cuneo».

«Ma quest'anno — sbotta il patron del torneo, Vincenzo Musella — *la società nerazzurra ha fatto marcia indietro, venendo meno alla parola data e ritirando l'iscrizione a pochi giorni dalla definizione del programma. Una mossa inattesa soprattutto da parte di un team che ha sempre ricevuto a Cuneo un'accoglienza particolare, anche in momenti per lui meno floridi e favorevoli di quello attuale».*

La finale della 18ª edizione si presenta comunque sul filo dell'incertezza. Cechi e granata hanno le carte in regola per imporsi e inserirsi nel prestigioso albo d'oro che vede finora in testa proprio il Toro con 4 successi, seguito da Atalanta e Juventus con 3 e Cesena, Perugia e Napoli e Banik Ostrawa. Proprio il Banik, formazione ceca, è l'unica formazione straniera che è riuscita a spezzare l'egemonia italiana in questo torneo.

«Faremo il possibile per mantenere la tradizione — osserva Riccardo Naretto —. *Anche se non sarà facile. Vedremo di aumentare la concentrazione cercando di emulare il bravura i nostri compagni della Primavera, che sono saliti già quattro volte sul podio più alto di questa manifestazione».*

Oggi il gran finale della manifestazione. Il programma prevede alle 19,45 la finale del 3° e 4° posto tra Napoli e Oxford. Seguirà poi, sempre allo stadio «Fratelli Paschiero» Cuneo, il concerto tenuto dalla Brigata Alpina Taurinense. Infine alle 21,15 il piatto forte della serata, di fronte, con la direzione di Pairetto, cui è stato assegnato quest'anno il «fischietto d'oro» del torneo, Cecoslovacchia e Torino pronti a deliziare il pubblico cuneese.

Lorenzo Tanaceto

UN CONTO CORRENTE CHE PENSA IN GRANDE

SANPAOLO famiglia

La gestione attiva del Vostro bilancio familiare.

È nata la nuova generazione dei conti intelligenti.
Perché Sanpaolo famiglia, oltre a gestire per Voi tutti gli incassi e i pagamenti – come stipendi, parcelle e pensioni, mutui, imposte od utenze – lascia inattivo il Vostro denaro.

Stabilita una cifra mensile per le spese ricorrenti, il resto è investito dagli esperti della banca per un rendimento più vantaggioso.

Tutto in modo semplice, chiaro ed automatico, come la consegna immediata del Bancomat Sanpaolo per prelevare in tutt'Italia e pagare anche a rate con "Sanpaolo Shopping" i Vostri acquisti. Tutto compreso.

Compreso l'imprevisto, come un prestito immediato e su misura, un'assicurazione speciale per le spese sanitarie, per i danni contro i furti in casa, scippi o rapine e la copertura dei rischi nei viaggi.

Sanpaolo famiglia: per Voi, presso tutti i nostri sportelli.

UNA GRANDE BANCA FA PIÙ GRANDE IL VOSTRO RISPARMIO.

Sanpaolo famiglia: l'esclusivo servizio che vi offre l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la banca italiana sempre più internazionale che nel 1988 ha totalizzato 85.700 miliardi in attività, 63.560 miliardi di raccolta, possiede fondi patrimoniali per 5.218 miliardi e ha ottenuto un utile di 516 miliardi.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Il futuro è qui.

Una «baby» vuol fare i dispetti a nonna Chris

Grande attesa agli US Open di tennis per la terza sfida diretta che domani metterà di fronte la Evert — ormai prossima al ritiro — e la sedicenne jugoslava Monica Seles

La giovanissima Monica Seles all'attacco dell'intramontabile Evert

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — E' un ritiro annunciato non troppo quello di Chris Evert. L'unica cosa certa è che la signora del tennis mondiale, che il prossimo 21 dicembre compirà la bellezza di 35 anni, sta giocando agli US Open di Flushing Meadow l'ultimo torneo ufficiale del circuito professionistico della sua lunghissima carriera.

Ma quello giungerà l'eliminazione dagli US Open non appenderà la racchetta al classico chiodo perché altri impegni agonistici l'attendono: dovrà disputare delle munifiche esibizioni per le quali ha già firmato i relativi contratti molto tempo prima di decidere di mollare.

Poi, il ottobre, difenderà per l'ultima volta la bandiera a stelle e strisce giocando per la formazione statunitense insieme a Martina Navratilova, Zina Garrison e Pam Shriver in Federation Cup, la Coppa Davis femminile, in programma a Tokyo.

Soltanto in quel momento dirà «basta» in maniera ufficiale dopo una carriera ricca di affermazioni come poche altre.

Agli US Open, che gioca ininterrottamente dal 1971, Chris Evert era arrivata professando umiltà: «*Sarei felice di superare i primi due turni*». Ma ne ha già superati tre ed ora si appresta ad affrontare domani la giovanissima jugoslava Monica Seles che potrebbe essere la figlia o potrebbe diventarne la degna erede.

Chris, con la vittoria sull'argentina Patricia Tarabini, ha vinto la sua centesima partita di singolare agli US Open, record fino ad ora solo fra le donne che fra gli uomini. Un record da aggiungere a quello di aver figurato fra le prime tre teste di serie del torneo in maniera consecutiva dal 1972 al 1986.

Ora, alla vigilia del ritiro, a sole di un posto: n. 4 del tabellone di un torneo che l'ha vista sei volte vincitrice ed altre tre sconfitta solo in finale, la prima dalla meteora Tracy Austin e le altre due dalla grande amica-rivale Martina Navratilova.

Ancora più impressionante il record assoluto di vittorie in singolare riportate nel corso della carriera fino a quello sulla Tarabini: ben 1303 contro 145 sconfitte.

Domani lo Stadium di Flushing Meadow si gremirà per la sua beniamina opposta alla giovanissima Monica Seles, la sedicenne jugoslava che però si allena in America al *campus* di Nick Bollettieri. Malgrado l'enorme differenza d'età, sarà la terza sfida diretta. Chris si è aggiudicata la prima giocata lo scorso anno sul cemento di Boca Raton stracciando la ragazzina al primo turno 6-2, 6-1.

Quest'anno c'è stata la grande rivincita della jugoslava che ha battuto la signora del tennis nella finale a terra del torneo di Houston 3-6, 6-1, 6-4. Ora è il momento della «bella». Chris, ricca d'orgoglio non mai, naturalmente non vuole arrendersi. Monica vuol passare alla storia come colei che ha fatto chiudere la carriera alla grande Evert. Una carriera che l'ha vista vincere ben diciotto titoli di tornei del Grande Slam e disputare altre sedici finali (2 vittorie e 4 finali in Australia, 7 e 2 a Parigi, 3 e 7 a Wimbledon, 6 e agli US Open).

Rino Cacioppo

Gli scalatori vanno all'assalto

Lunedì da Pont-Saint-Martin scatta il Giro della Val d'Aosta, classico dei «puri»

AOSTA — Tutto pronto per il 28° giro ciclistico internazionale a tappe per dilettanti della Valle d'Aosta che prenderà il «via» lunedì settembre alle 17,30 con il prologo a squadre da Pont-Saint-Martin per concludersi ad Aosta la domenica successiva dopo cinque tappe, due semitappe e 732 chilometri di corsa.

Tutte le tappe si prestano alle caratteristiche degli scalatori, fatta eccezione per la seconda semitappa di mercoledì, in discesa da Oyace a Verrès. Dopo il cronoprologo di Pont-Saint-Martin, sono in programma (martedì) la Pont Saint Martin-Crevacol di 139 km; mercoledì la Bosses-Bionaz di 69 km al mattino e la Oyace-Verrès di 58 km nel pomeriggio; giovedì la Verrès-Saint Vincent di 121 km; venerdì la Saint Vincent-La Magdeleine di 120 km; sabato la Antey-Brusil Cervinia di 117 km, ed infine, domenica, la Valtournenche-Aosta di 124 km.

Nella prima tappa, arrivo inedito ai 1195 metri di Bossea-Crevacol, nella seconda frazione, in mattinata si toccherà Sarraley (790 m) e quindi l'arrivo ai 1606 m di Dzovenno di Bionaz. Nella quarta tappa si arriverà 1645 m del Col San Pantaleone salendo Chambave e quindi si approderà ai 1644 m di Artaz a La Magdelaine; sabato si scalerà il Col d'Introd (890 m) per arrivare quindi al «tetto» del Giro, posto al di Cervinia. Nell'ultima tappa, infine, i girini saliranno ad Arquillos e a Verogn (m 1583).

La partecipazione è da record: 140 corridori divisi in squadre rappresentanti nove nazioni e cioè Francia, Svizzera, Cecoslovacchia, Germania Occidentale, Spagna, Olanda e Unione Sovietica che ritorna in Valle d'Aosta dopo l'esperienza del 1981.

Le squadre italiane 19 (4 piemontesi, 6 venete, 5 lombarde, 1 ligure ed 1 trentina): Carrera, Miclir Aria Compressa, Mantovani, Iranian Tenuta S. Anna Ceci Sport, Press Bra, Remac Verynat, Dari Mec Ingranaggi Mobili Cocchini Cei Luce, Fiatagri, Fossano, Corsico Coop Rollmar Ambrosio, Rosa Vivo Italmanubri, Serravalle Mobiexport, Arredo House ZG Mobili, Giovannini Rivara, Trevigiani, Rappresentativa Trentino Alto Adige, Quinto Vicentino Supermercati Car.

Nella carovana ci saranno circa trecento persone che naturalmente si sposteranno ogni giorno.

Qualche nota curiosa: saranno in gara i fratelli Carlo ed Andrea Benigni che gareggeranno però in squadre diverse mentre zio e nipote (Moravio e Giancarlo Piannagonda) difenderanno i colori della formazione. Un solo vincitore dei Giri precedenti: Marco Lanteri.

Numeroso le maglie in palio: per la classifica generale quella della Cassa di Risparmio Torino; classifica a punti; Italmanubri; per il miglior giovane: Pinot di Pinot Gancia; per gli *sprint-catch*: Maglificio Beba; per gli scalatori: Ford Cass dell'Auto; per il primo straniero: Casino de la Vallée; classifica a squadre: Crt.

Piero Minuzzo

Domani il corre da Torino a Valtournenche

Domani disputa la Torino-Valtournenche, corsa ciclistica per dilettanti ormai giunta alla 42ª edizione. Si tratta una gara tradizionalmente avvincente e nel cui albo d'oro figurano nomi illustri del ciclismo italiano.

La partenza verrà data alle 9 da via Stampini: i corridori percorreranno quindi Strada Aeroporto e attraverseranno quindi Borgaro, Caselle, San Maurizio, Front, Busano, Valperga, Cuorgnè, Castellamonte, Parella, Ivrea, Montaldo Dora, Borgofranco, Settimo Vittone, Pont Saint Martin, Donnaz, Hone, Bard, Arnaz, Verres, Montjavet, Saint Vincent, Chatillon, Antey e arriveranno a Valtournenche dopo 125 chilometri.

GLI «AZZURRINI» AI MONDIALI JUNIORES DI ATENE

Dal Piemonte alla Nazionale un bomber e un regista

Sono il novese Gallia e il torinese Angesia. Europei: oggi azzurre contro le cèche

La lunga della Nazionali pallavolistiche italiane offre a partire da questo *week-end* un doppio appuntamento di grande interesse. Dopo i Mondiali juniores femminili agosto e prima degli Europei maschili in programma dal 23 settembre in Svezia, scattano infatti fra oggi e domani gli Europei femminili in Germania Ovest ed i Mondiali juniores maschili ad Atene.

Per il *volley* piemontese il torneo più significativo è senz'altro la rassegna iridata giovanile che si svolgerà nella capitale greca da domani al 12 settembre. Fra i dodici «azzurrini» convocati dal tecnico marchigiano Paolini, figurano infatti il *bomber* novese Gallia (titolare nell'Alpitur Cuneo neopromosso in A1) ed il regista torinese Angesia (*leader* del giovane Cus militante in B2).

Se la convocazione di Gallia, inserito stabilmente nel «Club Italia» era praticamente scontata, una certa sorpresa ha destato la chiamata di Angiesia, escluso ormai da due anni dal giro della Nazionale juniores.

Riposcato a fine luglio, il diciannovenne palleggiatore torinese è però riuscito in breve tempo a convincere Paolini ed a farsi preferire al più quotato marchigiano Tito nel ruolo di alternativa al regista titolare Bellini.

Priva del «gioiello» (Andrea Giani della Maxicono Parma è fermo ormai da due mesi a di un infortunio al ginocchio), l'Italia juniores è attesa ad Atene da un compito difficilissimo. Per entrare in zona-medaglie, infatti, gli «azzurrini» dovranno evitare passi falsi già nel terribile girone eliminatorio che li opporrà alle prime due classificate dello Mondiale (Corea del Sud domani sera e Cuba lunedì) ed al più abbordabile la finale terra del torneo di Houston 3-6, 6-1, 6-4. Ora è il momento della «bella». Chris, ricca d'orgoglio non mai, naturalmente non vuole arrendersi. Monica vuol passare alla storia come colei che ha fatto chiudere la carriera alla grande Evert. Una carriera che l'ha vista vincere ben diciotto titoli di tornei del Grande Slam e disputare altre sedici finali (2 vittorie e 4 finali in Australia, 7 e 2 a Parigi, 3 e 7 a Wimbledon, 6 e agli US Open).

Rino Cacioppo

E' AL COMANDO NEL RALLY DI PIANCAVALLO

Cerrato senza rivali

Il torinese vanta oltre 6' di vantaggio sulla Peugeot di Aghini e dice: «Non mi diverto»

PIANCAVALLO — Oggi alle ore concluderà la seconda e definitiva tappa del Rally Piancavallo, valido per i campionati europeo e italiano e per il Campionato Fiat 1 turbo, e non si vede davvero come qualcuno o qualcosa possano ribaltare un risultato ormai scontato: la vittoria della Lancia Delta integrale del Jolly Totip, affidata a Dario Cerrato e Goppi Carri. I due torinesi hanno chiuso ieri la prima frazione di gara al comando della classifica provvisoria e a proposito della superiorità della vettura integrale torinese parlano chiaro gli oltre 6' di vantaggio che Cerrato ha sulla Peugeot 405 Mi 16 del Aghini.

«*Sicuramente* — ha detto Cerrato — *qui non esistono automobili in grado di contrastare la mia Delta e la differenza l'ha fatto proprio l'automobile. Certo, correre così non è molto divertente. Puoi inventarti una rivalità con il cronometro ma funziona poco*».

Bisogna forse fare un'altra considerazione. Cerrato è l'unico pilota della vecchia guardia (anche se a 38 anni un rallista non è vecchio), dei tempi di Vudafieri, Fassina, «Lucky», Battistolli tutti le carte in regola per vincere un rally ancora sulla breccia e in forma smagliante e si trova a lottare con giovani volenterosi e animati da bellicose intenzioni, ma poveri di esperienza perciò poche *chances* di sopraffare il torinese, soprattutto se sono al volante di una vettura competitiva. «*Il nostro avversario non è Cerrato* — ha detto Aghini — *ma Cunico, con la sua Ford Sierra Cosworth. Anche se la sua è vettura di gruppo N, cioè di serie, il vicentino dispone di 300 cavalli, pochi se paragonati ai 220 della Peugeot 405 Mi 16. Riusciamo a tenerlo a bada sull'asfalto asciutto, mentre sul bagnato soffriamo ancora di problemi di assetto*».

Nel campionato Fiat Uno per ora prevalso il veneto Munari, parente di Sandro, il celebre «Drago», a poco davanti al *leader* della classifica campionato, il siciliano Alessandro Siagno. Oggi i ragazzi delle Uno turbo si giocano il tutto per tutto.

Gian Dell'Erba

Ampliamento locali
LF
LUCIA FRANCHINI
Sconti sino al 50%
MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE
GUY LAROCHE - PRISMA
MARINA RINALDI (taglie comode)
TORINO - 166 Via Nizza
Aut. min. conc.

ERNIA
BEN CONTENUTA E SE QUARITA.
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
è senza molle, cuscinetti, è smontabile, lavabile
è senza oggancialure · I Sanitari dell'Istituto ricevono a:
TORINO Filiale Via Quintino 4 Tel.
Tutti i giorni sabato escluso - Orario: dalle 9 alle 12 dalle 14,30 alle 18
BIELLA Lunedì 31 Luglio Hotel Principe Via Ormea, 6 Ore 8-12
CASALE Martedì 1 Agosto Albergo Sole d'Oro Via Palestro, 19 Ore 8-12
ASTI Mercoledì 2 Agosto Albergo Cavour Piazza Marconi, 8 Ore 8-12
NOVARA Giovedì 3 Agosto Albergo Moderno Corso Garibaldi, 25 Ore 8-12
VERCELLI Venerdì 4 Agosto Albergo Viotti Via Manzoni, 7 Ore 8-12
PINEROLO Sabato 5 Agosto Albergo Yuriamo Via Virginio, 47 Ore 8-12
A.B. Di Bernardo Sede Centrale Milano Modulo 27

Nella ricerca la speranza!
Aiutateci a finanziare la ricerca sulle cause della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. (011) 447.64.64
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 8 - N. 500106 - C.C.P. 15613102

Se non batte Pi... Rosso I dovrà dare l'addio al titolo

Per Rodolfo Rosso il campionato di «pallone» è arrivato all'ultima spiaggia. Domani a Taggia — di fronte a Pirero-Voglino — al «capitano» dello Spec di Cengio, resta alternativa che la vittoria. Nelle situazione si trovano Vacchetto, Tonello e Doglioiti, gli sconfitti della prima giornata del *play-off*, ma le loro probabile uscita della scena rientrerebbe nella normalità mentre Rosso I rappresenterebbe la prima vittima illustre. Giusto rilevare che Pirero, il quale finalmente può contare sull'apporto determinante della «spalla» Voglino, ha qualche *chance* in più.

Anche a Cortemilia, tra Doglioiti e Arrigo Rosso, ci sarà battaglia grossa dopo il successo previsto del più giovane dei due cugini del pallone elastico.

Tutto facile, almeno sulla carta, per Balocco e Alcardi opposti rispettivamente a Tonello e a Vacchetto nei confronti di Mondovì a Cuneo. Nel capoluogo della Provincia Granda gioca oggi (ore 15,30) e stasera Alcardi dovrebbe essere il primo semifinalista, seguito da Balocco.

TROTTO A VINOVO, TUTTI CONTRO LEGGENDA FERM

Domani sera, a Vinovo, turno festivo per il trotto che offre un altro convegno all'insegna dello spettacolo. Al centro della serata spicca il Premio Trieste che mette in palio L. 13.200.000 per sei cavalli di anni. Si ripresenta quel Leggenda Ferm che ha trovato la e anche i risultati. L'allievo di Varetto è atteso a una nuova conferma, dovrà vedersela Luez.

Il cavallo *gentleman-rider*, Claudio Guadagnanino, cerca riscatto e renderà difficile il compito del favorito. Tra i due, poi, potrebbe inserirsi Leopard Jet. Loxis I.B, unica femmina in gara, potrebbe essere la sorpresa.

Tra i «due anni» del Premio Sistiana, c'è da vedere Tour d'Argent, giovane puledra di classe.

Omicron

PREMIO ... ore 21
L. 8.800.000 - m 2200

1.	Iana Pegaso (C. Benestante - All)	3	0	0	20
2.	Impaga Rp (S. Varetto)	3	4	0	
3.	Ivuglia (L. Gennaro)	0	3	2	16,9
4.	Indonesia Mia (E. Demuru)	4	0	1	

Favoriti Ivuglia, Indonesia Mia

SECONDA CORSA
PREMIO SISTIANA ore 21,20
L. ... - Corsa Trio - m 1600

1.	Murano (A. Pasolini)	1	0	1	21,7
2.	Masin d'Asti (Gius. Rossi)	-	-	2	
3.	Tour d'Argent (H. Wallner)	-	2	4	16,2
4.	Miralto Vol (G. D'Antoni)	6	2	3	24,7
5.	Machos (B. Gelormini)	1	0	4	23,5
6.	Micoz (G. Guzzinati)	-	0	5	

Favoriti Tour d'Argent, Murano, Micoz

TERZA CORSA
PREMIO BANNE ore 21,45
L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Idingo (C. Bosano)	-	-		
2.	Ilboreia (S. Ascadu)	0	0	0	19,7
3.	Indovina Ao (E. Demuru)	-	-		
4.	Hedra (R. Ciano)	0	4		
5.	Ippos di Casei (G. Bechis)	-	0	1	21,2
6.	Isirion (S. Varetto)	3	3	2	18,2

Favoriti Isirion, Hedra, Ippos di Casei

QUARTA CORSA
PREMIO BASOVIZZA (Gentlemen) ... 22,10
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Folgore R. L. (F. Tavelli)	R	1	R	19,6
2.	Fosfas (P. Proli)	2	3	0	19,9
3.	Escudo Ferm (V. Scampoleri)	0	4	0	19,2
4.	Oldus Mp (S. Salerno)		0	2	21,2
5.	Eyebrow Lg (F. Menegatti)	4	1	0	19,2
6.	Gioca Ferm (E. Pelissaro)	3	2	4	16,2
7.	Fox Ferm (F. Cavico)	2	4	1	19,2
8.	Fulgida Gi (M. Baron)	-	0	1	18,4

Favoriti Fulgida Gi, Gioca Ferm, Fox Ferm

PREMIO ... RUPINO ore 22,35
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fiocco di ... (M. Lovera)	3	1	2	19
2.	Gremani (N. Smorgon)	-	-	3	17
3.	Forever Ag (M. Gariglio)	2	4	3	18,4
4.	Decis (L. Manno)	-	1	0	18
5.	Erding del Pri (Gius. Racca)	0	2	2	19,1

Favoriti Gremani, Decis, Forever Ag

PREMIO TRIESTE
L. 13.200.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Leopard Jet (Gius. Rossi)	R	0	2	18,2
2.	Luez (G. Guzzinati)	4	2	0	
3.	Lemon Suick (L. Gennaro)	2	0	3	19,4
4.	Loredan Jet (E. Besana)	-	-	0	
5.	Leggenda Ferm (S. Varetto)	1	0	1	
6.	Loxis Lb (H. Wallner)	3	3	3	

Favoriti Leggenda Ferm, Luez, Leopard Jet

SETTIMA CORSA
PREMIO OPICINA ore 23,25
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Leonzia (S. Ascadu)	-	2	1	19,9
2.	Lemna di Sarno (S. Varetto)	0	3	0	20,5
3.	Lecca Jet (G. Guzzinati)	4	4	1	22,2
4.	Laguargia Rip (Fp. Violante)	0	4	0	
5.	Lativar (L. Gennaro)	0	0	3	21,1
6.	Laurea d'Asti (F. F... - All.)	0	0	0	23,1
7.	Little Rock (S. Milani)	2	0	4	23,7
8.	Lobo Bi (H. Wallner)	-	-	0	
9.	Lilla Vol (A. D'Agostino)	1	9		21,3

Favoriti Lilla Vol, Leonzia, Lecca Jet

... MUGGIA ore 23,50
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Caiano (G. Vezzani - All.)	0	4	R	
2.	Giuseppino (M. Gariglio)	0	2	R	20,8
3.	Gandolfo Mo (R. Donati)	0	5	5	
4.	Dastrepur (E. Demuru)	1	5	0	
5.	Danny (E. Malvicini)	0	0	3	19,6
6.	Gost del Lario (M. Sinanovic)	3	0	4	21,6
7.	Gioani d'Asti (A. D'Agostino)	0	8	3	21,3
8.	Dervis Ve (S. Milani)	4	0	0	21,7

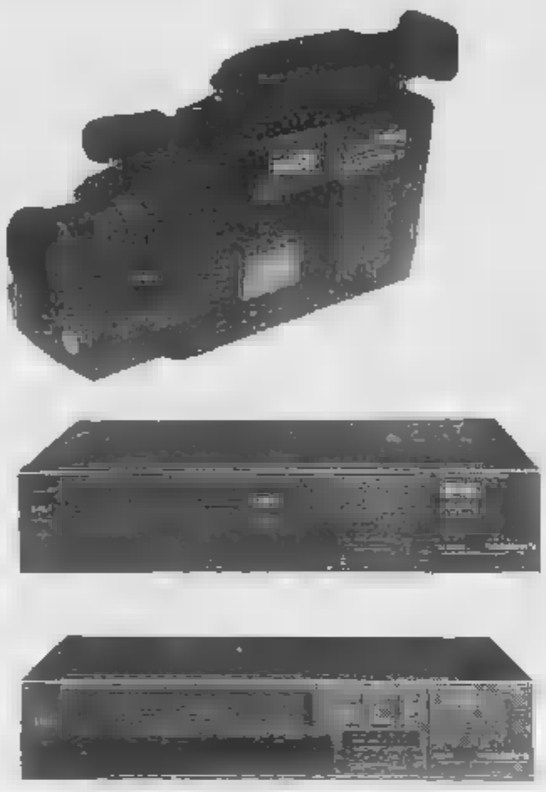
Favoriti Gioani d'Asti, Danny, Giuseppino

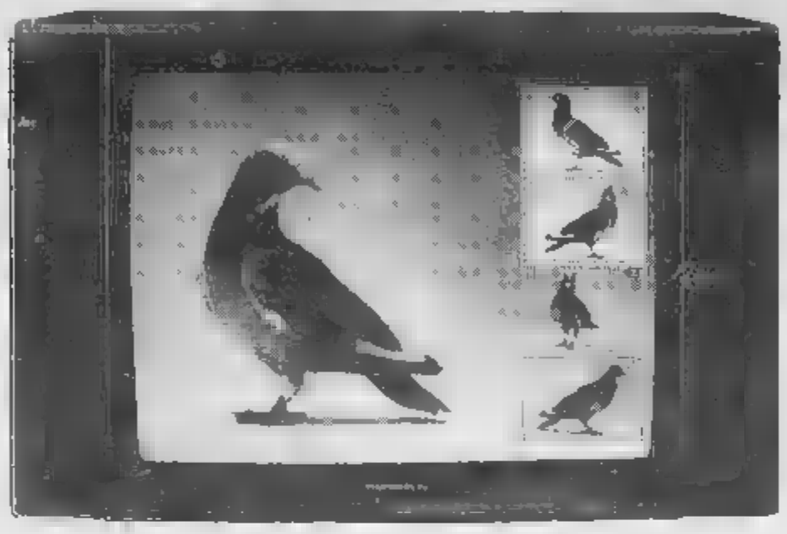
THOMSON

SISTEMA
SUPER VHS
PER IMMAGINI
SEMPRE
STRAORDINARIE

COME PRENDERE CINQUE PICCIONI CON UNA FAVA.

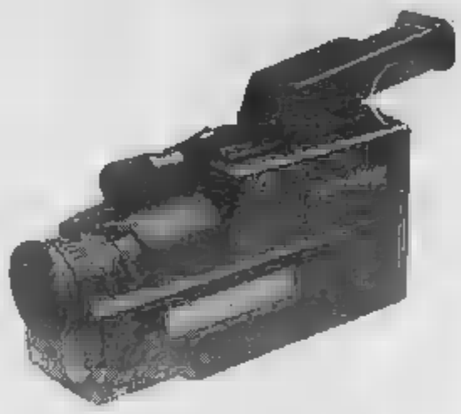
VIDEOMOVIES E
VIDEOREGISTRATORI:
IL MONDO
A PORTATA
D'IMMAGINE



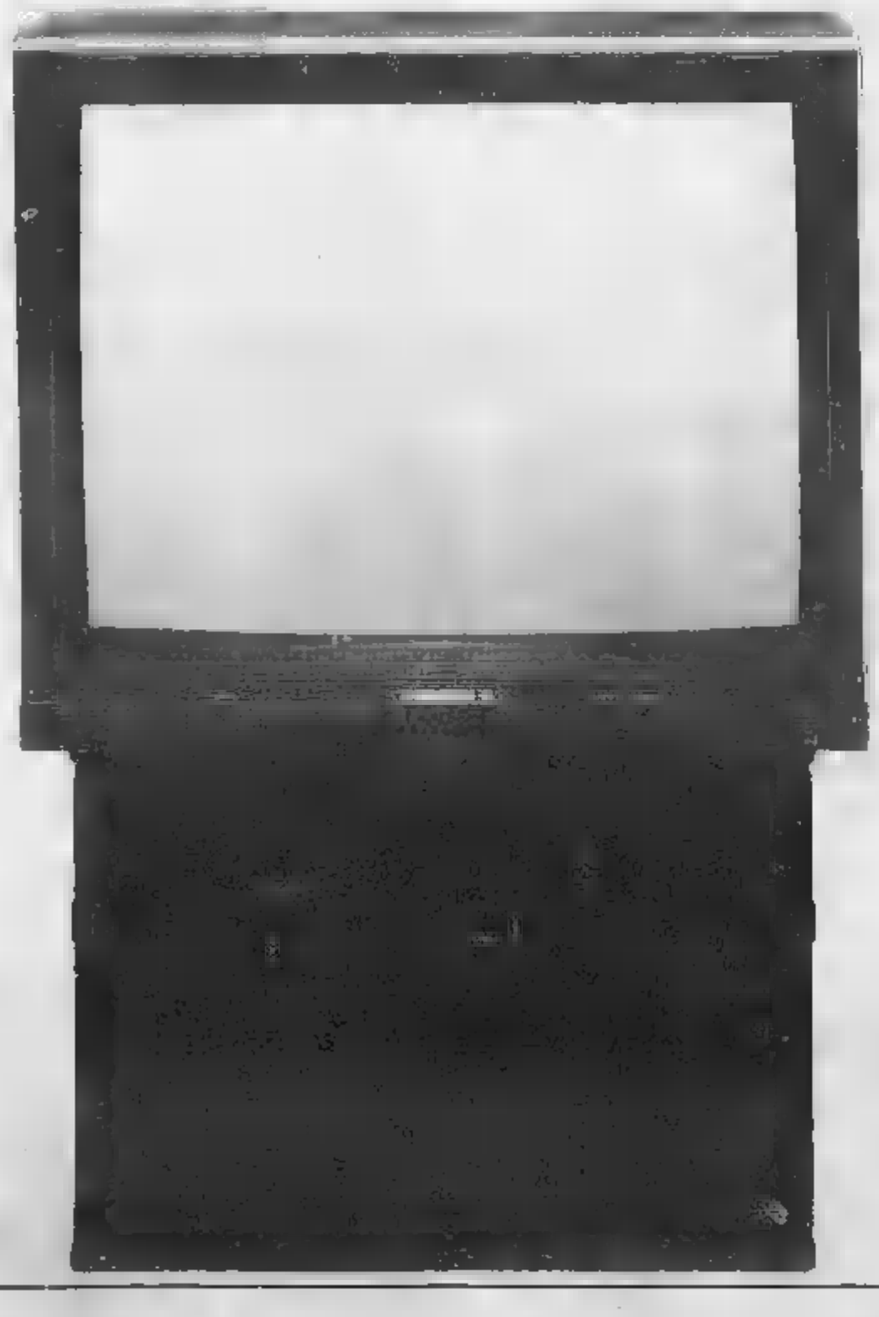


CINQUE PROGRAMMI SULLO STESSO SCHERMO -

CINQUEINUNO
THOMSON



SUPER PLANAR, BLACK MATRIX, IMC
NELLA PIU' AMPIA GAMMA DA 10 A 100 POLLICI



- Fra i primi 3 produttori mondiali di televisori: 7.500.000 di tv color, 3.000.000 di videoregistratori, 8.000.000 di tubi catodici venduti in 1 anno, pari al 10% del mercato mondiale.
- 8 laboratori di ricerca, 45 stabilimenti presenti in tutto il mondo.
- In prima linea nel progetto EUREKA «Alta definizione».
- Satelliti, spazio, treni, aerei, apparecchiature mediche, comunicazioni, computers utilizzano la tecnologia THOMSON.
- SUPER PLANAR: i grandi cinescopi antiriflesso più piatti del mondo.
- Tecnologie nei televisori: telai digitali, super VHS, abilitazione via satellite, sistema IMC per dialogare tramite un programma visibile [illegible] schermo, effetti digitali (stroboscopio - solarizzazione - mosaico - immagine nell'immagine a 5 schermi - fermo immagine), zoom in diretta.

PER IL TUO 1992
COME GIA' AVVIENE NEL RESTO DEL MONDO
PUNTA SU CHI FA DEL FUTURO IL SUO PRESENTE

THOMSON RIVENDITORI TORINO E PROVINCIA

TORINO	[illegible]	V. Principi d'Acaja 40	Tel. 7495256
TORINO	[illegible] *Liliana*	V. Giachino 55	Tel. 290817
TORINO	*GIORDANO* [illegible]	V. Elvo 15	Tel. 858255
TORINO	*CALDERONI*	V. Cottolengo 8	Tel. 5211486
TORINO	*CANESTRI*	C.so Re Umberto 47	[illegible]
TORINO	[illegible]	C.so Tassoni 6	Tel. 756608
TORINO	*VACCHINA*	C.so Regina Margherita 196	Tel. 484073
TORINO	*TELERITZ*	C.so Traiano 34	Tel. 6193076
TORINO	*GARRONE*	C.so Sebastopoli [illegible]	Tel. [illegible]
TORINO	*F.LLI* [illegible]	C.so Agnelli [illegible]	Tel. 399920
TORINO	*BOSCO*	V. Madama Cristina 121	Tel. 687927
ROSTA	[illegible] *ELETTRODOMESTICI*	V. Moncenisio 70	Tel. [illegible]
VILLARFOCCHIARDO	*VIDEO* [illegible]	V. Chiesali 42	Tel. [illegible]
CHIAVERANO	*BINEL*	V. Centrale 35	Tel. 0125/54951
PIANEZZA	*CANFORA*	V. D. Bosco 2	Tel. [illegible]
VIGONE	[illegible] *Snc*	V. Colombo [illegible]	Tel. [illegible]
PINEROLO	*PAMPIGLIONE*	V. Nazionale 125	Tel. 0121/202010
TROFARELLO	*BOASSO*	V. Torino [illegible]	Tel. 6497927
PIOBESI	*ODDENINO*	C.so Italia 20	Tel. 9657097
BRUINO	[illegible] *ELETTROCASA*	V. Roma 39	Tel. 9086586
MONCALIERI	*ELETTROLUCE di* [illegible]	V. Sestriere 44	Tel. 6068861
RIVOLI	*CASTIGLIANO*	V. F.lli Piol 18	Tel. [illegible]
CIRIE'	*POMA*	V. Robassomero 4	Tel. 9214146
GIAVENO	*GIAI*	P.zza Molines [illegible]	Tel. 9376478

Auditorium: energico trio

TORINO ■ Sono appena dissolti gli edonismi orchestrali del Berlioz inaugurale e ■ ritroviamo tutti all'Auditorium per sentire far musica insieme con echi più raccolti, quasi domestici Emanuel Ax, Young Uck Kim ■ il più celebre Yo-Yo Ma, rispettivamente pianoforte, violino e violoncello.

Questo è il primo di num[illegible] appuntamenti [illegible] la musica da camera previsti da questa edizione di *Settembre musica*.

Sfortunatamente nemmeno quest'anno è stata resa disponibile la sala del Conservatorio, ambiente più felice per raccogliere il linguaggio intimamente sommesso del trio e del quartetto rispetto alla sala RAI strutturalmente votata al sinfonico.

Ad ascoltare i trii di Beethoven, Ravel e Dvorak ieri sera il pubblico non è accorso così numeroso come per la grande orchestra, ma l'attenzione dei presenti — pressoché completa la platea — era viva al punto tale da mutarsi in palpabile corrente di simpatia con gli esecutori.

Nel contesto del gruppo la personalità di Yo-Yo [illegible] sembra spesso acquistare il maggior risalto: il suo violoncello, strumento ■ preziosa rarità, ha una voce bellissima e colorita ed è capace di sorci pianissimi e di morbidi legati.

Questo cinese nativo di Parigi e trapiantato negli Stati Uniti ha una mimica mediterranea, trasfonde agli altri componenti gioiosa energia e arricchisce l'insieme di vigorosa compattezza.

Complesso e multiforme il percorso musicale proposto nel programma: si comincia da Beethoven [illegible] il Trio dell'op. 11 in si bemolle maggiore (la versione originale contempla il clarinetto in luogo del violino) nel quale, [illegible] ■ elementi mozartiani, ■ possono cogliere ■ tratti le anticipazioni della riforma beethoveniana che gradatamente conferisce al trio [illegible] più spiccata dinamica interna delle parti strumentali rispetto alla tradizione settecentesca.

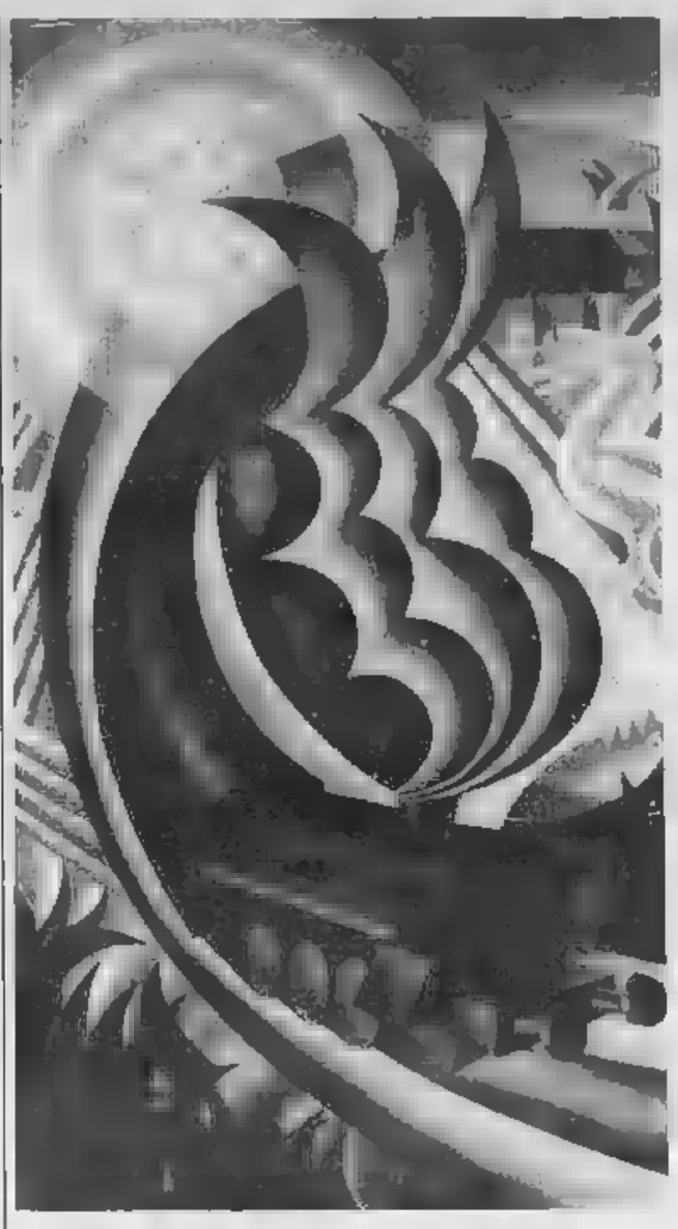
L'esecuzione esprime compiutamente la brillante cordialità, la ricchezza del dialogo e il fluire spontaneo del fraseggio.

La chiarezza della struttura musicale ■ Ravel nel Trio in la minore si accompagna a suggestive evocazioni timbriche, contiene ■ senso dell'esotico e «del meraviglioso e rivela [illegible] tessuto armonico originale.

In chiusura di programma ■ posto il Trio in ■ minore p. 95 di Dvorak, per il quale Ax, Kim e Ma hanno vinto un premio discografico. E' il brano più vissuto tra quelli proposti nel quale emergono nel loro giusto equilibrio la stilizzazione dei motivi popolari di matrice slava e il desiderio di imitazione dei classici dove ■ avverte prevalentemente la grande ombra di Brahms.

Risposta cordialissima da parte del pubblico che ha indotto il complesso a concedere come bis una romantica lettura di un tempo del Primo Trio in re min[illegible] di Mendelssohn.

g.ger.



Un quadro di Fortunato Depero

Rovereto: incantano le «gag» di Depero

Il Festival di danza Oriente-Occidente ■ è aperto all'insegna del Futurismo con «Anihccam», impeccabile creazione di Lucia Latour per «Altroteatro»

ROVERETO ■ Dedicato in parte alle avanguardie storiche del Novecento, il Festival Oriente-Occidente si è aperto all'insegna del futurismo: del rapporto fra questo movimento e lo spettacolo si discute in un convegno in corso al Palazzo delle Albere di Trento, con la partecipazione di noti studiosi; ieri [illegible] ■ Teatro Zandonai di Rovereto è andato in scena ■ nuovo lavoro ■ Lucia Latour, coreografa romana con alle spalle robusti studi di architettura, fondatrice della compagnia Altroteatro e abituata da sempre ■ lavorare ■ stretto contatto con musicisti, artisti visivi, al servizio di un teatro multimediale per eccellenza.

Commissionata dal Festival, la creazione della Latour è ispirata all'opera di Fortunato Depero, il meno allineato, il più stupendamente giocoso tra i futuristi, e si intitola «Anihccam», macchina scritta al contrario, in omaggio a uno spettacolo («Anihccam 3000») che andò in scena nel '24, segnando il ritorno alla danza di Depero dopo l'esperienza dei «Balli plastici» nel 1918. L'analogia si ferma qui, giacché Lucia Latour si ■ ben guardata dal riprodurre piattamente l'opera di Depero (nella fattispecie basata sulla riproduzione coreografica dei movimenti e dei rumori delle macchine, con i ballerini trasformati in robot [illegible] rigidi costumi) puntando invece [illegible] una sintesi autonoma delle suggestioni legate alle tecniche fortemente innovative del futurista roveretano.

Artista [illegible] un formidabile istinto teatrale, Depero fu assai sfortunato perché non riuscì in realtà — forse per esuberanza d'ispirazione — a sposare al palcoscenico tutte le sue intuizioni: ■ concezione attiva dello spazio scenico, l'uso della tridimensionalità, la teatralità sottratta all'arbitrio dell'attore e ricondotta alla forma, al ritmo più puri, le famose astrazioni plastiche[illegible] matico-mobili-luminose» di molto avanti al lavoro di un Oskar Schlemmer, l'idea della finzione come unica dimensione possibile dell'essere... Di tutti questi temi, lo spettacolo di Lucia Latour è specchio fedele e talora pensoso: si susseguono le gag, in perfetto stile futurista, c'è la famosa pubblicità Campari, sfilano i grattacieli ■ New Babel, irrompe una pazza corsa su monopattini in forma di biciclette, i ballerini — in shorts ammiccanti, gessati stile Anni Venti — si muovono con passi ■ rivista, tanto cara ■ Marinetti e compagni per la sua ineffabile insensatezza. Ma poiché Lucia Latour guarda ■ passato con l'occhio di oggi, ■ storicizzazione ■ inevitabile, come pure l'implicito giudizio [illegible] sull'avventura futurista, tanto dirompente quanto breve, anche se non effimera: così appare quasi patetico tutto quell'affannarsi in [illegible] quel correre chissà dove, gli occhi sbarrati, le bocche aperte: taluni movimenti iterati hanno l'ossessività degli spot pubblicitari di oggi, ■ le ballerine col famoso tutù solido, simboli plasticizzati di una grazia che fu, hanno la malinconia [illegible] carillon in vendita nelle stazioni.

Costruita come un libro che si apre frontalmente diventando schermo sul quale si proiettano nitide citazioni di Depero — ad esempio le famose forme coniche mono, bi e tridimensionali — la scena immaginata da Lucia Latour è specchio del lavoro congiunto, algidamente perfetto, di numerosi artisti: Lucchino, Pul[illegible] Di Felice, Laplante, la costumista Lund. Luigi Ceccarelli ha ideato musiche felicissime, che [illegible] da echi di Stravinsky a Varèse all'onomatopea, dall'elettronica ■ un minimalismo intensamente [illegible] nero e aguzzo. Calorosissimi gli applausi per uno spettacolo formalmente impeccabile, caldo nei colori e dovorosamente gelido nelle scansioni.

Vittoria Doglio

Peter Brook sul set di «Mahabharata» presentato domani

ALVIA LA 46ª EDIZIONE

Domani si apre la Mostra del Cinema di Venezia Gli italiani si preparano a fare la parte del Leone

VENEZIA ■ Critiche e polemiche contraddistinguono ■ 46ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia che sarà inaugurata ufficialmente lunedì ma avrà una preinaugurazione domani e si concluderà il 15 settembre con una post-conclusione il 16. Le proiezioni anticipate per la stampa cominceranno g[illegible] stasera. Saranno presentati, infatti, il film in programma per il giorno 3 *«The Mahbharata»* di Peter Brook (Gran Bretagna) e *«Sono seduto sul ramo e mi sento bene»* di Juraj Jakubisko (Cecoslovacchia) che sarà il primo della sezione in [illegible] per il ■ settembre.

Le polemiche ■ quest'anno riguardano particolarmente il ritiro di due film molto attesi ■ annunciati nel calendario ufficiale: l'americano *«Batman»* (che è stato sostituito da *«Johnny Handsome»* di Walter Hill, interpretato da Mickey Rourke) ed il francese *«La vita e niente altro»* di Bertrand Tavernier (sostituito dal francese *«Force majeur»* di Pierre Olivet). Altre critiche vengono fatte per la scomparsa del film di Nanni Moretti *«Palombella rossa»* dalla sezione competitiva e la ricomparsa dello stesso nella sezione *«Settimana della critica»*, sotto forma di *«Omaggio ■ Nanni Moretti»*. Sulle ragioni della *«declassazione»* alcuni avanzano giudizi qualitativi sul film, [illegible] poiché, finora, l'opera è inedita non è possibile stabilire [illegible] il direttore della Mostra Biraghi ha deciso di non scegliere per il concorso avendo dalle riserve sulle [illegible] qualità artistiche. Un altro spunto di dibattito ■ rappresentato dal fatto se ■ giusto o meno che il solo direttore, senza che il suo operato sia sottoposto — prima di divenire decisionale — ad una commissione ■ esperti, selezioni le opere e le destini, quindi, alle varie sezioni.

Il cinema italiano è quello che ha fatto ■ parte del leone nel programma generale. Infatti nelle varie sezioni figurano ben otto film: in concorso *«In una notte di chiaro di luna»* di Lina Wertmuller; *«Scugnizzi»* di Nanni Loy; *«Che ora è»* di Ettore Scola. Settimana della critica: *«Corsa di primavera»* ■ Giacomo Campiotti, *«Palombella rossa»* di Na[illegible] Moretti, *«il prete bello»* di Carlo Mazzacurati. Venezia Notte: *«Storia di ragazzi e ragazze»* di Pupi Avati, *«Tempo di uccidere»* di Giuliano Montaldo. Particolarmente significativo il fatto che degli otto film selezionati ben cinque affrontano problemi dei giovani. Inoltre due di questi sono realizzati da autori giovani: *«Corsa di primavera»* dell'esordiente Campiotti e *«Il prete bello»* è l'opera seconda di Mazzacurati.

Anche per il suo impegno divistico la 46ª edizione della Mo[illegible] del cinema di Venezia sarà ricordata per il *«parterre des rois»*; è prevista, infatti, la presenza di numerosi grandi interpreti di fama internazionale fra i quali Jacqueline Bisset, Sean Connery, Harrison Ford, Marcello Mastroianni, Rutger Hauer, Faye Dunaway, Nastassja Kinski, Peter O'Toole, Dominique Sanda, Nicolas Cage, Giancarlo Giannini, Leslie Caron, Gérard Depardieu, Toshiro Mifune, Irene Papas, Jeremy Irons, Fanny Ardant, Mickey Rourke. Ieri il Lido di Venezia appariva quasi deserto e tranquillo. Il frenetico viavai dei giornalisti, fotografi, addetti ai lavori, cinefili e curiosi che si verifica nei giorni della mostra era stato sostituito da alcune squadre di operai specializzati che si occupavano dell'allestimento [illegible] del palazzo del cinema e dell'addobbo di tutta la zona con cartelli pubblicitari, vasi di piante e di fiori, tinteggiature varie.

CINEMA ALL'APERTO: RIPROPOSTE E UN'ANTEPRIMA

Peter Falk mafioso alle prese con una figlioletta «birichina»

Questa sera all'Arena Metropolis «Cookie» di Susan Seidelman

TORINO ■ Ormai siamo a settembre, le serate si fanno man mano sempre più fresche ■ luglio, le sale tradizionali riaprono dopo la chiusura estiva e per i cinema all'aperto si avvicina ■ tempo di sbaraccare. Pur oggi, per questo primo sabato settembrino, l'Arena Metropolis prevede la proiezione del film *«L'orso»*, girato dal francese Jean-Jacques Annaud, già [illegible] del fa[illegible] *«Nome della rosa»*.

Nelle grandi montagne del Canada del secolo scorso (che in realtà sono le nostre Dolomiti) vive un orsetto con la madre. Un incidente improvviso e accidentale lascia la piccola orfana e sarà un grosso ■ solitario grizzly a prendersi cura ■ lei. Le insegnerà ad affrontare i pericoli della natura ■ quelli, molto più insi[illegible]si, dell'uomo.

«L'orso» è una favola, forse anche un sogno alla Walt Di[illegible]y; ciò che è certo è che è stata un'impresa incredibile, alla quale Annaud stava dietro da sei anni, che ha richiesto cento giorni di riprese in condizioni ambientali proibitive, che ha richiesto orsi eccezionali e super addestrati. Con che coraggio affrontare una simile impresa? Lo dice il regista stesso: *«Insomma i film li faccio anche con lo spirito di un bambino, solo che io i giocattoli me li fabbrico. Quanto ai rischi, sì, è vero, esiste il rischio fisico, ■ ancor più quello professionale. Ma è tutto co[illegible]lato, controllato»*. Se lo dice lui...

Alle 23,30, ■ anteprima, si potrà vedere *«Cookie»*, commedia ■ Susan Seidelman con Peter Falk mafioso alle prese [illegible] una figlia birichina e imprevedibile (la deliziosa Emily Loyd, già apprezzata in *«Vorrei che tu fossi qui»*)

Il bellissimo Cortile del Rettorato, contrariamente ■ quanto previsto dal programma, resterà aperto ancora per due giorni. Stasera offre un'occasione di divertimento puro con *«Un pesce di [illegible] Wanda»* di Charles Crichton con la piccante Jamie Lee Curtis e il poco noto, spassosissimo John Cleese.

Domenico due i film al Valentino. Prima *«Red e Toby nemici-amici»*, 1981, di Art Stevens, Ted Berman e Richard Rich, prodotto da Walt Disney. E' la storia di un cucciolo ■ volpe e di un cucciolo ■ segugio che, contrariamente a cosa accade tra i grandi della medesima razza, diventano subito amici.

E lo diventano per sempre, inseparabili. Tocca però anche a loro diventare grandi e l'amicizia lascia presto luogo alla rivalità di natura. Soltanto nel momento di massimo pericolo, l'attacco di un orso, tra i due riemergerà l'antico legame, questa volta destinato a non svanire più.

Seguirà una produzione disneyana, *«Indomabile»*, ■ Geoff Burrowes, interpretato da Tom Burlinson, Brian Dennehy e Sigrid Thornton. Il periodo ■ quello [illegible]■ corsa dell'oro, del Klondike e delle pepite, della ricchezza sognata e della povertà vissuta. Sullo sfondo di una natura incontaminata e selvaggia si consumano amori e drammi adolescenziali, storie di cavalli neri e selvaggi. Parenti di Furia?

Al Cortile del Rettorato, sempre per la rassegna La politica degli autori *«Prima di mezzanotte»* di Martin Brest con Robert De Niro

Parco [illegible] Valentino, Arena Metropolis, viale Bolardo angolo corso Massimo d'Azeglio. Ore 21,30 (6000 lire). Secondo spettacolo [illegible] 23,15 (4000 lire).

Cortile del Rettorato dell'Università, [illegible] Po 17: ore 21,45 (5000 lire)

Raffaello Porro

IERI A PESARO

«Bianca e Falliero» Sono tutte ovazioni

PESARO ■ La riproposta, dopo due anni, dell'edizione di «Bianca e Falliero», opera rossiniana dalle grandi pagine belcantistiche, di alto virtuosismo ■ incisività drammatica, ha confermato l'enorme impressione suscitata al primo impatto.

Allora si era assistito alla superba gara di bravura tra [illegible]arilyn Horne e Katya Ricciarelli, ieri sera il duello canoro si è svolto tra Martino Dupuy e Lella Cuberli in [illegible] confronto di vibrante partecipazione espressiva con suoni e colori vocali fusi in una mirabile tavolozza musicale.

L'esecuzione svoltasi all'Auditorium Pedrotti ha avuto in Pier Luigi Pizzi il responsabile di regia, [illegible] ■ costumi.

Rifacendosi alle tele del Veronese, Pizzi ha proposto [illegible] nica scenica barocca con, sul fondo, una terrazza [illegible] tre arcate, ■ lati due balconate su colonne marmoree ■ scalinate scomponibili sul palcoscenico, [illegible] drappo [illegible] sospeso, variabile secondo le esigenze delle azioni, creando costumi color vermiglio cardinalizio per i senatori e dai diversi colori con disegni floreali per le ancelle.

La mancata emozione per la staticità dell'opera ■ stata riversata sull'espressività del canto che ha avuto in Martino Dupuy un Falliero fiero e vigoroso, ammirevole nelle fioriture, variazioni, nel canto spiegato e nell'ampia estensione della tessitura.

In Lella Cuberli una Bianca elegiaca, tenera, carica di grazia e di dolcezza, impareggiabile nella agilità e nel virtuosismo: una vera lezione di tecnica e di belcanto per una coppia ben affiatata.

Chris Merritt in Cantarano ha svettato [illegible] sicurezza in tessiture improbe rivelando una piacevole maturazione sia nel timbro carezzevole che nel suo già innato e appropriato stile.

Pietro Spagnoli, nobile Capellio, ha sorpreso per la promettente voce morbida e duttile da basso baritono.

Puntuali [illegible] risultati nei rispettivi ruoli Ambrogio Riva (Priuli), Ornella Bonomelli (Costanza), Claudio Bisaro (Pisani) e Francesco Piccoli nelle doppie parti dell'ufficiale e dell'usciere.

Daniele Gatti ha diretto l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna con sensibilità e musicalità. Buono è risultato la prova del Coro Filarmonico di Praga istruito da Lubomir Mail. Come tradizione, per gli spettacoli di alta acrobazia vocale, è stato il festival degli applausi e delle ovazioni.

Walter [illegible]

SETTIMANE MUSICA
Tempio Valdese
ore 16
JEAN-FRANÇOIS GARDEIL
baritono
Billy Eidi
pianoforte
«Melodie francesi»
ingresso gratuito
[illegible]
Auditorium Rai
ore 21
ORCHESTRE FRANÇAISE DES JEUNES
[illegible]
direttore
Wagner, Weber, Debussy, Bernstein
numerati e ingressi dalle 20 all'Auditorium Rai
Informazioni telef. 510.450 - 544.981

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Tempo permettendo OGGI in PISCINA
Questasera ballosottolestelle
con il D.J. [illegible]
alliscio l[illegible]

PATIO + INDYANA
tutte le sere ore 22
DISCOTECA
Oggi e domani ore 15
inaugurazione pomeriggi

[illegible]
Stasera ore 21
[illegible]

Comune di Avigliana
Assessorato alla Cultura
[illegible]
Questa [illegible] 21,30
Piazza Conte Rosso
TAG TEATRO VENEZIA
IL [illegible]
DI [illegible]
Organizzazione: Zelig
Direzione Artistica: Assemblea Teatro
Informazioni: Tel. 011-901.25.32

JUMPING
DISCOTECA A TORINO
Via Monginevro 62
OGGI RIAPERTURA
Pomeriggio ore 15 - Sera ore 22

TUXEDO
[illegible]
Via Bolloni 8 - Torino - Tel. 658.890

Comet
Pinball
Stasera Superdiscoteca
Liscio I Peones

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

OGGI IN TV

STAMPASERA

Sabato 2 Settembre 1989

[illegible]

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — FILM ● **Il bacio [illegible] pantera**, di Jacques Tourneur, con Simone Simon. Usa drammatico 1943 — *Un giovane s'innamora di una timida ragazza incontrata allo [illegible] la sposa, [illegible] lei ...*
15,15 **Sabato sport:** — Milano **Automobilismo: Campionato italiano velocità turismo** — Padova **Ciclismo: Giro [illegible] Veneto**
18,05 **[illegible] Lotto**
18,10 **Parole [illegible] vita.** Il Vangelo della domenica
18,20 **[illegible] up**, programma [illegible] medicina ideato da Biagio Agnes
18,50 **[illegible] mago**, telefilm
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 In diretta da Salsomaggiore Terme **Serata speciale elezione [illegible] '89**. *50 anni di sogni.* Conduce Fabrizio Frizzi — *Anche quest'anno Fabrizio Frizzi presenta la finale del [illegible] Sul palco [illegible] sessanta «bellone» rimaste in gara. La giuria, presieduta da Maurizio Costanzo, è composta da [illegible] Miss. Il pubblico a casa può partecipare, votando [illegible] un «centralone». Ospiti della serata Rossana Casale, Piero Chiambretti, Papa Winnie*
23 — **Telegiornale**
23,10 Dal Palazzo Ducale [illegible] Venezia **Premio Campiello [illegible] '89** **TG1 notte - Che tempo fa**
0,40 FILM [illegible] **I cancelli del cielo**, di Michael Cimino, con Kris Kristofferson, Christopher Walken, John Hurt, Isabelle Huppert, Joseph Cotten. Usa drammatico 1980. Edizione originale [illegible] sottotitoli in italiano. Prima parte

DOMANI MATTINA

9 — **Apamela**, cartoni
9,25 **Giramondo.** *Mississippi.* Seconda parte
10 — **Concerto del mattino.** *Leonard Bernstein dirige Schumann.* Con l'Orchestra del Wiener Philharmoniker. Sinfonia n° 3 in mi magg. op. [illegible]
11 — [illegible]
11,55 **Parola e vita: le [illegible]**
12,15 **Linea verde**

[illegible]

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 - Trentatré, giornale [illegible] medicina** — [illegible] 2
13,40 **Estrazioni del Lotto**
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,35 **Tutti frutti - Mente fresca**, [illegible] cura di Letizia Solustri
15,15 **Patatrac. Speciale vacanze**
16,10 **Braccio di ferro - Tom e Jerry**, cartoni animati
16,35 FILM ● **[illegible] avventuriero a Tahiti**, [illegible] Jean Becker, con Jean-Paul Belmondo, Nadja Tiller, Mylène Demongeot, Stefania Sandrelli, Philippe Noiret. Francia commedia 1967
18,10 [illegible]
18,55 **Dribbling**
19,35 **Previsioni [illegible] tempo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

[illegible]

20,30 FILM ● **La maja desnuda**, di Henry Koster, con Amadeo Nazzari, Gino Cervi, Ava Gardner, Anthony Franciosa, Lea Padovani. Italia drammatico 1958 — *Una duchessa in esilio viene raggiunta dal pittore Goya me lo respinge per [illegible] coinvolgerlo nella sua vicende. Lui insiste e nasce l'amore*
22,20 **Tg2 stasera** — [illegible] 2
22,35 **Speciale [illegible] variabile**, di Osvaldo Bevilacqua. *I deserti.* Con la partecipazione dello scrittore Stanislao Nievo [illegible] professore Borzatti
23,25 **Tg 2 notte sport** — **Pentathlon: Campionato del mondo** — **Basket:** da Roveralo **Quadrangolare** [illegible]

[illegible]

[illegible]

14 — [illegible] **Regione**, telegiornale regionale
14,10 **Tennis**, da Arzachena **Torneo Grand Prix femminile** — Da Karlsruhe **Pallavolo femminile: Cecoslovacchia-Italia**, Campionati europei
18,45 **Tg3 derby**, notiziario sportivo [illegible] cura di [illegible]di [illegible] — **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Vent'anni prima**
20 — **Black and** [illegible]

[illegible]

20,30 FILM [illegible] **Il generale Della Rovere**, [illegible] Renzo Rossellini, con Vittorio [illegible] De [illegible]. Italia drammatico 1959 — *Durante la guerra la polizia arreste un truffatore. I tedeschi gli assicurano la libertà se, spacciandosi per uno dei capi della [illegible] sistenza, riuscirà a carpire preziose [illegible] informazioni ai detenuti politici. L'uomo però ritrova [illegible] sua dignità e alla fine si ribella*
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Pronti a tutto**, conduce Pinina Garavaglia
23,15 **Tg 3** [illegible]
22,25 **Calcio**: dallo stadio Adriatico di 23,30 **Tv d'autore**, a cura [illegible] Rosaria Bronzetti. *Alfredo Giannetti: Tre donne - L'automobile* (1971)

[illegible]

[illegible]

13,45 **Pianeta Big Bang**, attualità scientifica a cura di Jas Gawronski
15,30 **Longstreet**, telefilm. *I pezzi del mosaico*
16,30 FILM ● **I peccati di Dorian Grey**, di Tony Maylam, con Anthony Perkins, Belinda Bauer. Drammatico 1982
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm. *Danza senza musica*
19,30 **Baretta**, telefilm. *Amici per la morte*

[illegible]

20,30 FILM [illegible] **Indianapolis pista infernale**, di James Goldstone, con Joanna Woodward, Robert Wagner, Paul Newman. Usa drammatico 1969 — *Vicenda sentimentale e sportiva che ruota tutta attorno al debole filo della crisi di Paul Newman, pilota che è troppo [illegible] alle [illegible] [illegible] rischia di perdere contemporaneamente una gara e la moglie. Belle immagini per i patiti della Formula 1*
22,45 FILM [illegible] **La spia dal cappello verde**, di Joseph Sargent, [illegible] Robert Vaughn, [illegible] McCallum. Gran Bretagna spionaggio [illegible]
0,35 **Agente speciale**, telefilm. *Il vendicatore alato*
1,35 **Ironside**, [illegible]. *Un'amara fuga*

[illegible]

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 [illegible] **Big Bang**, replica
10 — [illegible] [illegible] **fuorilegge**, telefilm
10,50 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry O**, telefilm
12,40 **Mississippi**, telefilm
13,35 **Giovani avvocati**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Robin Hood**, telefilm
14,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
[illegible] — [illegible] **à**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim [illegible] Bam:** — **Balliamo e cantiamo [illegible] Licia**, telefilm — **C'era una volta Pollon**, cartoni animati — **Il giro [illegible] mondo di Willy Fog**, cartoni animati — **T[illegible] In campo [illegible] Lotti**, cartoni animati
16 — **Alla conquista del West**, telefilm
[illegible] — **Riptide**, telefilm
20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animati

[illegible]

20,30 [illegible]**dyver**, telefilm
21,30 **Lady Blue**, telefilm
22,30 **Speciale regata Intorno al mondo**, conduce Ambrogio Fogar
23,30 **Zio Tibia Picture Show**
0,15 FILM [illegible] **Il teschio [illegible] Londra**, di Alfred Wohrer, con Joachim Fuchsberger, Siw Mattson. Germania horror 1969 — *Ai funerali di un magnate si sente un'orribile risata e la gente comincia a morire uccisa da un assassino con la maschera somigliante a un teschio. Un ispettore di Scotland Yard indaga*

CANALE 5

13,30 FILM [illegible] **Anni facili**, [illegible] Luigi Zampa, con Nino Taranto, Alda Mangini. Italia commedia 1953 — *Il professor De Francesco, convinto antifascista che insegna in [illegible] scuola media siciliana, viene trasferito a Roma. La vita nella metropoli è molto più cara e De Francesco oltretutto deve anche provv[illegible] al matrimonio della figlia. Un barone, industriale farmaceutico, gli affida un brutto incarico: quello di ottenere tramite bustarelle licenze difficili da ottenere*
15,45 **Attenti [illegible] quei due**, telefilm
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 [illegible] **si**, telefilm
18,45 **Top Secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori - Estate**, con Enrica Bonaccorti

[illegible]

20,30 [illegible] **al bagno**, spettacolo condotto da Milly Carlucci, con Carlo Piastarino, Enzo Braschi, Enrico Baruschi — *Soliti giochi e squadre (che chissà perché compaiono solo d'estate, mentre sarebbe meglio lasciarli perdere [illegible] finitivamente) in cui si fronteggiano in dieci puntate venti squadre, una per regione: stasera è in programma [illegible] seconda semifinale*
22,30 **Casa Vianello**, telefilm
23 — **Ovidio**, telefilm
23,30 FILM ● **Britannia hospital**, di Lindsay Anderson, con J[illegible] Pilowright, Mark Hamill. Gran Bretagna comico 1982
1,20 **Mannix**, telefilm

GRP

14 — [illegible] **bianco e rosso**, telefilm
15 — FILM ● **I tre della squadra speciale**
16,30 **Aranci e limoni**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Le grandi congiure**, telefilm
20 — **Boxe**, in esclusiva [illegible] Madison Square Garden
20,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
21,30 **Tv Movie**, telefilm
23 — **Le grandi congiure**, telefilm
0,30 FILM [illegible] **I fratelli Martora**
1,30 I [illegible]**il del presidente**, telefilm
2,30 FILM [illegible] **Una donna con tanto amore**
4 — FILM ● **Giovani violenti e spietati**
5,30 FILM [illegible] [illegible]**omo in vendita**
7 — FILM ● **Zorro alla corte di Spagna**

[illegible]

13 — **Uomini e nazioni**, telefilm
14 — **Mod Squad**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — [illegible]**ilico**, telefilm
17 — **Matt e Jenny**, telefilm
[illegible] — **Dottori con le [illegible]**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 FILM ● **Uno straniero [illegible] Paso Bravo**, con A. Steffen, [illegible] Rubini, [illegible] Fayardo. Italia [illegible] — *Trama strausate dallo spaghetti western: un pistolero esce di galera dopo molti anni, ritorna al paese di Paso Bravo da dove aveva iniziato e scopre che dei banditi [illegible] ne sono impossessati, spadroneggiando sulla popolazione. In un amen it fa fuori tutti. Dopo Leone è già tutto visto*
22,30 **Fraggle rock**
23 — **Le [illegible] [illegible]lla settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1 — **Le auto [illegible]lla settimana**, promozionale

[illegible]

14 — **Nero Wolfe**, telefilm
15 — **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
16,30 **Speedy**, [illegible] programma [illegible] tutta velocità
17,15 [illegible] [illegible], telefilm
18,15 **Corsa senza limiti**, cartoni animati
18,40 **Rambo**, cartoni animati
19,10 **She-ra, la principessa del potere**, cartoni animati
19,40 **Moby Dick**, cartoni animati
20 — **Mash**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **I pirati [illegible] Tortuga**, di Robert Webb, con Ken Scott, Dave King. Usa avventura [illegible] — *Il capitano Morgan è sfuggito al controllo dell'ammiraglio inglese [illegible] spadroneggia nei Caraibi. Il comandante Bart riceve l'incarico di scovarlo nel suo nascondiglio, l'isola di Tortuga, e di farlo prigioniero. Ma [illegible] Morgan ed [illegible] le navi di Bart che dovrà difendersi dall'assalto*
22,25 FILM ● **I Trastevere**, [illegible] Fausto Tozzi, con Ottavia Piccolo, Nino Manfredi. Italia commedia 1971
0,25 **M. A. S. H.**, telefilm. *La ritirata di Potter*
0,55 **I giorni di Bryan**, telefilm

[illegible]

12 — **La ricetta del giorno**, rubrica di cucina
12,15 **Automarket tv**, promozionale
12,30 **Primomercato**
14,30 **Automarket tv**, rubrica promozionale
16 — **Il salotto della dottoressa Tirone**, promozionale
17,30 [illegible] **Kitty**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, [illegible] promozionale
19 — **Metropolitan e spettacolo**
19,30 [illegible] **tv**
20,30 FILM [illegible] **Mezzo litro di rosso per il conte Dracula**, di Freddie Francis, con Thomas Hunter, Pia Degermark, Ferdy Mayne. Germania [illegible] 1971 — *Una povera e spaurita ragazza torna al castello degli avi, da sempre infestato dai vampiri. Combatterli e farli sloggiare dal castello non è facile, forse è meglio (e più divertente) diventare [illegible] loro*
22,45 **La grotta [illegible] Alvaro**, spettacolo
23,30 **Automarket tv**, rubrica promozionale
0,45 **Rosso [illegible] sera**, varietà
1,30 FILM [illegible] **Killerin, una notte [illegible] fuoco**

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **[illegible] sparate alle bionde**
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Mille [illegible]**, promozionale
17 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
17,30 **Gi e Joe**, cartoni animati
18,30 [illegible] [illegible]
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Thomas e senior**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **O tutto o niente**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM [illegible] **La nave [illegible] dannati**, di Dinu Coceva. Romania avventura 1969 — *Nella Romania del XVII secolo, Amsa, dopo aver usurpato il potere, per farsi ben volere [illegible] sultano Selim, [illegible] caricare su una nave dei bambini*
2 — **Film [illegible] stop**

[illegible] SIX

12,30 [illegible]r, cartoni animati
13 — **Megalo Man**, cartoni animati
14 — **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19 — **Bomber**, cartoni animati
19,30 **Speciale Piemonte [illegible] Valle d'Aosta**, attualità, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — Cinema [illegible] Musica FILM ● **Ninotchka**, di Ernst Lubitsch, con Greta Garbo, Melvin Douglas, Bela Lugosi. Usa commedia 1939 — *Per recuperare i gioielli appartenenti ad una granduchessa russa, il Soviet Supremo spedisce a Parigi una bellissima donna commissario di provata fede. Un playboy però riesce [illegible] farle conoscere le piacevolezze della vita occidentale, e [illegible] donna resta a Parigi*
22 — [illegible] **Larry**, [illegible]
22,30 **Speciale Piemonte e [illegible] d'Aosta**, attualità, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **Luci [illegible] città**, di e con Charlie Chaplin

[illegible]

14 — **Profili [illegible] bianco e nero**, personaggi del cinema
15,03 **Varietà, varietà si chiude**, [illegible] cura [illegible] Roberto Brigada e Federico Sanguigni
16,27 **Teatro insieme.** Con José Carreras: *Il mito di Don Giovanni*
18 — **Obiettivo Europa - Spettacolo** di Giuseppe Uccello
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta [illegible]** [illegible], [illegible] religiosa
19,20 **Ondaverdemare**
20 — **Il taxirino [illegible] venti**, varietà radiofonico di Susanna Mancinotti
21 — **Dottore buonasera**, di Luciano Sterpellone
21,30 [illegible], radiodrammi con brividi, emozioni e suspense
22 — [illegible] **notte. Musicisti di oggi**: Enrico Cortese
22,27 **L'estrino.** *L'ovasione.* Biografia sceneggiata da Romano Costa
23,05 **La telefonata**, di Pietro Cimatti

[illegible]NO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
23 — **Radiotrenotte**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Un secolo d'operetta.** 13 grandi della piccola lirica, [illegible] cura di Gianni Gori
15,40 [illegible] **Parade.** Presentano Daniela Doboni, Massimo Rinaldi
16,32 **Estrazioni del lotto**
16,37 **Mille e una [illegible].** Presenta Rita Rocca
17,30 **Invito a teatro.** *Il più forte*, commedia in tre atti [illegible] Giuseppe Giacosa, [illegible] Giulio Oppi, Misa Mordaglia Mari
19,50 **Come [illegible] cinema**, tredici serate in compagnia [illegible] [illegible] Sapori
21 — **Strumenti [illegible] e [illegible].** Musiche [illegible] Franz Joseph Haydn, [illegible]fgang Amadeus Mozart, Giuseppe Tartini
22,30 **Gr2 Ultime notizie - Bollettino del mare**
22,40 **Via Emilia.** Gente, terra, nebbie, musiche e ricordi. Un programma di Ruggero Po
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

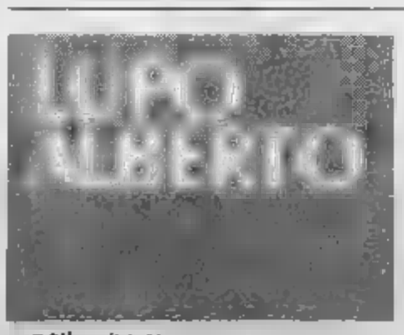
15 — [illegible]
[illegible] **I magnifici dieci**
19,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successi [illegible]

[illegible]

14 — **Musica strumentale italiana**
15 — **La parola e le maschere.** *Un marito [illegible] Italo Svevo*
16,45 **Giugno Barocco: Musica a Napoli [illegible] [illegible] '600 e l'800** Giovanni Cesare Netti, *Le Filli*, opera in due atti, direttore Antonio Florio, Cappella della Pietà dei Turchini. Con Valeria Baiano, Giuseppe de Vittorio
18,15 **Cinema all'ascolto**, primi piani [illegible] ci[illegible] [illegible] tra cronaca e storia, [illegible] [illegible] Monicelli
19 — **Intermezzo**
19,20 [illegible] [illegible] **Isotta**, dal Teatro Comunale [illegible] Firenze. Dramma musicale in tre atti [illegible] Richard Wagner. Con Wolfgang Fassler, Matthias Hölle, Lisbeth Balslev, Sergio Bertocchi. Direttore Gustav Kuhn. Orchestra e coro del Maggio Musicale fiorentino
23,58 **Notturno Italiano**

[illegible]NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**



TV

13,30 **Top motori**, anticipazioni interviste cronache sul weekend sportivo
14 — **Forza Italia Estate** (replica)
15 — **Guinness dei primati**
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenarees
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
18,30 **Beyond 2000**, documentario
19,30 **Guinness dei primati**, rubrica
20 — **Speciale motori**

20,30 **T and T**, telefilm
21 — FILM ● **Il ritorno dei ribelli**, Nosseck, con Barbara Eden, Don Murray. Commedia
23 — FILM ● **Quadrophenia**, Franc Roddam, con Phil Daniels, Mark Wingett, Sting. Gran Bretagna 1979 — *Inghilterra primi Anni Sessanta: per le strade Brighton infuria la tra le due bande giovanili dei rockers e dei mods al ritmo delle canzoni dei Beatles. I primi sono proletari con giubbotti di pelle nera, i secondi piccoloborghesi, chiamati «mods» perché vestire alla moda. Il protagonista del film è Jimmy, un fattorino poco più che scemo incompreso dalla famiglia, militante nei mods. Debutto sullo schermo per Sting (è l'enigmatico «Ace Face»)*
0,30 **Odeon News Top**
2 — **stop**

8 — **Tony e il professore**, telefilm
9 — **muziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

TELE 5

13 — **Oggi news**
13,15 **Sport show**, rotocalco sportivo
15 — Da Magione **Automobilismo: Campionato italiano prototipi**. Prima manche
17,20 FILM ● **La banda dei tre Stati**, Andrew L. Stone, con Steve Cochran, Virginia Gray, Gaby André. Usa poliziesco
19 — **Operazione ladro**, telefilm. *Sul Danubio*
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 **Il muro**, di Michael Mann, con Peter Strauss, Richard Lawson, Brian Dennehy. Usa drammatico 1979
22,20 **poimi**
24 — FILM **La spalle**, di Ken Cameron, con Noni Hazelhurst, Colin Friels, Harold Hopkins. Usa poliziesco

--- — **Snack**, cartoni animati
11 — **confini dell'Arizona**, telefilm. *La miniera abbandonata*
12 — **Angelus**, dalla Basilica di San Pietro in Roma
12,15 FILM **a Bimini**, di George Stapleton, Denis Nelson. Avventura

ITALIA 1

15,30 Dal Principato di Monaco **Atletica: del Grand Prix**
16,40 **Il mistero del Polipopongo**, telefilm
18 — **Tg Flash**
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,35 **Il Vangelo domani**, conversazione religiosa
18,50 **Estrazioni del lotto svizzero a numeri**
19 — **Segni particolari: genio**, film. *Tempo di musical*
19,30 **Attualità**
— In
19,45 **Telegiornale**

20,20 **estate**, di Delmer Daves, con Henry Fonda, Maureen O'Hara, Donald Crisp, Wally Cox. Usa commedia 1963 — *Gil Spencer costituiscono un clan povero ma felice che vive in zona montuosa del Wyoming. Il problema più difficile si presenta quando il primogenito chiede di studiare all'università e bisogna trovare i soldi per mantenerlo*
22,05 **Tg**
22,20 **Sabato sport**
23,45 Da Lugano **To Bop Festival**, in da piazza Riforma
2 — **Flash**

10 — Tempio valdese di Torre Pellice **Culto evangelico**, in sione dell'apertura del Convegno Internazionale sul «Glorioso Rimpatrio dei Valdesi in Italia»

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis. Torneo U. S. Open**, in differita dal National Tennis Center di Flushing Meadow incontri pomeridiani e della quinta giornata. Telecronaca Rino Tommasi
15,30 **Calcio**, campionato tedesco: yern Monaco-Amburgo
17,15 **Beach volley**, Cesenatico (replica)
18,30 **Tennis. Torneo U. S. Open**, in differita dal National Tennis Center di Flushing Meadow incontri dei sedicesimi di finale. Telecronaca di Rino Tommasi. All'interno del collegamento:
— **Sportime**, quotidiano sportivo

11 — **Tennis. Torneo U. S. Open**, in differita dal National Tennis Center Flushing Meadow incontri pomeridiani e serali della sesta giornata. Telecronaca di Rino Tommasi

RETE 4 SAVESE

17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,15 **Settegiorni**, redazionale
18,30 **Lassie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**
20,30 FILM **Frou Frou**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le settimana**, promozionale
23,30 **Ironside**, telefilm
0,45 **Vietatissimo**

16 — FILM **Allegra gioventù**, di Mariano Ozonez, con Elisa Montes
18,30 FILM **Stanlio e Ollio teste dure - vent'anni dopo**
19 — **Sporting Club**, rubrica
20,15 **Cartoni animati**
20,45 FILM **detto che c'è un limite a tutto**
23,45 FILM **Natale al 119**

IN POLTRONA

Circuito Diabolico

RAI UNO — 20,30

Per il ciclo «Hollywood in rosa», questa sera Rete 4 manda in onda «Indianapolis, pista infernale».

La regia è di James Goldstone (la pellicola risale al 1969). Gli interpreti principali sono Paul Newman e Joanna Wood-ward.

Paul Newman recita la parte di un pilota di auto da (nel film ha veramente guidato, non ci sono controfigure), che sogna diventare famoso e vincere il campionato più prestigioso. Quando si sposa, però, cominciano i problemi.

Lei infatti è una bella donna, molto più grande lui, divorziata e con un figlio di 18 anni a carico. Tra i due, durante i primi mesi, le cose procedono bene.

Paul Newman

Ma quando Frank si butta anima e corpo nel lavoro, la moglie risente della di affetto e lo tradisce.

Il marito viene a conoscenza della relazione segreta tra lei e un suo collega quasi per caso. Scoprirlo gli provoca uno choc.

Anni Bui

1 — 20,30

Ha vinto il Leone d'Oro alla Mostra di Venezia quale miglior film, nessuno avrebbe mai pensato che non sarebbe riuscito.

Del resto, è stato girato da Roberto Rossellini, l'interprete principale è Vittorio De Sica mentre il soggetto è di Indro Montanelli.

«Il generale Della Rovere» va in onda questa sera su Rai 3 alle 20,30 (durata 2h e 6'), per il ciclo «Anni di guerra» che in questi mesi ha riproposto al grande pubblico della televisione i film storici più belli finora realizzati.

La pellicola di stasera è la storia di un italiano che, per paura di ucciso dai nazisti, accetta di collaborare con loro e rivelare ai nemici tutte le informazioni sugli spostamenti dei

Vittorio De Sica

partigiani di Milano. Su ordine dei suoi superiori deve anche truffare le famiglie dei partigiani incarcerati.

Ma ben presto da traditore si trasforma in patriota. E il generale Della Rovere (interpretato magistralmente da Vittorio De Sica) diventa un eroe.

Dolce Maya

RAIDUE — 20,30

«La Maya desnuda», in onda alle 20,30 su Raiuno, è un'appassionata storia d'amore tra un pittore «dannato» e affascinante e una bella dama.

In Spagna, verso l'inizio dell'800, Francisco Goya (Anthony Franciosa), un giovane artista dal temperamento appassionato, difende la duchessa d'Alba (Ava Gardner), durante una lite.

La simpatia che nasce b presto tra i due si trasforma po' alla volta in amore. Non passa molto tempo dal primo incontro che Francisco e la duchessa d'Alba diventano amanti appassionati, legati da un destino fatale.

Ma il loro un amore destinato a non durare in eterno.

Infatti, più tardi le strade dei due si dividono: lui diventa pittore di

Ava Gardner

mentre duchessa viene mandata a vivere in esilio, lontano dalla dell'amato.

Goya, innamorato di lei alla follia, non si fa scoraggiare. Ed escogita un modo per vederla.

Il finale non riserva sorprese.

Bellezze al bagno

7 — 20,30

L'adorabile e comicissimo Ni Manfredi è l'ospite della bellissima e brava Milly Carlucci nella puntata di «Bellezze al bagno» in onda alle 20, su Canale 5.

Insieme con Beruschi, Braschi e Pistarino, Manfredi interviene nel corso di tutta la puntata e partecipa al gioco de «Il sironiere» improvvisandosi cantante dei motivi che i concorrenti devono indovinare.

Anche gli ospiti musicali di sabato, Fred Bongusto ed Enzo Jannacci, partecipano alle due manches del gioco, facendo parte del con Manfredi, Beruschi, Braschi e Pistarino.

Milly Carlucci è il giudice di gara e la direttrice dell'orchestra improvvisata.

Nella puntata le due squadre a con-

Milly Carlucci

fronto sono la seconda e la terza classificata nel girone di qualificazioni: Clu per la Lombardia ed Arborea per la Sardegna.

La vincitrice incontrerà nella finale di sabato 9 settembre la squadra di Pila, Valle d'Aosta.

Bellezze italiane

RAIUNO — 20,30

Oggi il concorso di bellezza Miss Italia festeggia anni vita. Sono infatti passate lente primavere dal lontano 1939, quando veniva eletta la prima Miss Italiana. Eppure sembra che poco sia cambiato. Il sogno di molte fanciul è quello: diventare attrice show girl, oppure fotomodella. Questa sera Rai 1 alle 20,30 va in onda, in Salsomaggiore Terme, la nalissima dell'edizione 1988. Presenta Fabrizio Frizzi. La giuria di quest'anno, proprio in occasione dell'anniversario, è composta dalle Miss Italia più famose del passato. Presiede la giuria il giornalista-conduttore Maurizio Costanzo, divo televisivo e autore di commedie. Tra gli ospiti della serata, che comincia subito dopo il telegiornale ma si prevede andrà avanti per molto,

Maurizio Costanzo

anche fino alla mezzanotte, c'è anche Mia Martini, brava cantata e scelta della più celebre Loredana Bertè futura signora Borg. Alla rassegna, cui partecipano pure varie ex Miss Italia, non è intervenuta la più celebre (e più bella) Miss: Lucia Bosè. La nota attrice ha detto di volere evitare la pubblicità.

DOMANI IN TV

[illegible]

Sabato 2 Settembre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti, Maria Giovanna Elmi
14 — **Notizie sportive**
14,10 FILM ● **Passaggio a Nord-Ovest**, di King Vidor, con Spencer Tracy, Robert Young. Usa avventura 1940
16,20 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, [illegible] Giulio Base, Franco Bertini, Cinzia De Ponti. *Vittorio al computer*
17,20 [illegible] **sportive**
17,30 **Fuli stream**, andare al massimo
18 — **Venezia: Reg[illegible] storica**, telecronista Puccio Corona
18,15 [illegible] **minuto**
18,40 **Jiulien [illegible] magistrato**, telefilm con Jacques Morel, François Cluzet
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Inganni**, sceneggiato di Melville Shavelson, musica di Brian Simmons. Regia di Robert Chenault, [illegible] Shavelson, con Stefanie Powers, Barry Bostwick, Jeremy Brett. Seconda ed ultima puntata
22,05 **Venezia [illegible] '89**, un programma di Carlo Tagliabue
22,10 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo [illegible]**
0,10 **Pentathlon**: campionato del mondo da Budapest
0,25 **Annika**, sceneggiato di Colin Nutley, con Christina Rigner, Jesse Birdsall. Seconda parte

MATTINA

9 — **Apemaia**, ca[illegible] animati
9,25 **Giramondo**, documenti. [illegible] *ri-[illegible] della guerra di Troia*. Prima puntata
10,15 FILM ● **I figli dei moschettieri**, di Lewis Allan, con Cornel Wilde, Maureen O'Hara, [illegible] Douglas. Usa avventura 1951
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 Flash**
12,05 **Casa, [illegible] casa!**, telefilm [illegible] Elliott Gould
12,30 **Gli [illegible] [illegible] gatti**, telefilm

[illegible] E

13,30 FILM ● **Made in Italy**, di Nanni Loy, [illegible] Lando Buzzanca, Walter Chiari, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak. Italia commedia 1965
15,35 **Tirami su**, varietà, dal Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure — *Un cocktail di comicità, canzoni, attrazione e balletti*
16,30 **Automobilismo**: campionato italiano F3 da Monza
18,50 **Calcio Serie A**
19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo
19,45 **Telegiornale**

SERA

20 — **Cinematografo**, gala per l'inaugurazione [illegible] 45ª mostra internazionale del cinema [illegible] Venezia. Maestri di casa Pino Caruso, Gigi Proietti con Anna Carlucci [illegible] la Grande Orchestra di [illegible] Ortolani — *Pino Caruso, Gigi [illegible] [illegible] Anna Carlucci sono i grandi cerimonieri della festa proposta in coincidenza con [illegible] pre-inaugurazione della Mostra caratterizzata dal film fuori concorso di Peter Brook, «Mahabharata», con Vittorio Mezzogiorno*
21,30 **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva a [illegible] di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
22 — **Tg 2 - Stasera**
— **Meteo 2**
22,15 **Mixer nel mondo**, presentano Aldo Bruno [illegible] Giovanni Minoli
23,15 **Protestantesimo**
23,45 [illegible] **Jazz '89**. *Art Blakey Jazz Messengers*

[illegible] E

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,25 **Pallavolo**: Italia-Francia femminile. Da Karlsruhe
16,15 [illegible] [illegible] **con [illegible] Brooks**, con Mel Brooks, Anne Bancroft, Jonathan Pryce. Comico [illegible]
17,10 **Pomeriggio all'opera**: Grace Bumbry [illegible] Shirley Verrett. Orchestra della Royal Ope[illegible] House del Covent Garden
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio Serie B**

SERA

20,30 [illegible] ● **La patata bollente**, di Steno, con [illegible] Pozzetto, Massimo Ranieri, Edwige Fenech. [illegible] commedia 1979 — *Un impegnatissimo sindacalista difende un giorno un giovane malmenato da alcuni fascisti e lo ospita a casa sua [illegible] sapere che si [illegible] di un omosessuale. Il protagonista si accorge tardi della diversità del suo ospite, ma intanto le chiacchiere girano e perfino la fidanzata inizia [illegible] dubitare. Risolve tutto un duplice matrimonio: la fidanzata con il sindacalista, l'omosessuale col suo amichetto*
22,10 **Schegge**, documenti
22,25 **Pronti [illegible] tutto**, con Pinina Garavaglia
22,55 **Appuntamento al cinema**
23 — **Tg3 - Notte**
23,15 **Rai Regione: Calcio**

MATTINA

12,40 **Magazine 3**, attualità [illegible] Massimo De Marchis. Presentano Antonella Monetti [illegible] Marco Beretta

RETE 4

13,35 **Giovani avvocati**, telefilm
14,30 **Arabesque**, telefilm
15,30 **Longstreet**, telefilm con James Franciscus
16,30 FILM ● **La traccia del serpente** [illegible] di Lewis R. Foster, con Dan Duryea, Irene Harvey. Usa poliziesco 1949
18,30 [illegible] **Welby M. D.**, [illegible] con Robert Young
19,30 **Beretta**, telefilm con Robert Blake

SERA

20,30 FILM ● **I quattro del Texas**, di Robert Aldrich, con Frank Sinatra, Ursula Andress, Anita Ekberg, Dean Martin, Charles Bronson. Usa western 1963 — *Il bandito Joe s'impossessa di centomila dollari. Il rivale Zack [illegible] di soffiargliela. I due risseno fra loro [illegible] la complicità delle rispettive amanti. Alla fine fanno alleanza contro il losco banchiere che mira a farli eliminare fra loro*
22,35 FILM [illegible] **gabbiano Jonathan**, di Hall Bartlett. Documentario 1973
0,30 **Agente speciale**, telefilm
1,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Bu[illegible]

MATTINA

8 — **In [illegible] Lawrence**, telefilm
8,55 FILM ● **La favorita**, [illegible] Cesare Barlacchi, con Sophia Loren, Paolo Silveri. Italia musicale 1952
10,30 **Bonanza**, [illegible] [illegible] Lorne Greene, Michael Landon
11,30 **Harry' O**, telefilm [illegible] David Jan-[illegible]
12,30 [illegible] **ciao**, cartoni animati;
— **Principessa dai capelli blu**
— **Una [illegible] tra [illegible]**

ITALIA 1

14 — FILM ● **Con ferro e con fuoco**, di Cerchio e Bergonzelli, con Jeannie Crain, Raoul Grassilli. Italia avventura 1962
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Balliamo [illegible] cantiamo con Licia**, telefilm
— **C'era [illegible] [illegible] Polion**, cartoni [illegible]
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
— **Tutti in campo [illegible] Lotti**, cartoni animati
18 — **Il falco [illegible] strada**, telefilm
19 — **Foofur superstar**, cartoni ani-[illegible]
19,30 **Gli amici cercafamiglia**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

SERA

20,30 FILM [illegible] **Giochi d'estate**, di Bruno Corbi, con Massimo Ciavarro, Natasha Hovey, Karina Huff. Italia commedia 1984 — *Estate a Portofino. Arrivano le coppie, si separano e ne nascono [illegible] Poi [illegible] finisce, e tutto torna [illegible] prima. Ennesimo film giovanili-balneare*
[illegible] **Trisitors**, con i Trettrè e Tini Cansino
23,20 FILM ● **Ho sposato un mostro venuto dallo spazio**, di Gene Fowler jr., con Tom Tyron, Gloria Talbot, Robert Ivars. Usa fantascienza 1958
0,40 **Star Trek**, telefilm
1,40 **Giudice [illegible] notte**, telefilm

MATTINA

8,15 **Skippy**, telefilm [illegible] Ed Deveraux
8,45 **I gemelli Edison**, [illegible]
9,15 **La gang degli [illegible]**, telefilm con Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mork e [illegible]**, telefilm con Robin Williams, Pam Dawber
12,35 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
13 — **Simon [illegible] Simon**, telefilm

CANALE 5

14 — **Colorado**, sceneggiato con Raymond Burr, Barbara Carrera, Doug McKeon, Richard Chamberlain, Robert Conrad
15,45 FILM ● **Il tesoro [illegible] santo**, di William Dieterle, con Ginger Rogers, Ray Milland. Usa drammatico 1964 — *In una chiesa in rovina una donna ode una voce misteriosa [illegible] crede di essere di fronte a un miracolo. In realtà si tratta di un ladruncolo che sta nascondendo il bottino*
18 — **Love boat**, telefilm [illegible] Gavin MacLeod
19,45 [illegible] **genitori album**, quiz. Conduce Enrica Bonaccorti

SERA

20,30 FILM [illegible] **Agente 007 al [illegible] segreto di Sua Maestà britannica**, [illegible] P. Hunt, con George Lazenby, Telly Savalas, Diana Rigg, Gabriele Ferzetti. Usa avventuro-[illegible] 1969 — *Sean Connery aveva rinunciato, e il ruolo [illegible] 007 passò a George Lazenby, fotomodello australiano che reclamizzava dentifrici. La [illegible] vede 007 [illegible] Gstaad in [illegible] di Blofeld, che stavolta minaccia [illegible] guerra batteriologica. Fu un tonfo al botteghino e per il filmm successivo i produttori accettarono le condizioni economiche imposte [illegible] Connery*
23,05 **Ovidio**, telefilm con Maurizio Costanzo
23,35 FILM [illegible] [illegible] [illegible] **vuoi**, [illegible] James Ivory, con Michael York, Uptal Dutt. Drammatico [illegible]
1,35 **Mannix**, telefilm

MATTINA

[illegible] — **Fantasilandia**, telefilm
9,15 [illegible] **famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
10 — FILM ● **Il romanzo di Thelma Jordan**, [illegible] Barbara Stanwyck. Usa drammatico 1949
12 — **I Jeffarson**, telefilm
12,30 **Hotel**, telefilm
13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti

GBR

14 — [illegible] [illegible] **piazza**, varietà
16,30 FILM [illegible] **Mani [illegible] alto è una rapina**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **I colori [illegible] Francia**, sceneggiato. Molière
20,30 **Nick Verlaine**, telefilm
22 — **Per tutto l'oro del Transvaal**, telefilm
23 — **La [illegible] tibetana**, telefilm
24 — FILM [illegible] **Michelino Cucchiarella**
1,30 [illegible] **Verlaine**, telefilm
2,30 FILM ● **Battaglia [illegible] Danubio**
4 — FILM ● **Sparate a vista su Killer Kid**
5,30 FILM ● **Flucht Truppen**

[illegible]

12,30 **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
13 — **Uomini e nazioni**, documentario
14 — **Mod Squad**, telefilm, [illegible] [illegible] chael Cole
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm con Margaret Lockwood
17,30 FILM ● **Lo sette sfide**, con Ed Fury, [illegible] Stewart, [illegible] Cortez, P. Barbara. [illegible] avventura 1961 — *Un epico duello tra i capi pone fine alla lunga [illegible] tra [illegible] popoli*
19,30 [illegible] **Squad**, telefilm, con Michael Cole
20,30 **L'uomo che viene da Canyon City**, telefilm
22,30 **Fraggle rock**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 FILM ● **La ragazza americana**
1,30 **Le auto della settimana no stop**, promozionale

IT[illegible]Z (T[illegible]

13,30 FILM [illegible] [illegible] **le nuvole**, di Antonio Mercaro, con Javier Cebrian, Marcella Vieri. Italia sentimentale [illegible]
17,30 **Patrol boat**, telefilm
18,30 [illegible] **Rogers**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 FILM ● **Come svaligiammo la Banca d'Italia**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966 — *Franco e Ciccio rubano al fratello svaligiatore il piano per ripulire la [illegible] [illegible] [illegible] d'Italia. Ne combinano di tutti i colori, il fratello finisce in galera mentre loro...*
22,30 FILM [illegible] **Sariana non perdona**, di Alfonso Balcazar, con George Martin, Gilbert Roland, Fernando Sancho. Italia western 1968 — *Sariana [illegible] Kitchener inseguono insieme, anche se per motivi diversi, la banda di Slim. Il primo vuole vendicarsi per il rapimento [illegible] fidanzata, l'altro è interessato alla taglia che pende su Slim*
0,20 [illegible] telefilm
0,50 **I giorni di Bryan**, telefilm

QUARTARETE

16,30 [illegible] **dopo partita**
17 — **Tenente O'Hara**, telefilm
18,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
20,15 **Granato**, programma promozionale
20,30 FILM ● **La regina d'Africa**, di John Huston, con Humphrey [illegible] gart, Katharine Hepburn. Usa avventuroso 1952 — *Charlie accoglie sulla sua vecchia barca, «Regina d'Africa» appunto, Rosy, che è scampata [illegible] distruzione della missione africana nella quale vi-[illegible] con il fratello. Lui è un ubriacone, lei [illegible] zitella «bacchettona». Dopo infiniti scontri le avventure che vivranno insieme ne avvicineranno i caratteri [illegible] faranno scoccare l'amore*
22,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
0,30 **Supersexy**, varietà
1 — **Film [illegible] stop**

[illegible]

13 — FILM [illegible] **Salvare la [illegible]**, [illegible] drammatico 1958
15 — [illegible] [illegible] **Son**, telefilm
15,30 [illegible]
16,30 **10 magnifici eroi**, cartoni ani-[illegible]
17 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
17,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
18 — **Millelidee**, promozionale
18,30 [illegible]**ky e Larry**, telefilm
19 — [illegible]**e**
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Thomas e Senior**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Due magnifiche [illegible] gie**, con [illegible]ey Rooney, Jack Carson, Nancy Gates. Usa commedia 1955
22,30 **Millelidee**, promozionale
23 — [illegible] telefilm
24 — FILM ● [illegible] **nel, donne e guai**. Comico 1958
— [illegible] **no stop**

[illegible]

11 — **X Bomber**, cartoni animati
11,30 FILM [illegible] **Ninotchka**, [illegible] Ernst Lubitsch, con Greta Garbo, Melvin Douglas, [illegible] Lugosi. Usa commedia 1939 — *Per recuperare i gioielli appartenenti [illegible] una granduchessa [illegible] [illegible] Soviet Supremo spedisce a Parigi una bellissi-[illegible] donna commissario di provata fede. Un playboy però riesce a farle [illegible] le piacevolezze della vita occidentale, e [illegible] donna resta a Parigi*
13 — **Catch the catch**
14 — FILM [illegible] **Luci [illegible] città**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers. Usa commedia [illegible]1. — *Uno dei capolavori di Chaplin, qui nei panni di [illegible] vagabondo che incontra una fioraia cieca e se ne innamora [illegible] Lei lo crede ricco, lui non può dimenticarla. Un giorno il protagonista salva un riccone dal suicidio. I due diventano amici [illegible] il riccone va in viaggio in Europa. La fioraia si ammala e il protagonista cerca di arrabattarsi come può per farla guarire*
20,30 **Special concert: Midge Ure**
[illegible] — **Hello Larry**, situation comedy

[illegible]

10,19 **Varietà varietà [illegible] chiude**
12 — Riccardo Pazzaglia propone: **Le piace [illegible] [illegible]**
14 — **Il Romanzio n° 4**, di Sergio Centi
14,[illegible] [illegible] [illegible] **Stereo**. Dagli studi musica stereo e [illegible] [illegible] Pino O'Angiò, Anna Maria Tulli. Dagli stadi notizie e commenti [illegible] Dario Brugnoli
19,20 **Ascolta, si fa [illegible]**
19,25 **Nuovi orizzonti**, rassegna stampa dei periodici
20 — Stagione lirica d'estate. [illegible] registrazioni [illegible] Rai. **Norma**, tragedia lirica in [illegible] atti di Felice Romani. Musiche di Vincenzo Bellini. Orchestra Sinfonica e Coro [illegible] Roma
23,18 [illegible] [illegible]

RADIOUNO

14,30 **Carta bianca** [illegible]
17,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,50 **Stereosunosera**
22,57 [illegible]

[illegible]

8,15 **Oggi è domenica**
8,45 **Dammi i colori**, le carte pose del [illegible] lodramma nel ritratto del tenore. A cura di Laura Padellaro
9,35 [illegible] **voci [illegible] [illegible] palcoscenico**. Variazioni intorno [illegible] gloria e alle sventure del teatro di una grande [illegible]. A [illegible] di Filippo Crivelli
11 — **Si fa per dire**, modi di [illegible] e luoghi comuni [illegible] linguaggio corrente
12 — **Gr2 Anteprima sport**
12,15 **Mille e [illegible] [illegible]**
12,45 **Hit parade**
14 — **Mille e una canzone**
14,30 **Stereosport**
16,20 **Domenica sport**
20 — **L'oro [illegible] musica**, a [illegible] di Laura Padellaro
21 — **Ci sentiamo questa [illegible]**, dopocena a due voci per un'estate in transito
22,40 [illegible]**tte Europa**, un saggista e la sua terra: Orio Caldiron
23,28 **Notturno Italiano**

RADIOVERDE

14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

7,30 **Prima pagina**
8,30 **Concerto [illegible] mattino**
9,45 **Interviste del giorno**
10 — **Concerto del mattino**
11,50 **Uomini e profeti**. Il Confucianesimo. Religione o filosofia?
12,20 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 **La fabbrica della musica**
14 — **Antologia**, inventario di cultura [illegible] temporanea
20 — **Concerto barocco**. [illegible] di Händel, Scarlatti, Banchieri, Charpentier
21 — Dalla Sala Grande [illegible] Conservatorio Giuseppe Verdi [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] nostro tempo 1986-'89. Musiche di Feldman, Cardew
22 — **Autori del Novecento**. Quesito ai centauri, [illegible] Primo Levi
22,40 Dall'Auditorium [illegible] Foro Italico in Ri-[illegible] [illegible] **Vittorio Antonellini**. Musiche di Bach, Mozart, Händel

RADIOUNO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13,30 FILM ● **Totò al Giro d'Italia**, di Mario Mattoli, con Totò, [redacted] Berzizza, Giuditta Rissone. Italia commedia 1949
15 — FILM ● **Squallidi trucchi**, di Theo Mezger, [redacted] Werner Schumacher, Frank Strecker. Germania giallo
17 — **Il sogno sovietico**, documenta-[redacted]
18 — **Night heat**, telefilm
19 — **4 in amore**, telefilm
19,30 **Misfits**, telefilm con Dean Paul Martin, Mark Thomas Miller

20,30 **T and T**, [redacted]. *Estorsione a Chinatown*
21 — FILM ● **War and love**, di Moshe Mizrahi, con Sebastian Keneas, David Spielberg. Israele drammatico 1985
23 — FILM ● [redacted] **ultimi giorni** [redacted] **Patton**, con George C. Scott, Murray Hamilton. Prima parte
1 — **Tony e il professore**, telefilm
— **Film no stop**

6 — **Tony e il professore**, [redacted]
9 — **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
9,30 [redacted] **nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
12 — **Charlie**, telefilm
13 — **Sugar Estate**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — FILM ● **L'aquila solitaria**, di Billy Wilder, con James Stewart, Murray Hamilton. Usa biografico 1957
16,30 FILM ● **Davide Copperfield**, di George Cukor, con Freddie Bartholomew, Frank Lawton. [redacted] drammatico 1935
Chambéry
19 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Dunkerque**, di Leslie Norman, con Richard Attenborough, John Mills, Bernard Lee. Gran Bretagna guerra 1958 — *Siamo nel 1940 e i soldati inglesi rischiano di essere travolti dall'avanzata tedesca. L'Operazione Dinamo consentirà però loro di raggiungere l'Inghilterra*
23 — **Galileo**, documenti. *Nella luce, la nuova informazione*
24 — FILM ● **La po**[redacted] **sbarrata**, [redacted] David Green, con Oliver Reed, Gig Young, Carol Linley. Gran Bretagna orrore 1968

11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Il giudice**, sceneggiato
12,30 **Il transatlantico della paura**, miniserie con Telly Savalas

SVIZZERA

14,55 **Ippica**: Concorso di salto internazionale da San Gallo. Gran premio svizzero. Prima prova
16,45 **Ippica**: Concorso di salto internazionale da San Gallo. Gran premio svizzero. Seconda prova
17,45 **La decisione**, telefilm
18 — **Tg Flash**
18,30 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,40 **Hotel**, telefilm
19,30 **Attualità Sera**
— **Notizie sportive**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Delitti perfetti... imperfetti**, presentati da Claude Chabrol. *Melodramma in nero; La carta del destino; la sublime avventura.* Con Roland Giraud, Anais Patou, Jacques Perrin, Pierre Malet, Guy Marchand
21,30 **Domenica sport**. Prima parte
22 — **Telegiornale**
22,10 **Domenica sport**. Seconda parte
23 — **Blues to bop festival**, in diretta da piazza Riforma in Lugano. Regia di [redacted] Bernardinello
24 — T[redacted]

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis. Torneo U. S. Open**. In differita dal National Tennis Center di Flushing Meadow incontri pomeridiani e serali della sesta giornata. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici e Ubaldo Scanagatta
18,30 **Tennis. Torneo U. S. Open**. In diretta dal National Tennis Center di Flushing Meadow incontri dei [redacted]mi di finale. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici e Ubaldo Scanagatta
20 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta. Replica

20,20 **A** [redacted] **campo**, in [redacted] dallo studio: risultati, filmati, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini. Ospiti fissi: Roberto Bettega e Giorgio Tosatti
22 — **Telegiornale**
22,10 [redacted] **U. S. Open**. In diretta [redacted] National Tennis Center di Flushing Meadow incontri [redacted] sedicesimi [redacted] finale. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici e Ubaldo Scanagatta
23,45 **Calcio**, qualificazioni mondiali '90. In differita: Brasile-Cile

RETE [redacted]

14 — **Io** [redacted] **Teppei**, cartoni animati
14,30 [redacted] cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — [redacted]**y**, cartoni
16,30 [redacted] **Chuck castoro**, telefilm
17 — **Truck driver**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**
19,30 [redacted], telefilm
20,20 **Piemonte in piazza**, Festival della canzone piemontese
22,30 FILM ● **Super Yang l'implaca-**[redacted] **karate**, di Ng Huang, con Hsing Hui, [redacted] Huang
0,15 **Informa 7**
0,30 **Lucy show**, telefilm

RETE M[redacted]LA

10,05 **Shopping tv**
11,50 **Mondo degli animali**, documentario
13,10 [redacted]
14,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,40 **Mondo** [redacted] **animali**, documentario
17,15 **Da qui all'eternità**, telefilm
18,40 **Music Box**
22,10 [redacted] **auto** [redacted] **settimana**, promozionale
0,10 **Charleston**, telefilm

TELE[redacted]

10 — FILM ● **Il ritorno di** [redacted]
12,30 FILM ● [redacted] **dicembre** [redacted] **York**, di Jerry [redacted]eson, con [redacted] Forsythe, Joseph Bell. [redacted] catastrofico 19175 — *Brutta imitazione de «L'inferno* [redacted] *cristallo». Siamo* [redacted] *vigilia* [redacted] *Natale, scoppia* [redacted] *rovinoso incendio e vari personaggi dimostrano, in questa occasione, la loro* [redacted]
15,30 **Hanna e Barbera**, cartoni animati
17,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm
19,15 **Sport Flash**, notiziario
20,30 FILM ● **Quartieri** [redacted] Mario Soldati, [redacted] Massimo Serato, Valentina Cortese, Paola Borboni. Drammatico
22,30 FILM ● **Crepuscolo**, di Alex Paolucci, con Reda Ralston, Diso Nobile. Italia [redacted] 1961 — *Tragica storia d'amore tra un'italiana e un ufficiale tedesco durante la* [redacted] *guerra mondiale*

[redacted]ESE

17,15 [redacted]
19 — **Disperatamente** [redacted]
19,30 **Settegiorni**
22,45 [redacted], promozionale
23,30 **Ironside**, telefilm
0,45 **Vietatissimo 1+2**

[redacted]

15,30 FILM [redacted] **pistole per** [redacted]
17,30 [redacted] **meglio del Palio**
19 — **Stievani in diretta**, promozionale
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **L'incredibile Hulk**, cartoni animati
21 — FILM ● **Alto e biondo**
22,30 FILM ● **Il piccolo indiano**

[redacted]

15 — FILM ● **Formula uno**, [redacted] **ferno del Grand Prix**
16,45 — **I figli di Bruce Lee**
18,15 **I detectives**, [redacted]
19 — **Tuttitalia**, rubrica
20,20 **Speciale Festa dell'Unità**
20,45 FILM ● **Ultima tappa** [redacted] **as**[redacted]**ini**
22,15 **Le**[redacted]
22,30 **Le auto della settimana**
23 — [redacted]
0,10 **Charlie**, telefilm

TELES[redacted]

17 — **Il diario di Sara**, telefilm
18 — FILM ● **La storia del** [redacted] **Ivan**
19,55 [redacted] **celebriamo**, a cura [redacted] Fra Reginaldo
20 — **Il perduto amore**, [redacted]
20,30 FILM ● **Figlio del** [redacted]
22,30 FILM ● **Il feroce grigio**

[redacted]A

14 — [redacted] **d'odio**, telenovela, [redacted] Christian Bach
17 — **Rosa selvaggia**, [redacted]
18,30 [redacted] **mia vita per te**, telenovela
19,30 [redacted] **donna**, telefilm
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela [redacted] Veronica Castro, Guillermo Capetillo
21,15 **Nozze d'odio**, telenovela, con Christian Bach
22 — **La** [redacted] **per** [redacted] telenovela, con Rogelio Guerra

[redacted] MU[redacted]

14 — **Grande gioco dell'estate**
14,30 **La grande festa dell'estate**
16 — **I video del pomeriggio**
18 — **On the air summer**
19,30 **Housemartins e Billy Bragg in concerto**
21 — **Carlos Santana special**
22,15 **La grande festa di**[redacted]
22,30 **Arezzo wave**
23 — **I video della notte**

[redacted]

10,05 FILM [redacted] **delle vergini** [redacted]
12,40 [redacted] **Gabriel** [redacted]
15 — [redacted] programma promozionale
15,35 [redacted] **yard**, telefilm
16,55 [redacted] **mondo** [redacted] **animali**, documentario
20,40 [redacted], telefilm, con Susan Roman
22,30 [redacted] **settimana**, programma promozionale

[redacted]E MIA

12,30 **Scoppiaicoppia**
13 — **Primomercato**, rubrica
15 — FILM ● **Titolo** [redacted] **comunicato dall'emittente**
17 — **Pomeriggio insieme**
19 — **Un eroe** [redacted] **quattro** [redacted] telefilm
19,30 **Beverly Hillbillies**, cartoni
20 — **Ciclismo**: Terzo campionato dilettanti su strada da Castiglion Fibocchi (Ar)
20,30 [redacted] **degli** [redacted]
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Notturno per l'Italia**

[redacted]II

14,30 **Isabel de Paris**, cartoni animati
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — FILM ● **Il sospetto**
18 — **Detective**, telefilm
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Balky e Larry**, [redacted]
21,30 **Cash and carry**
22,30 **Charlie**, telefilm
23 — FILM ● **Le follie di Bacco**
1 — **Detective**, telefilm
2 — **Film no stop**

[redacted]

17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,45 **La baia di Ritter**, telefilm
18,15 **Hazell**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM ● **Il divorzio**
22,30 **Excelsior**, varietà
24 — **The Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco matto**, telefilm
— **Programmi non stop**

[redacted] D'A[redacted]

14 — **Io sono Teppei**, cartoni animati
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni animati
16 — **The monkey**, telefilm
16,30 **Don Chuck castoro**, cartoni animati
[redacted]
— **Sport spettacolo**
19,45 [redacted]**o meteorologico**
— **Film no stop**

POLTRONA

La chitarra [redacted] Carlos

21,00

Chi, fino a pochi mesi fa, [redacted] sapeva cosa [redacted] Woodstock, ha avuto modo [redacted] impararlo. Gli articoli e le copertine sui giornali sullo storico Festival del 1969 si [redacted] sprecati. Come del resto succede per ogni occasione che merita di essere celebrata.

I protagonisti di quei tre giorni infuocati dal rock sono stati riportati alla ribalta (alcuni sono morti, anzi [redacted] no pochi ancora vivi e attivi musicalmente) e articolisti famosi e grandi «firme» del giornalismo mondiale hanno tentato di ripercorrere a ritroso il tempo per cercare testimoni e fatti inediti.

Questa sera su Videomusic alle 21 [redacted] in onda uno special dedicato a uno dei testimoni [redacted] Woodstock, Carlos Santana, reduce pochi mesi [redacted] da una tournée all'insegna dei «bei tempi passati», che ha toccato anche Torino.

E fu proprio grazie a Woodstock, infatti, che Santana divenne famoso. Quel brano, «Soul sacrifice», ancora oggi è un successo amato dal pubblico internazionale.

Santana per Woodstock

Con licenza: James «007»

CANALE 5 20,30

Ecco un film che non ottenne alla sua uscita un grande successo. Il suo protagonista, George Lazenby, vi do[redacted] infatti sostenere un ruolo che per anni [redacted] stato occupato niente [redacted] che da Sean Connery, grande attore, divo tra i più amati dal pubblico non solamente femminile.

Il titolo del film è «Al servizio segreto [redacted] maestà», [redacted] da un romanzo di Ian Fleming, un'ennesima avventura incentrata sul personaggio di «007» l'invincibile agente segreto dello spionaggio britannico.

Ecco in sintesi la trama.

Invece di sposare una contessina e intascare [redacted] milione di dollari, James Bond va in Svizzera per dare la caccia [redacted] capo della Spectre che vuole dominare [redacted] mondo con un ricatto batteriologico.

La regia [redacted] Peter Hunt. Tante belle donnine circondano il simpatico avventuriero come accade dall'esordio quando fu [redacted] turno di Ursula Andress, l'inimitabile.

George Lazenby

Amori estivi

ITALIA 1 20,30

Estate: tempo d'amori fugaci. Un po' come quelli del film di stasera. Su Italia 1 infatti va [redacted] onda «Giochi d'estate»: il titolo può far cadere in inganno ma si riferisce chiaramente ai «giochi sentimentali» che d'estate imperversano in quasi tutte le spiagge italiane.

La regia è di Bruno Corbucci, che lo ha diretto nel 1984 (durata 1 [redacted] e 53'), gli interpreti sono Natasha Hovey, Fabio Testi (su [redacted] 1 recita in «Inganni»), Massimo Ciavarro, un veterano dei film «da spiaggia», e Valeria Cavalli.

Durante un'estate a Porto Rotondo, la poliziotta milanese, Lisa, scopre che l'uomo con il quale viveva anni prima adesso flirta con la figlia minore. Teodora, un'altra protagonista della vicenda, decide di andare a vivere da Brando: il primo amore, di cui è tuttora invaghita. Però quando lo va a trovare l'aspetta [redacted] spiacevole sorpresa: Brando si è fidanzato ufficialmente con un'altra ragazza.

Il cinema, come la vita, talvolta riserva anche le brutte sorprese.

Natasha Hovey

Quattro eroi nel deserto

RET[redacted]

Due cantanti e due dive di hollywood. Sono questi gli interpreti del film che va in onda questa sera su Rete 4 alle 20,30.

Si tratta di «I 4 del Texas», diretto da Robert Aldrich nel 1963 (durata 1 h 45') e interpretato da Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekber (la ricordate nel film di Fellini, «La dolce vita»?) e infine Ursula Andress.

«I 4 del Texas» racconta la storia di due banditi che per sbarcare il lunario rapinano banche e saccheggiano piccoli paesi sperduti.

Thomas (Frank Sinatra) e Jarrett (Dean Martin) si contendono il dominio sulla città di Galverston. Durante uno dei loro innumerevoli viaggi, vengono improvvisamente fermati e bloccati sulla diligenza dal bandito Matson (Charles Bronson). Tuttavia, sia Thomas che Jarrett riescono a difendersi e a respingere l'attacco. L'azione si svolge talmente rapidamente che nessuno si accorge che sono spariti ben [redacted] mila dollari.

Frank Sinatra

Come svaligiare la Banca d'Italia

[redacted] 20,30

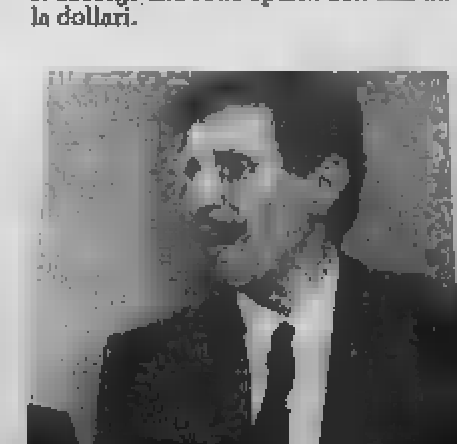
Non bisogna seguire i consigli [redacted] Ciccio Ingrassia e Franco Franchi. Sarebbe un disastro se un aspirante ladro prendesse esempio da loro. Finirebbe in galera prima ancora di aver rapinato una banca.

Loro due, poveretti, ce la mettono tutta a commettere atti di delinquenza. Ma i risultati sono veramente deludenti.

La prova? «Come svaligiammo la Banca d'Italia», in onda stasera su Italia 7 alle 20,30, è diretto da Lucio Fulci nel 1966 (durata 1 h e 32').

Un ladro abilissimo e inafferrabile, che la polizia tenta invano di acciuffare, ha due grossi problemi: uno si chiama Ciccio e l'altro Franco. Sono i suoi fratelli, due pasticcioni, nati per combinare guai e confusione. Per cercare di allontanarli da sé, il Maestro li affida a un maggiordomo-custode e a due ragazze svitate.

Due comici arruffoni ma forse sottovalutati, non sempre il cinema di Franchi e Ingrassia è un cinema di categoria B. Ridere fa bene anche quando si ride grasso.



Ciccio Ingrassia

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Astori; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA
ANNO 121 NUMERO 252

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS [illegible] diffusione stampa n. 1372 del 18/10/1988

SABATO 2 SETTEMBRE 1989

Amore e morte per M. Hire un personaggio di Simenon

TITOLO	L'insolito caso [illegible] Hire
[illegible]	Patrice Leconte
ATTORI	Michel Blanc Sandrine [illegible]
[illegible]	[illegible]o. Francia
SALA	[illegible]

Attorno a questo film si spiranno molte dotte questioni. Poiché è tratto da un romanzo di Simenon, non sarebbe il [illegible] di ricordare l'importanza dell'insegnamento giallista nel cinema del suo Paese, da Jean Renoir a Jean Gabin? Inoltre ne venne girata una prima versione nel '46, intitolata *Panico* e diretta da Duvivier per Michel Simon e Viviane Romance. Infine perché [illegible] dire che l'abbreviazione di «monsieur» è «m.» e [illegible] «mr.» che forse [illegible] bene per i signori anglosassoni?

Venendo al film in sé, non si negherà che nelle corrispondenze dal Festival di Cannes sia stato in parte trascurato e non ci si stancherà dal raccomandarlo agli appassionati del giallo moderno, perché Leconte ha variato con misura la lezione di Simenon.

TRAMA - Si direbbe che il signor Hire faccia l'impossibile per attirare sulla propria mediocre persona l'attenzione della comunità. Contrariamente a ogni logica attira un'attenzione di segno negativo, con gli occhi pungenti, gli abiti neri e le voglie presumibilmente represse.

Per di più — a parte alcune remote esperienze mercenarie che nel ricordo gli arrecano un sofferente imbarazzo — si accontenta di guardare le donne che occasionalmente sfiorano la sua come la nostra esistenza. Su [illegible] particolare, che abita di fronte a lui e si esibisce con franca tranquillità, Hire appunta la sua attenzione. La contempla mangiare, spogliarsi, rivestirsi, fare l'amore. [illegible] capisce un segreto e sulle prime non ne approfitta.

Quando secondo un'intesa comune, la ragazza gli si avvicina, le acque della situazione da stagnanti si fanno mosse e torbide. La breve relazione tra i due mantiene una certa dignità. Hire arriva persino a capovolgere le apparenze. Si entusiasma per quanto una persona qualsiasi vedrebbe con freddezza ma nel momento della passione Hire e i suoi simili perdono i freni inibitori.

Così, per non rivelare qui ovviamente [illegible] tappe della decadenza, un giorno quest'infelice si troverà a precipitare dai tetti. E allora, rallentando impercettibilmente il ritmo, la regia di Leconte ha una levata d'ingegno. L'ultima [illegible] che Hire vede nel precipitare è il volto della ragazza dietro i vetri, il volto amato che nella pellicola si appanna e nella finzione [illegible] oscura per sempre.

GIUDIZIO - Il crescendo dell'eros viene contenuto in una cornice rarefatta dove i colori neutri si perdono nello sfondo largo sottolineati da un paesaggio beethoveniano arrangiato da Michel Nyman. Di lunghezza conveniente alla [illegible] necessità e non a quella [illegible] un ipotetico passaggio in televisione, cioè inferiore all'ora e mezzo, *L'insolito* [illegible] si avvale [illegible] bella direzione [illegible] Leconte, che in Italia vinse un premio a Firenze per *Tandem* [illegible] riportare la minima notorietà.

Il regista ha consigliato a Michel Blanc, fino a ieri un perfetto burlone, di non cadere negli eccessi coloristici del Michel Simon di 43 anni or sono: il suo Hire, distaccandosi lievemente da Simenon, si risolve in un soave e terribile pesce lesso di eccezionale figuratività. Sandrine Bonnaire a sua volta, non vantando il fisico immediato di Viviane Romance, ripiega (e [illegible] quanta classe) sul pregio degli sguardi e dei [illegible].

Piero Perona

Michel [illegible]nc e Sandrine Bonnaire nel film da oggi al Romano

James [illegible]

PRIMA VISIONE

Un simpatico e intelligente cagnolino compagno di avventure di James Belushi

Un poliziotto con 4 zampe

TITOLO	[illegible] a quattro zampe
REGIA	Rod Daniel
ATTORI	James Belushi Mel Harris Jerry Lee (il cane)
GENERE	Commedia - poliziesco [illegible] Usa
SALA	Reposi

La stagione cinematografica è finalmente entrata nel vivo, i weekend non [illegible] consumano troppo al mare o in montagna. Ecco perché un filmetto come *Poliziotto a quattro zampe* potrebbe fare l'esaurito. A una condizione però, che vengano a saperlo i bambini. Naturalmente bambini con [illegible] mentalità 1989 che hanno confidenza con [illegible] brutalità e sanno che tutto quanto al mondo fa spettacolo. Senza che [illegible] nascano problemi né equivoci.

TRAMA - Il poliziotto Michael [illegible] vive [illegible] vita facile dacché la delinquenza ha preso a salire le scale gerarchiche della società. Irrompere [illegible] le brutte maniere in un ricevimento dove si pavoneggia [illegible] boss riconosciuto della droga costa all'incauto non solo l'ammonizione [illegible] le manette. Non dare requie alle gang costituisce un implicito invito a killer e torturatori per prendersi vendette trasversali nei confronti della sua fidanzata.

Fin qui la parte negativa della piccola storia. Michael non è solo come sembra né impossibilitato a reagire con la violenza alla violenza. Il suo fido compagno Jerry Lee, [illegible] cane pastore addestrato alla caccia dei cattivissimi, ne rappresenta il braccio armato. Chiaro che Michael [illegible] lo scatenerà mai per primo tuttavia quando le cose stanno per precipitare, basta il classico fischio e la situazione si ribalta.

Durante un'azione rischiosa collegata con [illegible] colpo da milioni di narcodollari Jerry Lee viene ferito dalla pallottola d'un criminale braccato. Michael non perde tempo e lo porta a un ospedale di civili, dove la sua grinta [illegible] stringe un malcapitato medico a operare un intervento d'urgenza. Finale incongruo [illegible] una carrellata notturna [illegible] Las Vegas dove si suppone che il detective, la fidanzata e il cane si concedano un meritato riposo.

GIUDIZIO - L'abilità del regista Rod Daniel, che se continua [illegible] finisce dritto scritturato dalla Walt Disney Co., consiste nel conferire espressività al [illegible] attraverso il taglio dell'inquadratura e il montaggio delle sequenze. In un'occasione soltanto Jerry Lee, che dovrebbe latrare minaccioso contro due sconosciuti, muove istintivamente anche la coda perché nel corso dei «si gira» gli sconosciuti [illegible] perso l'anonimato ai suoi occhi.

Su un simile animalesco versante il film risulta dunque girato [illegible] hollywoodiano mentre sul versante umano della sceneggiatura non offre che due-tre occasioni al suo protagonista per destreggiarsi nella pastoia canina che hanno la precedenza. Ebbene James Belushi, che è riuscito persino a fare amicizia [illegible] il rosso e rude «Danko» incarnato [illegible] Schwarzenegger, [illegible] si direbbe proprio tipo da preoccuparsene. Se la produzione non appronta un soggetto ricco di sfumature, gli basterà allora dialogare [illegible] il cane, polemizzare con la burocrazia, tuonare contro i delinquenti per ricavare un personaggio di consumo. Sempre con l'aria di dare ragione alla colonna sonora firmata da un Goodman e capace di piegare voci e suoni con le bizzarrie dell'elettronica.

p. per

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	[illegible]
★★★★	SUCCESSO	[illegible]
★★★	CONSENSI	[illegible]
★★	DISCORDI	[illegible]
★	SCARSO	[illegible]

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
Un diavolo di ragazza, di Daniel M. Peterson, con Dana Ashbrook, Liane Curtis. Colori, non vietato. **Prima visione**
Ore 15,30; 17,10; [illegible] 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
Alta bella e pericolosa, di Daniele Nighe, con Gérard Depardieu, Sigourney Weaver. Col. Non vietato — Una modella fa le fatazze progettando e gonfia della prima donna preistorica della Francia: [illegible] approfitterà per mettersi nei guai l'esperta paleontologo che ne sta ricostruendo lo scheletro **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

AMBROSIO
V. [illegible] 62 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 33 ☎ 547.007
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film di apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola [illegible] in famiglia e Woody con il complesso della [illegible] ebraica **Commedia**
Ore 15,40; 17,55; [illegible] 22,25. [illegible] condizionata ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 287.190
Soprannaturale, di Camilo Vila, [illegible] Ben Cross, [illegible] Beatty. [illegible] 14 — Un prete si salva cadendo [illegible] 17° piano (forse [illegible] intervento del demonio che la perseguita) **Horror**
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] ★★/●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.805
Dead Sang, di J. Frankenheimer, con D. Johnson, P. A. [illegible]. Non vietato — Un detective che vuole vendicare la morte d'un collega trova inaspettatamente le tracce del colpevole in mezzo a un'organizzazione di fanatici mistici e nuziali [illegible]
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
La legge del desiderio, di Pedro Almodóvar, con E. Pancola e C. Maura (Spagna-Col.) — Gli amori omosessuali di un tenero regista, attenzionato soltanto alla religiosissima e sensuale sorella nata di sesso maschile. V. 18 **Commedia drammatica**
Ore: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 546.340
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 546.340
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gaito 9 ☎ 650.71.00
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Frust, con Doyle Haddon, Christina Cattaj. Viet. 18 — Un guardone sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incastrato al posto dell'assassino **Giallo**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●●

DORIA
via Cremieux 2 ☎ 543.422
Ore 10 calma piatta, di P. Noyce, con Sam Neill, Nadia Kridmann. Prod. australiana. Non vietato — Un naufrago impazzito attacca marito e moglie che l'hanno salvato sui loro yacht in mezzo all'oceano **Avventuroso**
Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato — Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. [illegible]

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Triangolo d'acciaio, di Eric Weston, con Beau Bridges, Johnny Hallyday. Colori, non vietato — Succede che un americano e un viet si risparmino a vicenda la vita perché l'umanità non va mai completamente perduta (da un diario autentico). **Guerra**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. A[illegible] ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8341
[illegible] **cinema Paradiso**, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste — Un ragazzo che aiutava il proiezionista ciceo del paese, torna come regista sumoso nella [illegible] che [illegible], giustamente spirito dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]. ★★★/●●●●

IDEAL
corso Siccardi 4 ☎ 531.43.16
Creature degli abissi, Tauren Bacqua, Nancy Everhard. Colori, [illegible] vietato — In un[illegible] dove paradossalmente non si vede nemmeno più un pesciolino, fa la sua comparsa uno spaventevole alieno acquatico **Horror**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.93
Una pallottola spuntata, di David Zucker, con [illegible] Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In premio alle [illegible] un tenente di polizia [illegible] sventa un attentato alla [illegible] d'Inghilterra con travestimenti sconci alla Clousseau **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Mercatieri ☎ 541.230
[illegible] per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 837.190
Chi è Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy. Non vietato — Uno strampalato ed amultone detective alle [illegible] con un caso di rapimento **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.253
Io vi ucciderò, di F. Desta, con Dalianna Fluegel, James Russo **Prima visione**
Ore 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,10

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Newlin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato — In un'isola sperduta una strega rivive il proprio passato e cerca di sopprimere chi tenta di privarla della casa **Horror**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★/[illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. Colori. Vietato ai minori di 18 anni — Presentato con l'autoreferenza di un classico recupero, è il primo episodio delle avventure erotiche sfrenate dell'eroina della saga di Emmanuelle Arsan **Sexy**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 (aria condiz.) **Riedizione 1974**

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Duo, di Claude Zidi, con Gérard Depardieu, Maruschka Detmers, Philippe Leroy — Un impulsivo impresario musicale e una intelligente rappresentante immobiliare stanno per lasciarsi quando un incendio romanticamente li avvicina (e per sempre) **Sentimentale**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,00 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, a mandare all'aria la preziosa preda del ladro americano alla [illegible] dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 521.405
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera [illegible] con il suo cane, aggiunto e progressista nei battesimi per stroncare il traffico di droga **Poliziesco comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]●●

ROMANO
[illegible] Subalpina ☎ 810.148
L'insolito caso di Mr. Hire, di Patrice Leconte (dal romanzo di G. Simenon), con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire. Colori, non vietato — Un sarto chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane vicina e crede di suscitarne del fatto di conoscerne un penoso segreto
Ap. 16,15. Film [illegible] 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 530.821
Donne emozioni sulla Luna di John Landis, con R. Arquette, S. Guttenberg. Colori, non vietato, Usa 1986 — Come denigrare attraverso spezzoni demenziali la tv che avv[illegible] il cinema [illegible] cinema che si vende alla tv (con divi impegnati in parti fulminee) **Comico**
Ap. 17 Film 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.766
Scuola di polizia 6, la città è scoperta, di Peter Bonerz — Stavolta gli accademici aspiranti poliziotti - in stanza apparativa - devono scatenarsi con scarsi rumori e goffa aggressività contro una banda mafiopolitana **Comico**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 **Non recensito**

ZETA D'ESSAI
via Colleoni 15 ☎ 749.2907
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio [illegible] solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore: 20,15; 22,30 [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 ☎ 237.197
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo. — Uno sciupafemmine piccolo-borghese, in viaggio di ritorno dalla Francia, si ritrova a Parigi con una bella aliena in fuga dalla nostra galassia e ricevuta la visita di [illegible] bella aliena protestataria. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 812.2212
Chiuso per ferie

FARO
via Po 30 ☎ 532.314
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 436.500
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vietato **Drammatico**
Ore 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 9 ☎ 748.2302
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile **Drammatico**
Ore 20; 22,20 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.177
Stormy Monday (Un lunedì tempestoso) di Mike Figgis, con Melanie Griffith, Sting. Colori. Non vietato — Un impresario piomba l'assalto al proprio club e alla propria città d'un boss contrastato pure dalla prostituta redenta e dal giovane ardimentoso **Avventuroso**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 602.130)
Oggi chiuso.

ARALDO
(v. Chivasso 2, ☎ 381.794)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, 871. [illegible])
La rosa purpurea del Cairo, (v. it.) [illegible] Woody Allen con Mia Farrow, Jeff Daniels. Ore 17; 18,45; 20,45; 22,30. Ingressi 3000 pom., 5000 [illegible].

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, 871.048)
Rashomon, (v. it.) [illegible] [illegible]. Kurosawa, [illegible] Toshiro Mifune. Ore 17,15; 19; 21; 22,40. Ingressi 3000 pom., 5000 ser.

MASSIMO 3
(v. [illegible] 871.048)
Sorrisi di una notte d'estate (v. it.), di Ingmar Bergman, con Ulla Jacobsen, [illegible] Andersson. Ore 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3000 pom., 5000 ser.

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.968)
Chiuso per ferie.

LANTERI
(c. C[illegible] 60, ☎ 284.134)
Il principe [illegible] moglie, con E. Murphy. Colori. Ore 15; 17; 19,30; 21,50

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 785.903)
I gemelli, di Ivan Reitman, con Danny De Vito, Arnold Schwarzenegger. Ore 20,40; 22,30

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»: la commedia
Ore 21,45: **Un pesce di nome Wanda**, di Charles Crichton

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,30: **L'orso**, di Jean-Jacques Annaud
Ore 23,30: **Cookie**, di Susan Seidelman

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Sacchi 18, ☎ 511.293)
[illegible] **gocce di rugiada sul tuo corpo** [illegible] Barone (an [illegible] production 1988). Ore 14,05; 15,26; 16,45; 18,10; 19,36; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.021)
Raffinati piaceri bolognesi - Transex lapiens. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Anal backdoor. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 511.540)
Anal sado e... altri vizi particolari. Colori. [illegible] No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 668.334)
1ª vis. naz. **Rambo la bella e la bestia**, con la nuova Rambo: Valeria Richubert. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
La figlia di Sukka con Sukka, Ron Jeremy. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
People N° 2 John Holmes, Lana Gward. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 598.15.25)
Lilli Carati è una moglie molto infedele - Pruriti bollenti di una moglie viziosa - [illegible] bestiali. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8251)
Taboo A[illegible] Style n° 3 - Lussuria e depravazione, Sharon Kane Taya Rea. Col. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 120, ☎ 530.485)
I piaceri scatenati di Rambo con Rambo. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 46, ☎ 487.765)
Giochi erotici per ragazze smaliziate con Ginger Lynn, Kelly Nichols. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 695.36.17)
Sexy bestia perversa - Anal expert. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO
(v. Bonzi 6, ☎ 530.353)
Rassegna «I più richiesti»: **I piaceri scatenati di Rambo** con Rambo. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.842)
Confessioni [illegible] degli Italiani - Femmine infuocate. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Un pesce di nome [illegible]
LUX: Cimitero vivente.
MARGHERITA: Scuola di mostri.
CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: Caruso Pascoski.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: riposo.
SPLENDOR: Cimitero vivente.
CHIVASSO
CINECITTA': La casa n° 4.
MODERNO: Scuola di mostri.
POLITEAMA: Cocaina.
CIRIE'
ITALIA: Mamba.
NUOVO: Marrakech express.
COLLEGNO
PRINCIPE: Il bacio del terrore.
REGINA: Indiscreto fascino del peccato. V. 18.
STUDIO LUCE: Ho sposato un'aliena.
STAZIONE: Arciere di ghiaccio.
CUORGNE'
MARGHERITA: Una pallottola spuntata.
PERONA: Rain Man.
GRUGLIASCO
ROMA: Vergine taglia 38. V. 14.

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Destefani; Giovanni Peraldo

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Cavalieri Ducos 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 513/1981
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1972 del 18/12/1988

S'INAUGURA OGGI

l'edizione '89 di Ortogranda
In vetrina fino al 10 settembre
i migliori prodotti della terra
Otto giorni di manifestazioni
dalla cultura alla gastronomia

Un angolo caratteristico di Bra con la casa natale del Cottolengo. Sotto una panoramica della città

Bra è proclamata regina degli orti della «Granda»

BRA ■ Il sottosegretario al la- pubblici Ettore Paganelli (dc) inaugura oggi pomeriggio la sesta edizione di Ortogranda, la rassegna provinciale dei prodotti e del lavoro dalla terra degli orti di cui Bra è piccola e storica capitale.

La rassegna è patrocinata da amministrazione comunale in collaborazione con la Camera ■ commercio di Cuneo ■ la Cassa di Risparmio ■ Bra. Risalgono infatti al medioevo le tradizioni e i reperti che confermano come Bra fosse centro di produzione di primaria importanza e come gli ortaggi braidesi fossero esportati sui mercati di Torino e delle altre principali città del Piemonte e della Liguria. E' una storia antica che si intreccia con la realtà moderna. E' vita ■ cultura, tradizione e lavoro, fatica e amore per la terra. Ne sono testimoni il mercato della Rocca, ancora oggi centro dell'ortofrutticoltura del braidese ■ della - del Roero; l'ultracentenaria Società degli ortolani fondata nel 1895 da 43 capifamiglia per risolvere i problemi della cooperazione, cooperazione ■ mutuo soccorso; la caratteristica valle degli orti braidese, magnifica prospettiva di - con al centro la chiesetta dedicata a San Pietro in Vincoli sui fianco da - le colline di Langhe e Roero: restano infine i ricordi - personaggi più anziani e caratteristici: le due guerre, la comparsa dei primi telai in legno e poi in ferro delle serre, l'introduzione della coltura del peperone avvenuta nel 1930, l'abbandono della terra da parte dei giovani negli anni 55-65, l'avvento delle materie plastiche, dei mezzi meccanici ■ delle nuo- tecniche di coltivazione. Oggi i giardinieri braidesi - dei moderni imprenditori agricoli qualificati, informati su problemi e novità, specialisti nel produrre ortaggi puliti e dalle caratteristiche organolettiche superiori. Nei programmi di promozione e pubblicizzazione delle produzioni più tipiche della provincia, Bra ■ stata giustamente scelta per questa sua storica vocazione orticola che si ■ consolidata nei secoli e che con coraggio viene ancora portata avanti da un nutrito gruppo di persone e famiglie. Ortogranda inoltre concretizza il settembre braidese tradizionalmente festoso per la ricorrenza della Madonna dei Fiori, il momento più significativo di unità e devozione cittadina. La manifestazione che ■ apre oggi troverà sede nel centralissimo cortile delle scuole elementari trasformato - vivaisti braidesi in una vasta area verde ■ al centro del quale una fedele riproduzione - miniatura: 400 metri quadrati rappresenta gli orti braidesi con le diverse colture nei loro sviluppi stagionali. Il programma, che proseguirà fino al 10 settembre, prevede - gni (- dell'Usl) su problemi agricoli, stand curati dai comuni del Roero ■ dalle più caratteristiche categorie commerciali braidesi (tra cui i macellai - la famosa salsiccia), raduno d'auto d'epoca, spettacoli musicali, tea- li e di cabaret, sfilata di moda, ■ terza edizione della corsa non competitiva Stra-orti, un pomeriggio di musiche popolari per le vie cittadine. L'ingresso in fiera ■ gratuito (a parte gli spettacoli). Molto interessanti una serie ■ mostre sull'orticoltura vista da diversi punti di vista: letterature ■ mondo dei libri, arte, fotografia, cosmesi, farmacopea (l'arte di preparare farmaci, digestivi e corroboranti), tradizioni ■ ricerche storiche locali, filatelia. Uno stand dell'Usl proporrà il tema dell'alimentazione, uno dell'Asprovit quello dei vini. Un ristorante in fiera invece concretizzerà l'abbinamento orticoltura-gastronomia offrendo - di serate gastronomiche a prezzi promozionali. Tema generale sarà il bagnà 'nt l'bil, il modo - gliore per gustare ed apprezzare gli ortaggi, mentre le serate saranno dedicate a: pomodoro, peperone, carote, melanzane, frullo misto, spinacio, trionfo di verdure e bagna cabda.

Michele Davico

NEGLI STAND

L'economia agricola del Roero fra tradizione e innovazioni presenta le migliori produzioni

I progetti per il 1990 La parola al sindaco

Il sindaco Roberto Dellarossa

BRA ● «Ortogranda quale rassegna provinciale della produzione orticola è stata ideata e voluta nel 1983 dalla Camera di Commercio ■ Cuneo per affiancare ■ sostenere il discorso promozionale in favore degli orti e dei prodotti degli stessi, che, nel Cuneese e nel Braidese in particolare, hanno da sempre rappresentato un'importante componente della realtà economica. E proprio per il rilievo che l'orticoltura riveste nella nostra zona Bra è - scelta quale sede della manifestazione. Da più di 600 anni, infatti, la tradizione dell'economia braidese ■ legata alla coltivazione degli orti, attività che nei secoli ha continuato ■ rappresentare per molta parte - abitanti una fonte di vita. Oggi poi la maggior parte degli *ortolani giardinieri* commercializza i propri prodotti - mente ■ contribuisce quindi al dinamismo economico di Bra». Chi parla è Roberto Dellarossa, sindaco di Bra che partendo dalla rassegna Ortogranda estende il discorso sulla realtà più vasta della città.

«L'agricoltura, soprattutto nella specializzazione settoriale orticola — dice il sindaco Dellarossa — rappresenta veramente - costante sul panorama economico braidese ed ha sempre accompagnato la nascita e lo sviluppo di altre attività manifatturiere, come ad esempio l'industria serica agli inizi del secolo, o quella conciaria tra le due guerre, fino a quella odierna dei laminati plastici».

CONTINUA A PAGINA 2

Dellarossa: «Tanti i cantieri per affrontare le nuove sfide»

L'antico mercato della Rocca. In primo piano gli ortolani con i loro carri «parcheggiati». Nella foto in alto, la facciata del palazzo comunale di Bra

(Segue dalla prima)

— Ortogranda è occasione di dibattito sull'economia locale, sui possibili sviluppi e sul futuro della nostra zona. Da poco è stato aperto l'ufficio turistico come sono andate le cose in questi primi tempi di attività?

«E' stata una sorpresa oltre ogni aspettativa in quanto abbiamo avuto un consistente afflusso di stranieri già da quest'estate. Le prospettive ci sono, non c'è dubbio, si tratta di concentrare e migliorare gli sforzi di valorizzazione e immagine del territorio e proporre le nostre soluzioni turistico-ricettive all'estero. Quello che cercano ci pare siano soprattutto itinerari alternativi ai grandi tour, le piccole città d'arte, i patrimoni artistici poco conosciuti, la ricettività e con l'enogastronomia più genuina».

— Ampliando il discorso quali sono i settori e le attività sui quali maggiormente si deve concentrare l'attenzione del sindaco e dell'amministrazione?

«Sono sindaco di Bra da circa un anno e mezzo e al momento della nomina presentai un programma, concordato con i colleghi di giunta, impegnativo, ma possibile, articolato per punti, tra i quali i più importanti risultavano: opere pubbliche; strade, viabilità; acquedotto; impianti sportivi. Credo di poter in tutta tranquillità affermare che non solo il programma e gli obiettivi posti sono raggiunti, ma che il programma stesso è stato per diversi aspetti superato. Infatti, secondo le previsioni sono stati appaltati i lavori del recupero e restauro dell'ala di corso Garibaldi. I lavori inizieranno immediatamente e la struttura sarà così restituita al suo utilizzo tradizionale attinente al mercato ambulante. Il mercato coperto ortofrutticolo in piazza XX Settembre sarà rammodernato e ristrutturato come dal progetto che ha vinto l'appalto-concorso. Ciò costituirà una base strutturale per lo sviluppo del mercato braidese, per la gestione del quale si sta operando per costituire un Consorzio comprendente anche diversi Comuni del Roero. E' praticamente ultimato il recupero della pretura che restituirà agli uffici giudiziari ed alla città immobile di sicuro interesse e valore storico. Anche per il Teatro Politeama si è già proceduto al rifacimento della cupola, mentre con l'intervento della Cassa di Risparmio di Bra, in tempi brevi, sarà recuperato l'intero edificio. Con il nuovo anno scolastico entrerà in funzione la nuova scuola materna di via Cacciatori delle Alpi, mentre i diversi edifici scolastici sono stati adeguati alla normativa di sicurezza con un notevole sforzo a carico del bilancio comunale.

«La sezione staccata dell'Itis di Fossano è stata provvisoriamente sistemata nei locali di via Mendicità e troverà definitiva sistemazione in parte della Caserma Trevisan con il finanziario della Provincia. L'Amministrazione provinciale ha già approvato i progetti esecutivi di ristrutturazione dei locali dell'edificio ex Cottolengo di via Vittorio Emanuele da adibire a nuova sede dei Licei Classico e Scientifico, mentre è in corso di definizione la pratica per il finanziamento dei lavori. Per quanto riguarda la viabilità la Provincia sta per approvare il progetto della nuova tangenziale Ovest dopo che si provvederà al finanziamento dell'opera. Stanno per essere avviati i lavori per l'ampliamento dell'importante nodo viario costituito dal ponte di via Cuneo, che in parte a carico dell'Anas ed in parte a carico del Comune. Contestualmente sarà allargata la carreggiata di via Vittorio Veneto in direzione Alba.

«Relativamente all'acquedotto è stato approvato il progetto generale per il potenziamento dello stesso nella zona sud-occidentale della città, per l'importo di circa 2,7 miliardi ed un progetto 1° lotto di cui un miliardo comprendente i lavori di trivellazione del nuovo pozzo in frazione Riva e della condotta di collegamento alla rete esistente. Sono inoltre in fase di ultimazione i lavori per il rifacimento dei giardini di piazza Roma, per i quali la Cassa di Risparmio di Cuneo si è assunta l'onere del finanziamento. Per gli impianti sportivi è in corso di realizzazione il sottofondo del campo sintetico di hockey, che è finanziato anche con il contributo del Credito Sportivo. Inoltre sono state avviate alcune iniziative non previste nel programma originario.

«Mi riferisco in particolare all'approvazione del progetto per la costruzione, da parte di privati, e della relativa convenzione con il Comune, di una piscina scoperta che sarà localizzata dietro i campi sportivi di calcio della Madonna dei Fiori. E' stata inoltre definita una convenzione con privati per la ristrutturazione ed il recupero dell'ex Villa Jona in strada Montepulciano, da adibire a casa di riposo per anziani, d'intesa con l'Ussl 8a.

«Si è finalmente giunti alla definizione dell'ormai annoso problema costituito dalla Caserma Trevisan. La proprietà dell'immobile è stata ripartita tra il demanio ed il Comune che ha ceduto parzialmente la propria parte alla Provincia per la realizzazione della sede definitiva dell'Itis. Saranno avviati i lavori di asfaltatura di circa 8 strade cittadine che per alcune comporteranno il rifacimento del tappetino e per altre rappezzi.

«Relativamente agli ingressi alla Città, che rappresentano un primo impatto per chi giunge a Bra, è in programma la riasfaltatura del viale Madonna dei Fiori e di tre dei controviali, mentre l'altra sarà sistemata con una pavimentazione di blocchetti autobloccanti. Saranno inoltre risistemate le siepi e sarà rifatto l'impianto di illuminazione. E' in progetto anche un nuovo campo sportivo di calcio. Infine sono stati avviati nuovi servizi comunali: l'Ufficio Turistico e il Servizio di Informagiovani».

La stagione magica dei vini del Roero

BRA ● Negli ultimi quattro anni i vini del Roero hanno compiuto un grande salto di qualità. Nell'85, dopo lunghe e aspre battaglie condotte senza tregua, venne riconosciuta la d.o.c. al Nebbiolo che potè, così, assumere la semplice denominazione «Roero». Fu una grande vittoria per i produttori delle colline della sinistra Tanaro. La zona di produzione riconosciuta comprendeva un'area con i seguenti Comuni: Santa Vittoria d'Alba, Monticello, Piobesi d'Alba, Cornegliano, Montaldo Roero, Vezza, Castagnito, Castellinaldo, Monteu, Santo Stefano Roero, Priocca, Montà, Canale.

Al momento della concessione del d.o.c. era sorto un problema: il disciplinare prevedeva che nella vinificazione fosse ammessa una minima aggiunta (2,5%) di Arneis coltivato nello stesso vigneto. Ma la stragrande maggioranza dei produttori coltivava solo Nebbiolo e si vedeva costretta a comprare altrove l'Arneis. Quella norma fu cancellata.

Anche per l'Arneis è arrivata la d.o.c. Il 24 giugno scorso la «Gazzetta Ufficiale» ne ha pubblicato il riconoscimento ufficiale. Le etichette delle bottiglie dovranno riportare la denominazione «Roero Arneis» che potrà essere usata anche per lo spumante. Per i Comuni del Roero, che il nuovo disciplinare ha inserito come area di produzione (la stessa prevista per il Nebbiolo «Roero»), è stato un momento di grande gioia e, quest'anno, la tradizionale festa di Sant'Anna di Monteu Roero, svoltasi dal 21 al 23 di luglio, ha assunto un tono diverso. L'amministrazione comunale, retta dal sindaco Lorenzo Negro, ha voluto offrire ai turisti «spaccato» della vita economica e culturale della sinistra Tanaro coinvolta in iniziative promozionali sempre più ampie.

Accanto alla chiesa di Sant'Anna è stato allestito un salone in cui il Roero ha presentato i suoi frutti: oltre ai vini, naturalmente, la frutta, con particolare attenzione alle pesche note per la rinomata produzione. La parte del leone l'ha fatta però, è ovvio, l'Arneis.

E l'Arneis o Nebbiolo bianco, secondo i sacri testi dell'enologia italiana, lo conosciamo tutti. Di colore giallo-verdolino lucente, è stato per anni relegato tra i vini desueti nonostante abbia una solida carriera alle spalle. E' raro e di produzione limitata — quella media annuale arriva ad un massimo di 4500-5000 quintali, suddivisa in diverse sottospecie (l'Arneis di Vezza, di Montà, di Canale eccetera) — e, per ciò stesso, può considerarsi «blasonato». Si beve da sempre, solo negli ultimi 10-15 anni è arrivato al grande pubblico consumatore acquistandosi i galloni che giustamente gli spettano. Il suo compare nella Carta dei Vini dei ristoranti del Nord Italia, è presente anche ai ricevimenti o ai pranzi che vengono offerti dalle nostre Ambasciate all'estero.

Quali garanzie offrirà il riconoscimento della denominazione di origine? «Innanzitutto — dice il sindaco di Monteu — si potrà produrne più di quanto previsto dal disciplinare: da ogni ettaro di vigna si potrà produrre, al massimo, 70 ettolitri di vino, pari a bottiglie da 75 cl, con una gradazione minima di 10,50 vol. Il nuovo "regolamento" farà dunque, ci auguriamo, da freno alle frodi e ai "tagli" con bianchi di altre regioni. Il Roero ora è stato riconosciuto come zona di origine di produzione e ciò dovrebbe impedire che i nostri vitigni possano essere piantati altrove, come già è accaduto. Il Arneis è solo quello che proviene dalle cantine della sinistra Tanaro».

Luciano Scarzello

Un paradiso per gourmet

BRA ● Peperoni, pomodori, insalata, pesche, fragole: sono fra i prodotti ortofrutticoli più noti del Roero. Vengono coltivati all'aperto o, altrimenti, sotto le serre. E sono molto apprezzati. In molti Comuni della zona, dove non è raro quasi tutti i giorni, si svolgono i piccoli mercati, mentre altre quantità seguono la via per i grandi mercati ortofrutticoli dell'Italia settentrionale, in particolare Torino e Milano.

Ora qualcuno punta più in alto. A Canale — come ci conferma il sindaco, Emilio Barbero — della prossima primavera entrerà in funzione un grande emporio con una superficie di circa 35 mila metri quadrati. Ciò — aggiunge Barbero — per riuscire a concentrare di più, proprio nella nostra zona, la produzione ortofrutticola ed impedire che i contadini, specie quelli più giovani, se ne vadano dalle campagne per cercare un'occupazione maggiormente redditizia nella città.

Ma parliamo dell'enogastronomia che, in questo contesto, è l'argomento che più ci interessa. Se si compie un «giro» fra i ristoranti, ci si accorgerà che ortaggi, vini e frutta costituiscono gli ingredienti di molti piatti. Al «San Carlo» di Baldissero d'Alba è possibile assaggiare il risotto all'Arneis: «Il risotto — spiega il titolare, Renzo Costa — viene fatto cuocere con l'aggiunta, il sierso ad aglio, cipolle e olio, anche del vino. Sul risotto viene poi cosparso il sugo di arrosto. Altrettanto gustosa è l'insalata di pollo (cioè pollo bollito tagliato a sottili fettine) con l'aggiunta di carote e patate a volontà.

Ampio uso si fa anche dei funghi che si trovano in abbondanza nei boschi della zona, con particolare attenzione, quando è possibile, per i porcini che certamente sono i più buoni e gustosi oltreché i più richiesti e conosciuti.

Altra prelibatezza è il «faraona alla Favorita»: il vino bianco viene aggiunto mentre essa viene fatta cuocere insieme a sedano, cipolle e carote. Il tutto dà alla carne un sapore squisito, che richiama nei ristoranti del Roero buongustai da tutt'Italia.

Al ristorante di Giustino e Onorato Tortore di Sommariva Perno il piatto «forte» è invece la «bagna caoda» con «trionfo» di verdure varie. E poi i peperoni cotti nel forno.

Da Giuseppe Superno, a Pocapaglia, sarà un'ottima idea fare un buon e perché no abbondante assaggio di salami confezionati da lui personalmente, oltre al «tajarin» con sugo di carne o frattaglie di polli e conigli allevati in cortile.

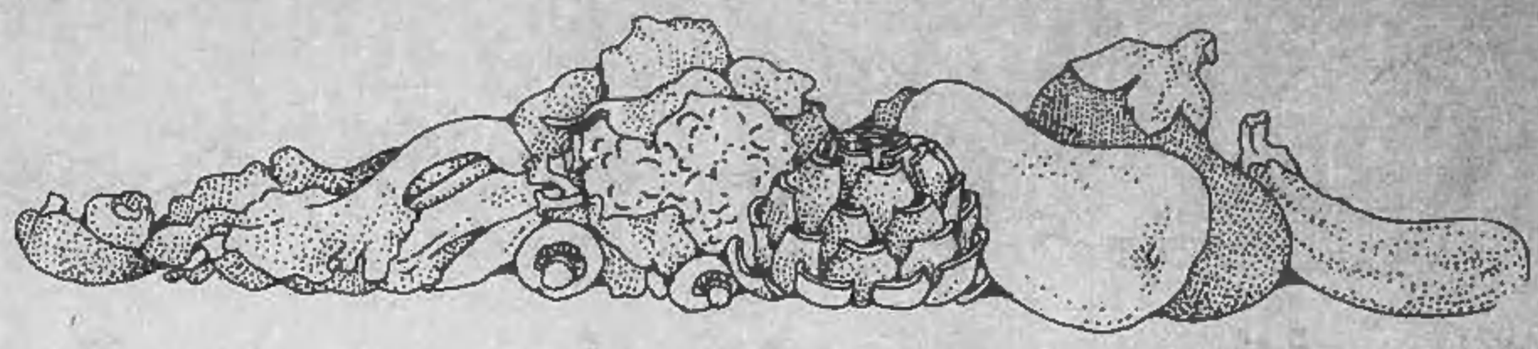
E in tutti i ristoranti dove ci si vuole recare, sono assai buone le fragole (il frutto «principe» della zona) con il gelato. O, altrimenti, per chi non le ama, la classica «macedonia».

l. s.

Autoelite
12042 bra (cn)
via cuneo 172 - tel. 0172 44131
Passat
Passat 1600 cc 75 cv 171 Km/h - 1600 cc cat 72 cv 171 Km/h - 1800 cc 90 cv 177 Km/h - 1800 cc 112 cv 192 Km/h - 1800 cc cv 206 Km/h - 1600 cc turbo diesel 80 cv 171 Km/h.
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

LA STORIA

L'infanzia del Cottolengo
nella Bra della fine '800
Mercati, giardinieri, ortolani



Le suore di via Carando coltivano l'orto-museo

L'inaugurazione della chiesetta degli orti, avvenuta nel 1930, dedicata a San Pietro in Vincoli

Il primo a lasciarci un cenno storico degli orti di Bra è il Cottolengo, che parlando del suo ospedale con i superiori dice che lo trapianterà «come fanno i braidesi con i cavoli»

BRA ● Probabilmente il primo (di cui c'è traccia) a pubblicizzare ufficialemte gli orti fu il Cottolengo, il più illustre tra i braidesi, quello più conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo grazie alla sua opera a favore dei diseredati oggi diffusa in tutti i continenti. Narrano infatti le memorie biografiche del Santo che nel 1831, assediato dai creditori, guardato con preoccupazione e compassione dagli stessi amici, stremato dalla fatica nell'incessante opera di preghiera e di fondazione della sua provvidenziale congregazione, fu costretto a chiudere l'ospedaletto di accoglienza e assistenza degli ammalati, improvvisato nella casa della Volta Rossa in via Palazzo di Città a Torino.

«Si vede che non siete di Bra — disse con fermezza ed ironia ai superiori — e non sapete che i cavoli per farli diventare più grossi vanno trapiantati... La Divina Provvidenza trapianterà l'ospedaletto e lo farà senz'altro migliore! Proprio come fanno gli ortolani braidesi». L'anno dopo in Borgo Dora ritrovò un locale e di lì iniziò quell'opera mirabile fatta tutta di carità e di amore verso il prossimo più bisognoso. Anche se probabilmente non è il caso di scomodare i santi, la testimonianza è utile per stabilire che gli orti braidesi erano molto conosciuti ed apprezzati, tanto da venire usati disinvoltamente come termini di paragone e di proverbialità per significare la migliore qualità e le più efficaci tecniche produttive dell'ortofrutticoltura. I ricordi infantili e giovanili del Cottolengo erano legati intensamente alle abitudini e alle attività della sua terra d'origine. In particolare il piccolo Giuseppe ricordava con simpatia e fierezza le scene del mercato che all'epoca, e in parte ancora oggi, si svolgeva nei pressi della sua casa natale che si trova sull'Ala di corso Garibaldi, di fianco al municipio. Proprio in corso Garibaldi, in centro alla via, si sistemavano gli ortolani con i loro prodotti. La parte coperta dell'Ala veniva utilizzata in caso di maltempo. Era un mercato molto importante, famoso oltre che per l'ortofrutticoltura anche per il commercio del baco da seta, le uve in autunno, i formaggi, gli animali da cortile, i legnami. Il luogo era allora alla periferia della città, che si sviluppava soprattutto sulla collina e dall'attuale piazza del municipio fino alla Croce, la periferia in direzione Torino. Tutto ruotava intorno alla Rocca: lì affluivano le strade da Alba, Cherasco, Fossano e da tutto il Roero. C'era la cinta daziaria, c'erano stalle, abbeveraggi, botteghe e osterie (piole), alcuni alberghi (i Tre Mori, Palazzo Rosso e Castello di Verduno), il primo cinema, l'Odeon, una grande segheria (Lusso, Lorda), moneta spicciola nella quale spiccava il marenghin d'oro coniato dal benessere e dalle esportazioni, ma anche da produzioni di ogni tipo di ortaggio anche fuori stagione. Il giovane Cottolengo avrà visto sicuramente anche gli orti di Bra nella omonima vallata e avrà conosciuto ed apprezzato la numerose e devote famiglie ortolane. Due erano le zone coltivate ad orto, quella dei giardini e la Bassa. La zona dei giardini oggi non esiste più. Partiva dalla stazione e andava fino alla Croce, in pratica tutta la parte in pianura della città. Era coltivata dai «giardiné» che abitavano le vie che vanno verso la collina e in particolare il «Viòt di giardiné». La Bassa invece era coltivata dagli ortolani, anch'essi provenienti dalle vie collinari ma che scendevano a valle per coltivare la terra (sono gli orti che ancora esistono oggi e che caratterizzano la città). Si trattava di una precisa distinzione all'interno di una medesima categoria di lavoratori. In questo contesto venne fondata nel 1895 la Società di mutuo soccorso dei giardinieri: la sede era presso la Cappella del Monserrato, una chiesa che sorgeva dove c'è il passaggio a livello e dove era conservata la statua di San Pietro in Vincoli protettore e patrono della categoria. L'espansione della città ha ingoiato gradualmente strade, case e giardini e nel 1927 anche la chiesa fu abbattuta. Gli ortolani, nella loro salda e autentica devozione, nel 1930 ricostruirono una chiesa, la vollero però al centro della loro terra, in quegli orti che erano ormai proverbiali e che si estendevano sempre più animati anche dai «giardiné». Essi, venduti gli appezzamenti sulla piana, scendevano a valle per continuare la tradizione che si tramanda ancor oggi di padre in figlio. La cappella fu dedicata a San Pietro in Vincoli, vi fu deposta solennemente la statua e da allora fa parte del paesaggio fatto di serre, colline e aria limpida caratteristico della zona.

Interessante invece il motivo per cui fu abbattuta la primitiva chiesa della Madonna del Monserrato: per dare spazio alla circonvallazione della città e far sì che si potesse installare il passaggio a livello. Crudele destino! Il problema più grave della comunità braidese è oggi la viabilità. Sovente la città si intasa. Praticamente qui si concentra il traffico viario della provincia e proprio quel passaggio a livello diventa il punto più caotico e irrisolto. Una simpatica coincidenza ha invece voluto che gli unici giardini ancora esistenti oggi, dopo anni di urbanizzazione ed evoluzione, siano quelli coltivati dalle suore del Cottolengo che hanno una casa di ospitalità per anziani ed ammalati nella centrale via Fratelli Carando. Da loro vanno ancora in molti a prendere i «piantin», le pianticelle da mettere negli orti (molto diffusa è in zona anche la coltivazione di piccoli orticelli ad uso famigliare e l'hobby dell'orticoltura da parte soprattutto di pensionati, ma anche di chi dispone di tempo libero). Con la schiena curva o la zappa in mano, le gentili suore del Santo braidese, con i loro assistiti più in forze, sono rimaste le uniche a coltivare gli antichi giardini sulla piana di Bra. Mentre attorno sfrecciano le automobili loro continuano la tradizione e coltivano quel piccolo fazzoletto di terra come fosse un angoletto di Paradiso. Non è il caso di scomodare i Santi, ma...

Michele Davico

Bernardo Bonardo, Gian Matteo Baralis e Gioachino Tallone. Sopra, la classica coltura dei cavoli di Bra

L'epopea di carri e mercati ricordata grazie ai cognomi

BRA ● «Ai riva i bragheis» si sentiva dire nell'antico mercato del Balun a Torino all'arrivo dei carri trainati da cavalli provenienti ogni mattina dalla città degli orti. Era un grido caratteristico che li accomunato tra loro, magari in diverse epoche, tutti i principali mercati ortofrutticoli di Piemonte e Liguria. Gli ortolani di Bra si spingevano ovunque a commercializzare i loro prodotti. Erano conosciutissimi, apprezzati, garanzia di prodotti qualitativamente superiori e in anticipo sulle stagioni grazie alla posizione particolarmente favorevole dei loro orti. Soprattutto la Bassa era la valle delle primizie perché d'inverno la zona era riparata dai venti freddi e, in primavera, soleggiata.

Anche il loro modo di parlare piemontese era caratteristico: con la erre moscia, le vocali pronunciate come se avessero la lingua fra le labbra e una musicalità unica. I primi documenti sull'attività orticola del braidese risalgono al Medioevo: da quel periodo si tramanda di generazione in generazione la faticosa attività che soprattutto richiede fatica, dedizione e speranza. Una ventina sono i nuclei famigliari capostipiti da cui poi hanno preso origine un centinaio di casati. I cognomi più antichi sono: Grosso, Tallone, Aprile, Brizio, Fissore, Morino, Bruno, Costantino, Bonardo, Garombo, Barbero, Almonte, Giaccardi, Ferrero, Bonino, Bodino, Abellonio, Testa,...

Man mano che le parentele si allargavano gli omonimi si moltiplicavano e la selva anagrafica potè essere superata grazie agli stranom, pseudonimi ora seri, ora ironici, sempre cordialmente affettuosi e poco per volta irrinunciabili e oggetto di ereditarietà di padre in figlio, di famiglia in famiglia.

In una assemblea della Società degli ortolani del 1927 che eleggeva i rappresentanti braidesi ai mercati delle province di Cuneo e Torino, per evitare difficoltà di individuazione nello scrutinio il presidente obbligò i votanti a scrivere accanto al cognome il soprannome. Sappiamo così dai verbali della riunione che furono eletti: Biasot e Cinot per Torino (Costantino Andrea e Giaccardi Biagio), Rosa e Feliciot per Cuneo (Brizio Antonio e Morino Francesco), Bilia e Mrun per Saluzzo (Fissore Bernardino e Fissore Antonio), Re per Dogliani (Garombo Alessandro), Tista Gros per Mondovì (Grosso Battista), Ramundin per Pinerolo (Aprile Bartolomeo), Baransun per Dronero (Testa Giovenale).

Sempre dai verbali sappiamo che operavano negli orti braidesi anche i Ruman (Bruno), i Gianchin (Brizio), i Bernabò (Bonardo), i Castagnurin (Morino), i Gandin (Barbero), i Talun (Tallone), i Gianot (Costantino), gli Armuntaus (Almonte), gli Avri (Aprile), i Cucc (Fissore), i Margiarla (Bonino), i Zotru (Brizio), i Camillin (Fissore), i Franela (Fissore), i Belarin (Abellonio), i Ciuralot (Brizio), i Gianineta (Ferrero), i Tarasc (Tarasco),...

Queste famiglie sono quelle che ancora oggi coltivano gli orti, altre invece hanno abbandonato o non operano più in zona. Tra queste vengono ricordate: i Franseis (Bodino), i Cavagnet (Brizio), i Murissiot (Aprile), i Masuvrot (Testa), i Bavè (Burdese), i Prina (Brizio), i Barot (Burdese), i Lampante (Costantino), i Camun (Grosso), i Culumbin (Berbotto), i Micun (Grosso), i Pamparin (Gutiero), i Luvisin (Grosso), i Cocubarba (Costantino), i Tumalin (Brizio), i Fantasin (Grosso),...

Interessantissime e curiose le motivazioni che portarono ai soprannomi: fatti, barzellette, racconti, caratteri, ma che per esigenze di spazio sarà sempre impossibile raccontare integralmente e sufficientemente: E' storia locale, è patrimonio culturale da valorizzare e riscoprire: E' quello che fanno i responsabili della Società Ortolani, è quello che cerca di fare Ortogranda. E' un intrecciarsi di curiosità, di lavoro e di amore per la terra che diventa cultura, patrimonio comune per una città che riscopre le sue origini più autentiche, più significative.

Tutta legata a nomi, a fatti, a situazioni di vita ortolana era anche la toponomastica delle vie cittadine recentemente ripristinata con cartelli stradali che, di fianco ai nomi moderni, ricordano le antiche denominazioni. L'attuale via Audisio, ad esempio, era la Contrada del Monserrato perché conduceva alla omonima cappella e in seguito divenne Rua di Liamé per lo scolo dei letamai provenienti dalle stalle; il viot di Giardinè era il viottolo abitato completamente dai giardinieri, la Monta dij Ort era la salita che conduceva dalla Rocca agli orti; via Umberto era chiamata Rua di Mur per via del continuo passaggio di carri, trainati da muli appunto, che la percorrevano in direzione Torino; e via di seguito: viot di caplè, viot d'le reis, viot del forn, rubatera, palas 'd sita, cuntra granda, 'l balau, 'lri',...

Al riva i bragheis dunque voleva dire tutto questo, aveva un significato preciso, immediato. Era un modo di dire che indicava gente semplice, umile e lavoratrice ma salda nei suoi valori e nelle proprie convinzioni.

Braghels era anche il peperone a quattro punte ottenuto dopo precoci e anticipate sperimentazioni; braghels erano i gherbun (cestoni) usati per raccogliere ed esporre la merce e che potevan anche funzionare come unità di misura; Braghels era il pioniere delle serre, tale Giovanni Morino (Giuvanin di Preve per via di alcuni parenti sacerdoti) che per primo sistemò i terreni di San Giovanni Lontano a balcone e all'arrivo della stagione fredda li proteggeva con telai di legno o ferro e vetri non molto alti ma anticipatori delle moderne strutture in tubi zincati ricoperti da materie plastiche, vi seminava le sementi e in primavera anticipava le colture.

Rossella e Giancarlo Boschetti
artigiani pellicciai in Bra
Via Vittorio Emanuele 207 - Tel. (0172) 411.494

Con l'inverno a Madonna dei fiori dal freddo spuntano petali bianchi

La statua della Madonna dei Fiori, davanti al santuario accanto al prunelo

Bra celebra la sua festa patronale il giorno 8 settembre; in quella giornata giunge al culmine il culto dei braidesi per la loro patrona: la Vergine dei Fiori, il cui Santuario è posto poco fuori della città, sulla via che conduce a Torino. Mentre Ortogranda continua dunque il suo nutrito programma, ecco che parallelamente ad esso si viene ad inserire l'ormai tradizionale novena che si conclude con la solenne processione per le vie cittadine.

L'avvenimento che ha dato origine al vecchio Santuario prima, ed in seguito a quello nuovo, accadde il 29 dicembre del lontano 1336. Era una sera invernale, ormai fredda e quasi buia, quando una giovane contadina, Egidia Mathis, prossima a divenire madre, stava rincasando dai campi percorrendo un piccolo sentiero. Giunta in prossimità di un bivio, esattamente nel punto ove sorgeva un pilone con l'effigie di una Madonna con Bambino, ecco che la sfortunata donna vide due soldati che la stavano attendendo; avvertito il pericolo al quale andava incontro ella si buttò ai piedi del pilone e proprio nel momento in cui i due la stavano per afferrare, ecco che si vide in una luce abbagliante apparire la Madonna. Spaventati i due fuggirono e la donna per l'emozione diede alla luce prematuramente un bambino. Appena si riebbe, poté constatare che il prunelo che circondava il pilone era tutto fiorito. Parecchia popolazione accorse sul luogo e ammirata la miracolosa fioritura fuori stagione, tutti si misero a pregare, e nacque l'idea di costruire in quel luogo una chiesa.

L'antica chiesa, ora abbattuta, dedicata alla Madonna del Monserrato

Gli archivi storici della città non conservano documenti del tempo attestanti l'esatto racconto degli eventi; è però certo che una pergamena contenente indicazioni al riguardo venne donata nel 1797 dal Conte Raimondo Pellotta al Conte Carlo Giuseppe Roviglio della Veneria, il quale ne fece omaggio al sacerdote braidese Antonio Fissore.

Purtroppo con la scomparsa di tale sacerdote anche il documento si smarrì. Si costruì dapprima una piccola chiesa; poi su terreno donato da un discendente della Egidia Mathis nel 1626 venne eretto il Santuario vecchio; infine nel 1933 ecco che si costruì il nuovo ed imponente santuario. Il pruno miracoloso esiste e fiorisce ogni anno verso Natale, mettendo solo fiori senza alcuna foglia: tale fioritura, che dura in genere fin verso metà gennaio, torna normalmente a ripetersi in primavera quando il pruno mette anche le foglioline, come gli altri della sua specie.

Dopo attente analisi condotte da laboratori botanici, si è concluso che la specie è comune: «Prunus Spinosa» la cui fioritura normale è solo in primavera; eppure quello di Bra non segue questa legge di natura, e pur trapiantato in altri luoghi (Torino, giardini del Vaticano) continua la due fioriture.

La pietà popolare braidese verso la «Virgo florum brayde patrona» è ormai radicata nel tempo. Come ogni anno moltissimi fedeli vanno al Santuario per onorare la Madonna (una bella statua lignea dorata) per tutta la novena che dura dal 30 agosto al 7 di settembre. Alcune funzioni particolari animano il periodo: domenica 3 settembre una per gli ammalati organizzata dal Centro Volontari della Sofferenza e dall'OFTAL di Bra; un'appendice domenica 10 settembre con la consacrazione dei bambini alla Vergine con inizio alle ore 14,30.

La festa della Titolare prevede anche la solenne processione che avrà inizio alle ore 16; la statua della Madonna dei Fiori passerà per le vie cittadine accompagnata da tutto il clero locale, dalle autorità civili, dai fedeli e dalla Banda Musicale «Verdi».

La locale ditta di autotrasporti S.A.C. come ogni anno offre il trasporto dei fedeli al Santuario gratuitamente. Inoltre, per aumentare il clima di gioia e di festa che aleggia in questi giorni, ecco che accanto alle giostre ed alla vendita dei dolci e del torrone, durante i giorni 8/9/10 settembre è anche aperto un grandioso banco di beneficenza i cui proventi contribuiranno alla realizzazione di quelle opere di rinnovamento delle strutture logistiche (centro di accoglienza per pellegrini, ecc.) annunciate dal nuovo rettore don Cesare Fava, nel suo discorso programmatico.

Podisti tra le serre per far conoscere la realtà contadina

Terza edizione, sabato 10, della Straorti, corsa non competitiva aperta a tutti alla scoperta degli orti braidesi. Un percorso inedito, tutto nel verde e nei luoghi più caratteristici della Bassa, la zona orticola per cui si celebra Ortogranda. Percorrere gli antichi sentieri, attraversare in lungo e in largo le strade normalmente percorse dai trattori e dai carri, costeggiare per lunghi tratti i canali che solcano la zona, magari fermarsi un attimo a prendere fiato e rinfrescarsi, contemplare le geometrie disegnate dalle serre incoronate dalle corchie collinare delle Langhe e del Roero sarà un'avventura piacevolmente interessante. Un modo originale per avventurarsi nella storia braidese più autentica, più caratteristica. Sarà osservare il lavoro di generazioni di orticoltori, capire la fatica e il sudore di secoli, respirare aria pura e far ritornare in mente i valori più veri della gente degli orti.

Il ritrovo per le operazioni di partenza è fissato in via Marconi, alle ore 8, davanti al cortile delle scuole dove ha sede Ortogranda. La partenza è prevista per le nove e mezza. L'iscrizione è fissata in lire cinquemila ed è gratuita per i ragazzi fino ai dodici anni. Il percorso è di nove chilometri con partenza ed arrivo in via Marconi. Si snoderà attraverso le principali vie cittadine per poi scendere e transitare per le strade del fondovalle ai piedi della collina braidese. C'è anche un tratto di salita dagli orti fino all'abitato della città ma, assicurano gli organizzatori, è abbastanza facile, sicuramente alla portata atletica di tutti.

Come ogni manifestazione sportiva che si rispetti anche la Straorti ha un ricco e consistente monte premi fatto di medaglie d'oro e prodotti in natura provenienti dagli orti stessi. Ai primi tre classificati andrà una medaglia d'oro da 19 millimetri, dal quarto al decimo assoluti andrà invece una coppa. Due le premiazioni per ragazzi e ragazze fino alla classe 1977: medaglia d'oro al primo di ogni categoria, coppe dal secondo al decimo. I pettorali sono in vendita presso la cassa della Fiera.

Le avanzate colture in serra dei prodotti orticoli del Braidese

Sprint sotto la luna in bici col Velo Club

Giunta alla quattordicesima edizione la gara si svolgerà l'8 settembre in occasione delle feste dedicate alla Madonna dei Fiori. In passato è stata vinta da grandi del pedale

Tradizionale appuntamento ciclistico nel giorno della Madonna dei Fiori con il circuito notturno che il Velo Club Bra organizza per la quattordicesima volta. Una manifestazione ormai entrata tra le prove più classiche e partecipate di questo tipo pista che ogni anno attira un consistente pubblico di appassionati e di tifosi. Bra, città ciclistica per eccellenza, risponde alla grande ai richiami delle due ruote e il circuito notturno nella sera della festa della Madonna dei Fiori diventa una delle attrattive più attese nel vasto panorama sportivo dei braidesi. Da un po' di anni, con la concomitanza di Ortogranda, gli sprint notturni attraverso le vie cittadine bene si inseriscono nel calendario delle manifestazioni orticole.

Da quando c'è Ortogranda si è dovuto modificare il tracciato di gara. Un tempo si pedalava sul centralissimo triangolo via Marconi, via Vittorio, via Cavour, oggi si fa via Verdi, via Vittorio, via Umberto. Ci hanno guadagnato la spettacolarità, con più possibilità per la gente di sistemarsi lungo il percorso e la sicurezza dei corridori, che affrontano il circuito a velocità proibitive.

Complimenti dunque al Velo Club Bra, al dinamico presidente Piergiorgio Gorna e a tutti i suoi collaboratori, che da quasi tre lustri mantengono vivo questo particolare forma di agonismo ciclistico che si richiama ai tempi eroici della bicicletta, quando in città veniva organizzato un circuito degli assi tra i più importanti, che vide anche epici duelli tra i più conosciuti campioni del tempo e portò alcuni braidesi ad intraprendere brillanti carriere nel dilettantismo e anche nel professionismo. Sfogliando l'albo d'oro degli anni più recenti troviamo le vittorie o i piazzamenti di corridori del calibro di Minetti, Santamaria, Vagneur, Bortolazzo.

Il ritrovo è fissato alle ore 18,30 in via Marconi presso il Bar Dino. Le partenze verranno date per categorie (esordienti, allievi e dilettanti) a partire dalle ore 20,30. Direttore di corsa è Giacomo Torlo. Grazie agli sponsor l'attività può mantenersi nel tempo. Sono loro a offrire premi e trofei: si correrà quest'anno il settimo trofeo Cassa di Risparmio di Bra, il settimo Trofeo La Cattolica di Guglielmo Verrua e il settimo trofeo Bar Dino di via Marconi; il patrocinio è del Comune di Bra.

Anche i florovivaisti attendono il rilancio

«A quando un'Ortogranda anche per noi?». La richiesta viene dal gruppo di vivaisti braidesi (Barberis, Gramaglia e Gorna) che per giorni hanno lavorato per trasformare il cortile delle scuole elementari di via Marconi dove ha trovato sede Ortogranda, in un'oasi di verde e di delicatezza floreale. «Non un'Ortogranda naturalmente — dice Piergiorgio Gorna — ma una manifestazione simile dedicata alle piante da giardino e ai fiori. Qualche anno fa noi tentammo di introdurre in provincia alcune manifestazioni simili ma, nonostante il successo di pubblico e l'apprezzamento di molti, non eravamo riusciti a trovare gli spazi giusti e le sponsorizzazioni indispensabili degli Enti preposti alla promozione delle attività produttive».

Oggi i tempi sono cambiati: i florovivaisti sono una realtà e il bisogno di verde e di ecologia della gente richiederebbe simili iniziative. I tentativi del passato furono la Grandaflora proposta in quasi tutti i principali centri del Cuneese e Hobbyverde a Saluzzo: furono tentativi quasi in proprio dei florovivaisti, nati per iniziativa comune sulle ali del successo delle ben più note mostre liguri. La realtà dei floricoltori è oggi molto sviluppata. In provincia di Cuneo operano almeno trenta vivaisti importanti, in Piemonte sono circa 400 di cui almeno 150 associati all'Asproflora. Pur non essendo la nostra una regione dalla particolare vocazione florovivaistica alcune zone si sono specializzate in certe attività. Il Novarese e il Verbano sono il centro per quanto riguarda i fiori, i vivai sono una specialità soprattutto del Biellese e nella collina di Moncalieri vengono coltivate piantine da fiore.

«Non siamo come a Sanremo —continua Gorna —. Però ci sono delle possibilità e varrebbe la pena tentare qualche cosa. Le esigenze che possiamo soddisfare sono molte, dalla sistemazione di giardini alla creazione di un angolo caratteristico, dall'hobby alle piante da tenere in casa». Una professione legata al contatto con la natura simile a quella degli ortolani: un lavoro che richiede amore e conoscenza della terra e delle tecniche per farla rendere. Un'attività che procede per tradizione famigliare e che va valorizzata soprattutto anche per offrire nuove possibilità ai giovani che troppe volte non sanno trovare alternative al lavoro in fabbrica.

SABATO 2 SETTEMBRE

11,00 Sala del Palazzo Traversa Conferenza Stampa di presentazione della VI edizione di Ortogranda.
17,00 Ritrovo delle autorità presso il Palazzo Municipale, sfilata per le vie di Bra di Bande e Gruppi Folkloristici.
18,00 Inaugurazione di **«Ortogranda 1989»** alla presenza delle autorità regionali, provinciali, comunali.
21,00 **«Equipe 84»** in concerto.

DOMENICA 3 SETTEMBRE

9,30 Via Marconi **Raduno auto d'epoca** proposto dal C.L.A.M.S. (Circolo delle Langhe - Auto e Moto Storiche).
10,00 Ussl 64 - Area Educazione Sanitaria. Convegno **«Il ruolo delle zeoliti in agricoltura e nell'allevamento: un tentativo di bloccare l'inquinamento all'origine»**. Relatori: prof. E. Passaglia, titolare Cattedra di Mineralogia Università Ferrara; dott. G. Marchello, chimico della Sulfochem, Milano; prof. M. Alasia, geologo.
16,00 **Pomeriggio rock** con i gruppi braidesi.
21,00 Serata musicale **«Voci d'estate»** con Mirage - V. Ravinale - G. Borgogno - P. Montanaro - Alpigial - G. Rodophile - M. Fumero. Orchestra **«La Rosa dei Venti»** liscio - **«Crazy Band»** moderno.

LUNEDI' 4 SETTEMBRE

21,00 Serata di ballo con l'orchestra **«I Braida»**.

MARTEDI' 5 SETTEMBRE

21,00 Serata teatro. La compagnia teatrale della Pro Loco di Sinio diretta da Oscar Barile presenta: **«Tuti la veulo... gnugn a la pija»** di Carlo Gallo scrittore di teatro piemontese. La scena rappresenta una piazza con le sue botteghe di salumiere, di frutta e verdura e con il modesto albergo del «Cavallo bianco». La piazza è nota come luogo di incontro, di passeggio... una galleria di personaggi umanissimi anima la commedia con alcuni dei tipi classici del teatro piemontese.

MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE

21,00 Serata spettacolo... **«I Pierrots»** una serata di musica italiana ed internazionale degli Anni 50 e 60.

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE

21,00 Serata cabaret con **Mario Zucca** reduce dal successo di «Cocco» Rai 2. **Ennio Marchetto**, veneziano noto per le sue spumeggianti parodie di grandi miti del cinema degli Anni Trenta, fino alle rock stars degli Anni Ottanta: il tutto realizzato con una passerella comica di costumi di carta.

VENERDI' 8 SETTEMBRE

18,00 Presentazione del libro **«Scoprire Bra»** di Piero Nervo. Filmato realizzato dal Comune di Bra. Filmato realizzato dalla Crb.
21,00 Serata moda **Sfilata di moda**. Premiazione **«Bra ai braidesi»** organizzata dall'Ente Manifestazioni Pro Loco.

SABATO 9 SETTEMBRE

17,30 Ussl n. 64 - Area Educazione Sanitaria. **La conservazione degli alimenti: «quando, come, perché»**. Relatori: Cantatore Grazia, dietista; Zavattaro Gianfranco, vigile sanitario; Alltona Giovanni, merceologo.
21,00 **Giancarlo Ferraro** in concerto cantautore e fondatore del rifugio «Cuore di cane» per cani abbandonati, Cinzano.

DOMENICA 10 SETTEMBRE

8,00 **3ª Straorti**. Corsa campestre non competitiva aperta a tutti alla scoperta degli orti braidesi.
10,00 **Convegno enogastronomico**. Presentazioni dei vini e dei piatti caratteristici del Roero.
17,00 **Street parade** per le vie di Bra.
21,00 Festa **«New Orleans»** blues e jazz.

Speciale a cura di
Vito Brusa, Michele Davico, Gianni Pintus, Luciano Scarzello

Gian Mauro Borsano

TIFOSI, RECORD DI ABBONAMENTI: PIU' DI 13 MILA

Borsano: Toro, decolla!

TORINO ● Domani al Comunale il Torino affronta l'Ancona. E' il debutto in B davanti ai tifosi, alla curva Maratona sempre entusiasta e passionale. La gente di fede torinista si aspetta un pomeriggio festoso. Dopo le amarezze, i giorni tristi della retrocessione e dopo la caduta decisiva in casa del Lecce all'ultima giornata del campionato 88/89, nell'ambiente granata è tornata l'euforia e si respira aria di cauto ottimismo, di consapevole fiducia. Lo dimostra il fatto che oggi a mezzogiorno gli abbonamenti hanno toccato quota 13.274 e i dirigenti non nascondono la speranza di superare il tetto per la B (il record è dell'Udinese: 13.963).

E il presidente Gian Mauro Borsano, ottimo manager e pilota di aerei, si mette ai posti di comando e impone alla squadra di *«decollare subito. Perfino il clima dello spogliatoio è cambiato, i ragazzi sanno quali responsabilità gravano su di loro e sono sicuri di centrare l'obiettivo della promozione. In quanto a Fascetti, lo reputo un uomo che dice sempre ciò che pensa, un tecnico in perenne ricerca di successo, proprio come la pensa il sottoscritto, e capace di trasmettere alla squadra una grossa carica agonistica ed emotiva. Stiamo costruendo il Torino del futuro, ho la sensazione che stia prendendo forma qualcosa di grande»*.

Borsano presta affettuosa attenzione soprattutto ai tifosi, ai quali *«vogliamo regalare le grosse soddisfazioni che meritano. Un pubblico del genere è unico al mondo, ha seguito la retrocessione con una partecipazione commovente. Ed è anche per tale motivo che esigo a tutti i costi i due punti domani contro l'Ancona»*.

L'allenatore Fascetti, frattanto, è quasi certo di utilizzare contro l'Ancona Muller, afflitto, da mercoledì scorso, da una fastidiosa ma non grave contrattura ad una coscia. Come alternativa, è pronto il giovane Lentini.

SERVIZI A PAG. 11 e 19

OGGI E' SABATO

Il giorno delle Borse

Riepilogo e confronto settimanale delle borse italiana ed estere

□ I PECCATI DI GOLA □ L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

STAMPASERA

N. 232. SABATO 2 SETTEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Gremmo, razzismo Tutta Asti insorge

LA PROTESTA

Contro la Lega Piemontèisa Partiti, sindacati e Caritas mobilitati: «No all'intolleranza»

ASTI ● Sarà una giornata carica di tensione. Razzismo e intolleranza razziale tengono banco oggi a Asti. S'incomincia alle 16 quando si svolgerà un sit-in di protesta davanti all'hotel Reale di piazza Alfieri, (lo stesso albergo da dove il generale Giuseppe Garibaldi arringava la folla), per contestare l'iniziativa dell'Union Piemontèisa, presieduta da Roberto Gremmo, consigliere provinciale torinese, che a scelto Asti per siglare l'atto ufficiale di nascita della «Lega contro la droga e l'immigrazione clandestina». Gremmo ha dato appuntamento nel salone dell'hotel Reale ad una cinquantina di seguaci, ma si prevede che saranno molti di più. Nel corso della manifestazione verrà anche presentato il bozzetto definitivo del simbolo della Lega: un teschio con una siringa in bocca.

Contro queste iniziativa si sono mobilitati, ad Asti, i partiti, le organizzazioni sindacali, i consigli di fabbrica, la Caritas, le associazioni del volontariato cattolico. Quattro ore prima del previsto intervento di Gremmo, nella sede della Circoscrizione Asti Sud, di via Artom, sarà costituito un comitato anti Lega che prenderà il nome «Comitato città aperta Asti», ad iniziativa degli «Amici della terra» e di altre organizzazioni ambientaliste.

A sua volta il sindaco, Giorgio Galvagno, (psi), ha invitato tutti i consiglieri alle 19 in municipio per esprimere *«attraverso una manifestazione, il disagio, e la condanna morale della città nei confronti di iniziative strumentali che assumono connotati obiettivamente razzisti»*.

Dando appuntamento ai suoi consiglieri Galvagno ha detto: *«Asti ha assorbito negli anni passati numerose ondate di immigrazione dimostrando che con la tolleranza e la reciproca comprensione i problemi si superano. Abbinare il dramma della droga alla presenza degli immigrati di colore, reclutati dalla malavita, mi sembra strumentale»*.

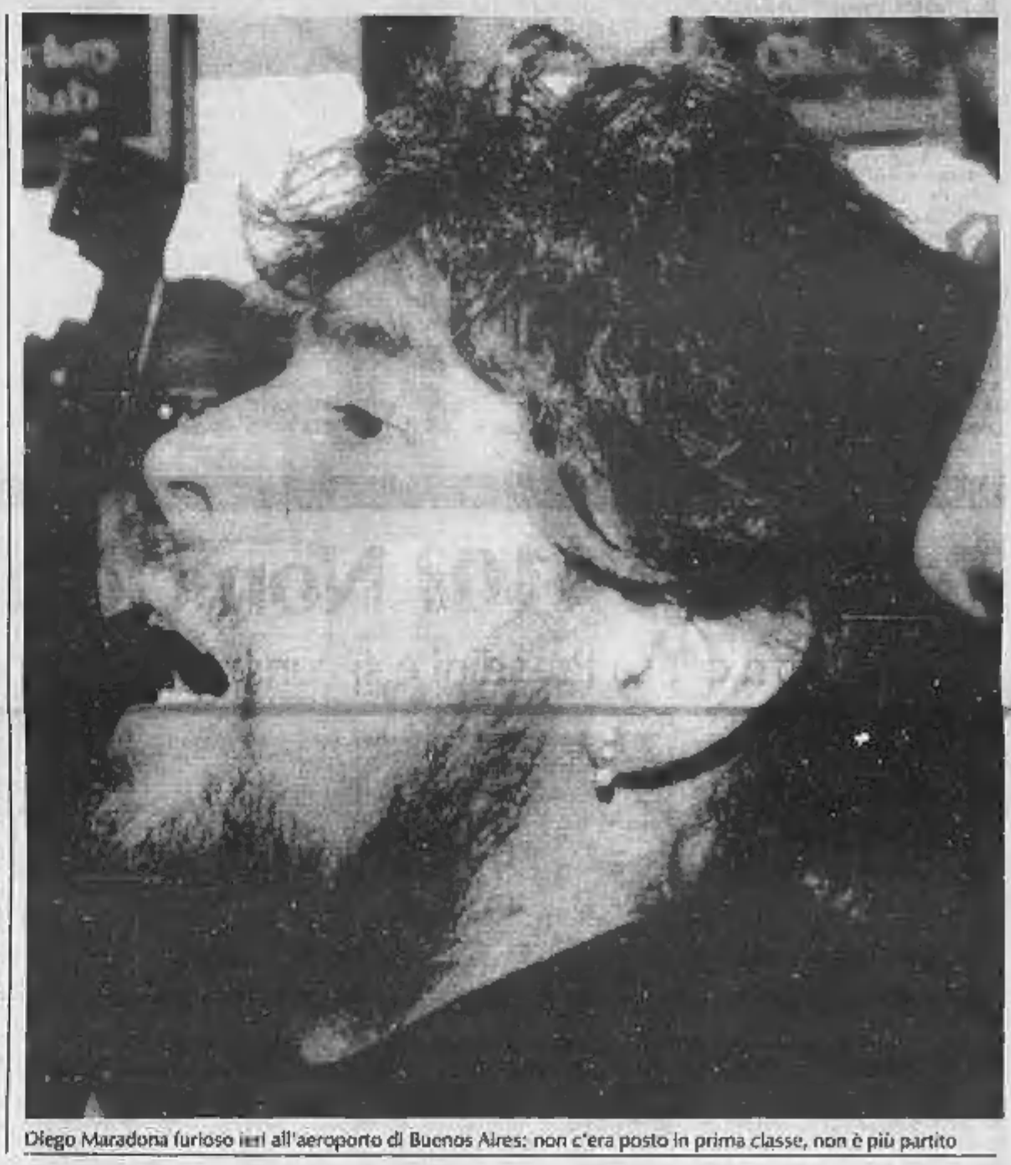
Roberto Gremmo

Il più acceso di tutti nei confronti dell'iniziativa di Gremmo è stato il partito comunista. Il Pci astigiano ha diffuso una nota che tra l'altro dice: *«il movimento del teschio non ha diritto di cittadinanza in una società che vuole essere democratica e civile»*. Anche il vescovo, monsignor Poletto, ha fatto sentire la sua condanna per ogni forma di razzismo. E, a sua volta, la giunta provinciale ricordando che, nei decenni passati tanti cittadini astigiani sono stati costretti a lasciare il proprio paese per ragioni economiche ed hanno sofferto la triste condizione di emigrato, ha condannato l'iniziativa dell'Unione e ha riconfermato *«i propri sentimenti di solidarietà nei confronti degli immigrati»*.

Cosa risponde l'Unione Piemontèisa? Attraverso un comunicato afferma: *«La Lega ritiene che la lotta alla droga vada condotta chiedendo leggi e provvedimenti che da un lato colpiscano le matrici mafiose del traffico di stupefacenti e dall'altro impediscono alla manovalanza dello spaccio di operare. In questo senso il pericolo rappresentato da una immigrazione incontrollata del terzo mondo viene considerato centrale»*. La dichiarazione dell'organizzazione capeggiata da Gremmo ha fatto diventare le polemiche ancora più roventi.

I contrari alla Lega hanno invitato le autorità competenti *«a non concedere cittadinanza in Asti ad una iniziativa palesemente razzista»*.

Vittorio Marchisio



Diego Maradona furioso ieri all'aeroporto di Buenos Aires: non c'era posto in prima classe, non è più partito

DOPO ROMA E FIRENZE

Gorbaciov a Torino Visita a novembre

Mikhail Gorbaciov: verrà a Torino con la moglie Raissa

TORINO ■ Gorbaciov sarà ospite di Torino a novembre durante il viaggio che il premier compirà in Italia. La notizia rimbalza da Roma dove si sta preparando l'itinerario per il leader sovietico che sarà accompagnato dalla moglie Raissa. Gorbaciov farà tappa anche a Firenze.

Alberto Brasca, presidente delle province italiane, aveva rivolto un invito in tal senso a Gorbaciov l'8 agosto scorso. Oggi è stato reso noto che il premier ha dichiarato: «E' vivo desiderio mio e di mia moglie Raissa di fare di Roma, Firenze e Torino le tappe fondamentali del nostro viaggio».

Brasca si è incontrato con Ivan Frolov, membro dell'Accademia delle scienze dell'Unione Sovietica e consigliere culturale di Gorbaciov. Tra le ipotesi discusse nel corso dell'incontro, c'è anche quella di un meeting di rappresentanti di regioni, province e comuni italiani con lo stesso Gorbaciov nel capoluogo toscano. Frolov si è incontrato anche con il vicesindaco di Firenze, Michele Ventura.

DOMANI IN VISITA UFFICIALE

Cossiga in Piemonte

Il presidente alla giornata del Sinodo valdese

TORRE PELLICE ● Un'intera giornata tra le popolazioni valdesi per il presidente della Repubblica in visita ufficiale nelle valli Pellice e Chisone. Accogliendo l'invito della Tavola valdese, Cossiga sarà presente all'apertura del XXIX Convegno storico internazionale che ha per tema il contesto, il significato e l'immagine del «Glorioso Rimpatrio» (di cui si festeggia il terzo centenario).

Ma il presidente sarà coinvolto anche in altri momenti della vita dei valdesi: al mattino arriverà in elicottero da Caselle e assisterà al culto nel tempio valdese di Torre Pellice; quindi si trasferirà a San Germano Chisone dove si inaugura una casa di riposo per anziani. Nel pomeriggio visita al nuovo Centro culturale valdese e, dopo l'apertura del Convegno, ritorno a Roma con l'aereo in partenza da Caselle.

«Per noi è un gesto di grande significato, perché rappresenta il riconoscimento a tutto il mondo protestante. Vuol dire che non siamo più abbligati a stare in un cantuccio. E' un ponte al dialogo che noi ricerchiamo», dicono gli organizzatori del convegno. Quella di Cossiga è la seconda visita in provincia di Torino, dopo la sua elezione a presidente: lo scorso anno era venuto per il Salone dell'auto.

SERVIZI A PAGINA 9

INTERVISTA

Togliere i 110? Ferri attacca Prandini

ROMA ● E' questo l'ultimo o il penultimo weekend a 110 sulle autostrade? Il ministro Prandini infatti sta preparando un nuovo decreto per portare a 130 i limiti di velocità in autostrada, ma quando scatterà la nuova norma non è ancora dato sapere.

Nel frattempo una nota del ministero dei Lavori Pubblici ricorda che «termina lunedì prossimo 4 settembre l'obbligo di non superare i 110 chilometri orari viaggiando in automobile sulle autostrade in tutti i giorni della settimana».

Da dopodomani, quindi, si torna al vecchio regime: il limite di velocità, per chi viaggia in autostrada, sarà di 130 km/h da lunedì alle ore 24 del venerdì e di 110 km/h il sabato e la domenica. Nulla di nuovo, invece — conclude la nota — «per la viabilità stradale minore dove il limite di velocità da rispettare resta quello di 90 km/h in tutti i giorni della settimana».

In una intervista a *Stampasera*, l'ex ministro Ferri — ora eurodeputato a Strasburgo — difende strenuamente il suo provvedimento. «Il limite di 110 ha mostrato la sua validità nei momenti di maggior traffico, nei fine settimana, nei periodi di Natale, Pasqua e d'estate — sostiene —. Modificare una legge quando i risultati sono palesemente positivi, soprattutto in un settore così delicato che interessa la salute e la vita, mi sembra perlomeno singolare».

L'ex ministro Ferri

SERVIZIO A PAGINA 2

Il delirio di Maradona

BUENOS AIRES ● La telenovela estiva su Diego Maradona, ex beniamino delle folle partenopee, non accenna a finire. E' una storia infinita, sconcertante, ormai delirante. *«Canale nove»*, emittente televisiva di Buenos Aires, ha mandato in onda una lunga intervista con Diego Maradona. E' l'ennesimo capitolo, ma forse non l'ultimo, di un libro fatto di capricci, decisioni e ripensamenti, partenze annunciate e successivamente annullate, ed è un capitolo ufficializzato poche ore prima della sua mancata partenza per l'Italia. Ecco il testo integrale dei passi più salienti della delirante intervista:

«Sto male come mai. Si sono dette cose che non hanno nulla che vedere con me. Avrebbero dovuto almeno rispettarmi per i capelli bianchi che ho fatto nel calcio. Non ho paura di tornare a Napoli, temo solo quello che potranno pensare le mie figlie per quello che si è detto di me in questi giorni. Non ho fatto nulla di nulla. Né alla camorra né a nessuno. Perché dovrei aver paura? La gente può dire quello che vuole di me. Ma io credo che in cinque anni ho fatto delle buone cose a Napoli e non mi merito questo. Non sono stanco del calcio, mi era venuta voglia di giocare, ma dopo quello che hanno detto di me in queste ultime settimane mi è andata via la voglia di giocare. Andrò a Napoli per parlare con Ferlaino e dalle cose che mi dirà lui, dipenderà se farò venire la mia famiglia o tornerò subito qui. Che mi perdonino Bilardo, i tifosi della nazionale ma se non si chiariscono queste cose potrei prendere anche una decisione drastica. Sì, anche lasciare definitivamente il calcio, anche se non so cosa potrò fare dopo. Mi hanno fatto tanto tanto male. Ho pianto a lungo per tutte quelle cose che si sono dette su di me. Non perdonerò nessuno. Eppure Dalma stessa mi ha chiesto stamane di continuare a giocare. Ed anche Claudia vuole che continui. Ma sto male, molto male. Certo tutti mi dicono che sono il migliore del mondo, ma preferisco essere l'ultimo se è questo il prezzo che devo pagare. Spero comunque che tutto si chiarisca. Solo in questo caso continuerò a giocare. Non sono disposto a cambiare nulla in cambio della felicità delle mie figlie, di mia moglie, dei miei genitori. Se deciderò di lasciare il calcio chiederò perdono agli argentini che spero mi capiranno perché avrò preso tale decisione solo pensando a miei. Quanto agli italiani, li ringrazierò per tutto quello che mi hanno dato in questi anni. Ma niente di più. E non perdonerò mai a tutti questi che mi hanno fatto male. Dopo potrei anche arrischiarmi ad insegnare ai bambini il calcio. In tutto il mondo. Però non lo insegnerò mai agli adulti, perché se mi dovesse toccare un Maradona, io lo ammazzo».

Si sceglie la più bella Chi sarà Miss Italia '89?

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE ■ Il grande punto interrogativo, per quanto riguarda l'elezione della cinquantesima Miss Italia, è il seguente: se stasera piovesse che si fa? Ieri sera è scrosciato un acquazzone sulle Miss che provavano le coreografie. Il faraonico palcoscenico montato all'aperto da Raiuno è diventato scivoloso come un patinoir, le ragazze han cominciato a crollarvi letteralmente sopra e le prove sono state interrotte. Pochi dubbi invece sul nome di Laura Panigbello, 20 anni, Miss Veneto, che al borsino delle previsioni è la più vicina al titolo di reginetta. Dovrebbero però inventare un premio ex aequo, perché la favoritissima ha una sosia, la diciannovenne Miss Sicilia, Daniela Formica, che viene regolarmente scambiata per lei e pensa di essere la candidata vincente perché tutti i giornalisti glielo assicurano credendo di parlare alla gemella.

A proposito di confusioni: quasi a voler pasticciare un poco le cose, l'organizzazione ha pensato bene di inserire nel mucchio una nuova concorrente, spostando il numero di identificazione alle altre, ma non a tutte. Quindi Miss Linea Sprint Campania ha il numero di Miss Ingambissime Veneto che ha ceduto il numero a Miss Eleganza Puglia e via di seguito in un crescendo di incertezza che, se non altro, incrementa gli scambi di presentazioni, anche su modo ordinari gli scambi di persona. Stamattina poi è previsto un ulteriore slittamento di numero, causa l'improvvisa defezione, ieri sera, di Manuela Di Stefano, concorrente romana che ha annunciato di non resistere allo stress e ha fatto le valige.

Qualche bisticcio anche sulle date della più minuta storia patria: Miss Italia stasera festeggia, come è noto, il suo cinquantenale, e la cosa è resa ancor più suggestiva se si ricorda che nell'86, tre anni fa, ha celebrato il suo quarantennale. La spiegazione di un così rapido evolversi del tempo viene fornita, ma è questa: il concorso è nato nel 1939, cinquant'anni fa, ma con un altro nome, «Cinquemila lire per un sorriso», mentre nel 1948, quarantatré anni fa, ha preso la denominazione attuale. Giusto festeggiarne il quarantennale allora, e quasi giusto parlare di cinquantennale adesso. Tuttalpiù si potrà, nel '96, festeggiarne un'altra volta il mezzo secolo e magari giungere al sessantennale tre anni dopo.

Ieri la giuria delle venticinque ex Miss ha eletto le damigelle d'onore, Miss Cinema, Miss Linea Sprint e Miss Eleganza, che si chiamano rispettivamente Anna Kristina Falchi (Miss Marche), Eleonora Benfatto (Miss Triveneto) e Serena Portoghese (Miss Basilicata). Le hanno elette, parrebbe, per dar qualcosa da scrivere ai cronisti che si guardano in faccia cercando le notizie che non ci sono. Non ci sono perché quest'anno — è una piccola maledizione — tutto fila liscio, un po' per colpa della Rai, troppo ben organizzata, un po' per colpa di Costanzo che, a scanso di scandaletti, ha anche preteso una dichiarazione giurata da ciascuna concorrente per garantirsi da figli e matrimoni tenuti nascosti.

Così, in assenza di colpi di scena, finisce per fare notizia anche don Franco Giuliani, il settantaduenne parroco di Montenero (Rieti) che gira per la manifestazione regalando un opuscolo, opera sua, col panegirico di Marcella Mariani, Miss Italia 1953, sua compaesana, morta in una sciagura aerea nel '55. «E' stata un esempio morale, un angelo salito in cielo prima del tempo», spiega. Le ha dedicato anche un manifesto, fatto stampare a sue spese.

Fa quasi notizia anche Loredana Vatteroni, magnifica Miss Toscana ventunenne, che ha un tatuaggio su una natica, in vista solo se il costumino da bagno viene accidentalmente spostato fino a scoprirla tutta. Lo spostamento accidentale c'è stato, ma nessuno ha osato chiedere a Miss Toscana perché e quando si sia fatta tatuare una natica. Va da sé che il tatuaggio un po' osé fa a pugni con l'immagine casa e famiglia che Miss Italia usa dare delle sue concorrenti.

Desta pettegolezzi e dietrologie l'arrivo di Katarina Miroslawa, la ballerina polacca che fu assolta dall'accusa di aver fatto uccidere l'amante per incassare un miliardo di assicurazione. Che cosa viene a fare? Niente. Pare sia qui a vedere lo spettacolo, se la pioggia ne permetterà lo svolgimento.

Pioggia o non pioggia, Raiuno stasera alle 20,30, trasmetterà comunque l'elezione, un po' in diretta e un po' in registrato. Il pubblico avrà anche la possibilità di convalidare o no il verdetto della giuria, telefonando allo 0521/252.125. I capricci meteorologici influenzeranno la scaletta dello show che sicuramente (registrato ieri) ci consegnerà fra l'altro anche un sontuoso ballo delle miss con i cadetti di un'accademia militare. Il ballo avrebbe dovuto svolgersi già mercoledì, ma si è potuto apparecchiare solo ieri, si dice, perché le divise dei cadetti non erano state consegnate in tempo dalla lavanderia.

Stefano Pettinati

Ecco le tre favorite della vigilia. Da sinistra Anna Falchi, Eleonora Benfatto e Serena Portoghese

Isabella Verne e Nadia Bengala: miss Italia '39 e '88 con Enzo Mirigliani

SEQUESTRO FALLITO

Sfugge ai rapitori in Sardegna il figlio del «re dei piumini»

OLBIA ● «E' stata un'esperienza terribile». «Hanno sbagliato persona». Queste le pochissime battute, dette stamane all'uscita della caserma dei carabinieri di San Teodoro, centro costiero del Nuorese ad una ventina di chilometri da Olbia, di Nicola Cinelli, 26 anni, di Lucca, figlio di un industriale toscano (il padre è uno dei titolari della nota ditta «Ciesse Piumini»), sfuggito la scorsa notte ad un gruppo di banditi che volevano sequestrarlo.

L'azione dei banditi è scattata intorno alle 23 di questa notte. Quattro fuorilegge, armati di pistole e con il volto coperto da cappucci dai colori sgargianti (giallo, rosso), hanno fatto irruzione nella villa dove il giovane trascorreva le vacanze, con altri familiari, in località «Aldia Bianca» nella zona di Cala Girgolu di fronte alle note isolette di Molara e Tavolara.

Dopo aver chiesto i documenti ai presenti e aver individuato Nicola Cinelli, i banditi hanno legato e imbavagliato la madre del giovane, Laura Michelini, di 54 anni, un amico, Maurizio Santarelli, di trenta, romano, e la cameriera filippina della famiglia Cinelli, Degna Abrena, di trentanove anni.

Hanno quindi invitato il giovane a seguirli, ma mentre stavano per uscire dalla villa, sono stati notati da un'amica dei Cinelli, Valeria Chessa, di ventitré anni, di Nuoro, che abita a breve distanza.

La ragazza si è messa a urlare e i fuorilegge hanno avuto un attimo di smarrimento, del quale ha subito approfittato Nicola Cinelli, che è riuscito a liberarsi dalla loro stretta. Il giovane è subito rientrato in casa e ha preso da un armadio, dove la teneva nascosta, una pistola, sparando due colpi in aria.

Superato il momento di sbandamento, i banditi si sono lanciati all'inseguimento del giovane che era scappato dal retro della villa, dirigendosi verso una vicina spiaggia.

Qui si è nascosto in mezzo ad un folto cespuglio e i rapitori, non vedendolo, hanno desistito dalla loro azione. Ad indurre i banditi a fuggire (si ritiene a bordo di un'auto che li attendeva nelle vicinanze con alla guida un complice) ha contribuito anche l'intervento di un altro vicino di casa di Cinelli, l'avvocato Giannino Guiso.

Il penalista nuorese, uditi le urla della Chessa e poi i due colpi di pistola, ha imbracciato il suo fucile «Winchester», è uscito dalla sua villa, che si trova a poche centinaia di metri, e, vedendo delle «ombre» scappare, ha sparato due colpi, andati a vuoto.

Mentre i vicini liberavano la madre e le altre due persone, Nicola Cinelli, resosi conto che i banditi erano scappati, è rientrato nella sua villa. E' stato dato l'allarme ed è subito scattato il «piano antisequestri», con decine di pattuglie dei carabinieri e della polizia delle due province che hanno circondato la zona, istituendo numerosi posti di blocco.

Le ricerche del fuorilegge hanno dato, per ora, esito negativo. Nicola Cinelli è stato poi accompagnato nella caserma dei carabinieri di San Teodoro, dove è stato a lungo sentito dagli investigatori, ai quali ha raccontato le varie fasi della vicenda, fornendo anche una sommaria descrizione dei banditi.

RITROVATO SULL'AUTOSTRADA A SARZANA

Stava preparando una strage il «consulente» scomparso?

SARZANA (LA SPEZIA) ■ Giuseppe Di Giorgio, il consulente finanziario lombardo scomparso misteriosamente domenica scorsa nel Savonese, è stato ritrovato questa mattina mentre girovagava in evidente stato confusionale sull'autostrada Genova-Livorno, nei pressi di Sarzana. Il ritrovamento è stato fatto da una pattuglia di carabinieri in servizio nella zona. Come bagaglio l'uomo aveva un sacco a pelo e tre bottiglie incendiarie. Quando è stato fermato dai militari, Giuseppe Di Giorgio non è stato in grado di fornire il suo nome, ma si è messo a fare discorsi sconclusionati su Papa Giovanni Paolo II.

Del Di Giorgio, 37 anni, sposato, separato e padre di una figlia, originario di Vidigulfo in provincia di Pavia, si erano perse le tracce domenica scorsa sull'autostrada Genova-Ventimiglia, nei pressi di Pietra Ligure. Sul viadotto Giustenico era stata infatti trovata da una pattuglia della polizia stradale l'automobile del consulente finanziario.

La vettura, una Mercedes, era stata abbandonata, a lato della corsia Sud, con le portiere spalancate, il motore acceso e sui sedili, buttati alla rinfusa, documenti e un libretto di assegni, tutti intestati a Di Giorgio. Le ricerche erano subito scattate sia nella zona di Pietra Ligure, sia a Vidigulfo, nell'Oltrepò Pavese, ma tutte senza esito. Le prime ipotesi avanzate dagli investigatori parlavano di suicidio, di messinscena per sfuggire ai eventuali creditori o rapimento.

Un'illazione, quest'ultima, risultata subito poco credibile poiché Giuseppe Di Giorgio, socio in una società di leasing, la «Fingeneral», e consulente alla «Sony finanziaria», entrambe milanesi, non è certamente ricco, tanto che dai primi accertamenti era saltata fuori una storia di sfratto per morosità.

Lo stato confusionale in cui si trova Di Giorgio è confermato anche da un medico che lo ha visitato dopo il suo ritrovamento. Secondo il medico, l'uomo è affetto da sindrome paranoide.

Intanto i carabinieri, che hanno trattenuto Di Giorgio all'interno della caserma di Sarzana, hanno precisato di aver sorpreso lo scomparso poco prima delle sei di questa mattina alla periferia della città sopra un cavalcavia dell'autostrada Genova-Livorno. I militari, in particolare, stanno cercando di accertare quali siano le intenzioni di Di Giorgio. Non escludono che l'uomo avrebbe potuto provocare anche una strage utilizzando le bottiglie incendiarie che aveva con sé. Quando è intervenuta la pattuglia dei carabinieri Di Giorgio, appostato tranquillamente sopra il cavalcavia, con a fianco le bottiglie contenenti benzina, stava infatti tagliando delle strisce di carta, forse da usare come inneco.

A 50 ANNI DALL'INIZIO DELLA II° GUERRA MONDIALE

TEMPO di GUERRA

EnciclopediaVideo

CRONACHE DI VITA DEGLI ANNI 1939-1945

12 Videocassette in esclusiva dagli archivi dell'Istituto Luce vi raccontano con immagini, emozionanti, ironiche, tenere, la vita al tempo della II° Guerra Mondiale

Una Videocassetta di 30 minuti e un Album Fotografico

L. 27.000

Ogni mese in edicola

ARMANDO CURCIO EDITORE

ISTITUTO LUCE
L'ALMANACCO CINEMATOGRAFICO